

Il Valore dei Veri Genitori nella Provvidenza del Cielo

Comunità Santa del Genitore Celeste
Cheon Mu Won

❖ Motto 2025 ❖

“Nel XIII anno della Cheon Il Guk, in cui viviamo in maniera sostanziale al servizio del Creatore, nostro Genitore Celeste, in qualità di famiglie benedette da tutto il mondo diventiamo veri figli e figlie della Cheon Il Guk che, in unità con i Veri Genitori, realizzano la propria responsabilità di popolo scelto!”

PREFAZIONE

Sin dal principio il nostro Creatore, Genitore Celeste, ha avuto un sogno: quello di vivere assieme all'intera umanità quali Suoi figli e figlie, grazie ai Veri Genitori perfetti, nel regno dei cieli in terra e nel mondo eterno dello spirito. Affinché quel sogno si realizzi devono esistere i Veri Genitori perfezionati. Il Creatore fece tutte le cose in cielo e in terra a immagine divina, e infine creò l'uomo e la donna affinché diventassero i nostri primi antenati. Dio Creatore dona a tutti gli esseri umani un tempo per crescere e attende che maturino e raggiungano la perfezione attraverso il proprio impegno consapevole. Tuttavia, poiché i nostri progenitori si separarono dal Genitore Celeste prima di raggiungere la perfezione, il sogno rimase irrealizzato.

In quanto Essere in cui il principio e la fine convergono, il Genitore Celeste, dopo aver iniziato qualsiasi cosa, deve portarla a compimento. Egli non poté abbandonare tutto ciò che era andato male a causa della Caduta per creare qualcosa di nuovo in sostituzione. Piuttosto, dovette condurre la provvidenza di salvezza in linea con i principi di creazione, per permettere la nascita del Figlio Unigenito e della Figlia Unigenita che avrebbero restaurato il mondo dal suo stato caduto. Dopo aver scelto il popolo di Israele, Dio dovette guidare il cammino per permettere di espiare tutto ciò che era andato male, a partire dal livello del singolo individuo. Solo quando si formò una solida base a livello nazionale, il Genitore Celeste fu in grado di mandare Gesù Cristo, Suo Figlio Unigenito, colui che Egli poté chiamare "figlio mio". Quanto dovette essere difficile creare le basi per mandare il Figlio Unigenito, al punto che ci vollero 4000 anni di storia biblica!

A quel tempo, il Genitore Celeste mandò il Figlio Unigenito, Gesù, ma non poté mandare la Figlia Unigenita. Questo perché né Maria, né la famiglia di Zaccaria, né le guide religiose e neppure il popolo di Israele furono in grado di creare il contesto per poterla accogliere. Gesù era destinato a incontrare la Figlia Unigenita affinché, insieme, potessero diventare i Veri Genitori e creassero un ambiente in cui tutte le persone avrebbero potuto vivere assieme al Genitore Celeste. Tuttavia, questo non si realizzò. Il Cielo doveva ancora attendere per vedere il completamento della provvidenza. Prima di andare sulla croce, Gesù promise di ritornare. Al suo ritorno, avrebbe celebrato le Nozze dell'Agnello. L'essenza dei 2000 anni di storia del Cristianesimo, cominciati con la discesa dello Spirito Santo alla Pentecoste, è stata la preparazione per la nascita della Figlia Unigenita e per la venuta del Messia al Secondo Avvento.

Affinché si possano svolgere le Nozze dell'Agnello, deve apparire la Figlia Unigenita. È solo dopo la sua venuta che può realizzarsi la provvidenza dei Veri Genitori. Il Cielo si è preparato alla nascita della Figlia Unigenita attraverso il popolo Han della Corea, elevandolo a popolo scelto prima della venuta del Cristo. Nel 16° secolo, Giovanni Calvino elaborò i suoi insegnamenti legati alla Riforma, e nel 1543 scrisse il trattato *La necessità della riforma della Chiesa*, che in seguito presentò alla Dieta Imperiale, il massimo organo legislativo del Sacro Romano Impero. Quattrocento anni dopo, nel 1943, il Cielo mandò la Figlia Unigenita nella comunità dei fedeli cristiani in Corea. Finalmente, per la prima volta dopo 6000 anni, venne

a noi la Figlia Unigenita che non poté nascere 2000 anni fa. Nacque avendo come testimoni numerosi pastori cristiani e gruppi di fedeli guidati dallo Spirito, grazie alla provvidenza che ha coinvolto la sua famiglia d'origine, che vide la nascita di una sola figlia femmina in ognuna delle ultime tre generazioni.

La Figlia Unigenita è la sola ad essere nata come figlia del Genitore Celeste senza alcun legame con il lignaggio umano caduto. Sin dalla sua nascita, Hak-ja Han, la Figlia Unigenita, è stata il pilastro centrale del completamento della provvidenza per realizzare il sogno del Genitore Celeste – l'ideale dei Veri Genitori. Hak-ja Han è cresciuta conversando direttamente a tu per tu con il Genitore Celeste, con la chiara percezione del Suo cuore e vivendo di conseguenza. Di propria volontà si è decisa e determinata a prender parte alle Nozze dell'Agnello assieme al Messia al Secondo Avvento, diventando così la Vera Madre. Dopo che Sun-myung Moon, il Messia al Secondo Avvento, ebbe ereditato la missione di Gesù, completò il percorso che era di sua responsabilità e attraverso il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita divenne il Vero Padre. Insieme, come Veri Genitori, attraverso la Benedizione in Matrimonio, danno rinascita alle persone di tutto il mondo elevandoli a figli e figlie del Genitore Celeste. Dal loro Santo Matrimonio nel 1960 fino al Giorno della Fondazione i Veri Genitori hanno condiviso gioie e dolori nel condurre la provvidenza, per un periodo di 53 lunghi anni trascorsi come in un deserto.

Seguendo la Volontà del Cielo la Vera Madre, la Figlia Unigenita, ha aperto i cancelli della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, qui sulla terra. Nel corso dei sette anni che seguirono, ha definito lo standard per la restaurazione di sette nazioni, sette ordini religiosi e un continente, completando la fondazione sulla base della quale ha proclamato la solida istituzione della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità. La Vera Madre ha dato vita a famiglie Cheonbo (tesori del Cielo) e ne ha fatto iscrivere il nome nel registro del *Cheonbo Won*. Inoltre, ha consacrato il *Santuario Cheonil* del *Cheon Won Gung* (Palazzo del Giardino del Cielo), affinché possiamo vivere assieme al Genitore Celeste qui sulla terra. Passo dopo passo, la Vera Madre sta costruendo concretamente il Regno dei Cieli in terra, dandoci una visione della vita in Cielo assieme al nostro Genitore Celeste.

Quando ha aperto i cancelli della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, la Vera Madre era sola. In cuor suo, si è sentita come in un deserto, alla ricerca di un ago mentre imperversa una tempesta di sabbia. Questo minuscolo ago rappresenta un figlio o una figlia che riesca davvero a unirsi alla Vera Madre. Fino ad ora siamo stati per lo più inconsapevoli dell'essenza della Figlia Unigenita, la Vera Madre, pertanto, non abbiamo potuto percepire il cuore della Vera Madre e non abbiamo realizzato la nostra responsabilità di amore filiale. Ora è tempo che ognuno di noi diventi quel piccolo ago e che realizzi il sogno del Genitore Celeste, in unità con la Vera Madre.

Questo libro è stato scritto per fornire una comprensione più profonda dell'essenza del Genitore Celeste, della verità della Provvidenza del Cielo, del valore e della posizione dei Veri Genitori, e dell'essenza della Vera Madre, la Figlia Unigenita. Si basa sulla teologia dei Veri Genitori, che insegna che i Veri Genitori sono una cosa sola e che il Genitore Celeste e i Veri Genitori sono una cosa sola. È nostra speranza che la lettura e lo studio di questo libro forniscano una preziosa opportunità per i membri della comunità della Federazione delle

Famiglie di riflettere profondamente, pentirsi e sperimentare una vera e propria rinascita. Segue ora un breve sommario di ciò che verrà affrontato nei sette capitoli de *Il Valore dei Veri Genitori nella Provvidenza del Cielo*.

Il Capitolo I dà una panoramica degli argomenti principali affrontati nel libro. Quale unica figlia del Genitore Celeste nata dopo 6000 anni, la Vera Madre, la Figlia Unigenita, è il pilastro centrale del completamento della provvidenza di Dio. Le parole che la Vera Madre ha proclamato dal Giorno della Fondazione in poi sono le parole dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, e fungono da guida fondamentale per la costruzione della Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, Cheon Il Guk, in forma sostanziale. Quei "piccoli aghi" che la Vera Madre ha cercato e trovato dopo la Seonghwa (ascensione) del Vero Padre rappresentano i figli e figlie dei Veri Genitori che sono assolutamente uniti a lei.

Il Capitolo II rivela che Dio esiste quale Genitore Celeste. Disvela l'essenza di Dio quale Padre Celeste e Madre Celeste, e spiega che questo mondo fu creato in coppie, riflettendo le caratteristiche maschili e femminili del Genitore Celeste. Chiarisce che il sogno di Dio è l'ideale dei Veri Genitori, e ci presenta il cuore di Dio che dovremmo percepire.

Il Capitolo III approfondisce l'essenza di Gesù e dei 2000 anni di storia del Cristianesimo. Sottolinea che l'essenza della provvidenza di restaurazione di 4000 anni dalla Caduta fino alla nascita di Gesù fu la preparazione per la nascita del Figlio Unigenito e della Figlia Unigenita. Tuttavia, la nascita della Figlia Unigenita non si verificò e Gesù, il Figlio Unigenito, morì sulla croce, anche se promise di tornare. Al suo ritorno avrebbe tenuto le Nozze dell'Agnello. Pertanto, l'essenza del Cristianesimo non è semplicemente la possibilità di entrare nel Regno dei Cieli grazie alla fede in Gesù, ma piuttosto la preparazione per la nascita della Figlia Unigenita, per la Seconda Venuta del Messia e per le Nozze dell'Agnello.

Il Capitolo IV parla di Hak-ja Han, la Vera Madre, la Figlia Unigenita, nata per la prima volta dopo 6000 anni grazie alla fondazione creata dal popolo scelto Han della Corea e sulla base del Cristianesimo. La Figlia Unigenita, cresciuta comunicando direttamente con il Genitore Celeste, prese di propria volontà la ferma decisione di prendere parte al Santo Matrimonio, che costituì l'avvento dei Veri Genitori. Quale pilastro centrale del completamento della provvidenza, la Vera Madre ha creato il contesto in cui poter vivere sulla terra assieme al Genitore Celeste.

Il Capitolo V spiega il percorso di vita di Sun-myung Moon, Messia al Secondo Avvento, il Vero Padre, colui che ha ereditato la missione del Figlio Unigenito, Gesù. Chiarisce il significato di Figlio Unigenito e del Messia che Ritorna, e presenta la missione del Messia che Ritorna nell'accogliere la Figlia Unigenita. Questa missione include scoprire la verità, stabilire una fondazione cristiana, formare una fondazione di livello nazionale in Corea e prendere parte alle Nozze dell'Agnello. Questo capitolo parla anche dell'essenza delle Nozze dell'Agnello secondo il *Principio Divino*, e la posizione e la dimensione di cuore del Vero Padre.

Il Capitolo VI spiega la provvidenza centrale per la solida istituzione della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, in cui il Genitore Celeste e tutta l'umanità possono vivere insieme in unità. Questa si realizza gradualmente quando il Genitore Celeste diventa una cosa sola e vive assieme ai Veri Genitori, alla Vera Famiglia, alle famiglie benedette, al

popolo della Corea unificata celeste e assieme all'intera umanità, in un mondo celeste unificato.

Il Capitolo VII, il capitolo conclusivo, riassume e chiarisce il percorso di vita, l'essenza, la posizione e il valore dei Veri Genitori. Presenta il messaggio e il motto dati dai Veri Genitori per il 13° anno della Cheon Il Guk e sottolinea l'importanza di diventare veri figli e figlie della Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, Cheon Il Guk, vivendo in unità con Holy Mother Han, manifestazione della Madre Celeste.

La provvidenza del Cielo dev'essere assolutamente portata a compimento, è giunto il tempo che ne raccogliamo i frutti. La Vera Madre, la Figlia Unigenita, sta facendo di tutto per realizzare la propria responsabilità finale per il completamento della provvidenza. Dobbiamo comprendere adeguatamente il ruolo, il valore e la missione della Vera Madre, la Figlia Unigenita, che ci permette di vivere pienamente assieme al Genitore Celeste e ci rivela la Madre Celeste rimasta per 6000 anni nell'ombra. Questo è il momento in cui dobbiamo studiare le parole dei Veri Genitori e la provvidenza dalla prospettiva della Vera Madre, la Figlia Unigenita, che ci sta guidando verso l'istituzione della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità. Attraverso il nostro studio saremo in grado di comprendere e avere una visione della provvidenza della Cheon Il Guk dalla prospettiva del Cielo.

La Vera Madre, Figlia Unigenita, prende la posizione di Madre dell'Universo, la nostra Holy Mother Han. Il sogno del Genitore Celeste deve essere realizzato mentre lei è ancora sulla terra. Nel 13° anno della Cheon Il Guk, in cui viviamo in maniera sostanziale al servizio del Creatore, il Genitore Celeste, offriamo questo libro e la comprensione che ci offre, con la speranza che tutte le famiglie benedette del mondo realizzino la propria responsabilità quale popolo scelto, unito ai Veri Genitori, e diventino così veri figli e figlie della Cheon Il Guk.

1.6 secondo il calendario celeste, nel 13° anno della Cheon Il Guk
Comunità Santa del Genitore Celeste
Cheon Mu Won

Note riguardo alla traduzione

Questo testo, *Il Valore dei Veri Genitori nella Provvidenza del Cielo* (a cui la Vera Madre si riferisce colloquialmente come *Chambumo Ron*), è stato pubblicato per la prima volta in Corea all'inizio del 2024. Al marzo 2025 risale un'edizione coreana rivista e ampliata: il volume che avete tra le mani è la traduzione di questa seconda edizione. [La versione in italiano è stata tradotta dal testo in inglese – ndt]

È un'opera realizzata, su richiesta della Vera Madre e sotto la sua supervisione, da un gruppo di professori di teologia della Sun Moon University e della Sunhak UP Graduate University, che si sono basati sulla loro esperienza pluriennale di insegnamento e ricerca sulla Teologia dell'Unificazione, con particolare attenzione alle parole della Vera Madre dal Giorno della Fondazione in avanti.

Per la maggior parte, ogni capitolo è stato scritto da un singolo autore; il libro può quindi essere inteso come una raccolta di saggi, in ciascuno dei quali i concetti fondamentali trovano espressioni uniche e lievemente eterogenee. *Il Valore dei Veri Genitori nella Provvidenza del Cielo* affonda le sue radici nel *Principio Divino*, in particolare nel sogno e nell'ideale originale del nostro Genitore Celeste e nella provvidenza che si è sviluppata nel corso dei secoli per ricreare un mondo che si avvicini e corrisponda a quell'ideale originale di vero amore. La sua attenzione specifica si concentra sul valore e sull'importanza dei nostri Veri Genitori, in particolare sul ruolo unico della Figlia Unigenita, la Vera Madre, e sul nuovo livello di conoscenza che ci sta trasmettendo in questi tempi.

Quali traduttori abbiamo cercato il più possibile di fornire una traduzione aderente alla terminologia coreana, anche se in alcune circostanze abbiamo aggiunto alcune parole per maggiore chiarezza. Ci siamo sforzati di rimanere fedeli allo spirito dei tempi e di non sottrarci al compito, anche quando questo ha richiesto l'utilizzo di neologismi o un nuovo approccio linguistico. Ad esempio, comprendendo ora chiaramente che il Genitore Celeste esiste sia come nostro Padre Celeste che come nostra Madre Celeste, nella versione inglese abbiamo cercato di evitare l'uso di pronomi maschili nel riferirci a Dio. [A differenza della lingua inglese, la grammatica italiana prevede solo due generi: maschile o femminile. Essendo la parola 'genitore' di genere maschile, ne consegue che il termine Genitore Celeste sia declinato al maschile – ndt]

Attraverso la grazia del nostro Genitore Celeste e dei Veri Genitori, possiamo aspettarci che gradualmente saranno rese disponibili spiegazioni più dettagliate di questi contenuti. Questa traduzione viene offerta con un cuore di preghiera, nella speranza e nella convinzione che, con il passare del tempo, la nostra comprensione continuerà a crescere e approfondirsi.

Il gruppo di traduttori

Sommario

Capitolo I Panoramica	10
1 Il Sogno del Genitore Celeste.....	11
2 La Proclamazione della Figlia Unigenita e della Verità della Provvidenza del Cielo ...	14
3 La Vera Madre, la Figlia Unigenita	15
4 La Vera Madre è il Pilastro Centrale per il Completamento della Provvidenza	19
5 Le Parole e la Dimensione del Cuore della Figlia Unigenita, la Vera Madre	25
Capitolo II Il Genitore Celeste	29
1 L'Essenza del Nostro Genitore Celeste	32
2 Dio, il Nostro Genitore Celeste	34
3 L'Ideale dei Veri Genitori del Genitore Celeste	37
4 Il Cuore del Genitore Celeste che l'Umanità Deve Sperimentare	40
Capitolo III L'Essenza di Gesù e la Storia del Cristianesimo	44
1 La Storia della Provvidenza di Restaurazione alla Ricerca dei Veri Genitori dal Lignaggio Celeste	45
2 Gesù e la Promessa del Suo Ritorno	48
3 L'Essenza dei 2000 Anni di Storia del Cristianesimo.....	52
Capitolo IV La Vera Madre, la Figlia Unigenita Nata per la Prima Volta in 6000 Anni.....	58
1 Retroscena e Fondazione per la Nascita della Figlia Unigenita	59
2 La Nascita e il Corso che ha condotto la Figlia Unigenita alla Maturità	64
3 L'Essenza e il Valore della Vera Madre, la Figlia Unigenita al Suo Primo Avvento	71
4 La Dimensione del Cuore della Vera Madre, la Figlia Unigenita al Primo Avvento	76
Capitolo V Il Vero Padre, il Messia che Ritorna ed Eredita la Missione di Gesù	78
1 Gesù Figlio Unigenito e la Chiamata del Messia al suo Ritorno.....	79
2 La Missione del Messia che Ritorna di Accogliere la Figlia Unigenita.....	84
3 Il Corso del Messia che Ritorna per le Nozze dell'Agnello, in accordo ai Principi della Creazione.....	88
4 La Posizione e la Dimensione del Cuore del Vero Padre, il Messia che Ritorna	92
Capitolo VI La Provvidenza Centrale per la Solida Istituzione della Cheon Il Guk.....	95
1 Il Corso di Vita dei Veri Genitori per l'Istituzione della Cheon Il Guk	96
2 La Proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk (2013)	102
3 Il corso di sette anni dopo l'inaugurazione della Cheon Il Guk (2013-2020).....	105
4 La Proclamazione della Solida Istituzione della Cheon Il Guk (2020).....	109
5 Il Corso di Sette Anni a seguito della Solida Istituzione della Cheon Il Guk.....	111
6 Una Corea Unificata Celeste e un Mondo Unificato Celeste	116

Capitolo VII Conclusione	119
1 I Veri Genitori: Sogno del Genitore Celeste e Speranza dell'Umanità	120
2 Vivere assieme al Genitore Celeste e al Suo Servizio Sostanziale nell'Era della Cheon Il Guk	124
3 Le Famiglie Benedette che Assistono Holy Mother Han	127
Note Esplicative.....	129

Capitolo I

Panoramica

1 Il Sogno del Genitore Celeste.....	11
2 La Proclamazione della Figlia Unigenita e della Verità della Provvidenza del Cielo ...	14
3 La Vera Madre, la Figlia Unigenita	15
1) Il principio della creazione di un figlio e di una figlia, il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita	15
2) La Vera Madre, la Figlia Unigenita venuta per la prima volta dopo 6000 anni	16
4 La Vera Madre è il Pilastro Centrale per il Completamento della Provvidenza	19
1) Il punto centrale di tutto il cielo e la terra.....	19
2) La Vera Madre, la Figlia Unigenita, è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza.....	21
5 Le Parole e la Dimensione del Cuore della Figlia Unigenita, la Vera Madre	25
1) Le parole della Vera Madre sono gli insegnamenti dell'era della Cheon Il Guk	25
2) La dimensione del cuore della Vera Madre, la Figlia Unigenita	26

1

Il Sogno del Genitore Celeste

In principio il Creatore, il Genitore Celeste, aveva un sogno. Mentre creava il cielo, la terra e tutte le cose, nutriva una speranza ardente. Poiché è un Essere la cui essenza è un cuore d'amore (*shimjeong*), creò l'universo allo scopo di realizzare il vero amore, quel tipo di amore che desidera dare e dare senza limiti. Poiché l'amore non si può provare da soli, il Genitore Celeste aveva bisogno di un partner oggetto con cui realizzare pienamente quell'amore.

Il partner oggetto dell'amore di Dio deve essere un'entità che Lo rispecchia. Questo perché, per dare e ricevere amore con il Genitore Celeste, una persona deve avere un cuore che riflette il Suo cuore e deve arrivare ad amare come Lui ama. Allora, che tipo di relazione arriverebbero a costruire? Un essere che possa davvero rispecchiare il Genitore Celeste è un figlio o una figlia che ne ha ereditato il vero amore, la vera vita e il vero lignaggio.

Quindi, il Genitore Celeste "...creò l'uomo simile a sé, lo creò a immagine di Dio, maschio e femmina li creò." (Gen 1,27 TILC) In altre parole, i nostri primi antenati furono creati figli del Genitore Celeste. Furono creati come un figlio e una figlia: il Figlio Unigenito, che rispecchia il Padre Celeste, e la Figlia Unigenita, che rispecchia la Madre Celeste. Come indica il termine "unigenito", questo è in linea con i principi di creazione del Genitore Celeste, che specificano che un solo uomo e una sola donna sono stati creati a somiglianza del Padre Celeste e della Madre Celeste.

A differenza delle altre creature, il Genitore Celeste ha dato agli esseri umani un tempo per crescere e maturare attraverso il proprio impegno cosciente. Si aspettava che crescessero con le loro forze fino alla perfezione del cuore, mantenendo un'attitudine di fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta davanti al Cielo. Era Suo fervente desiderio dimorare nel punto d'incontro dell'amore fra il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, una volta che avessero completato la loro crescita individuale verso la maturità e fossero diventati marito e moglie. Il Genitore Celeste avrebbe voluto essere una cosa sola con loro in amore, affinché, insieme, diventassero i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità.

Il desiderio del Genitore Celeste era di creare famiglie e nazioni che continuassero generazione dopo generazione, e di vivere assieme a loro nel regno dei cieli sulla terra, governando con amore tutte le cose della creazione quali Veri Genitori dei Cielo, della Terra e dell'Umanità, per vivere poi felicemente insieme a loro nel regno dei cieli nel mondo eterno dello spirito. Questa è l'essenza delle tre grandi benedizioni che il Genitore Celeste diede in principio ad Adamo ed Eva: "Li benedisse con queste parole: 'Siate fecondi, diventate numerosi, popolate la terra. Governatela [...]' (Gen 1,28)

Quali erano il sogno e lo scopo di Dio nel creare? Il Genitore Celeste desiderava unirsi al Figlio Unigenito e alla Figlia Unigenita e che, insieme, diventassero i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'umanità e istituissero il regno dei cieli sulla terra e in cielo. Tuttavia, Adamo ed Eva – i nostri primi antenati – caddero e, perciò, fallirono nel realizzare tutto questo. A causa del loro desiderio deviato di volere le cose giuste ma al momento sbagliato, formarono

una relazione d'amore egocentrica e autodistruttiva, diventando genitori falsi. Persero completamente la loro qualifica e il loro status di Figlio Unigenito e Figlia Unigenita.

Nel Genitore Celeste, il principio e la fine sono una cosa sola, e quando incomincia qualcosa la porterà a compimento. Anche se la Volontà e il desiderio di Dio non si realizzarono nel Giardino dell'Eden, il Genitore Celeste non ha abbandonato l'umanità caduta, ma ha guidato la provvidenza del Cielo da quel momento fino a oggi, vegliando sull'opera per consentire nuovamente la nascita del Figlio Unigenito e della Figlia Unigenita e arrivare all'avvento dei Veri Genitori. La storia umana si è sviluppata costantemente verso lo scopo e la direzione finali della comparsa dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità.

Finalmente, dopo 4000 anni di storia biblica, il Figlio Unigenito nacque nel popolo di Israele, che il Cielo aveva scelto e preparato. Proprio come il Genitore Celeste in principio creò sia Adamo che Eva, quando mandò Gesù, Suo Figlio Unigenito, 2000 anni fa, la Volontà originale del Cielo era di mandare allo stesso tempo la Figlia Unigenita, al fine di realizzare l'ideale dei Veri Genitori. Tuttavia, a quel tempo le figure centrali chiamate a sostenere la provvidenza del Cielo – compresi Maria, madre di Gesù, Zaccaria e la sua famiglia e Giovanni Battista – non furono in grado di realizzare la propria responsabilità e non solamente bloccarono la strada al Figlio Unigenito, Gesù, ma non crearono neppure la fondazione necessaria per la nascita della Figlia Unigenita. È per questo che Gesù non ebbe altra scelta che sacrificare la sua vita sulla croce ed è questo il motivo per cui promise di tornare.

Fino al suo ultimo istante sulla terra Gesù, il Figlio Unigenito, esemplificò lo standard di fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta verso il Genitore Celeste. Egli raggiunse la perfezione individuale del cuore e, in totale unità con il cuore del Genitore Celeste, seppe amare tutte le persone e il mondo intero. A differenza di Adamo, che con la Caduta compromise il suo status di Figlio Unigenito, Gesù nacque come Figlio Unigenito e mantenne questo status fino alla fine, raggiungendo la perfezione individuale del cuore. Pertanto, in conformità con i principi di creazione che prevedono la creazione di un solo figlio e una sola figlia, dopo Gesù non sarebbe più nato un altro Figlio Unigenito¹. Poiché Gesù patì la morte del corpo e non può tornare nella carne, affinché il Cristo ritorni è necessario che venga scelto un uomo che possa assumersi la sua missione e percorra il cammino dei Veri Genitori che Gesù non poté seguire in vita. Quest'uomo è il Messia al Secondo Avvento. Egli riceve la chiamata a ereditare la missione messianica del Figlio Unigenito Gesù, deve trascorrere un periodo di crescita in cui sappia mantenere la purezza in linea con i principi di creazione, deve scoprire la Parola di Dio e preparare una fondazione nazionale. Su questa base, avendo realizzato la sua responsabilità di accogliere la Figlia Unigenita, assumerà la posizione di Vero Genitore e perfezionerà lo status e il valore del Messia al Secondo Avvento.

Consapevole che la natura caduta porta le persone a commettere azioni illecite, il Genitore Celeste dovette prepararsi alla possibilità che la Figlia Unigenita non potesse essere mandata insieme al Figlio Unigenito Gesù. Effettivamente non fu possibile mandare la Figlia Unigenita presso il popolo di Israele, che fu responsabile della morte di Gesù. Nel caso di una tale eventualità, preparandosi con grande anticipo alla nascita della Figlia Unigenita, il Cielo si è preso cura del popolo Han della Corea affinché potesse diventare un nuovo popolo scelto nel corso di circa 5000 dei 6000 anni della provvidenza di restaurazione.

La Figlia Unigenita è nata sulla fondazione del popolo Han della Corea nel contesto del Cristianesimo, iniziato con la promessa di Gesù del suo ritorno. Lo scopo della provvidenza del Genitore Celeste nel corso dei 2000 anni dopo Gesù è stato proprio di portare alla nascita della Figlia Unigenita. La vita della Figlia Unigenita è come quella del Figlio Unigenito. Nata nell'abbraccio del Genitore Celeste, esemplifica lo standard della fede assoluta, dell'amore assoluto e dell'obbedienza assoluta e raggiunge la perfezione individuale in unità di cuore con il Genitore Celeste, mantenendo purezza nel corpo e nella mente. Una volta fatto questo, la Figlia Unigenita e il Messia che Ritorna diventeranno insieme i Veri Genitori.

Nata al termine di 6000 anni di storia, la Figlia Unigenita è il pilastro centrale per il completamento della Provvidenza. Prendendo parte alle Nozze dell'Agnello come rivelato nel libro dell'Apocalisse, la Figlia Unigenita e il Messia al suo ritorno diventano i Veri Genitori dell'Umanità che asciugano le lacrime delle persone nel peccato, donando loro resurrezione e rinascita. Realizzeranno l'ideale del Genitore Celeste per la creazione del mondo, istituendo la Cheon Il Guk², la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, in cui tutti potranno vivere assieme al Genitore Celeste. I Veri Genitori stanno così portando a compimento il sogno che tanto sta a cuore al Genitore Celeste, un sogno che ha guidato il corso della storia umana sin dai suoi albori. Oggi abbiamo raggiunto il punto in cui viviamo insieme ai Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, nell'età dell'oro della Provvidenza, tempo in cui il sogno sta finalmente diventando realtà.

2

La Proclamazione della Figlia Unigenita e della Verità della Provvidenza del Cielo

Il 22 febbraio 2013 (il 13° giorno del 1° mese secondo il calendario celeste), la Vera Madre ha proclamato la fondazione della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, e sin dal 2014 ha dichiarato di essere la Figlia Unigenita.³ Proclamando la Figlia Unigenita, ne ha rivelato l'essenza e la realtà, e ha potuto rivelare al mondo la Madre Celeste che fino ad allora era rimasta nascosta. Attraverso la Figlia Unigenita, la Vera Madre ha cercato di rivelare la Madre Celeste. Finora i cristiani hanno rispettato e servito Dio quale Padre Celeste, ma, nel rivelare e parlare della Madre Celeste, la Vera Madre desidera che viviamo al servizio di Dio quale non solo Padre Celeste, ma quale nostro Genitore Celeste.⁴ In questo modo sta cercando di riconquistare la levatura originale del Genitore Celeste.⁵ Per restaurare la posizione della Madre Celeste e del Genitore Celeste, era necessario che la Vera Madre si proclamasse Figlia Unigenita, a costo di qualunque sacrificio.

Proclamando la Figlia Unigenita, la Vera Madre ha voluto rivelare la verità della provvidenza del Cielo. La Vera Madre ha descritto la verità della provvidenza del Cielo come segue: l'essenza di Dio è di essere nostro Genitore, il Genitore Celeste. L'essenza di Gesù è di incontrare la Figlia Unigenita e insieme diventare Veri Genitori. L'essenza del Cristianesimo è la preparazione per la nascita della Figlia Unigenita, per la venuta del Messia che Ritorna e per le Nozze dell'Agnello, che sono implicite nella promessa di Gesù di tornare. Attraverso le Nozze dell'Agnello, la Figlia Unigenita e il Messia che Ritorna diventano Veri Genitori. I Veri Genitori devono dare rinascita e resurrezione a tutta l'umanità attraverso la Benedizione in Matrimonio. Essi completano la provvidenza del Cielo, dando inizio a un'era in cui l'umanità può davvero essere al servizio del Genitore Celeste e vivere assieme al Genitore Celeste sulla terra.

3

La Vera Madre, la Figlia Unigenita

1) Il principio della creazione di un figlio e di una figlia, il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita

Il Genitore Celeste è assoluto, unico, immutabile ed eterno. I Veri Genitori, che sono una cosa sola con il Genitore Celeste, sono anch'essi assoluti, unici, immutabili ed eterni. Adamo ed Eva, che furono creati nel Giardino dell'Eden⁶ come uomo e donna a immagine del Genitore Celeste e che sarebbero dovuti diventare i primi antenati dell'umanità, caddero a causa della disobbedienza al comandamento di non mangiare del frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male e furono cacciati dal Giardino dell'Eden.⁷ Adamo ed Eva caduti persero completamente le loro qualifiche di Figlio Unigenito e Figlia Unigenita; la posizione del Figlio Unigenito e quella della Figlia Unigenita sparirono dal Giardino dell'Eden. Da quel momento in poi il Genitore Celeste, che desiderava salvare l'umanità caduta, condusse la provvidenza per mandare sulla terra il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita.

Sin dagli albori della storia, il Genitore Celeste condusse la provvidenza di salvezza per mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita insieme, allo stesso tempo. Cercò di realizzare il suo sogno di vedere i Veri Genitori perfezionati, come avrebbe dovuto essere alle origini, con Adamo ed Eva. Per donare la salvezza all'umanità dopo la Caduta, il Genitore Celeste scelse gli Israeliti e li preparò per far nascere fra di loro il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita.

Dopo il giudizio del diluvio, il Genitore Celeste condusse la provvidenza di salvezza per mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita fra i discendenti di Abramo, che aveva scelto e benedetto dal lignaggio di Sem⁸, figlio di Noè. Affinché il Genitore Celeste potesse mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita nello stesso tempo, il popolo scelto d'Israele doveva realizzare la propria responsabilità di creare una fondazione per accogliere la nascita di entrambi.

Sulla fondazione realizzata nel corso di 4000 anni di devozione, il Genitore Celeste poté far nascere Gesù, il Figlio Unigenito, di cui finalmente poté dire: "Questo è mio figlio!". Nonostante fosse nato come Figlio Unigenito, Gesù non poteva completare da solo l'ideale dei Veri Genitori. Per farlo doveva incontrare la Figlia Unigenita. Per 33 anni Gesù attese con impazienza la nascita della Figlia Unigenita.

Tuttavia, il Genitore Celeste non poté far nascere la Figlia Unigenita al tempo di Gesù. Questo perché né Maria, né Zaccaria o Elisabetta, né il popolo di Israele e neppure le guide religiose dell'epoca furono in grado di creare il contesto in cui la Figlia Unigenita potesse essere accolta. Non colsero l'essenza di Gesù, venuto quale Figlio Unigenito e, non essendosi uniti a lui, non seppero realizzare la propria responsabilità. Di conseguenza, Gesù, il Figlio Unigenito nato dopo 4000 anni di provvidenza di salvezza, fu costretto a prendere la strada della croce.

Poiché il Genitore Celeste ha predestinato in maniera assoluta la nascita sia del Figlio Unigenito che della Figlia Unigenita, anche se il popolo di Israele non fosse stato in grado di realizzare la propria responsabilità, il Genitore Celeste deve assolutamente realizzare la Sua

Volontà, scegliendo e preparando un altro popolo scelto.⁹ In effetti, il Genitore Celeste preparò la nascita della Figlia Unigenita anche attraverso un altro popolo che aveva scelto.¹⁰ “La Figlia Unigenita non poté nascere 2000 anni fa. Poiché il Cielo aveva previsto la possibilità che il popolo di Israele in quel tempo non realizzasse la propria responsabilità, già molto tempo prima il Genitore Celeste aveva scelto un altro popolo qualificato ad accogliere la nascita alla Figlia Unigenita.”¹¹

Consapevole che la natura caduta può portare le persone a sbagliare, il Genitore Celeste aveva iniziato silenziosamente a preparare il popolo coreano già 5000 anni fa, affinché fossero pronti se il popolo di Israele non si fosse dimostrato in grado di realizzare la propria responsabilità.¹² Quando il Genitore Celeste definisce la Sua Volontà, la realizzerà con certezza. Quindi, ha scelto il popolo Han della Corea in Oriente, li ha educati affinché diventassero persone buone e giuste e li ha elevati affinché diventassero popolo scelto.¹³ Si è trattato di una vera e propria misura di sicurezza della provvidenza, che il Cielo ha predisposto per preparare la venuta dei Veri Genitori.¹⁴

Gesù Cristo morì sulla croce senza aver completato la sua missione sulla terra. Tuttavia, a differenza di Adamo, egli poté completare la fondazione vittoriosa come Figlio Unigenito, raggiungendo la perfezione individuale del cuore nei 33 anni della sua vita terrena. Quindi, poiché Gesù fu il Figlio Unigenito che aveva raggiunto la perfezione, al tempo del ritorno del Cristo non può nascere un altro Figlio Unigenito per sostituirsi a lui.

L'uomo che ha ereditato la missione del Figlio Unigenito Gesù ne ha assunto la missione che egli non aveva potuto completare sulla terra, percorrendo il cammino del Messia al Secondo Avvento. È nel popolo Han della Corea, presso il quale sarebbe stata mandata la Figlia Unigenita, che il Cielo chiamò Sun-myung Moon, l'uomo che avrebbe ereditato la missione di Gesù, e gli diede il mandato celeste di intraprendere quella missione. Ereditata la missione di Gesù, prima di poterla portare a termine come Messia che Ritorna, egli aveva una responsabilità da compiere. La sua responsabilità era di scoprire gli aspetti della verità che Gesù non aveva potuto proclamare, insegnarli e raccogliere attorno a sé fedeli cristiani per creare una fondazione a livello della nazione. Fatto questo, avrebbe dovuto incontrare la Figlia Unigenita preparata dal Genitore Celeste e prendere parte alle Nozze dell'Agnello insieme a lei. È attraverso le Nozze dell'Agnello che divenne il Vero Padre e iniziò la missione del Messia al Suo Ritorno.

2) La Vera Madre, la Figlia Unigenita venuta per la prima volta dopo 6000 anni

Gesù venne in qualità di Figlio Unigenito, nato per la prima volta sulla fondazione di 4000 anni di fatiche del nostro Genitore Celeste.¹⁵ Nascere come Figlio Unigenito significa nascere figlio del lignaggio diretto del Genitore Celeste, senza alcuna relazione con la discendenza dell'umanità caduta, macchiata dal peccato. Quale figlio del lignaggio diretto divino, il Figlio Unigenito poteva comunicare e relazionarsi direttamente con il Genitore Celeste. Gesù nacque come l'unico figlio che poteva ricevere completamente il primo amore del Genitore Celeste. Tuttavia, il Figlio Unigenito non può completare l'ideale dei Veri Genitori da solo. In linea con i principi di creazione, il Figlio Unigenito deve incontrare la Figlia Unigenita per avanzare insieme a lei fino alla posizione di Veri Genitori.

La Vera Madre è la Figlia Unigenita che viene per la prima volta dopo 6000 anni di storia, l'unica figlia del Genitore Celeste,¹⁶ che può ricevere pienamente il primo amore di Dio.¹⁷ Quale figlia del lignaggio diretto del Cielo, è una figlia unica, la sola nata dalla radice del Genitore Celeste.¹⁸ Proprio come Gesù, il Figlio Unigenito, neppure la Figlia Unigenita può completare da sola l'ideale dei Veri Genitori. Deve incontrare colui che è stato chiamato a compiere la missione del Messia che Ritorna e, attraverso il Santo Matrimonio, avanzare assieme a lui fino alla posizione di Veri Genitori.

L'essenza dei 2000 anni di storia del Cristianesimo, che è incominciato con la resurrezione di Gesù e la discesa dello Spirito Santo, è allo stesso tempo la preparazione alla nascita della Figlia Unigenita, che viene per la prima volta, e l'attesa del Secondo Avvento del Messia. Gesù morì sulla croce, promettendo di ritornare.¹⁹ Affinché il Messia che Ritorna possa partecipare alle Nozze dell'Agnello, è necessaria la presenza della Figlia Unigenita.²⁰ Questo significa che l'essenza del Cristianesimo è realizzare tutti i preparativi per la nascita della Figlia Unigenita e per il Secondo Avvento del Messia e affinché insieme possano prendere parte alle Nozze dell'Agnello.²¹

Nel corso di preparazione al ritorno del Messia promesso dal Cristo, il Cielo deve prima confermare tutti i preparativi per la nascita della Figlia Unigenita. La Figlia Unigenita deve nascere su una fondazione cristiana attraverso il popolo scelto Han della Corea, affinché possa realizzarsi la provvidenza del Messia al Secondo Avvento²² e affinché il Messia che Ritorna possa avanzare alla posizione di Veri Genitori.²³

Tuttavia, il Cristianesimo oggi ancora non comprende l'essenza di Gesù. Perché Gesù disse che sarebbe tornato? Il Creatore, il Genitore Celeste, creò un uomo e una donna, che sarebbero dovuti diventare i primi antenati dell'umanità. Poiché è la madre che dà la vita, Gesù, in quanto uomo da solo, non avrebbe potuto completare l'ideale dei Veri Genitori. Per questo, promise di tornare. Voleva ritornare per completare la sua missione, incontrando la Sposa e, attraverso le Nozze dell'Agnello, avanzare alla posizione dei Veri Genitori per dare insieme rinascita e resurrezione all'umanità caduta. Tuttavia, i cristiani oggi non riescono a cogliere il vero significato delle Nozze dell'Agnello.

Lo scopo della Seconda Venuta del Messia è la realizzazione delle Nozze dell'Agnello, che non possono svolgersi senza la Figlia Unigenita. Solo dopo che le circostanze per la nascita della Figlia Unigenita sono confermate, l'uomo che deve assumere la missione del Messia che Ritorna può ereditare la missione da Gesù. "La nascita della Figlia Unigenita dà l'impulso per chiamare il Messia che Ritorna."²⁴ "Affinché il Messia che Ritorna possa compiere la sua responsabilità, deve nascere la Figlia Unigenita."²⁵ "Deve nascere la Figlia Unigenita affinché il Messia che Ritorna inizi la sua opera."²⁶ Queste parole ci confermano che la provvidenza del Cielo può essere completata solo con la nascita della Figlia Unigenita.

La Figlia Unigenita, la Vera Madre, nasce in una famiglia in cui per tre generazioni di seguito c'era stata una sola figlia femmina, una famiglia cristiana molto devota. In particolare, nasce nel 1943, precisamente 400 anni dopo che Giovanni Calvino, che diede un forte contributo nel sistematizzare il pensiero della Riforma protestante, nel 1543 scrisse il suo trattato *La Necessità della Riforma della Chiesa*, che l'anno seguente presentò alla Dieta Imperiale, massimo organo legislativo del Sacro Romano Impero.²⁷ La Figlia Unigenita nasce

sulla fondazione del Protestantismo coreano, che affonda le sue radici nel Protestantismo americano, sviluppatosi in conseguenza della Riforma. La nascita della Figlia Unigenita segna il momento decisivo a conclusione di 6000 anni di storia della provvidenza di salvezza, la transizione a una nuova era, l'inizio di una nuova storia.

Al tempo in cui Gesù, Figlio Unigenito, visse sulla terra 2000 anni fa, la Figlia Unigenita non poté nascere. Non stiamo dicendo che la Figlia Unigenita nacque ma non si manifestò. Stiamo dicendo che non nacque. Se la Figlia Unigenita fosse nata e cresciuta 2000 anni fa, Gesù in qualche modo l'avrebbe incontrata, si sarebbero sposati nel Santo Matrimonio e sarebbero diventati Veri Genitori. Il motivo per cui Gesù disse che sarebbe tornato è che la Figlia Unigenita all'epoca non era nata.

Il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, proprio come gli antenati originali dell'umanità nel Giardino dell'Eden, nascono con la capacità di comunicare direttamente con il Genitore Celeste e conoscono la Volontà divina e i principi di creazione grazie alla loro natura originale. Così fu per Gesù, il Figlio Unigenito; quando venne 2000 anni fa, visse e sentì queste cose, le conosceva e viveva in accordo ad esse, senza che gli venissero insegnate.²⁸

Lo stesso vale per la Vera Madre, nata come Figlia Unigenita, che poté sperimentare e sentire da sé queste cose; quindi, anche se stava ancora crescendo per raggiungere la maturità, poteva già comprendere i principi di creazione e alla loro luce guidare il suo agire e prendere le sue decisioni, anche senza che nessuno glieli avesse insegnati.²⁹ Focalizzandosi sulla Volontà del Genitore Celeste, riusciva da sola a comprendere le cose e decidere; è così che riuscì a raggiungere la dimensione della perfezione.³⁰ Mentre cresceva, conversava con il Genitore Celeste grazie alla risonanza del cuore, il linguaggio del regno celeste. Sin dal momento della sua nascita, crebbe con la consapevolezza che il Genitore Celeste era il suo genitore.³¹

4

La Vera Madre è il Pilastro Centrale per il Completamento della Provvidenza

1) Il punto centrale di tutto il cielo e la terra

Il punto centrale di tutto il cielo e la terra appare nel luogo in cui possiamo trovare le persone che hanno raggiunto una completa unità con Dio, coloro che sono al centro della realizzazione del sogno del Genitore Celeste.³² Il luogo in cui i Veri Genitori, esseri umani perfetti, e il Genitore Celeste si uniscono è il punto centrale del cielo e della terra. Dal momento in cui appare il punto centrale del cielo e della terra, può finalmente avere inizio il sogno da tanto tempo caro al Genitore Celeste di una vita nel regno dei cieli sulla terra, in cui Dio e l'umanità sono uniti nell'amore³³.

In che modo si manifesta il punto centrale del cielo e della terra? Si manifesta quando il Genitore Celeste e i Veri Genitori si uniscono e vivono insieme. Il Genitore Celeste sin dall'inizio ha avuto un sogno e ha creato gli esseri umani e tutte le cose della creazione affinché questo diventi realtà. Il Suo sogno è di diventare una cosa sola con i Veri Genitori e vivere in unità con tutta l'umanità quali Suoi figli e figlie nel regno dei cieli sulla terra e nel mondo eterno dello spirito. Per realizzare questo sogno, il Genitore Celeste e i Veri Genitori devono innanzitutto unirsi e manifestarsi quali Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. A quel punto, i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità daranno nascita ai figli di Dio e vivranno in unità con loro per tutte le generazioni a venire.

Anche l'umanità ha il desiderio di unirsi a Dio e vivere sulla terra insieme al Genitore Celeste. Il luogo in cui il sogno di Dio, nostro Genitore del Cielo, e la speranza dell'umanità si realizzano è il punto centrale del cielo e della terra.

Il luogo in cui Adamo ed Eva si uniscono in una coppia perfetta diventa il punto centrale di bontà in cui Dio, soggetto dell'amore, e gli esseri umani, oggetto di bontà, si uniscono nel corpo e completano lo scopo della creazione. Questo è il luogo in cui per la prima volta Dio, come Genitore, può dimorare nei Suoi figli e figlie che hanno raggiunto la perfezione e trovare finalmente pace e conforto per l'eternità. Poiché in questo punto centrale vi sono i figli e le figlie di Dio, partner oggetto del Suo amore infinito, Dio può provare gioia per l'eternità. E poiché questo è il luogo in cui la Parola di Dio diventa sostanza per la prima volta, è il centro della verità e del cuore originale, che guida tutte le persone verso lo scopo della creazione.³⁴

Il punto centrale del cielo e della terra è il centro della bontà in cui lo scopo di creazione del Genitore Celeste è stato completato. È il luogo in cui il Genitore Celeste non è più da solo, e può provare eternamente gioia attraverso l'amore. È il punto centrale della verità in cui la Parola del Genitore Celeste viene fatta carne e manifestata nel corpo. È anche il punto centrale della mente originale, che guida tutte le persone verso lo scopo della creazione. Il centro del cielo e della terra è il luogo in cui i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità appaiono e moltiplicano figli del Cielo, senza limiti. Il punto centrale del cielo e della terra, che a causa

della Caduta dei nostri primi antenati non poté crearsi, è finalmente apparso nel Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità.

Il punto centrale del cielo e della terra non è qualcosa che viene a esistere una volta sola e poi sparisce. È difficile far emergere questo punto centrale, ma una volta apparso rimarrà per sempre.³⁵ Poiché rispecchia gli attributi del Genitore Celeste, è un punto assoluto, unico e immutabile. Se si crea l'ambiente giusto, il punto centrale del cielo e della terra si può espandere ovunque in cielo e in terra in un istante. Il punto centrale del cielo e della terra non si riferisce a una località specifica, ma al luogo in cui il Genitore Celeste e i Veri Genitori si uniscono, e inizia dal Santo Matrimonio dei Veri Genitori.

Il Santo Matrimonio dei Veri Genitori avrebbe dovuto tenersi su scala nazionale, con il sostegno del Cristianesimo coreano. Tuttavia, la fondazione che di fatto era stata creata al tempo in cui si svolse il Santo Matrimonio, nel 1960, fu solo condizionale. L'Associazione dello Spirito Santo per l'Unificazione del Cristianesimo Mondiale, fondata nel 1954, fu nella posizione di rappresentare condizionalmente la fondazione del Cristianesimo. E l'opera missionaria internazionale che iniziò nel 1958 in Giappone e l'anno seguente negli Stati Uniti realizzò solo uno standard condizionale per la restaurazione nazionale. Se si fosse completata la restaurazione nazionale in un momento qualsiasi dopo il Santo Matrimonio del 1960, le Nozze si sarebbero svolte nuovamente a un livello sostanziale, e in quel momento il Genitore Celeste e i Veri Genitori avrebbero potuto unirsi proclamando il Giorno della Fondazione.

Il periodo di 53 anni dal 1960 al 2013 è stato una maratona estenuante verso la restaurazione della nazione.³⁶ La Vera Madre chiama questo periodo "l'era del deserto". Si riferisce al tempo a partire dal Santo Matrimonio fino al giorno dell'istituzione della Cheon Il Guk; pertanto, è il periodo precedente alla proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità. Il Vero Padre e la Vera Madre sono stati compagni nel corso della provvidenza nell'era del deserto e hanno portato avanti insieme tutti gli aspetti della provvidenza del Cielo.³⁸ Il Vero Padre e la Vera Madre sono i co-fondatori della Federazione delle Famiglie e insieme hanno fondato diverse organizzazioni provvidenziali.

Sin dal tempo del Santo Matrimonio nel 1960, la vita dei Veri Genitori è stata segnata da innumerevoli difficoltà, e insieme hanno lottato perché il sogno del Genitore Celeste diventasse realtà. La loro è stata una battaglia disperata per creare un ambiente in cui le persone potessero incontrare e onorare il Genitore Celeste e vivere insieme nel regno dei cieli in terra. Hanno camminato fianco a fianco lungo un cammino nel deserto di indescrivibile sofferenza, per poter proclamare il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk.

Il 1960 è stato l'anno in cui il Genitore Celeste diede inizio alla provvidenza sulla terra, così tanto attesa. Il 16° giorno del 3° mese (calendario lunare) del 1960 avrebbe dovuto essere il giorno in cui il Genitore Celeste Si univa ai Veri Genitori. Tuttavia, poiché questo non si poté realizzare, a partire dal 1960 i Veri Genitori iniziarono una maratona di 53 anni, in cui si concentrarono sul mondo. Si sono impegnati costantemente ad abbracciare il mondo combattendo una battaglia sanguinosa e straziante tra la vita e la morte, che non si può descrivere a parole.³⁹

Nel 2010, in corsa durante la maratona per la restaurazione della nazione che sarebbe continuata fino al 2013, i Veri Genitori dichiarano la perfezione, il compimento e la completezza dell'unità fra il Vero Padre e la Vera Madre.⁴⁰ Nel Vero Padre c'è la Vera Madre, e nella Vera Madre c'è il Vero Padre. La Corea diventa la patria e la città natale del Genitore Celeste. Nel proclamare la patria del Genitore Celeste, in Corea si svolge "l'Assemblea Cosmica per l'Insediamento dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità che, quale Incarnazione di Dio, Proclamano la Parola".⁴¹

Nel 2011, i Veri Genitori proclamano la completa unità del Vero Dio e dei Veri Genitori. Dichiarano che il completamento dell'unità fra il Vero Dio e i Veri Genitori è il "Giorno di Celebrazione della Più Grande Vittoria della Cheon Il Guk".⁴² In questa occasione si spalancano le porte di un'era in cui non c'è più bisogno di separare il Genitore Celeste e i Veri Genitori, entriamo nell'era in cui i Veri Genitori sono nel Genitore Celeste e il Genitore Celeste è nei Veri Genitori. È su questa base che nel 2013 è stato possibile proclamare il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk.

L'era della Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità sostanziale ha avuto inizio con la proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk nel 2013.⁴³ La Cheon Il Guk interiore si riferisce al Genitore Celeste, mentre la Cheon Il Guk esteriore si riferisce ai Veri Genitori,⁴⁴ insieme è definita la Cheon Il Guk sostanziale. La Cheon Il Guk sostanziale, in cui il Genitore Celeste e i Veri Genitori sono uniti, è iniziata nel primo mese lunare del 2013, e rappresenta la nazione in cui il mondo spirituale e il mondo terreno sono uniti.

Alla proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, evento che può essere paragonato alla creazione del cielo e della terra, il Vero Padre non era sulla terra con il corpo ed è stata la Vera Madre a proclamare il Giorno della Fondazione all'inizio dell'anno in cui è stata istituita. Da quando ha dichiarato l'anno della fondazione della Cheon Il Guk, la Vera Madre, Vero Genitore del Cielo, della Terra e dell'Umanità, ha guidato la provvidenza in unità con il Genitore Celeste e con il Vero Padre. La Vera Madre chiama età dell'oro questo tempo in cui è qui sulla terra e il Genitore Celeste può operare direttamente attraverso di lei.

2) La Vera Madre, la Figlia Unigenita, è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza

La provvidenza è l'opera del Genitore Celeste, che la conduce direttamente. Il completamento della provvidenza è il completamento della Sua Volontà e dello scopo di creazione. Lo standard per il completamento della provvidenza non è determinato dagli esseri umani ma dal Genitore Celeste. Il Genitore Celeste definisce lo standard per il completamento della provvidenza non secondo uno standard relativo, ma secondo uno standard assoluto. Per il completamento della Volontà del Genitore Celeste, ovvero affinché appaia il punto centrale del cielo e della terra, deve esserci un pilastro centrale per il completamento della provvidenza sulla terra.⁴⁵

Chi è dunque il pilastro centrale, responsabile della Provvidenza del Cielo sulla terra? La Volontà del Genitore Celeste deve essere completata prima in terra e poi espandersi per l'eternità nel mondo spirituale. La persona che rappresenta lo standard e la base per condurre

e completare la provvidenza del Genitore Celeste è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza. Si deve assumere la responsabilità di realizzare il sogno, per la realizzazione del quale il Genitore Celeste ha ansiosamente atteso 6000 anni. Il Figlio Unigenito nacque nel lignaggio diretto di Dio, e nel percorrere il cammino dei principi di creazione rivelò nella sostanza il Padre Celeste. Anche la Figlia Unigenita è nata nel lignaggio diretto di Dio e nel percorrere il cammino dei principi di creazione rivela sostanzialmente la Madre Celeste. I pilastri centrali che possono completare la provvidenza del Cielo sono il figlio e la figlia nel lignaggio diretto del Genitore Celeste, che sono nati come Figlio Unigenito e Figlia Unigenita e hanno percorso il cammino dei principi di creazione. Quindi, il pilastro centrale per il completamento della provvidenza è la Vera Madre, la Figlia Unigenita nata nel lignaggio diretto del Genitore Celeste, che ha percorso il cammino in accordo ai principi di creazione. È la Vera Madre l'unica che può completare la Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità in cui l'umanità vive assieme al Genitore Celeste e Gli rende onore come proprio genitore, perché è Lei la persona che ha rivelato l'esistenza della Madre Celeste rimasta nell'ombra per 6000 anni, è Lei la persona che ha dichiarato chiaramente a tutta l'umanità l'essenza del Genitore Celeste.

Quando la Vera Madre è diventata il pilastro centrale per il completamento della provvidenza?

Primo: la Figlia Unigenita, la Vera Madre, che è qui sulla terra nel corpo fisico, è stata il pilastro centrale per il completamento della provvidenza sulla terra sin dalla proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk nel 2013. È la sola che può portare a compimento il sogno del Genitore Celeste sulla terra. La Vera Madre, onorando il Genitore Celeste e in completa unità con il Vero Padre, sta lavorando sulla terra, nella dimensione fisica. Pertanto, è attraverso la Vera Madre, la Figlia Unigenita, che il sogno del Genitore Celeste si realizza sulla terra in modo sostanziale.

La Vera Madre, Figlia Unigenita, ha aperto i cancelli della Cheon Il Guk.⁴⁶ Il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk è stato un grande punto di svolta nella provvidenza del Cielo. Dopo il Giorno della Fondazione, la Vera Madre, determinata a completare la provvidenza nel corso della sua vita terrena, ha viaggiato in tutto il mondo per raggiungere lo standard della restaurazione di sette nazioni, sette ordini religiosi e un continente. Nel 2020 la Vera Madre ha proclamato la solida istituzione della Cheon Il Guk a lungo sognata e ha istituito la Comunità Santa del Genitore Celeste, che può abbracciare l'intera umanità.⁴⁷

Attraverso il Santo Matrimonio, la Vera Madre e Figlia Unigenita ha perfezionato la Madre Celeste, e attraverso il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk ha perfezionato il Genitore Celeste. Dalla proclamazione del Giorno della Fondazione, la Vera Madre ha portato avanti la provvidenza per istituire in maniera solida la Cheon Il Guk e lo ha fatto in qualità di pilastro centrale per il completamento della provvidenza del Cielo, svolgendo l'opera dello Spirito Santo sostanziale.⁴⁸ Ha fatto il massimo per percorrere il cammino di un cuore di pietà filiale (*hyojeong*) per celebrare la Cerimonia di Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung (il Palazzo del Giardino del Cielo), in cui le persone potranno incontrare il Genitore Celeste sulla terra e renderGli onore.

Secondo: la Vera Madre e Figlia Unigenita è stata il pilastro centrale del completamento della provvidenza a partire dal Santo Matrimonio nel 1960. Persino mentre i Veri Genitori percorrevano assieme il loro cammino, dal tempo del loro Santo Matrimonio nel 1960 fino al Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk nel 2013, la Vera Madre ha avuto il ruolo di pilastro centrale per il completamento della provvidenza.⁴⁹ Nei 53 anni del corso del deserto, la Vera Madre è stata l'unica speranza per il Genitore Celeste. È nata come Figlia Unigenita dopo 6000 anni di storia e manifesta concretamente la Madre Celeste; questo la rende l'unica persona che può realizzare il sogno del Genitore Celeste sulla terra.⁵⁰ Dalla sua nascita sino al completamento della provvidenza, la Vera Madre ha mantenuto saldamente il proprio ruolo di pilastro centrale per il completamento della provvidenza, guidando la provvidenza nell'unica direzione possibile, con la determinazione irremovibile a manifestare l'essenza del Genitore Celeste.

Terzo: la Vera Madre Figlia Unigenita è stata il pilastro centrale per il completamento della provvidenza sin dalla sua nascita nel 1943. Per completare la provvidenza del Cielo, ci deve essere un pilastro centrale per il completamento della provvidenza sulla terra.⁵¹ L'ideale è che il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita nascano nello stesso tempo e insieme siano nella posizione centrale come responsabili per la provvidenza del Cielo. Se il Genitore Celeste avesse potuto mandare la Figlia Unigenita assieme a Gesù, il Figlio Unigenito, 2000 anni fa questa sarebbe stata la situazione migliore per il completamento della provvidenza del Cielo. Tuttavia, 2000 anni fa il Genitore Celeste mandò il Figlio Unigenito ma non poté mandare la Figlia Unigenita.

Affinché una persona possa ergersi a pilastro centrale per il completamento della provvidenza nella fase in cui la provvidenza del Cielo avanza verso il suo completamento, quella persona deve nascere come Figlio Unigenito o Figlia Unigenita e percorrere il cammino fino alla perfezione in accordo ai principi di creazione. Un Figlio Unigenito o una Figlia Unigenita possono comunicare direttamente con Dio sin dall'infanzia e possono sentire e conoscere da sé la provvidenza. Negli anni della loro crescita possono valutare, decidere e agire da sé, ed è in questo modo che la provvidenza del Cielo può progredire. La provvidenza del Cielo si può completare solo quando la persona che ne è il pilastro centrale responsabile rimane in vita sulla terra.

Quarto: nel cuore del Genitore Celeste, la Vera Madre e Figlia Unigenita è stata il pilastro centrale per il completamento della provvidenza sin dalla crocifissione di Gesù. Dal momento in cui Gesù, nato quale Figlio Unigenito e pilastro centrale della provvidenza del Cielo, morì sulla croce, la più grande preoccupazione del Genitore Celeste è stata avere conferma che la Figlia Unigenita sarebbe nata, conferma necessaria prima ancora della Seconda Venuta del Messia. Le cose che più preoccupavano il Genitore Celeste erano la nascita della Figlia Unigenita, la sua crescita e la celebrazione del Santo Matrimonio, le Nozze dell'Agnello. Queste sono le tappe che descrivono il corso attraverso cui il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita diventano i Veri Genitori, uniti nel cuore al Genitore Celeste. Tutto questo deve essere realizzato prima che si possa celebrare il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, e prima che possa iniziare la provvidenza per portare all'umanità la salvezza completa attraverso le cerimonie di Benedizione – cerimonie sacre per la rinascita e la resurrezione.

Qual è stato l'atteggiamento di cuore del Genitore Celeste verso la Figlia Unigenita, la Vera Madre? Nel corso dei 2000 anni di storia del Cristianesimo, la Figlia Unigenita è stata l'obiettivo centrale del Cielo nel condurre la provvidenza. Nel cuore del Genitore Celeste, la Vera Madre, la Figlia Unigenita, è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza. Il Genitore Celeste ha preparato un contesto speciale per proteggerla alla nascita e durante la crescita. Quando la Figlia Unigenita ha incontrato e sposato il Messia del Secondo Avvento, lo ha fatto prendendo lei questa decisione, guidata dal Genitore Celeste a partecipare al Santo Matrimonio.⁵² Dal tempo del Santo Matrimonio fino al Giorno della Fondazione, il Genitore Celeste ha operato per assicurarsi che la Figlia Unigenita, la Vera Madre, mantenesse il proprio ruolo di pilastro centrale per il completamento della provvidenza. Sin dal Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, la Vera Madre si è impegnata con tutte le sue forze per completare la provvidenza del Cielo.

La provvidenza del Cielo può essere completata solo mentre il Figlio Unigenito o la Figlia Unigenita sono sulla terra; questo significa che la provvidenza deve essere completata mentre la Figlia Unigenita vive sulla terra. Mentre è sulla terra, deve poter governare concretamente una nazione in qualità di Vero Genitore del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Attraverso la sua vita e le sue parole deve tramandarci le sue esperienze di governo della Cheon Il Guk.

Fino ad ora abbiamo imparato la provvidenza del Cielo focalizzandoci sul Figlio Unigenito, Gesù, e sul Messia al Secondo Avvento. Tuttavia, se guardiamo la Vera Madre dalla prospettiva del Genitore Celeste, arriviamo a capire chiaramente che la Figlia Unigenita al suo primo avvento è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza. È da qui che si apre un nuovo orizzonte nella comprensione della provvidenza del Cielo e della Parola. La cosa più saggia da fare, per chi vive nell'era della Cheon Il Guk, è comprendere la Parola e la provvidenza dalla prospettiva che la Vera Madre, la Figlia Unigenita, è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza.

5

Le Parole e la Dimensione del Cuore della Figlia Unigenita, la Vera Madre

1) Le parole della Vera Madre sono gli insegnamenti dell'era della Cheon Il Guk

È importante che tutte le famiglie benedette comprendano accuratamente la relazione tra i Veri Genitori e loro. I Veri Genitori e le famiglie benedette hanno una relazione genitore-figlio collegata al lignaggio del Cielo.⁵³ Tutti i membri delle famiglie benedette sono figli e figlie che i Veri Genitori amano.⁵⁴ Tutte le famiglie benedette hanno la responsabilità di completare un cammino devoto di *hyojeong* (cuore filiale) unendosi alla Vera Madre e diventando una cosa sola nel cuore, nella volontà, nel pensiero e nell'agire.

Non dobbiamo sottovalutare il fatto che la rivelazione del Genitore Celeste, trasmessa attraverso la Parola, viene proclamata per gradi, sviluppandosi parallelamente al progresso della provvidenza. Nell'Esposizione del Principio Divino viene sottolineato, sia nell'introduzione che nel capitolo sugli Ultimi Giorni, che dovremmo aspettarci la proclamazione di nuove verità a mano a mano che la provvidenza avanza.

Le parole proclamate in queste pagine non sono che una parte di questa verità. Questo libro è semplicemente una raccolta di quanto i discepoli hanno, fino a questo momento, ascoltato e visto.⁵⁵

Spirito e verità sono unici, eterni e immutabili, ma il livello e la portata del loro insegnamento e il modo della loro espressione sono cambiati da un'epoca all'altra, col procedere della restaurazione dell'umanità, che è partita da uno stato di estrema ignoranza.⁵⁶

Per illuminare di verità l'intellettualità moderna deve apparire un altro testo, più elevato e ricco nei contenuti e con un metodo di espressione più scientifico, che noi chiamiamo la nuova verità.⁵⁷

Dobbiamo coltivare un cuore umile e impegnarci al massimo nella preghiera, per ricevere l'ispirazione divina. Invece di restare rigidamente attaccati ai concetti convenzionali, dobbiamo renderci ricettivi allo spirito per trovare la nuova verità che ci guiderà alla provvidenza della nuova era.⁵⁸

Il Genitore Celeste è nei Veri Genitori e i Veri Genitori sono nel Genitore Celeste. Per realizzare il sogno del Genitore Celeste, il Genitore Celeste e i Veri Genitori devono unirsi e manifestarsi quali Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Nell'era della Cheon Il Guk, in cui il Genitore Celeste e i Veri Genitori sono diventati una cosa sola quali Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, non possono più essere separati.⁵⁹ A partire dal Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, la Vera Madre, in qualità di Vero Genitore del Cielo, della Terra e dell'Umanità, ha proclamato dei nuovi insegnamenti adatti alla nuova era. Queste

parole dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità sono parole che il Genitore Celeste e i Veri Genitori proclamano in unità attraverso la Vera Madre che è qui sulla terra.

Pensiamo a questi nuovi insegnamenti in relazione al progresso della provvidenza. Tra il Santo Matrimonio nel 1960 e il 2013, i contenuti che venivano proclamati erano gli insegnamenti dell'era del deserto; gli insegnamenti proclamati a partire dal Giorno della Fondazione nel 2013 sono quelli dell'era della Cheon Il Guk, sulla base dei principi di creazione.⁶⁰ Per comprendere adeguatamente l'essenza originale degli insegnamenti e della provvidenza, occorre prima di tutto studiare gli insegnamenti dell'era della Cheon Il Guk. Questo significa che dobbiamo comprendere gli insegnamenti dell'era del deserto attraverso quelli dell'era della Cheon Il Guk. Oggi sta emergendo la teologia della Cheon Il Guk⁶¹, sulla base degli insegnamenti proclamati in questa stessa era della Cheon Il Guk.

La Vera Madre, la Figlia Unigenita, continua a proclamare dei nuovi contenuti per l'era della Cheon Il Guk. Che cosa accade se chi legge o ascolta questi nuovi insegnamenti rimane ancorato al passato della provvidenza? Mentre si proclamano dei nuovi insegnamenti al passo con il progredire della provvidenza, rischiamo a mano a mano di trovare dei limiti nell'accettarli e nel metterli in pratica. Ma noi dobbiamo essere desiderosi di ricevere nuovi insegnamenti. Il nostro ruolo è di creare il contesto, lo spazio e la fondazione migliori affinché la Figlia Unigenita, la Vera Madre, possa proclamare liberamente tutto ciò che di nuovo desidera trasmettere. È nostro dovere quali figli e figlie accettare con gratitudine i nuovi insegnamenti che la Madre ci sta offrendo, non basandoci sul nostro punto di vista personale, ma mettendoci nella prospettiva della nostra Vera Madre e del Genitore Celeste.

2) La dimensione del cuore della Vera Madre, la Figlia Unigenita

La provvidenza del Cielo deve essere completata durante la vita terrena della Vera Madre.⁶² Se la Vera Madre, Figlia Unigenita, non fosse sulla terra, né il Genitore Celeste né il Vero Padre potrebbero operare concretamente sulla terra. Mentre la Vera Madre è sulla terra, il Genitore Celeste e il Vero Padre sono con Lei, e Lei è con noi; ecco perché questa è l'età dell'oro.⁶³ Il Genitore Celeste Si aspetta che in questa età dell'oro della provvidenza noi percorriamo la vera strada della lealtà e della pietà filiale. Se solo sapremo unirvi nel cuore alla Vera Madre, vedremo dei miracoli e saremo in grado di compiere le opere che la Vera Madre stessa sta svolgendo.

Mentre la Vera Madre, la Figlia Unigenita, è sulla terra, il Genitore Celeste può dimorare qui nella carne assieme a Lei, può parlare direttamente ai figli e vivere con loro. Il Genitore Celeste può anche unirsi alla Vera Madre per presiedere direttamente alla provvidenza. Questo è il tempo in cui la provvidenza deve essere completata, mentre si mette ordine a questo mondo grazie alla cooperazione degli spiriti assolutamente buoni. È un tempo in cui il Vero Padre sta mobilitando l'intero mondo spirituale affinché venga sulla terra per aiutare l'avanzata della provvidenza. Se noi ci uniamo assolutamente alla Vera Madre, il Vero Padre potrà mobilitare l'intero mondo spirituale a scendere sulla terra.⁶⁴

La Vera Madre ha imparato da Dio stesso come essere paziente e resistere. È a partire dal 1960 che la Vera Madre ha trascorso 53 anni di sopportazione e attesa paziente, senza poter

rivelare la verità della provvidenza.⁶⁵ A partire dal Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk nel 2013, la Vera Madre ha investito tutto, con impegno straordinario, per portare avanti la provvidenza dalla linea del fronte. La Vera Madre è determinata a vedere il completamento della provvidenza mentre è qui sulla terra.

Il cuore della Vera Madre immediatamente dopo che il Vero Padre è passato da questa vita terrena al mondo eterno dello spirito (Ascensione in Armonia a livello del Cielo e della Terra – Cheonju Seonghwa, in coreano)⁶⁶ è stato davvero indescrivibile. La Vera Madre si è sentita lasciata completamente a se stessa a completare la provvidenza. La speranza del Genitore Celeste era che la Cerimonia di Cheonju Seonghwa del Vero Padre si svolgesse a livello nazionale, con la partecipazione di leader di tutte le nazioni, ma non fu possibile, e in quella situazione la Vera Madre dovette prendere le redini della provvidenza da sola.⁶⁷ Non ha avuto nessuno accanto a sé con cui potersi consultare in merito alla provvidenza del Cielo.⁶⁸

I sei mesi trascorsi dall'Ascensione del Vero Padre al Giorno della Fondazione sono stati drammatici, di una difficoltà paragonabile alla ricerca di un ago nel buio.⁶⁹ È stato come se la Vera Madre fosse rimasta sola, nel mezzo di una tempesta di sabbia in un deserto lontano, senza riuscire ad aprire gli occhi, in cerca di un piccolo ago.⁷⁰ Chi rappresentava quel minuscolo ago? “Un figlio o una figlia che riuscissero a unirsi alla Vera Madre, la Figlia Unigenita!”⁷¹ La Vera Madre non aveva neppure una sola persona con cui parlare della provvidenza.⁷² Lei sta ancora cercando quel “piccolo ago”. Tutti noi dobbiamo diventare i “piccoli aghi” che la Vera Madre sta cercando.

Il sogno del nostro Creatore, il Genitore Celeste, era di vivere nel regno dei cieli insieme ai Veri Genitori e con tutta l'umanità quali figli e figlie nel mondo terreno visibile. Poi, il giorno in cui i Veri Genitori lasciano il mondo terreno per andare nel mondo spirituale, il desiderio del Genitore Celeste è di rimanere con loro e diventare il Signore del mondo celeste eterno.⁷³

La provvidenza del Cielo deve essere completata e conclusa. La Vera Madre e Figlia Unigenita si è assunta la responsabilità finale di completare la provvidenza. Le famiglie benedette erano all'oscuro riguardo all'essenza della Figlia Unigenita e Vera Madre che deve completare la responsabilità dei Veri Genitori.⁷⁴ Per comprendere correttamente la provvidenza del Cielo, dobbiamo comprendere correttamente il valore e la missione della Figlia Unigenita e Vera Madre.⁷⁵ La Vera Madre è la Figlia Unigenita nata come figlia del Genitore Celeste per la prima volta dopo 6000 anni. La Vera Madre, la Figlia Unigenita, è nella posizione di essere il pilastro centrale per il completamento della provvidenza del Cielo.⁷⁶

La Vera Madre, la Figlia Unigenita, è profondamente addolorata per il fatto che dopo il Santo Matrimonio nel 1960, come ha avuto modo di dirci, “il primo bottone avrebbe dovuto essere abbottonato correttamente”, ma questo non avvenne. Il periodo nel deserto che ha trascorso sentendosi gravare sul cuore il peso della verità della provvidenza è stato un tempo di pazienza e attesa.⁷⁷ Dopo aver sopportato con pazienza per oltre mezzo secolo, finalmente la Vera Madre ha rivelato la verità della provvidenza a cominciare con la dichiarazione di se stessa come Figlia Unigenita, abbottonando così il primo bottone correttamente.

Fino ad oggi la Federazione delle Famiglie per la Pace Mondiale e l'Unificazione ha compreso la provvidenza del Cielo focalizzandosi sul Figlio Unigenito, Gesù, e sul Messia al Secondo Avvento. Ora è tempo di studiare la Parola e la provvidenza dalla prospettiva della Figlia Unigenita, la Vera Madre. Allora potremo scoprire di quanto si sia ampliata, in tempi recenti, la portata della comprensione della Parola e della provvidenza. Quando cerchiamo di capire il tutto dalla prospettiva che la Figlia Unigenita è il pilastro centrale della provvidenza del Cielo, la nostra comprensione della Parola e della provvidenza raggiungerà un nuovo livello. La saggezza più grande per vivere nell'era della Cheon Il Guk è comprendere la Parola e la provvidenza dalla prospettiva che la Figlia Unigenita, la Vera Madre, è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza del Cielo. Dalla lettura dei capitoli che seguono sarà possibile ottenere spiegazioni più approfondite riguardo a questi contenuti.

Capitolo II



Il Genitore Celeste

1 L'Essenza del Nostro Genitore Celeste	32
2 Dio, il Nostro Genitore Celeste	34
3 L'Ideale dei Veri Genitori del Genitore Celeste	37
4 Il Cuore del Genitore Celeste che l'Umanità Deve Sperimentare	40

Il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, la Nazione della Pace Cosmica e dell'Unità, il 13° giorno del 1° mese del 2013 (22 febbraio 2013), è un giorno molto importante nella provvidenza di Dio. Segna l'inizio del mondo in accordo allo standard originale della creazione, in cui si realizza l'ideale che il Genitore Celeste ha avuto nel creare. La Vera Madre, Figlia Unigenita e Spirito Santo Sostanziale, ha presieduto il Giorno della Fondazione dandone la storica proclamazione.

“Da ora in poi dobbiamo cambiare il modo in cui ci rivolgiamo a Dio. Nel pregare, lo chiameremo *“Haneul Bumonim”* invece di *“Hananim”*. Questo termine significa *“Heavenly Parent”* (Genitore Celeste). In inglese suona bene e in coreano è un termine significativo. Quindi, le prime parole da pronunciare quando pregate dovrebbero essere *“Genitore Celeste”*, seguite da *“Amati Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell’Umanità”*. Come prima cosa, facciamo questo cambiamento. Se non sarò io a mettere ordine in tutto questo, proprio al tempo in cui proclamiamo il Giorno della Fondazione, voi non avrete alcun modo di farlo. Ho deciso al riguardo in accordo alla mia mente originale.”¹

Queste parole della Vera Madre sono in linea con l'insegnamento che per dare nascita a una nuova vita non è sufficiente il solo Padre Celeste, ma è necessaria anche la Madre Celeste. “Osservando la natura e l'umanità, vediamo che il Dio Creatore che governa il mondo non è un essere solo maschile. Dovete comprendere con chiarezza che la vita è nata grazie all'esistenza di entrambi, il Padre Celeste e la Madre Celeste.”²

Alla luce di queste parole della Vera Madre, comprendiamo che l'era della Cheon Il Guk dopo il Giorno della Fondazione è l'era in cui dobbiamo onorare Dio come Genitore del Cielo. In questo tempo dobbiamo avere una chiara visione di Dio quale Genitore Celeste, integrando la nostra percezione di Dio Padre Celeste con la visione ulteriore di Dio Madre Celeste. Una corretta comprensione di Dio ci rende più facile capire la nostra identità di esseri umani e lo scopo della nostra vita e ci offre un modello fondamentale per risolvere i problemi della vita reale. Pertanto, acquisire una visione di Dio quale Genitore Celeste è un presupposto essenziale per vivere in accordo allo spirito dell'era della Cheon Il Guk.

Il Dio rivelato dalle parole della Vera Madre non è né il solo Padre Celeste, né la sola Madre Celeste, ma il Genitore del Cielo in cui Padre Celeste e Madre Celeste sono totalmente uniti nell'azione di dare e ricevere. Per afferrarne con chiarezza gli attributi e il carattere, abbiamo bisogno di conoscere, più di ogni altra cosa, il cuore di Dio e di acquisire una comprensione profonda delle caratteristiche maschili e femminili del nostro Genitore Celeste, che esiste quale nostro Padre e nostra Madre.

In questo contesto il presente capitolo spiega l'essenza del Genitore Celeste, essere con una natura sia maschile che femminile. Inoltre, nel presentare il Suo cuore che è rimasto nascosto lungo la storia della provvidenza di restaurazione che l'umanità deve sperimentare,

ci spiega perché, a partire dal Giorno della Fondazione, non dovremmo più onorare Dio solamente come Padre, ma come Genitore del Cielo. Infine, il capitolo si conclude rivelando l'ideale di creazione del Genitore Celeste.

1

L'Essenza del Nostro Genitore Celeste

Non esiste nulla nel creato che abbia determinato la propria esistenza. Poiché tutte le cose della creazione sono esseri di risultato, se risaliamo alla loro origine riscontriamo che in ultima analisi deve esistere un essere causale. Constatiamo che, nel caso della flora, per la moltiplicazione della vita devono esserci stame e pistillo; nel mondo animale ci devono essere maschio e femmina; nel nostro caso di esseri umani, devono esistere un uomo e una donna, vale a dire un padre e una madre. I principi che governano la creazione hanno origine in Dio, causa prima del mondo in cui viviamo. In altre parole, Dio, che diede vita a questo mondo e all'umanità, non esiste solo in quanto Dio Padre, ma anche in quanto Dio Madre, pertanto come Genitore Celeste.

Dio è sia il Creatore di questo mondo che il suo Genitore. La relazione tra Dio e gli esseri umani è in ultima analisi quella fra genitore e figli, quindi, ci riferiamo a Dio quale Genitore Celeste. In principio il Genitore Celeste aveva un sogno: di dare vita a un figlio e una figlia che rispecchiassero il loro Genitore Celeste e, una volta che loro avessero raggiunto la maturità e si fossero uniti nel vero amore, dimorare in loro e vivere sulla terra assieme a loro. Così, dimorando assieme in unità, quell'uomo, quella donna e il Genitore Celeste sarebbero diventati Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità³ e, insieme, avrebbero dato vita a numerosi figli, famiglie e nazioni e avrebbero governato tutto il creato. Questo avrebbe segnato la nascita del regno dei cieli sulla terra e nel mondo spirituale, dove avrebbero vissuto insieme per l'eternità in gioia e amore. Il concetto dei Veri Genitori quale coppia matura che incarna l'amore di Dio è il sogno del Genitore Celeste e la speranza di tutta l'umanità.

Questa Volontà d'amore del Genitore del Cielo è assoluta. Il Genitore Celeste mette in moto i principi eterni e immutabili della creazione e guida il mondo finché l'ideale della creazione viene realizzato, andando avanti senza mai fermarsi. Il Genitore Celeste ha creato gli esseri umani dando loro un periodo di tempo per raggiungere la maturità. I nostri primi antenati, Adamo ed Eva, sarebbero dovuti crescere diventando come acqua pura e cristallina, sperimentando profondamente il cuore del Genitore Celeste, definendo uno standard di fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta, raggiungere la perfezione grazie al loro impegno cosciente e, infine, ultimare il percorso per diventare Veri Genitori. Tuttavia, caddero durante il periodo di crescita e la realizzazione dell'ideale del Genitore Celeste rimase incompiuta.

Come ci ha ricordato la Vera Madre, Dio, nostro Genitore Celeste in cui convergono il principio e la fine, non abbandonerà mai questo mondo caduto e realizzerà immancabilmente la Sua Volontà.⁴ Il nostro Genitore d'Amore non Si stancherà mai di inseguire questa meta. Come il sole che brilla per sempre, Dio guida la storia dell'umanità, velata dal buio del peccato, verso la luce dell'amore. Per ritrovare i figli e le figlie perduti a causa della Caduta, il Genitore Celeste ha guidato la lunga e faticosa storia della provvidenza di restaurazione per oltre 6000 anni. Anche se nessuno se n'è mai accorto, il Genitore Celeste ha perseverato in silenzio e con pazienza lungo il cammino per restaurare l'intera umanità. Le persone devono comprendere il dolore e la sofferenza del nostro Genitore Celeste, che hanno pervaso ogni istante della

storia della provvidenza di restaurazione, e devono tornare velocemente fra le braccia di Dio. Affinché questo possa accadere, dobbiamo comprendere chiaramente chi è il nostro Genitore Celeste.

2

Dio, il Nostro Genitore Celeste

Dio, il Creatore, è il Genitore Celeste che ha dato vita all'umanità. È questo di cui dobbiamo renderci conto, prima di ogni altra cosa, e dobbiamo sentirlo profondamente per poter comprendere pienamente le caratteristiche di Dio. Poiché il Genitore Celeste è l'origine suprema, la Sua natura originale yang (maschile) e la Sua natura originale yin (femminile) sono riflesse in tutti gli esseri creati, compresi gli uomini e le donne. È per questo che tutto è creato in base alla relazione fra yang e yin. Analogamente, il carattere interiore originale e la forma esteriore originale del Genitore Celeste sono riflessi nella mente e nel corpo degli esseri umani e nella natura interiore e nella forma esteriore di tutti gli esseri creati.

Il Genitore Celeste è un essere con una personalità, le cui caratteristiche yang e yin si manifestano come maschile e femminile.⁵ Ha personalità maschile (男性格位, *nam-seong gyeok-ui*) con una natura interiore e una forma esteriore maschili, ovvero il Padre Celeste, e allo stesso tempo ha anche una personalità femminile (女性格位, *yeong-seong gyeok-ui*) con una natura interiore e una forma esteriore femminili, ovvero la Madre Celeste. Questo significa che il Genitore Celeste ha una posizione (格位, *gyeok-ui*) e un carattere (性品, *seong-pum*) sia maschile che femminile. Nel creato, la dualità maschile e femminile di Dio Creatore è espressa in forma separata attraverso un sistema a coppie che comprende uomo e donna, maschio e femmina, stame e pistillo, positivo e negativo. Gli elementi maschili e femminili della natura del Genitore Celeste sono la causa essenziale della differenza di genere di tutte le creature di questo mondo.

Questa relazione yang-yin è ulteriormente rispecchiata nell'uomo dalla natura interiore e dalla forma esteriore maschili e nella donna dalla natura interiore e dalla forma esteriore femminili.⁶ Per semplificare, gli uomini hanno mente maschile e corpo maschile, mentre le donne hanno mente femminile e corpo femminile. La mascolinità e femminilità a cui ci riferiamo derivano dalle rispettive personalità (maschile e femminile, appunto) del Genitore Celeste. Ogni individuo ha una personalità che rispecchia l'aspetto maschile o l'aspetto femminile di Dio e il risultato è l'esistenza degli uomini e delle donne. Gli uomini sono l'oggetto sostanziale della natura maschile del Genitore Celeste, le donne sono l'oggetto sostanziale della Sua natura femminile.

Secondo l'insegnamento dei Veri Genitori, ogni uomo e ogni donna nasce a somiglianza della personalità del Genitore Celeste: gli uomini assomigliano alla personalità o natura maschile di Dio, le donne alla personalità o natura femminile di Dio. Pertanto, gli uomini sono una manifestazione parziale del Genitore Celeste, a somiglianza della natura maschile del Padre Celeste,⁷ mentre le donne sono la manifestazione parziale del Genitore Celeste e richiamano la natura femminile della Madre Celeste. In altre parole, ogni uomo e ogni donna assomiglia a una metà di Dio, pertanto, una volta raggiunta la propria maturità e diventando marito e moglie, insieme, possono assomigliare pienamente al Genitore Celeste.

Perché ci sposiamo? Per rispecchiare l'immagine di Dio. Dio incarna caratteristiche duali – la natura maschile invisibile e la natura femminile invisibile. In Dio, entrambi

questi aspetti sono perfettamente uniti, in un solo essere di armonia indivisibile. Ognuna delle due personalità rappresenta la metà delle caratteristiche duali di Dio, è distinta dall'altra e le è complementare. Se la personalità maschile e femminile fossero identiche, sarebbero dei semplici duplicati l'una dell'altra, ma sono diverse. Quindi, come maschio e femmina, devono incontrarsi in completa unità diventando come un seme, per poi ritornare alla natura originale di Dio.⁸

Il Genitore Celeste esiste sulla base di un cuore profondo (*shimjeong*) con la personalità del Padre Celeste e la personalità della Madre Celeste in completa unità, piuttosto che come due entità indipendenti. Per questo, quando traduciamo il termine coreano Haneul Bumonim (Genitore Celeste) usiamo il termine singolare anziché plurale. Il Genitore Celeste esiste come unica entità in cui il Padre Celeste e la Madre Celeste sono uniti dall'azione di dare e ricevere, ma quando Lo incontriamo nella nostra vita, a volte sentiamo di aver incontrato il Padre Celeste, altre volte la Madre Celeste.

Poiché noi esseri umani esistiamo come individui separati, uomini o donne, può essere difficile capire pienamente come il Genitore Celeste possa esistere come essere unico, che mantiene la perfetta unità della personalità maschile e femminile. La percezione umana ha sempre dei limiti; ciò nonostante, la via più diretta per comprendere Dio è proprio attraverso l'essere umano, che più di ogni altro assomiglia al Genitore Celeste. Questa somiglianza si manifesta quando un uomo e una donna, manifestazione della mascolinità e femminilità del Genitore Celeste, formano un legame coniugale, generano dei figli, formano una famiglia e diventano una cosa sola in amore.

L'importanza di essere coloro che più fedelmente assomigliano al Genitore Celeste sta nel poter realizzare l'unità in amore con il Genitore Celeste, l'unità in amore tra Dio e l'umanità.⁹ Quando il Genitore Celeste dimora al centro dell'amore coniugale dei primi antenati, il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita che hanno raggiunto la perfezione come individui, e c'è unità in amore tra Dio e loro, insieme sono chiamati i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità.

I Veri Genitori hanno sempre sottolineato che marito e moglie dovrebbero vedersi l'un l'altra come rappresentanti di Dio e che in quanto partner la loro stessa esistenza come marito o moglie dipende dall'altro;¹⁰ dovrebbero quindi vivere l'uno per il bene dell'altra. "Fondamentalmente, i genitori rappresentano la posizione originale di Dio e il marito e la moglie rappresentano ciascuno, per l'altro, un lato di Dio."¹¹ Secondo queste parole dei Veri Genitori, ciascuno di loro si relaziona con un aspetto complementare di Dio, il Padre Celeste o la Madre Celeste. In altre parole, ogni marito dovrebbe onorare la propria moglie come la Madre Celeste, e ogni moglie dovrebbe onorare il proprio marito come il Padre Celeste. È questo il significato, all'interno della Federazione delle Famiglie per la Pace Mondiale e l'Unificazione, della tradizione dell'inchino in segno di rispetto, rito in cui marito e moglie prima offrono insieme un inchino a Dio mostrando il loro rispetto (verticale) verso il Cielo, e poi offrono un inchino l'uno verso l'altra per esprimere il rispetto (orizzontale) reciproco.

Proprio come nella relazione tra il Padre Celeste e la Madre Celeste, la relazione tra marito e moglie – che sono due esseri sostanziali distinti – forma un'armonia orizzontale e

reciprocamente complementare. Uomini e donne hanno delle differenze qualitative nella mente e delle differenze quantitative nel corpo, ma questo non implica mai alcuna superiorità o inferiorità di status o di livello. All'interno della relazione d'amore orizzontale, marito e moglie possono riflettere pienamente il Genitore Celeste, completando l'uno le mancanze dell'altra. In altre parole, marito e moglie sono esseri complementari che si completano reciprocamente.

La visione tradizionale di Dio quale essere maschile e del mondo creato quale essere femminile ha gettato le basi dell'incomprensione nella relazione tra uomo e donna, vista come relazione verticale o di causa/effetto. Da ora in poi diventa necessario fare chiarezza sulla relazione tra il Genitore Celeste e gli esseri umani in quanto relazione verticale fra genitore e figli, e sulla relazione tra Padre Celeste e Madre Celeste e fra marito e moglie, che ne sono la manifestazione sostanziale, in quanto relazione fra pari in un rapporto orizzontale, reciprocamente complementare.

In sintesi, quando comprendiamo con chiarezza la personalità maschile e femminile del Genitore Celeste secondo il Principio e grazie ai Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità vediamo manifestarsi nella realtà la posizione di Padre Celeste e di Madre Celeste, possiamo a capire chiaramente che cosa significa affermare che Dio è il nostro Genitore Celeste.

3

L'Ideale dei Veri Genitori del Genitore Celeste

Il Creatore, Genitore Celeste, aveva un sogno e creò tutte le cose; infine creò gli uomini e le donne a immagine del Creatore, dando loro un periodo di tempo per crescere e raggiungere la perfezione. Questo significa che il Creatore desiderava vivere insieme a tutti gli esseri umani che avessero raggiunto la perfezione del cuore. Il sogno del Creatore, Genitore Celeste, era di poter essere alla guida dei Veri Genitori e di tutti i figli e figlie, vivendo insieme a loro nel regno dei cieli nel mondo terreno visibile. Poi, quando i Veri Genitori avessero lasciato la terra per andare nel mondo spirituale, il Genitore Celeste sarebbe rimasto con loro e avrebbe guidato il mondo celeste eterno assieme a loro. (Vera Madre, 31 ottobre 2024, Cheon Jeong Gung)

Per onorare appieno e servire i propri genitori, i figli devono comprenderne il cuore. Allo stesso modo, affinché le persone nate come figli e figlie del Genitore Celeste possano onorare e servire pienamente Dio, devono poter vibrare in armonia con il cuore del Genitore Celeste. Devono anche comprendere chiaramente quale fu il sogno che in principio motivò il Genitore Celeste a creare tutte le cose e gli esseri umani.

Il sogno del Creatore, Genitore Celeste, è realizzare lo scopo della creazione assieme agli esseri umani. In breve, quel sogno è di realizzare l'ideale dei Veri Genitori. Quando i primi esseri umani, un uomo e una donna creati a immagine del Genitore Celeste, fossero maturati raggiungendo la perfezione del cuore attraverso il loro impegno cosciente e diventando poi una coppia, il Genitore Celeste avrebbe desiderato essere presente al centro del loro amore, dimorare in loro e insieme a loro diventare Veri Genitori. Attraverso i Veri Genitori sulla terra, il Genitore Celeste voleva dare alla luce dei figli, governare su tutte le cose, sperimentare la gioia dell'amore, vivere nel regno dei cieli sulla terra e infine andare nel mondo spirituale e vivere per sempre con i Suoi figli. Quindi, la realizzazione del sogno del Genitore Celeste inizia nel momento in cui i Veri Genitori appaiono sulla terra. Possiamo pertanto affermare che il sogno del Genitore Celeste è di completare l'ideale dei Veri Genitori. Il nucleo centrale dell'ideale dei Veri Genitori è come segue:

Per prima cosa, questo ideale ha avuto origine dal cuore del Genitore Celeste, il Suo "*shimjeong*". Lo *shimjeong* è un impulso emotivo ad amare all'infinito, è la fonte irrimediabile del vero amore, un amore che desidera dare continuamente agli altri e poi dimenticare di aver dato. Tuttavia, per poter amare deve esserci una controparte che riceva quell'amore; il Genitore Celeste, nella quiete prima della Creazione, provò l'ardente desiderio di un partner con cui vivere l'amore e iniziò a immaginare come avrebbe dovuto essere. Al centro del concetto di Creazione furono pertanto i Veri Genitori che, insieme, avrebbero trasformato in realtà il sogno del Genitore Celeste. È stato questo cuore il motivo per cui ebbe inizio la Creazione. L'espansione dell'universo ebbe inizio dal Big Bang e in quel momento anche il cuore infinito del Genitore Celeste esplose alla ricerca di partner con i quali condividere il Suo amore.

In secondo luogo, le persone che realizzano l'ideale dei Veri Genitori insieme al Genitore Celeste nascono come figli e figlie diretti del Genitore Celeste. Coloro che possono condividere sostanzialmente l'amore con il Genitore Celeste devono essere persone che assomigliano al Genitore Celeste grazie a un carattere radicato nell'amore. Quali sono gli esseri che assomigliano di più al Genitore Celeste? Non sono altro che il Suo unico figlio e la Sua unica figlia, che assomigliano al Genitore Celeste nel cuore e nella sostanza e hanno ereditato il vero amore, la vera vita e il vero lignaggio: il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita di Dio. Quindi, le persone che possono realizzare l'ideale dei Veri Genitori del Genitore Celeste sono coloro che nascono come figlio e figlia diretti di Dio, il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita.

Terzo, l'ideale dei Veri Genitori del Genitore Celeste si realizza quando gli esseri umani completano con successo il loro percorso di crescita. Il Creatore, il Genitore Celeste, ha dato un "periodo di crescita"¹² a tutte le cose della creazione. Tutte le cose in cielo e in terra crescono e raggiungono la perfezione attraverso tre fasi – o stadi – in ordine: lo stadio di formazione, di crescita e di completezza. Ad eccezione degli esseri umani, tutte le cose della creazione raggiungono la loro perfezione in modo naturale con lo scorrere del tempo, in base alle leggi della natura. Ma poiché gli esseri umani non hanno solo un corpo fisico ma anche un sé spirituale, durante il loro periodo di crescita devono sentire il cuore del Genitore Celeste, comprendere i principi della creazione e metterli in pratica, allo scopo di raggiungere la propria perfezione. Devono comportarsi con fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta verso il Genitore Celeste, diventare uomini e donne puri nel corpo e nella mente e così raggiungere la propria perfezione individuale, unendosi al Genitore Celeste attraverso l'amore. Gli esseri umani che completano questo processo di crescita ricevono il diritto di governare su tutte le cose della creazione assieme al Genitore Celeste. Mentre le persone si sforzano di completare la loro crescita spirituale attraverso il proprio impegno consapevole e avanzano verso il traguardo della loro perfezione, il Genitore Celeste è con loro e le protegge, in attesa che completino la loro crescita.

Quarto, l'ideale di Dio dei Veri Genitori si compie quando il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita che hanno completato il proprio periodo di crescita diventano una coppia e formano una famiglia con al centro l'amore del Genitore Celeste. Il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, il figlio e la figlia del lignaggio divino, assomigliano rispettivamente al Padre Celeste e alla Madre Celeste. Attraverso il loro Santo Matrimonio diventano una vera coppia e, vivendo in unità di cuore, di corpo, di pensiero e in armonia, arrivano ad assomigliare totalmente al Genitore Celeste. Quando diciamo che assomigliano pienamente a Dio significa che diventano il corpo del Genitore Celeste. Il Genitore Celeste è presente nel loro amore e nella loro vita, genera i figli assieme a loro, insieme diventano Veri Genitori e formano una vera famiglia. Una vera famiglia creata così attorno ai Veri Genitori può espandersi all'infinito in tribù, popoli, nazioni, fino al mondo e all'universo intero, formando una famiglia umana che vive assieme al Genitore Celeste: il regno dei cieli sulla terra e nel mondo spirituale.

Quinto, la famiglia è l'unità fondamentale alla base della comunità globale. Quando l'ideale di Dio dei Veri Genitori sarà realizzato, le famiglie vivranno concretamente con il Genitore Celeste. Quando i Veri Genitori si uniscono completamente al Genitore Celeste attraverso l'amore e generano dei figli, questi crescono nell'ambiente di una famiglia che è il luogo in cui si possono vivere i quattro grandi regni del cuore e dell'amore del Genitore Celeste:

l'amore di figli, l'amore tra fratelli, l'amore coniugale e l'amore di genitori. La famiglia è come una scuola d'amore; quindi, a mano a mano che le persone trascorrono la loro vita passando dallo stadio di figli allo stadio di genitori, sentono e vivono l'amore del Genitore Celeste, e il loro cuore arriva ad assomigliare al cuore del Genitore Celeste.¹³ Inoltre, in una famiglia in cui il Genitore Celeste è al centro, le persone sperimentano e imparano le dinamiche delle relazioni orizzontali, come quella tra fratelli, e verticali, come quella tra genitori e figli, per poi far uso di ciò che hanno appreso nel guidare le proprie relazioni nella società. Così facendo, sulla base della loro esperienza in famiglia, le persone espandono la dimensione del cuore di figli, fratelli e genitori in tutto il mondo, con il risultato che il mondo intero diventerà una grande famiglia globale insieme al Genitore Celeste.

Sesto, dopo l'avvento dei Veri Genitori, l'ideale di Dio dei Veri Genitori viene tramandato alle generazioni a venire e diventa il modello da emulare e mettere in pratica per tutti. I figli che ereditano l'amore, la vita e il lignaggio dei Veri Genitori totalmente uniti al Genitore Celeste crescono seguendone l'esempio, perfezionano la loro individualità, formano vere famiglie e insieme esercitano un governo d'amore sull'intero creato. La vita dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità che hanno realizzato l'ideale dei Veri Genitori, primi antenati dell'umanità, è il modello fondamentale che ci mostra come tutti dovrebbero vivere. Poiché i Veri Genitori sono i primi antenati dell'umanità, anche quando i loro figli realizzeranno l'ideale dei veri genitori nella propria vita, questo non cambierà il fatto che loro sono i figli dei Veri Genitori. In altre parole, i Veri Genitori sono assoluti, unici, immutabili ed eterni, e i loro discendenti non potranno mai sostituirsi ai Veri Genitori, che ne sono la radice.

Settimo, la Cheon Il Guk, il mondo ideale della creazione sviluppato dalle famiglie benedette unite ai Veri Genitori e chiamate quale popolo scelto, è un mondo che assomiglia ai Veri Genitori. In quanto primo luogo in cui l'ideale di Dio dei Veri Genitori si è realizzato, ha inizio dai Veri Genitori ed è la nazione in cui due persone diventano una. Quando il cuore dei Veri Genitori vibrerà in armonia con il cuore dei loro figli, l'umanità intera, vedremo i tre aspetti del cuore dell'uomo – emozione, intelletto e volontà – focalizzati sulla stessa destinazione, lo scopo della creazione. I valori di bellezza, verità e bontà perseguiti da emozione, intelletto e volontà si esprimono in vari aspetti della cultura umana come le arti, la scienza, la filosofia e l'etica. In ultima analisi, verrà a formarsi un mondo della cultura del cuore basato sullo *shimjeong* (cuore) dei Veri Genitori. Anche se ogni essere umano ha una propria personalità unica, quando tutte le personalità convergono per unirsi al cuore dei Veri Genitori, sorgente della cultura e dimora del cuore, insieme godranno dell'armonia fra la diversità e dell'unità fondata su un solo amore e una sola verità. Guardando questo mondo della cultura del cuore da una prospettiva ampia, potremo vedere che i Veri Genitori sono al cuore del mondo, proprio come nell'essere umano il cuore è al centro del corpo. In conclusione, la Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, è una nazione, che poi abbraccia il mondo intero, che assomiglia ai Veri Genitori.

4

Il Cuore del Genitore Celeste che l'Umanità Deve Sperimentare

Dalla Caduta di Adamo ed Eva, per l'avvento dei quali Dio, nostro Genitore Celeste, Si era preparato così a lungo e ai quali aveva dato vita, il Genitore Celeste ha guidato la provvidenza per ritrovare i Suoi figli e figlie perduti sopportando un dolore e una sofferenza indescrivibili. Non possiamo neppure immaginare con che cuore il Genitore Celeste guarda la triste vita dei Suoi figli, sprofondati a un tale livello d'ignoranza da essere persino inconsapevoli dell'esistenza del loro Genitore Celeste. Per di più, anche se 2000 anni fa il Padre Celeste poté manifestarSi alle persone del mondo attraverso il Figlio Unigenito Gesù, la Madre Celeste non poté essere rivelata perché la Figlia Unigenita non era ancora nata. Nei 2000 anni di storia del Cristianesimo, il Genitore Celeste ha sofferto il dolore di non poterSi rivolgere alle persone in qualità di Madre Celeste.

Per comprendere il valore dei Veri Genitori, dobbiamo sentire il cuore del Genitore Celeste con cui ha guidato la provvidenza della restaurazione nel lungo corso della storia dell'umanità. Dobbiamo farlo per poter comprendere che tipo di persone sono i Veri Genitori. Dobbiamo rivelare nei dettagli il cuore nascosto del Genitore Celeste, seguendo il progredire delle rivelazioni nel corso della provvidenza. In questa prospettiva, possiamo comprendere perché, dopo il Giorno della Fondazione, non possiamo più onorare Dio come Padre Celeste, ma dobbiamo rivolgerci a Lui come Genitore Celeste.

In primo luogo, dobbiamo percepire il cuore della Madre Celeste, che ha sofferto il dolore del travaglio per dare nascita all'umanità con fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta. La relazione tra Dio e gli esseri umani è una relazione tra genitore e figli. Poiché Dio è genitore, noi siamo stati creati per essere figli di Dio. Per la nascita di un essere vivente sono necessari sia il padre che la madre, ma è la madre a soffrire il dolore del parto. Nell'essere umano, i geni alla base della vita del feto vengono in ugual misura dal padre e dalla madre, ma nel tempo in un cui il bimbo è nel grembo della mamma, è solo da lei che riceve gli elementi nutritivi di cui ha bisogno. Quindi, all'inizio della vita si forma un legame di sangue indissolubile tra madre e figlio. Ed è quando madre e figlio investono tutto, con tutte le loro forze, a rischio della vita, che avviene il miracolo meraviglioso della nascita.

La vita di una persona si svolge in tre stadi: nove mesi nel grembo della mamma, novanta anni sulla terra e la vita eterna nel mondo spirituale.¹⁴ Di questi tre stadi della vita dell'uomo, alla base della vita nel grembo materno c'è l'abbraccio della madre. Questo sottolinea l'importanza del ruolo della madre nella vita di ognuno di noi. Nel corso della vita nel grembo materno, la madre crea una relazione di cuore diretta con il bambino e dà tutto ciò che serve per lo sviluppo della mente e del corpo del bimbo. Non contribuisce soltanto allo sviluppo del suo corpo, crea anche le basi per le sue qualità emotive e la sua personalità. Da questo punto di vista, la Vera Madre afferma che: "Riguardo alla nascita di un bambino, la madre ne è responsabile al 99,99%."¹⁵

Questa fatica da parte della madre è simile a quella della Madre Celeste, che diede nascita all'umanità all'inizio dei tempi. Per la nascita di Adamo ed Eva, la Madre Celeste profuse con

devozione tutta Se stessa. Per far nascere Adamo ed Eva, ha dato tutto il Suo vero amore. Nel corso della storia abbiamo compreso Dio Creatore come una figura maschile simile a un architetto. Ma possiamo parlare della nascita della vita senza parlare della madre? La gente ha vissuto senza sapere nulla delle fatiche della Madre Celeste al tempo della creazione. Da ora in avanti dobbiamo percepire la creazione dell'umanità nella prospettiva della speranza, della situazione e del cuore della Madre Celeste. Solo così potremo entrare in sintonia con il cuore della Madre Celeste e diventare una cosa sola.

Secondo, dobbiamo sentire il cuore colmo di dolore del Genitore Celeste che non poté essere riconosciuto come genitore dall'umanità di questo mondo, sprofondata nell'ignoranza dopo la Caduta dei primi antenati. Dopo che Adamo ed Eva caddero, vanificando le speranze del Cielo, l'umanità discese al livello di servi dei servi, un livello inferiore a quello del creato, in uno stato di estrema ignoranza. Affinché il Dio incorporeo possa diventare il genitore dell'umanità, devono esistere figli e figlie nel mondo terreno. Solo avendo dei figli uno diventa genitore, ed è attraverso i suoi figli che può essere considerato un genitore. Dopo la Caduta, il Genitore Celeste non ebbe alcuna relazione con l'umanità, passata alla posizione di servi, o servi dei servi, e non poté quindi essere riconosciuto come genitore. In quanto all'umanità in posizione di servi, la loro comprensione di Dio fu quella di un padrone onnipotente.

Persino per gli Israeliti, il popolo scelto, Dio Onnipotente era "Yahweh" (YHWH) o "Jehovah", ma avevano timore di pronunciare direttamente il Suo nome. Al suo posto, utilizzavano l'appellativo onorifico "Adonai" (mio Signore), il termine usato dai servi per rivolgersi al proprio padrone.¹⁶ Potete immaginare quanta sofferenza e dolore deve aver provato il Genitore Celeste, non sentendosi riconosciuto dagli Israeliti come genitore e chiamato invece "Signore"? Il Genitore Celeste, nell'impossibilità di relazionarsi direttamente con le persone di quel tempo, con un cuore colmo di dolore e frustrazione, non ebbe altra scelta che condurre la provvidenza dell'Antico Testamento con l'aiuto degli angeli invece che degli esseri umani.

Terzo, l'umanità deve empatizzare con Dio e fare propria l'angoscia e l'indignazione che il Genitore Celeste ha patito sin dal tempo di Gesù. Dopo la Caduta ci vollero 4000 lunghi anni prima che Gesù, il Figlio Unigenito, potesse nascere sulla fondazione posta da Israele quale popolo scelto. Finalmente, nacque il figlio che poteva ricevere e sentire il primo amore del Genitore Celeste. Per la prima volta si poté udire in cielo la voce del figlio che chiamava Dio "Abba" (אבא, "Padre mio").

Affinché l'umanità, persa nella propria ignoranza, potesse comprendere correttamente l'essenza del Genitore Celeste incorporeo, doveva vedere una manifestazione sostanziale di Dio. Gesù, il Figlio Unigenito, fu la forma sostanziale del Padre Celeste. Quando disse: "Chi ha visto me ha visto il Padre," (Gv 14,9 CEI) rivelò che in lui le persone potevano vedere il Padre Celeste. L'umanità poté incontrare il Padre Celeste per la prima volta, attraverso Gesù. Era passata così dalla posizione di servi alla posizione di figli adottivi; attraverso Gesù si aprì la strada a una relazione personale con Dio, in cui le persone Lo potevano chiamare: "Padre".

Tuttavia, Gesù morì sulla croce e, poiché le guide religiose e le persone a quel tempo non furono in grado di realizzare la loro responsabilità, la nascita della Figlia Unigenita infine fu bloccata. Così come le persone del mondo hanno potuto incontrare il Padre Celeste attraverso

il Figlio Unigenito, se a quel tempo fosse nata la Figlia Unigenita, forma sostanziale della Madre Celeste, l'umanità avrebbe potuto incontrare anche la Madre Celeste. Da una prospettiva provvidenziale, il fatto che l'umanità incontrò Dio Padre attraverso Gesù, il Figlio Unigenito, fu un grande passo in avanti. Ma d'altro canto il rinvio della nascita della Figlia Unigenita, che lasciò le persone ancora inconsapevoli della Madre Celeste, diede al Genitore Celeste un grande dolore.

Questo è l'esatto motivo per cui, negli ultimi 2000 anni, Dio è stato conosciuto solo come "Padre Celeste". Per tutto questo tempo il Genitore Celeste ha vissuto il dolore di essere conosciuto dai Suoi figli solo come Padre Celeste, senza che fosse presa neppure in considerazione la possibilità dell'esistenza della Madre Celeste. Questo aspetto viene espresso nel *Wolli Wonbon* (il testo originale del *Principio Divino*) come segue:

Nel corso della storia le persone hanno conosciuto Dio solo come Padre, senza la Madre. D'altro canto, è pur vero che non abbiamo nemmeno pensato alla motivazione fondamentale per cui Dio è apparso solo come nostro Padre, senza rivelarSi come Madre. Nel relazionarSi a dei figli che non conoscono Dio come Madre, Dio Padre deve provare una tristezza e un dolore indescrivibili. Inoltre, neppure gli esseri umani sono stati in grado di lenire le proprie sofferenze e il proprio dolore. Quindi, poiché lo scopo sono i figli, è solo quando sia il Padre Celeste che la Madre Celeste saranno instaurati che potrà iniziare la giusta organizzazione familiare. I santi e le persone in Cielo hanno atteso così a lungo questo giorno.¹⁷

Quarto, l'umanità deve ereditare il cuore gioioso del Genitore Celeste del giorno in cui la Figlia Unigenita, la Vera Madre, ha dichiarato l'era del Genitore Celeste. La promessa di Gesù di "tornare" contiene in sé la speranza ardente del Cielo che nasca la Figlia Unigenita e che si svolgano le Nozze dell'Agnello, che non poterono essere celebrate al tempo di Gesù. Finalmente nel 1943, dopo 6000 anni di storia biblica, la Figlia Unigenita, la Vera Madre, è nata qui in terra. Attraverso di lei Si è rivelata la Madre Celeste, sempre nascosta lungo il corso della storia, e oggi viviamo nel tempo in cui il Genitore Celeste può essere pienamente accolto su questa terra.

Vi avevo detto che avrei parlato della verità della provvidenza rimasta nascosta fino ad ora. Nel Genitore celeste non dimora solo il Padre Celeste. C'è anche la Madre Celeste... Dovreste sentirvi così entusiasti da alzarvi in piedi e mettervi a ballare. Ci fu mai un altro giorno come questo?¹⁸

Al termine di 2000 anni di storia provvidenziale della restaurazione, dopo la venuta di Gesù, il Vero Padre, Signore del Secondo Avvento, e la Vera Madre, Spirito Santo Sostanziale e Figlia Unigenita, sono apparsi come Veri Genitori dell'umanità attraverso le Nozze dell'Agnello. Hanno affrontato e superato qualsiasi difficoltà e allo stesso tempo sono stati vittoriosi sul piano orizzontale nell'espriare l'intera storia. Dopo aver raggiunto una completa unità con Dio, sono diventati i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Su questa base, la Figlia Unigenita, la Vera Madre, ha presieduto al Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, punto d'inizio del mondo originale della creazione. Oggi inizia l'era in cui possiamo

incontrare sostanzialmente il Padre Celeste attraverso il Vero Padre e la Madre Celeste attraverso la Vera Madre. Proprio come il Padre Celeste e la Madre Celeste in Dio sono in completa unità in quanto aspetti maschile e femminile di un'unica sostanza originale, il Vero Padre e la Vera Madre sono due entità sostanziali in perfetta unità. Ed è grazie alla completa unità fra il Genitore Celeste e i Veri Genitori che si manifestano come Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità.

Il sogno del Genitore Celeste è di manifestarsi attraverso gli esseri umani, realizzare una grande famiglia in cielo e in terra e vivere assieme a loro in un rapporto di vero amore per l'eternità. Poiché l'era della Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, è il tempo in cui vivere onorando concretamente i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità che hanno realizzato l'unità ultima, a partire dal Giorno della Fondazione il nome di Dio invece di Padre Celeste deve diventare Genitore Celeste. Poiché questa è l'era in cui vivere ogni giorno onorando sostanzialmente i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, riferirsi a Dio come Genitore Celeste è in maggior sintonia con lo spirito dei tempi. Il nome con il quale ci siamo rivolti a Dio è cambiato da Yahweh a Dio Padre e ora, con l'evolversi della provvidenza, è Genitore Celeste. Dio è immutabile, ma oggi, mentre la provvidenza giunge alla sua conclusione, Dio ci rivela il Suo vero nome e la Sua natura di Genitore Celeste.

Capitolo III



L'Essenza di Gesù e la Storia del Cristianesimo

1 La Storia della Provvidenza di Restaurazione alla Ricerca dei Veri Genitori dal Lignaggio Celeste	45
1) La Fondazione per Mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita	45
2) L'Essenza di Gesù, il Figlio Unigenito, Nato dopo 4000 Anni quale Frutto della Provvidenza della Restaurazione tramite l'Espiazione (o Indennizzo)	46
2 Gesù e la Promessa del Suo Ritorno	48
1) La missione del popolo scelto che non fu completata al tempo di Gesù	48
2) Ostacoli alla nascita della Figlia Unigenita	49
3) Gesù e la strada della croce	50
4) Il promesso ritorno di Gesù e le Nozze dell'Agnello	50
3 L'Essenza dei 2000 Anni di Storia del Cristianesimo	52
1) Il Cristianesimo ebbe inizio con gli Apostoli	52
2) I limiti della Chiesa Cattolica medievale	53
3) La Riforma Protestante	53
4) I Puritani e il loro viaggio verso il Nuovo Mondo alla ricerca della libertà religiosa	55
5) L'Essenza del Cristianesimo	56

1

La Storia della Provvidenza di Restaurazione alla Ricerca dei Veri Genitori dal Lignaggio Celeste

1) La Fondazione per Mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita

Sia il Genitore Celeste che la Sua provvidenza sono assoluti, unici, immutabili ed eterni. In principio il Genitore Celeste aveva un sogno: dare vita a un'intera umanità di figli e figlie che potesse amare completamente e realizzare un mondo in cui l'umanità e il Genitore Celeste potessero condividere amore infinito e sperimentare insieme gioia e felicità eterne.¹ Se i primi antenati dell'umanità, creati all'inizio dei tempi, fossero diventati i Veri Genitori che realizzano la totale unità di cuore con il Genitore Celeste, quel sogno si sarebbe realizzato. Tuttavia, poiché Adamo ed Eva caddero trasgredendo il comandamento "Non mangiate del frutto", dato dal Genitore Celeste per aiutarli a raggiungere la perfezione, il mondo che si è sviluppato nel corso della storia discende dalla caduta, senza alcun legame con il lignaggio di Dio.²

Il Genitore Celeste, in cui il principio e la fine devono coincidere, non può abbandonare l'umanità. Per restaurare le persone cadute e farle rinascere come figli e figlie di bontà nati nella discendenza di Dio e istituire la Cheon Il Guk, il mondo ideale in cui possa dimorare in prima persona, il Genitore Celeste scelse il popolo d'Israele quale nazione centrale che, in accordo alla Volontà del Cielo, portasse avanti la provvidenza per la restaurazione dell'umanità caduta.³ Quale nazione centrale della provvidenza di restaurazione, il popolo scelto d'Israele aveva la missione di servire e seguire il Genitore Celeste, ereditare il Suo lignaggio e far nascere il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, che sarebbero diventati i Veri Genitori dell'umanità.

Tramite la provvidenza della restaurazione attraverso l'espiazione, o indennizzo, il Genitore Celeste ha condotto la provvidenza per la nascita del Figlio Unigenito e della Figlia Unigenita. Operando attraverso famiglie virtuose, ha cercato di restaurare un lignaggio di bontà, facendo in modo che delle persone centrali che rappresentavano il bene conquistassero il cuore delle persone centrali che rappresentavano il male. Attraverso le tre generazioni di Abramo, Isacco e Giacobbe, il Genitore Celeste pose le basi per restaurare il lignaggio attraverso cui il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita potessero nascere e costituì il popolo d'Israele. Tuttavia, prima di poter mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita era necessario creare una base a livello nazionale per il popolo scelto d'Israele, affinché la provvidenza si potesse collegare efficacemente a tutte le nazioni del mondo. 2000 anni dopo fu realizzata una fondazione nazionale centrata sul popolo scelto d'Israele e, all'epoca dell'Impero Romano, fu pronto il contesto necessario per mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, che sarebbero diventati i Veri Genitori. Finalmente, per il Cielo fu possibile mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita tanto attesi.

2) L'Essenza di Gesù, il Figlio Unigenito, Nato dopo 4000 Anni quale Frutto della Provvidenza della Restaurazione tramite l'Espiazione (o Indennizzo)

Dopo 4000 anni di provvidenza di restaurazione tramite indennizzo, finalmente il Genitore Celeste poté, tramite Maria, dar nascita a Gesù, il Figlio Unigenito che ereditava il Suo lignaggio divino. Ciò che il Genitore Celeste sperava di realizzare attraverso Gesù, il Figlio Unigenito, era l'ideale dei Veri Genitori che aveva originariamente sperato di realizzare con Adamo ed Eva, i primi antenati dell'umanità. A questo scopo, il Genitore Celeste scelse Maria e il gran sacerdote Zaccaria, e operò attraverso di loro per far nascere Gesù, il Figlio Unigenito.

Maria, promessa sposa di Giuseppe, ricevette la rivelazione che avrebbe dato vita al Figlio Unigenito e, con una fede assoluta, decise di accettare la Volontà del Genitore Celeste. Andò alla casa di Zaccaria, suo parente, un rispettato sacerdote che sarebbe presto diventato padre di Giovanni, il Battista. Lì Elisabetta, moglie di Zaccaria, testimoniò che Maria avrebbe concepito Gesù. Maria, Zaccaria ed Elisabetta furono i primi a cui Dio fece sapere del concepimento di Gesù. Erano persone investite della missione fondamentale di servire e sostenere Gesù, che sarebbe nato come Figlio Unigenito, e di obbedire alla Volontà di Dio. Pertanto, dopo 4000 anni di storia – come scritto nella Bibbia, per opera dello Spirito Santo, Gesù, mandato dal Cielo come Figlio Unigenito di Dio allo scopo di diventare uno dei Veri Genitori dell'umanità, fu concepito nel grembo santificato di Maria. Per la prima volta nacque sulla terra il Figlio Unigenito che poteva ricevere il primo amore del Genitore Celeste in modo unico e straordinario.⁴

Questa è la natura e l'essenza di Gesù, nato come Figlio Unigenito del Genitore Celeste:⁵ in primo luogo, il Figlio Unigenito nacque nella discendenza di Dio, ereditando il Suo amore. Attraverso la provvidenza per restaurare il lignaggio del Cielo, il Genitore Celeste operò tramite Maria e Zaccaria per giungere finalmente a dar nascita al Figlio Unigenito, Gesù. La nascita del Figlio Unigenito è avvenuta solamente grazie alla Volontà del Genitore Celeste.

Secondo: il Figlio Unigenito Gesù visse in accordo ai principi della creazione e raggiunse la maturità completa e la perfezione del cuore. Mentre cresceva, attraverso i suoi dialoghi con Dio arrivò a sperimentare in prima persona il mondo del cuore del Genitore Celeste e a perfezionare il proprio cuore. In completa unità di cuore con il Genitore Celeste, visse come una persona di perfetto carattere individuale, un uomo puro pronto ad elevarsi alla posizione di Veri Genitori, posizione che avrebbe dovuto essere raggiunta nel Giardino dell'Eden dai nostri primi antenati.

Terzo: il Figlio Unigenito Gesù doveva diventare Vero Padre di tutta l'umanità. Avendo raggiunto la perfezione individuale, Gesù avrebbe dovuto incontrare la Figlia Unigenita nel momento deciso dal Cielo; insieme avrebbero partecipato alle Sante Nozze per diventare i Veri Genitori dell'Umanità.⁶ Gesù dedicò la sua intera vita alla realizzazione dell'ideale di Dio dei Veri Genitori.

Quarto: il Figlio Unigenito Gesù è colui che fa diventare realtà il sogno del Genitore Celeste, completando se stesso come Vero Genitore. Poi, in qualità di Vero Genitore, Gesù avrebbe dato rinascita e resurrezione a tutta l'umanità, realizzando sostanzialmente l'ideale di vere

famiglie, governando su tutto il creato attraverso il vero amore e realizzando il mondo ideale della creazione in cui l'intera umanità sarebbe vissuta concretamente al servizio del Genitore Celeste come un'unica grande famiglia.

Quinto: il Figlio Unigenito Gesù rimase completamente unito nel cuore al Genitore Celeste fino ai suoi ultimi istanti di vita, nonostante abbia dovuto affrontare la crocifissione, causata dal fallimento di quelle persone centrali che avrebbero dovuto appoggiarlo durante il suo ministero pubblico. Persino di fronte alla morte, in quel momento critico, Gesù pensò prima di tutto al Genitore Celeste e all'umanità. Nel Getsemani, in preghiera, Gesù versò lacrime disperate con un cuore colmo di dolore, non per la sua stessa vita ma per la sofferenza nel capire che la provvidenza del Genitore Celeste avrebbe dovuto essere prolungata.

Sesto: persino quando è rimasto da solo lungo il cammino, a causa del fallimento delle persone centrali di quel tempo e del popolo, il Figlio Unigenito Gesù ha costruito una base affinché la sua responsabilità originale possa essere completata al Secondo Avvento. È stato per l'umanità un modello di amore vero, confortando il Cielo e chiedendo il perdono per coloro che avevano crocifisso colui che sarebbe dovuto diventare il Vero Padre dell'umanità.

Gesù venne quale Figlio Unigenito e la fondazione di vittoria che lasciò al mondo rimarrà per tutta l'eternità.

2

Gesù e la Promessa del Suo Ritorno

1) La missione del popolo scelto che non fu completata al tempo di Gesù

Nato come Figlio Unigenito del Genitore Celeste, Gesù aveva bisogno di un ambiente protetto per realizzare la Volontà di Dio di crescere fino alla posizione di Veri Genitori assieme alla Figlia Unigenita, dopo aver raggiunto la perfezione con la protezione del Genitore Celeste. La speranza di Dio era che Zaccaria, un gran sacerdote virtuoso, e sua moglie Elisabetta creassero tale contesto. Loro figlio Giovanni, il Battista, condusse una vita ascetica esemplare e preparò la strada a Gesù Figlio Unigenito battezzando la gente al fiume Giordano e proclamando al contempo: “Pentitevi, perché il regno di Dio è vicino.” Il Genitore Celeste sperava che, assieme a suo marito Giuseppe, anche Maria avrebbe protetto Gesù. Purtroppo, dopo la sua nascita, Gesù finì per non ricevere protezione dalla famiglia di Zaccaria e dovette crescere in una situazione dura, da solo e in difficoltà, senza un adeguato sostegno da parte di Giuseppe. Specialmente Maria, come madre, aveva la missione di fornire l’ambiente e il supporto di cui Gesù aveva bisogno per arrivare a rivestire la posizione di Vero Genitore. Fino a quel momento era responsabilità di Maria mettere la provvidenza al primo posto, proteggendo e sostenendo Gesù, piuttosto che dare priorità alla sua vita familiare personale. Tuttavia, vivendo la sua vita con Giuseppe, Maria perse di vista il suo standard verticale. Maria aveva la missione di aiutare e servire Gesù, ma finendo col relazionarsi a lui da un punto di vista umanistico, fallì nel compiere la sua missione pubblica.⁷

La famiglia di Zaccaria, scelta da Dio stesso, avrebbe dovuto essere in prima linea nel servire Gesù e testimoniare di lui anche dopo la sua nascita, circondandolo di un’atmosfera protettiva. Avrebbero dovuto non solo servire Gesù in quanto Figlio Unigenito di Dio e Messia, ma anche seguirlo assolutamente, in accordo alla Volontà del Genitore Celeste. Specialmente Giovanni Battista, che aveva guidato le persone a pentirsi, aveva la responsabilità di aiutarle a credere in Gesù e seguirlo.⁸

Zaccaria, Elisabetta e Giovanni Battista testimoniarono di Gesù quale Figlio del Genitore Celeste, ma purtroppo nessuno di loro rimase al suo fianco fino alla fine. Zaccaria, un illustre gran sacerdote, rimase passivo nei suoi confronti mentre Giovanni Battista, rispettato asceta, gli rimase distante. Questo rese molto più difficile il cammino di Gesù e in quel tempo fu un fattore decisivo che scoraggiò il popolo a seguirlo. Mentre tutte queste persone, scelte per sostenerlo, perdevano fede e si smarrivano in una visione umanistica delle cose, divenne impossibile fare affidamento su di loro per aiutare Gesù a realizzare il suo desiderio più grande, quello di trovare la Figlia Unigenita e unirsi a lei nel Santo Matrimonio, le Nozze dell’Agnello.

Giuseppe non riuscì mai a superare i suoi dubbi riguardo alla nascita di Gesù e volle vivere una vita normale con la sua promessa sposa, cosa che alla fine non gli permise di compiere la sua missione di proteggere Gesù. Inoltre, Maria, madre di Gesù, si allontanò dalla famiglia di Zaccaria e iniziò la sua vita con Giuseppe, dimenticandosi della grazia e della gratitudine avute dal Genitore Celeste, incominciando a vedere le cose da una prospettiva secolare. Nel

vedere Gesù, il Figlio Unigenito e Messia, esclusivamente come suo figlio, non riuscì a comprenderlo o sostenerlo a dovere lungo il suo cammino che doveva portarlo a incontrare la Figlia Unigenita e alle Nozze dell'Agnello.

Inoltre, dato che le guide religiose non compresero completamente le parole di Gesù, gli si opposero accusandolo di infrangere la legge poiché non aderiva ai precetti della fede; lo accusarono di essere blasfemo poiché chiamava Dio suo Padre e arrecava disturbo al tempio; lo accusarono di essere un agitatore che fuorviava il popolo ebreo con falsi miracoli. Dal canto loro, le persone del popolo, poiché accettarono quello che i capi religiosi dicevano, non credettero in Gesù.⁹

Maria e Giuseppe, la famiglia di Zaccaria, i rappresentanti religiosi e il popolo di Israele, che il Genitore Celeste aveva preparato per sostenere Gesù nato come Figlio Unigenito, non compresero la natura e l'essenza di Gesù che avrebbe dovuto diventare il Vero Padre dell'intera umanità. Arenati in un modo di pensare secolare e presi dai propri desideri egocentrici, persero di vista la loro missione di sostenere, servire e seguire Gesù e non completarono la propria responsabilità.

2) Ostacoli alla nascita della Figlia Unigenita

A causa dei gravi fallimenti delle persone centrali preparate dal Genitore Celeste a sostenere la realizzazione della missione di Gesù – inclusi sua madre Maria, Giuseppe, Zaccaria, Elisabetta e Giovanni Battista – Gesù rimase senza il contesto e il supporto di cui aveva bisogno per completare la sua missione. Di conseguenza dovette lasciare la sua casa per costruire una nuova fondazione spirituale, chiamando una per una le persone a diventare suoi discepoli e dando loro la parola di Dio. Questo fu l'inizio del ministero pubblico di Gesù.

Anche così, tuttavia, a causa dell'opposizione delle guide religiose che si sentivano minacciate da lui, della mancanza di fede del popolo, che seguiva le indicazioni dei capi religiosi, e della fede fragile dei suoi discepoli, Gesù, che si sarebbe dovuto elevare alla posizione di Vero Genitore dell'Umanità, dovette intraprendere la strada della croce. Così, ancora una volta, il sogno del Genitore Celeste fu infranto. L'intenzione originale era che Gesù incontrasse la Figlia Unigenita e insieme, attraverso il loro Santo Matrimonio, le Nozze dell'Agnello, diventassero i Veri Genitori. Dopodiché avrebbero dato la Benedizione a tutte le persone, a cominciare dai discepoli, e avrebbero creato il regno dei cieli sulla terra. Affinché questo si realizzasse, la Figlia Unigenita avrebbe dovuto nascere nel corso della vita di Gesù. Se Maria, Giuseppe e la famiglia di Zaccaria, che il Genitore Celeste aveva preparato, avessero compreso la Volontà di Dio e si fossero uniti per realizzare la loro responsabilità di creare la fondazione per la nascita della Figlia Unigenita, questa sarebbe nata in quel tempo, proprio come il Genitore Celeste aveva pianificato. Tuttavia, a causa del fallimento di Maria, della famiglia di Zaccaria e del popolo d'Israele nel realizzare la propria responsabilità, la nascita della Figlia Unigenita fu impedita. L'ideale di creazione del Genitore Celeste – che Gesù e la Figlia Unigenita diventassero i Veri Genitori attraverso il Santo Matrimonio, le Nozze dell'Agnello – non poté quindi essere realizzato a quel tempo. Ad ogni modo, attraverso il suo ministero pubblico, Gesù riuscì a rivelare il nostro Genitore Celeste come nostro Padre,

lasciando una fondazione vittoriosa in quanto Figlio Unigenito, e poté creare una base per la nascita del Cristianesimo, attraverso il quale sarebbe poi nata la Figlia Unigenita.¹⁰

3) Gesù e la strada della croce

Anche se il Genitore Celeste aveva guidato il popolo scelto d'Israele e aveva mandato in mezzo a loro il Figlio Unigenito Gesù, poiché il popolo non ebbe fede in lui, fallì nel rispondere alle aspettative di Dio. Lo scopo del Genitore Celeste nel mandare Gesù era di poter restaurare tutta l'umanità, incluso il popolo d'Israele; pertanto, Dio iniziò ancora una volta i preparativi per la restaurazione dell'umanità, cominciando dalla strada della croce intrapresa da Gesù.

Attraverso la sua morte sulla croce, Gesù offrì il suo corpo in sacrificio a Satana, in cambio della salvezza di tutta l'umanità. Dopo la sua resurrezione attraversò un corso di 40 giorni sulla terra, aprendo la strada per espiare tutti i peccati dell'umanità. Inoltre, i discepoli che accettarono e credettero in Gesù risorto ripresero a incontrarsi, costituendo nuovamente il gruppo dei dodici apostoli. Credendo in Gesù risorto, sostenendolo e seguendolo a costo della vita, crearono le basi del Cristianesimo, che iniziò la fondazione per permettere la nascita della Figlia Unigenita e il Secondo Avvento di Gesù. La strada della croce percorsa da Gesù fu la condizione di espiazione che gli permise di risorgere e apparire spiritualmente sulla terra; attraverso l'unità fra Gesù e i suoi discepoli durante i 40 giorni dopo la resurrezione, fu posta la base per l'opera dello Spirito Santo.

Anche se Maria, la famiglia di Zaccaria e il popolo di Israele di quel tempo non furono in grado di realizzare la propria responsabilità, la vita di Gesù fu una vita santa e nobile, che come Figlio Unigenito dedicò completamente alla realizzazione del sogno del Genitore Celeste.

4) Il promesso ritorno di Gesù e le Nozze dell'Agnello

Gesù promise ai suoi discepoli che sarebbe tornato. Tuttavia, poiché morì, non può ritornare nel suo corpo fisico e, quando il suo Secondo Avvento avrà luogo, si dovrà verificare attraverso un nuovo uomo che erediti la sua missione. Quest'uomo è il Messia al Secondo Avvento, che sarà in grado di completare il cammino dei Veri Genitori che Gesù avrebbe dovuto completare. Colui che diventa il Messia al Secondo Avvento sarà chiamato a intraprendere questa missione, partendo dalla fondazione vittoriosa di Gesù per completare la parte di responsabilità rimasta. Questo significa che dovrà trovare la Figlia Unigenita e realizzare l'ideale dei Veri Genitori attraverso le Nozze dell'Agnello. Il libro dell'Apocalisse, l'ultimo libro della Bibbia, profetizza che il regno di pace desiderato dall'onnipotente Genitore Celeste avrà inizio con le Nozze dell'Agnello – con il Signore che Ritorna – e riporta la benedizione: “Ecco, io vengo presto. Beato chi custodisce le parole profetiche di questo libro” (Ap 22,7) e che lo Spirito e la Sposa daranno l'acqua della vita (Ap 22,17).

Le Nozze dell'Agnello erano la speranza più grande di Gesù, nato come Figlio Unigenito. Avrebbe dovuto poter completare l'ideale dei Veri Genitori incontrando la Figlia Unigenita e unendosi a lei nel Santo Matrimonio. Tuttavia, poiché le persone centrali del suo tempo non furono in grado di completare le loro responsabilità, il Santo Matrimonio non poté avere luogo.

Pertanto, è l'ardente desiderio del Genitore Celeste al tempo del Secondo Avvento di Gesù. Lo scopo più importante del ritorno del Cristo è la realizzazione della posizione dei Veri Genitori incontrando la Figlia Unigenita e celebrando il Santo Matrimonio, le Nozze dell'Agnello. La missione del Cristianesimo è di accogliere la Figlia Unigenita, prepararsi per le Nozze dell'Agnello tra la Figlia Unigenita e colui che viene quale Messia al Secondo Avvento e unirsi con devozione al servizio dei Veri Genitori.¹¹

3

L'Essenza dei 2000 Anni di Storia del Cristianesimo

1) Il Cristianesimo ebbe inizio con gli Apostoli

Dopo la morte di Gesù sulla croce, i suoi Apostoli si dispersero, ma Gesù risorto apparve loro e li chiamò per riunirli di nuovo insieme. Il cinquantesimo giorno dopo la resurrezione di Gesù, lo Spirito Santo discese sui credenti riuniti, assieme agli Apostoli. Colmi di Spirito Santo andarono nel mondo per diffondere il messaggio di Gesù. Da quel punto in poi, il Cristianesimo, i cui fedeli sono i seguaci di Gesù e credono in lui, ha agito al posto dell'Ebraismo, che non fu in grado di seguire Gesù, il Figlio Unigenito. Il Cristianesimo divenne la religione principale nella provvidenza del Genitore Celeste per poter mandare la Figlia Unigenita.

Gli Apostoli raccolsero le parole e le opere di Gesù, che vennero trascritte nei Vangeli, e istituirono e svilupparono la chiesa dei primi tempi, mandando alle congregazioni in terra di missione delle lettere per offrire una guida riguardo alla vita di fede. A capo dello sviluppo della chiesa, apostoli e profeti come Pietro e Paolo viaggiarono in diverse regioni per diffondere il vangelo e visitare le chiese locali. Subirono una dura opposizione e persecuzione da parte dell'Impero Romano, ma perseverarono mantenendo la loro fede e il numero dei cristiani aumentò costantemente.

Attraverso queste attività, il Cristianesimo si diffuse nell'antico mondo greco-romano. La chiesa dei primi tempi, che ebbe origine in Palestina, nella Giudea, si diffuse nel vicino Oriente e nella regione del Mediterraneo, giungendo infine alla Scandinavia e ad altre zone dell'Europa del Nord. Nonostante le persecuzioni, nel quarto secolo d.C. la chiesa aveva ampliato la propria influenza convertendo molte figure influenti e membri della famiglia reale imperiale. Su questa base, il Cristianesimo fu ufficialmente riconosciuto dall'Imperatore Costantino nell'Editto di Milano del 313 d.C., che concesse ai cristiani la libertà di culto; successivamente, nel 392 d.C., l'Imperatore Teodosio dichiarò il Cristianesimo religione di stato dell'Impero Romano. Durante la confusione a seguito della caduta dell'Impero Romano d'Occidente nel 476 d.C., il Cristianesimo fu un centro spirituale stabile e un mezzo per unire la società attraverso la pratica dell'amore e del sacrificio, come insegnata dal Vangelo di Cristo. Inoltre, nell'anno 800 d.C., quando il Papa incoronò l'Imperatore del Sacro Romano Impero, il Cristianesimo divenne la corrente spirituale principale per tutta l'Europa occidentale e mise radici salde nell'Europa orientale e nel vicino Oriente attraverso l'Impero Bizantino.

Il lavoro missionario continuò con passione, accompagnato da un forte senso di discepolato nel diffondere il vangelo fino ai confini del mondo fino alla Seconda Venuta di Gesù. In questo modo, dopo l'Era delle Esplorazioni, il Cristianesimo si diffuse oltre l'Europa e il Vicino Oriente, giungendo al Nuovo Mondo, nelle Americhe del Nord e del Sud, diventando così una religione dominante a livello mondiale.

2) I limiti della Chiesa Cattolica medievale

A dare inizio al Cristianesimo furono i credenti che avevano testimoniato direttamente della resurrezione di Gesù crocifisso e avevano avuto prova dell'opera dello Spirito Santo, inclusi gli Apostoli. I primi cristiani, profondamente uniti nel cuore, attendevano con fervore il ritorno di Gesù. Attraverso il Nuovo Testamento, basato sulle parole di Gesù e sulle esperienze degli Apostoli, tramandarono e diffusero la fede cristiana. Con il passare del tempo, i vescovi della chiesa, la cui autorità discendeva dagli Apostoli che avevano ricevuto istruzioni direttamente da Gesù, si assunsero il compito di interpretare le scritture, proclamando la dottrina ortodossa, mediando la salvezza attraverso i sacramenti e guidando spiritualmente i credenti.

Tuttavia, nel processo di arrivare a un accordo tra i vescovi, varie opinioni sulla natura di Gesù e interpretazioni diverse della Bibbia furono condannate e soppresse. Inoltre, la relazione tra il clero e i credenti divenne progressivamente gerarchica e polarizzata, con il clero che si interpose tra i credenti e Dio. Con il protrarsi di questa situazione, le guide religiose non furono in grado di costruire un clima spirituale che potesse guidare i credenti al passo coi tempi. Piuttosto, il clero si orientò verso sistemi e organizzazioni centrate sull'uomo, perse l'asse della spiritualità e perseguì molti che erano assetati della Parola di Dio e della grazia dello Spirito Santo.¹²

Nella sua storia, il Cristianesimo fece diversi errori. Problemi come la simonia (la pratica di vendere posizioni ecclesiastiche o di concedere per denaro sacramenti spirituali), la corruzione all'interno dei monasteri, la secolarizzazione della chiesa e l'introduzione di pratiche che costituivano un compromesso, adattandosi alla realtà della società, mostrarono con chiarezza i limiti e la corruzione del Cristianesimo. Tuttavia, c'era un problema persino più grande a livello teologico. Poiché la teologia cristiana non riuscì a definire con chiarezza la natura di Gesù, il Figlio Unigenito, non fu possibile definire con chiarezza neppure la missione e il ruolo del Cristianesimo. Questo, infine, portò al grande problema dell'assenza di spirito e verità nella vita stessa della chiesa, e in queste condizioni la corruzione e il degrado del Cristianesimo si aggravarono.

Attraverso il Cristianesimo, che aveva preso il posto dell'Ebraismo quale corrente principale nella provvidenza, il Genitore Celeste ha operato per preparare la fondazione per la nascita della Figlia Unigenita e per le Nozze dell'Agnello tra la Figlia Unigenita e il Messia al Secondo Avvento, che viene per completare la missione di Gesù. È nel corso di questo processo che, a metà del secondo millennio dopo Cristo, il Genitore Celeste ha ispirato la riforma e la rinascita del Cristianesimo; questo livello della provvidenza di Dio si è manifestato nella Riforma Protestante.

3) La Riforma Protestante

Nella Chiesa Cattolica del XVI secolo era ormai difficile ritrovare quella fede pura dei primi cristiani basata sull'amore per Gesù e sul mettere in pratica l'amore di Gesù verso il prossimo. Nel Medioevo, in Europa si era giunti a un serio livello di corruzione e degrado nel clero, colluso con il potere secolare, e simonia e vendita delle indulgenze erano pratiche

diffuse. Emerse infine un movimento di riforma allo scopo di restaurare lo spirito della chiesa dei primi tempi, ripristinando una fede fondata sulle parole della Bibbia, sull'illuminazione data dallo Spirito Santo e sulla fede in Gesù. Questo movimento intendeva riformare le istituzioni della chiesa e il culto. La Riforma Protestante, emersa in risposta ai fallimenti della Chiesa Cattolica nell'Europa del XVI secolo, si diffuse in tutto il continente, scatenata dalle 95 Tesi di Wittenberg, che Martin Lutero espose criticando la vendita delle indulgenze.

Il pensiero di Martin Lutero sulla riforma della chiesa ebbe una profonda influenza sulla società europea e sul Cristianesimo, mettendo in moto un movimento religioso e sociale che iniziò in quei primi anni del XVI secolo. Egli condannò aspramente la corruzione nella Chiesa Cattolica e divenne sempre più critico verso certe pratiche e dottrine della chiesa. Si oppose con veemenza alla vendita delle indulgenze, che la chiesa utilizzava per raccogliere fondi. Martin Lutero credeva che la salvezza dovesse basarsi solo sulla fede e sulla grazia di Dio e che non fosse da ricercare comprando indulgenze o compiendo buone opere (merito).¹³ I concetti teologici espressi da Lutero costituirono una base importante per la Riforma. Sottolineava i concetti di *Sola Fide* (con la sola Fede), *Sola Gratia* (con la sola Grazia) e *Sola Scriptura* (con la sola Bibbia) in quanto principi essenziali per comprendere e vivere la fede cristiana. Egli credeva che la fede in Gesù, come rivelata nelle Scritture, fosse il solo mezzo di salvezza e rifiutava l'idea che la chiesa e le sue tradizioni fossero ritenute l'autorità massima, poiché fallibili in quanto istituzioni umane.

La Riforma e gli insegnamenti sostenuti da Martin Lutero attirarono l'attenzione di molti credenti sinceri che, contrariati dalla corruzione e dalla decadenza della Chiesa Cattolica di quel tempo, volevano che la chiesa si concentrasse nuovamente sull'essenza della fede e sulle parole di Gesù e pertanto si unirono al movimento della Riforma. Lo sviluppo successivo di una teologia della Riforma da parte di altri riformatori come Giovanni Calvino e Ulrich Zwingli portò alla formazione di diverse denominazioni protestanti che si separarono dalla Chiesa Cattolica.

Le principali idee teologiche della Riforma iniziata da Lutero furono sistematizzate da Giovanni Calvino, segnando la nascita della teologia protestante. Nel 1543 Calvino pubblicò una dissertazione intitolata *La Necessità della Riforma della Chiesa*, che l'anno seguente fu presentata alla Dieta Imperiale del Sacro Romano Impero. Calvino intendeva invertire il processo di corruzione della Chiesa Cattolica, che l'aveva allontanata dallo Spirito Santo e dalla verità, e restaurare la vera chiesa.¹⁴ Inoltre, per impedire che la Riforma divenisse puro fanatismo con al centro solo lo Spirito Santo, scrisse *L'Istituzione della Religione Cristiana*, trattato che riassume le dottrine chiave del Cristianesimo su base biblica. Il suo obiettivo era di purificare il Cristianesimo e stabilire una corretta teologia della Riforma.

Fu l'opera di Giovanni Calvino in particolare, proprio attraverso il suo testo *L'Istituzione della Religione Cristiana*, a esporre in maniera sistematica le dottrine chiave del Cristianesimo, con l'obiettivo di riformare la Chiesa Cattolica Romana medievale dalla sua corruzione e ristabilire una vera chiesa. Calvino sottolineò l'importanza di conoscere Dio Creatore e Gesù Cristo, cercando allo stesso tempo di chiarire quale strada conduce a ricevere la grazia di Cristo e di mettere in luce gli obiettivi della chiesa e dello stato.

In particolare, Calvino è considerato colui che ha completato la spinta verso la Riforma iniziata da Martin Lutero, Ulrich Zwingli e altri, favorendo l'adozione, all'interno delle chiese e nei servizi di culto, del "sacerdozio di tutti i credenti" sostenuto da Martin Lutero. Invece di una chiesa in cui clero e credenti siano separati, questa riforma sostiene una chiesa in cui tutti – pastori, anziani, diaconi e diaconesse – venerano Dio come un'unica congregazione sulla base degli insegnamenti del Vangelo. Si è trattato di una riforma delle pratiche di culto verso una devozione basata sulla Parola piuttosto che sulla liturgia e sull'interpretazione della Bibbia attraverso l'illuminazione dello Spirito Santo.

La Riforma ha sfidato l'autorità tradizionale della Chiesa Cattolica, conducendo importanti cambiamenti nelle pratiche religiose, nell'educazione e nel governo della società del tempo. Ha incoraggiato lo sviluppo dei sistemi politici democratici e una consapevolezza riguardo alla libertà individuale e ai diritti. L'influenza della Riforma si è estesa oltre le questioni religiose e ha avuto un profondo impatto sullo sviluppo culturale e politico dell'Occidente.

4) I Puritani e il loro viaggio verso il Nuovo Mondo alla ricerca della libertà religiosa

Dopo la Riforma, coloro che abbracciarono il Protestantismo subirono molte persecuzioni in quei paesi in cui la Chiesa Cattolica era ancora la confessione predominante, protetta dal potere politico. Queste persone cercavano la libertà religiosa e, in particolare, dei puritani dall'Inghilterra decisero di lasciare la propria patria e partire per il Nuovo Mondo, in cerca di una vera libertà religiosa, per poter onorare il Cielo e praticare la loro fede come desideravano. Fra questi, i Padri Pellegrini partirono per l'America, per poter praticare la loro fede adorando Dio direttamente, piuttosto che essere costretti a vivere la propria fede senza entusiasmo in una cultura in cui la chiesa è secolarizzata. Al loro arrivo in America nel 1620, i Padri Pellegrini per prima cosa costruirono una chiesa per adorare Dio, poi una scuola in cui educare i loro figli, la nuova generazione. Solo dopo costruirono le loro abitazioni. Erano determinati a costruire una nazione in cui potessero pregare Dio liberamente. Oggi la frase "In Dio noi confidiamo" (*In God We Trust*) è stampata sulla moneta degli Stati Uniti ed è un simbolo di questa fede incrollabile.

Gli Stati Uniti d'America sono stati istituiti circa 250 anni fa dai discendenti dei Puritani e di altri che avevano ereditato lo spirito della Riforma e cercavano di purificare la fede cristiana. Il Cielo ha benedetto l'America con una solida fondazione protestante e se ne è presa cura in quanto nazione che ha rappresentato lo spirito cristiano e la democrazia, al fine di creare un contesto che potesse accogliere e sostenere i Veri Genitori, evitando il ripetersi di ciò che accadde a Gesù quando dovette affrontare il cammino della croce. Il Cielo ha cercato di operare attraverso la democrazia per proteggere la provvidenza dal giudizio dissennato di un qualche monarca assoluto.

Dopo la seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti, con la benedizione del Genitore Celeste e in posizione di nazione guida per il mondo, hanno avuto la missione di creare un contesto in cui tutte le nazioni potessero accettare e sostenere i Veri Genitori, una missione analoga a quella dell'Impero Romano al tempo di Gesù.¹⁵ Il Genitore Celeste ha portato avanti la corrente principale della Sua provvidenza attraverso il Cristianesimo americano, nato sulla base della

Riforma allo scopo di restaurare la purezza del Cristianesimo e proteggere la ricerca della vera fede. Questa tradizione, che cerca di servire e onorare Dio direttamente, ha portato alla nascita del Cristianesimo in America, dopo che i Puritani e altri coloni attraversarono l'Atlantico provenendo dall'Europa; successivamente si è estesa oltre il Pacifico portando il Cristianesimo al popolo coreano, con il sostegno di missionari protestanti americani. Questo ha posto la base cristiana per la nascita della Figlia Unigenita nella penisola coreana.

5) L'Essenza del Cristianesimo

Dopo 2000 anni di storia, il Cristianesimo deve oggi arrivare a comprendere correttamente le verità storiche e la verità della provvidenza del Genitore Celeste. La verità della provvidenza di Dio è che il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita nascono dal lignaggio del Genitore Celeste ricevendo il Suo amore in forma completa e, attraverso le Nozze dell'Agnello, devono diventare i Veri Genitori che riflettono perfettamente il Genitore Celeste.¹⁶ La provvidenza divina per restaurare l'intera umanità può essere divisa a grandi linee tra il periodo prima e il periodo dopo la comparsa dei Veri Genitori. La provvidenza del Genitore Celeste è di far nascere in primo luogo il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, poi di far sì che crescano alla maturità e diventino i Veri Genitori che infine condurranno la provvidenza di restaurazione dell'intera umanità.¹⁷ Alla luce di tutto ciò, dobbiamo riconoscere che senza Veri Genitori è impossibile comprendere con chiarezza la provvidenza del Genitore Celeste, né tanto meno portarla a compimento.

Da questa prospettiva, il Cristianesimo deve comprendere la natura di Gesù, la cui nascita fu preparata attraverso 4000 anni di storia biblica. I cristiani devono conoscere lo scopo e la volontà originali di Gesù e il motivo per cui disse che sarebbe tornato. Inoltre, il Cristianesimo deve capire la sua missione nell'era presente, ora che sono trascorsi 2000 anni.

Gesù, che ereditò alla nascita l'amore e il lignaggio del Genitore Celeste, crebbe raggiungendo la sua maturità e perfezionò se stesso quale Figlio Unigenito del Genitore Celeste. Incontrando la Figlia Unigenita perfetta e prendendo parte insieme a lei alle Nozze dell'Agnello, Gesù sarebbe dovuto giungere sino alla posizione di Veri Genitori. Tuttavia, poiché né Maria, né la famiglia di Zaccaria, né il popolo, che avrebbero dovuto sostenere Gesù, credettero in lui, la Figlia Unigenita non poté nascere e Gesù non ebbe altra scelta che prendere la strada della croce. Il Cristianesimo dei nostri giorni deve comprendere questa realtà con chiarezza.¹⁸

Quando nel Medioevo il Cristianesimo si allontanò dalla sua essenza, il Genitore Celeste portò un rinnovamento della fede cristiana attraverso la Riforma e fece i preparativi per la nascita della Figlia Unigenita. In accordo alla provvidenza del Cielo, la Figlia Unigenita nacque nel 1943, 400 anni dopo che Giovanni Calvino (nel 1543) scrisse il suo trattato in cui proclamava la necessità di riforma della Chiesa.¹⁹

Che cosa dovrebbe fare ora il Cristianesimo? Il mondo cristiano deve accogliere la Figlia Unigenita nata dopo 6000 anni di storia provvidenziale di restaurazione e riconoscere il Messia del Secondo Avvento, venuto ad ereditare la missione di Gesù, che dovette prendere la strada della croce. Poi, quando la Figlia Unigenita e il Messia al Secondo Avvento diventano i

Veri Genitori attraverso le Nozze dell'Agnello, il Cristianesimo deve prima di tutti gli altri sostenere e seguire i Veri Genitori, aiutare l'umanità a rinascere quali figli e figlie del Genitore Celeste e portare a compimento la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, la Cheon Il Guk, il mondo ideale in cui le persone possono sperimentare direttamente la sovranità del Genitore Celeste.²⁰

Capitolo IV



La Vera Madre, la Figlia Unigenita Nata per la Prima Volta in 6000 Anni

1 Retroscena e Fondazione per la Nascita della Figlia Unigenita	59
1) Il popolo scelto Han della Corea e la nascita della Figlia Unigenita	59
2) La fondazione cristiana per la nascita della Figlia Unigenita.....	60
2 La Nascita e il Corso che ha condotto la Figlia Unigenita alla Maturità	64
1) La nascita della Figlia Unigenita al suo primo avvento.....	64
2) Il percorso alla maturità della Figlia Unigenita e la protezione del Cielo.....	66
3) La determinazione personale a prendere parte al Santo Matrimonio	69
3 L'Essenza e il Valore della Vera Madre, la Figlia Unigenita al Suo Primo Avvento	71
1) L'essenza della Vera Madre, la Figlia Unigenita.....	71
2) La posizione e il valore della Vera Madre, la Figlia Unigenita.....	72
4 La Dimensione del Cuore della Vera Madre, la Figlia Unigenita al Primo Avvento.....	76

1

Retrosцена e Fondazione per la Nascita della Figlia Unigenita

1) Il popolo scelto Han della Corea e la nascita della Figlia Unigenita

Il Genitore Celeste, in cui il principio e la fine convergono, ha condotto la provvidenza di restaurazione per salvare l'umanità caduta. Durante i 4000 anni di restaurazione tramite espiatione (indennizzo) prima dell'avvento di Gesù, Dio operò attraverso il popolo scelto d'Israele per istituire una fondazione nazionale e su questa base fece infine nascere Gesù, il Figlio Unigenito.¹

Anche se il Figlio Unigenito Gesù venne sulla fondazione provvidenziale preparata da Dio, le guide religiose e il popolo di quel tempo, che avrebbero dovuto unirsi con Gesù, non completarono la propria responsabilità. In particolare, proprio perché Maria, la famiglia di Zaccaria e Giovanni Battista, i quali dovevano sostenere Gesù per permettergli di arrivare alla posizione di Veri Genitori, non lo fecero, non fu possibile realizzare la fondazione per la nascita della Figlia Unigenita.²

Gesù avrebbe dovuto prendere parte al Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita, che avrebbe dovuto apparire sulla base preparata dal popolo ebreo e dall'Ebraismo. Insieme, sarebbero dovuti diventare i Veri Genitori e dare rinascita e salvezza all'umanità. Tuttavia, poiché la Figlia Unigenita non poté nascere, il Santo Matrimonio non poté avere luogo e Gesù dovette prendere la strada della croce. Gesù disse che sarebbe tornato e il libro dell'Apocalisse indica che al suo ritorno terrà le Nozze dell'Agnello.

Affinché Gesù possa ritornare e tenere le Nozze dell'Agnello, deve nascere la Figlia Unigenita. Nonostante la sua morte sulla croce, poiché ha lasciato una fondazione vittoriosa quale Figlio Unigenito, Gesù ritorna quando siano confermate le condizioni per la nascita della Figlia Unigenita. Pertanto, la storia provvidenziale di 2000 anni che seguì la crocifissione di Gesù ha avuto lo scopo di preparare l'avvento della Figlia Unigenita. Tuttavia, poiché al popolo d'Israele rimaneva da espiare la crocifissione del Figlio Unigenito Gesù, il Genitore Celeste non poté mandare la Figlia Unigenita attraverso di loro. Invece di operare attraverso il popolo d'Israele, che non era riuscito a completare la propria responsabilità, preparò la nascita della Figlia Unigenita attraverso un altro popolo scelto.

Nel preparare la fondazione per la Figlia Unigenita, il Cielo scelse un nuovo popolo, nel caso in cui al tempo di Gesù questa fondazione non fosse stata completata; il nuovo popolo scelto fu il popolo Han della Corea. Nell'antichità il popolo Han, allora conosciuto come Dongyi, iniziò la dinastia coreana Han (韓). Era un popolo che onorava il Cielo e conosceva l'astronomia.³

Il Genitore Celeste scelse il popolo Han della Corea per la nascita della Figlia Unigenita. Si ipotizza che un gruppo di discendenti di Sem migrò verso est e che costituirono il popolo Dongyi (東夷, "Yi dell'Est"). Gli Han, discendenti dei Dongyi, fondarono la dinastia Han (韓) della Corea e si stabilirono nella penisola coreana.

Nel corso di 5000 anni di storia, il Genitore Celeste elevò gli Han della Corea a popolo scelto. Lo spirito del popolo Han era caratterizzato dal rispetto verso il Cielo e dall'amore per l'umanità (敬天愛人, *gyeong-cheon ae-in*), da un cuore di lealtà assoluta, di pietà filiale assoluta e di castità assoluta (忠孝烈, *chung-hyo-yeol*) offerto al Cielo. Inoltre, sono un popolo pacifico, la cui storia e tradizione sono basate su principi, comuni all'intera nazione, radicati nel fare il bene per tutta l'umanità (弘益人間, *hongik-ingan*) e governare portando la luce al mondo (在世理化, *jaese-ihwa*). Su queste basi, il Genitore Celeste elevò il popolo Han della Corea quale popolo scelto e, dopo la crocifissione di Gesù, la provvidenza divina per la nascita della Figlia Unigenita proseguì con al centro il popolo scelto Han. La storia degli Han quale popolo scelto fu provvidenziale, guidata personalmente dal Genitore Celeste al fine di consentire la nascita della Figlia Unigenita.⁴ Il popolo scelto Han di Corea fu preparato per costituire la fondazione centrale sulla quale potesse nascere la Figlia Unigenita.

2) La fondazione cristiana per la nascita della Figlia Unigenita

La provvidenza di Dio per mandare la Figlia Unigenita al popolo scelto Han della Corea si sviluppò nel contesto del Cristianesimo nel seguente modo. In primo luogo, il Genitore Celeste rinnovò il Cristianesimo attraverso la Riforma Protestante. La Riforma fu l'opera del Cielo per preparare la nuova fondazione cristiana necessaria per mandare la Figlia Unigenita. In particolare il 1543, anno in cui fu sostanzialmente completata l'opera *Istituzione della Religione Cristiana*, fu un anno di svolta per la Riforma. L'*Istituzione della Religione Cristiana* è un trattato teologico in cui Calvino organizza sistematicamente le dottrine cardine della teologia protestante per attuare una riforma eliminando la corruzione che si era sviluppata nella Chiesa Cattolica.⁵

Nel 1543, Calvino, al fine di chiarire la legittimità e la necessità di una riforma della chiesa, scrisse *La Necessità della Riforma della Chiesa*, testo che fu portato all'attenzione dell'imperatore Carlo V. Oltre a sottolineare che la chiesa deve proclamare la Parola di Dio senza alterazioni e amministrare fedelmente i sacramenti, questo trattato criticava la chiesa, affermando che, se questa fosse rimasta lontana dalla propria essenza, avrebbe continuato ad essere corrotta e secolarizzata. Questa analisi che sottolineava la legittimità e la necessità della riforma della chiesa è considerata il documento più importante del movimento della riforma protestante.⁶ Questo ha permesso la nascita della Figlia Unigenita sulla base di 400 anni di riforma del Cristianesimo, iniziati nel 1543, anno in cui fu pubblicata un'edizione ampliata de *L'Istituzione della Religione Cristiana* e in cui fu scritta *La Necessità della Riforma della Chiesa*.⁷

L'aspetto cardine della Riforma Protestante era che i credenti possono ricevere la salvezza personale tramite una fede sincera basata sulla Bibbia. I riformatori intendevano costruire la nazione del Genitore Celeste professando la loro fede basata sul credere fermamente in Dio e mettere in pratica una vita giusta. Su questa base il Genitore Celeste stabilì tra i credenti una fondazione sufficiente affinché fosse possibile mandare la Figlia Unigenita.

In secondo luogo, la fede dei Puritani, che portò lo spirito alla base della fondazione degli Stati Uniti d'America, condusse a un risveglio spirituale per il rinnovamento e la rivitalizzazione della fede. In un primo momento, il puritanesimo, nato tra il 1560 e il 1660, fu

un movimento religioso con l'obiettivo di riformare la chiesa, soffocata da un formalismo che metteva troppa enfasi sui rituali e le cerimonie. I puritani praticavano una severa disciplina nell'esprimere la propria fede e devozione a Dio. In cerca della libertà di culto, dopo il loro arrivo in America, il loro intento divenne di costruire la nazione di Dio.

Purtroppo, però, lo spirito dei Puritani perse gradualmente forza a causa della diffusione del materialismo e dell'individualismo, portati dallo sviluppo del capitalismo e dalla secolarizzazione della società americana. Gli sforzi per superare questo declino spirituale trovarono espressione nei movimenti di risveglio spirituale che si susseguirono negli Stati Uniti. In particolare, il terzo Grande Risveglio che iniziò nel 1850 ebbe una vasta base ecumenica e alla sua guida vi furono anche molti laici. Venne sottolineata l'importanza di prepararsi al Secondo Avvento di Cristo, dedicandosi alla chiesa in uno spirito di rinascita e mettendo Dio al centro della vita; molti sperimentarono la presenza e l'opera dello Spirito Santo. Dwight Lyman Moody, uno dei predicatori evangelisti del Risveglio, metteva enfasi sulla conversione grazie allo Spirito Santo e predicava che i fedeli giovani dovessero andare in missione all'estero. Alcuni dei giovani missionari ispirati dal suo messaggio partirono per evangelizzare la Corea e crearono la fondazione per il protestantesimo nella penisola coreana. Erano convinti che il tempo del Secondo Avvento fosse vicino e si determinarono a lavorare per costruire la nazione di Dio. Giovani missionari come Horace Grant Underwood e Henry Gerhard Appenzeller portarono in Corea il fervore di questo risveglio spirituale.

In terzo luogo, il movimento di risveglio spirituale in America portò a una rivitalizzazione spirituale nel Cristianesimo coreano.⁸ Poiché la Corea aveva una consolidata tradizione e cultura di rispetto e riverenza verso il Cielo, il popolo coreano accettò il Cristianesimo con un fervore maggiore di altri paesi. Invece che diffondersi principalmente attraverso i missionari stranieri, poiché i Coreani lo accettarono prontamente, il Cristianesimo si diffuse nella nazione grazie ai predicatori evangelici locali.

La storia del Cattolicesimo in Corea iniziò nel periodo Joseon, quando Yi Byeok, Kwon Cheol-shin e altri studiarono gli insegnamenti cattolici da una prospettiva accademica, grazie ai libri e agli scritti importati attraverso la Cina. Nel 1784 Yi Seung-hun si recò in Cina per ricevere il battesimo, evento senza precedenti di un converso che accetta il Cattolicesimo e va in cerca di un sacerdote per farsi battezzare senza aver avuto alcun contatto con i missionari dall'estero.

L'arrivo del Protestantesimo seguì uno schema simile. Prima ancora che il missionario metodista americano Robert Samuel Maclay ricevesse il permesso di iniziare la sua opera missionaria dal Re Gojong, della dinastia Joseon, nel 1884, un adepto coreano di nome Seo Sang-ryun era già stato battezzato da un missionario presbiteriano in Manciuria, aveva tradotto il Nuovo Testamento in coreano, aveva incominciato a testimoniare e nel 1883 aveva fondato la Chiesa di Sorae, dove già si svolgevano i servizi di culto. Inoltre, Lee Su-jung, che si era convertito al Protestantesimo nel 1883 in Giappone, tradusse il Vangelo di Marco in coreano, preparando i missionari affinché potessero già avere la Bibbia in coreano quando partivano per la Corea dal Giappone; insegnò persino il coreano ad alcuni missionari, fra i quali Underwood e Appenzeller. Quando questi ultimi arrivarono in Corea nel 1885, trovarono già questo tipo di preparazione. I giovani missionari erano persone che pregavano e offrivano

quotidianamente le loro devozioni, nella fervente speranza che la Seconda Venuta di Cristo potesse avvenire durante la loro vita.

Nonostante il governo coreano del regno di Joseon perseguitasse periodicamente la nuova religione, i coreani accettarono attivamente il Cristianesimo e partecipavano con entusiasmo agli incontri di revival spirituale. Lo Spirito Santo si manifestò con grande forza grazie alle preghiere collettive durante gli incontri di preghiera del mattino presto ma anche a metà giornata e in vari incontri di rivitalizzazione spirituale, tra cui il Revival di Wonsan nel 1903, il Grande Revival di Pyongyang del 1907 e il Movimento di un Milione di Anime per Cristo del 1909.⁹ In particolare, durante il Grande Revival di Pyongyang ci furono confessioni e pentimenti di massa di fronte a Dio. Grazie a tutto questo, molti forgiarono una fede così grande che permise loro di superare le forti persecuzioni e le sofferenze che dovettero subire durante il periodo coloniale giapponese (1910-1945). A seguito di questi movimenti di rivitalizzazione spirituale, il numero di persone che pregavano e si preparavano con grande fede a incontrare il Signore del Secondo Avvento crebbe enormemente, creando una base nazionale per poter accogliere la Figlia Unigenita.

In quarto luogo, il Genitore Celeste preparò un contesto religioso centrato sui gruppi cristiani guidati dallo Spirito. Il tempo in cui nacque la Vera Madre, la Figlia Unigenita, corrisponde all'apice del dominio coloniale giapponese. In quel periodo, il Giappone stava espandendo il suo dominio coloniale in Asia, nella prospettiva di una "Sfera di Co-Prosperità della Grande Asia Orientale". L'occupazione giapponese in Corea fu particolarmente aspra, poiché la Corea venne usata come base militare per il controllo degli altri territori in Asia. Furono impiegate misure estreme per distruggere la forte identità del popolo coreano, fra cui la costrizione ad adottare nomi giapponesi e a celebrare il culto presso i templi shintoisti.

Negli anni successivi all'annessione della Corea al Giappone, avvenuta nel 1910, il Governatorato Generale Giapponese di Corea costruì 11 templi shintoisti in città come Daegu e Pyongyang e, nel 1918, iniziò la costruzione di un immenso tempio shintoista chiamato Tempio Joseon, sul Monte Namsam, nel centro di Seul, completato nel 1925. Dopo il completamento del Tempio Joseon, anche se il Governatorato Generale Giapponese di Corea dichiarava nella costituzione che sotto l'Imperatore tutte le religioni erano libere, di fatto costringeva i coreani al culto shintoista. Ma questo incontrò una forte opposizione da parte degli intellettuali coreani.

La maggior parte dei cristiani in Corea, soprattutto i più devoti, fecero resistenza e non si sottomisero all'ordine di celebrare il culto Shinto, considerato un culto eretico ed espressione di una politica volta a distruggere l'anima del popolo coreano. Poiché vennero imprigionati e perseguitati dalle autorità coloniali giapponesi, in questo periodo i cristiani patirono profonde sofferenze a causa della loro fede e alcuni, imprigionati e torturati brutalmente, morirono. Alcuni cristiani si nascosero sulle montagne o sottoterra, dove pregavano Dio con ardore.

A coloro che pregavano, il Genitore Celeste mandò rivelazioni che divennero parte di una preparazione speciale per mandare la Figlia Unigenita. Persino sotto il duro dominio coloniale giapponese emersero dei gruppi spirituali cristiani che ricevevano rivelazioni dal Genitore Celeste. Nella parte occidentale della penisola coreana furono particolarmente attive la sig.ra

Kim Seong-do della Chiesa del Santo Signore (*Holy Lord Church*) e la sig.ra Heo Ho-bin della Chiesa dell'Interno del Ventre (*Inside the Womb Church*), mentre più a est Baek Nam-ju, Lee Yong-do e Kim Baek-moon svilupparono dei forti movimenti cristiani di revival per accogliere il Signore al Secondo Avvento.¹⁰ Attraverso questi gruppi spirituali, il Genitore Celeste stava preparando il popolo coreano a incontrare il Messia del Secondo Avvento, creando allo stesso tempo la fondazione per la nascita della Figlia Unigenita, lo Spirito Santo sostanziale. Finalmente, in un contesto cristiano preparato all'interno del popolo scelto di Corea, giunse il momento della nascita della Figlia Unigenita.

2

La Nascita e il Corso che ha condotto la Figlia Unigenita alla Maturità

1) La nascita della Figlia Unigenita al suo primo avvento

La Vera Madre, Figlia Unigenita, è nata nel popolo scelto di Corea. La sua nascita è avvenuta sulla fondazione di rivitalizzazione del Cristianesimo coreano che prese il via dai movimenti di Risveglio spirituale che nacquero nel mondo e dalla devozione dei gruppi cristiani coreani guidati dallo Spirito.

La maggior parte dei cristiani non è consapevole di ciò che è avvenuto nel corso dei 2000 anni di storia del Cristianesimo come preparazione per ricevere la Figlia Unigenita. Gesù Cristo, il Messia mandato da Dio, disse: “Io tornerò”. Questo ci racconta del suo desiderio di tornare per le Nozze dell’Agnello, che vuol dire tornare per incontrare la sua promessa sposa. Significa che Gesù Cristo, nato come Figlio Unigenito, viene a incontrare la Figlia Unigenita. Questo è il significato delle parole “Io tornerò”. I Veri Genitori, la Figlia Unigenita! È alla sua nascita che hanno condotto i 2000 anni di devozione dei cristiani.¹¹

Anche se la storia del Cristianesimo coreano è breve, in quell’arco di tempo ci fu una famiglia che, a differenza della maggior parte degli altri cristiani che attendevano il ritorno del Messia sulle nuvole, credeva fermamente che il Messia sarebbe tornato nella carne e si stava preparando per incontrarlo. Il Vero Padre disse che colei che sarebbe diventata la Madre dell’Universo doveva provenire da una famiglia in cui per tre generazioni ci fosse stata la nascita di una sola figlia femmina.¹²

La fondazione di devozione del Cristianesimo coreano per ricevere la Figlia Unigenita, la Vera Madre, è legata alla fondazione a livello familiare per la Figlia Unigenita nella famiglia della Vera Madre. A quel tempo, dopo aver ricevuto rivelazione che il Signore non sarebbe ritornato sulle nuvole ma sarebbe nato nella carne in Corea, nei gruppi cristiani guidati dallo Spirito si offrivano preghiere e devozione. È tra queste congregazioni che il Genitore Celeste preparò in particolare una famiglia con tre generazioni di figlie uniche.

La fondazione di preghiere e devozioni speciali offerte all’interno di questi gruppi cristiani ispirati fu trasmessa alla nonna materna della Vera Madre, Won-mo Jo, e a Soon-ae Hong (Daemo-nim), madre della Vera Madre. Daemo-nim fino all’età di 19 anni frequentò la Chiesa Presbiteriana e dopo, su incoraggiamento di sua madre a legarsi a gruppi guidati dallo Spirito, si dedicò a una vita di fede per prepararsi a ricevere il Signore che Ritorna. All’età di 19 anni si unì alla congregazione guidata dal predicatore Hwang Guk-ju, in cui si avevano segni della presenza dello Spirito Santo, e partì per un viaggio missionario da Anju a Sinuiju. Mentre si trovava a Ganggye, ebbe una rivelazione in cui le fu detto: “Torna nella città dove sei nata” e così fece. Era il 1933; da quel momento e per tre anni lei e sua madre frequentarono la “Chiesa del Nuovo Gesù” (*New Jesus Church*) del pastore Lee Yong-do, in cui ogni giorno si pentivano e pregavano in lacrime per poter ricevere il Signore che Ritorna. Negli otto anni successivi, a

partire dal 1936, Daemo-nim condusse una vita religiosa partecipando assiduamente agli incontri presso la “Chiesa del Santo Signore” guidata dalla sig.ra Kim Seong-do e per quattro anni, a partire dal 1944, si impegnò nei preparativi per accogliere il Signore che Ritorna fatti dalla Chiesa dell’Interno del Ventre, guidata dalla sig.ra Heo Ho-bin, che aveva ereditato la missione di Kim Seong-do.¹³

La profonda e completa dedizione di Daemo-nim alla vita religiosa fu possibile grazie alla guida e al sostegno di nonna Won-mo Jo. Era una donna moderna e attiva che, nonostante la società patriarcale dell’epoca, appoggiò i viaggi di sua figlia in missione lontano da casa e fu lei per prima a incoraggiarla a cercare la sig.ra Kim Seong-do e la sua chiesa. Le diede anche il sostegno spirituale e materiale che le permisero di condurre una vita religiosa devota presso la Chiesa del Santo Signore e la Chiesa dell’Interno del Ventre. Fu nonna Won-mo Jo ad aiutare al momento della nascita e della crescita della Figlia Unigenita. Attraverso questa profonda collaborazione fra madre e figlia si è realizzata la fondazione a livello di famiglia per la nascita della Figlia Unigenita; la loro unità si è espressa nella loro vita di devozione trascorsa presso le chiese e i gruppi spirituali cristiani.

Il padre della Vera Madre, Seung-oon Han (Daebu-nim) condusse una vita di fede cristiana profondamente devota; fu uno dei primi membri della Chiesa del Nuovo Gesù fondata dal pastore Lee Yong-do nel 1933, nella quale rivestì il ruolo di direttore dell’educazione presso il loro centro studi principale. Grazie alla sua profonda fede gli fu affidato il compito di dirigere i programmi educativi della Chiesa del Nuovo Gesù, sotto la guida dei pastori Lee Yong-do e del suo successore Lee Ho-bin, che prese il suo posto dopo la sua morte prematura per tubercolosi.

Seung-oon Han e Soon-ae Hong (Daebu-nim e Daemo-nim), genitori della Figlia Unigenita, si incontrarono per grazia di Dio alla Chiesa del Nuovo Gesù, mentre entrambi conducevano una vita di devozione. Si sposarono il 5 marzo 1934, e fu il pastore Lee Ho-bin, guida spirituale della Chiesa del Nuovo Gesù, a officiare la cerimonia. Nel corso della cerimonia il pastore proclamò di aver ricevuto rivelazione che: “se quest’uomo giusto e questa donna giusta si sposano e avranno una figlia, lei diventerà la regina dell’umanità.”

Nel frattempo, proprio come Maria, 2000 anni prima, aveva ricevuto la rivelazione del concepimento di Gesù, Daemo-nim, prima ancora del suo matrimonio, ricevette una speciale rivelazione dal Cielo riguardo alla nascita della Figlia Unigenita. “Gioisci, figlia di Hong Il-yul! Se il tuo bambino sarà maschio diventerà il re dell’universo, se sarà femmina diventerà la regina dell’universo.” Attraverso questa famiglia, il Genitore Celeste confermò e benedisse la nascita della Figlia Unigenita, che diverrà la Sposa alle Nozze dell’Agnello.

Daebu-nim e Daemo-nim si incontrarono e si sposarono mentre conducevano una vita di devozione presso la Chiesa del Nuovo Gesù e anche dopo il matrimonio continuarono ad anteporre la vita di fede alla loro vita familiare. Secondo le usanze del tempo, Soon-ae Hong Daemo-nim avrebbe dovuto lasciare la propria casa per andare da suo marito, che era insegnante di scuola. Invece, continuò a vivere con sua madre e si dedicò a una vita religiosa volta ad accogliere il Messia al Secondo Avvento. Rispettando la sua profonda fede, Daebu-nim non obiettò mai sulle scelte di vita di sua moglie.

Daemo-nim rimase incinta dopo otto anni di matrimonio e pregò di poter crescere questa vita preziosa secondo la Volontà del Cielo. Finalmente nel 1943, il 6° giorno del 1° mese secondo il calendario lunare, al 26 di Shinui-ri, Anju-eup, Anju-gun, nella provincia del Pyongan del Sud, venne alla luce Hak-ja Han, la Figlia Unigenita attesa dal Cielo per 6000 anni di storia della Provvidenza. Suo padre, Seung-oon Han Daebu-nim ebbe la visione di due gru che giocavano insieme in una fitta foresta di pini immersa in una luce meravigliosa e cristallina, e scelse quindi per sua figlia il nome “Hak-ja” (鶴子, bambina gru).¹⁴

2) Il percorso alla maturità della Figlia Unigenita e la protezione del Cielo

Quando nacque la Figlia Unigenita, Satana apparve in sogno a Daemo-nim e cercò di uccidere la bimba appena nata, dicendole: “A causa della nascita di questa bambina, io morirò e il mio mondo svanirà.” Daemo-nim lottò contro Satana tutta la notte per proteggere la sua bambina e dopo offrì ancora più preghiere e devozione per assicurare protezione e un’educazione adeguata per la Figlia Unigenita.¹⁵

Inoltre, appena Daemo-nim ebbe partorito la sua figlia preziosa, la sig.ra Kim Seong-do, che era stata alla guida della Chiesa del Santo Signore, le apparve e diede loro la sua benedizione dicendo: “Soon-ae, sei preoccupata per la tua bambina? Non ti preoccupare. Questa bambina è la figlia del Signore e tu sei come la sua nutrice. Solo, accudiscila bene e crescila.” Questo rivela che la Figlia Unigenita è nata come figlia del Genitore Celeste e a sua madre venne chiesto di prendersene cura come fosse la sua nutrice e di crescerla come figlia di Dio. Dopo aver ricevuto questa rivelazione, Daemo-nim visse una vita di abnegazione, con il cuore di una nutrice, mettendo da parte i suoi sentimenti personali e dimostrando una fede assoluta.¹⁶

Daemo-nim fece un sogno in cui vide un enorme ammasso di oggetti che il governo coloniale giapponese aveva saccheggiato dalla Corea per produrre materiale bellico e armi di cui aveva bisogno durante la Guerra del Pacifico. Tutto questo, in Giappone, veniva caricato su delle navi e riportato via mare in Corea e veniva depositato nel cortile davanti alla casa dove era nata la Figlia Unigenita. Questo sogno fu rivelatore, indicò che il Cielo avrebbe pensato a ogni cosa che potesse essere necessaria alla Figlia Unigenita, la Vera Madre, per completare la provvidenza.

Quando Hak-ja Han compì cinque anni, la madre della sig.ra Heo Ho-bin, che era la guida spirituale della Chiesa dell’Interno del Ventre, ricevette una rivelazione sulla Figlia Unigenita. Testimoniò della giovane Hak-ja Han, dicendo: “Hak-ja Han è la figlia di Dio, il Creatore” e “Diventerà la madre dell’universo.”¹⁷ Dopo queste rivelazioni, la nonna Won-mo Jo e Soon-ae Hong Daemo-nim fecero di tutto per offrire la loro devozione al Cielo e assicurarsi che la Figlia Unigenita potesse crescere in un buon contesto religioso. Nonna Won-mo Jo le diceva: “Dio Padre è tuo padre!” aiutandola così a sentire che il Genitore Celeste era suo padre. Allo stesso tempo Daemo-nim la cresceva “con il cuore di una nutrice”, secondo standard molto severi, affinché potesse crescere pura e devota.

Nonna Won-mo Jo e Soon-ae Hong Daemo-nim credevano che il ritorno del Signore sarebbe avvenuto in Corea del Nord e così vi rimasero anche quando, alla fine della seconda

guerra mondiale, dopo la liberazione dal dominio Giapponese, fu instaurato il regime comunista. Il Genitore Celeste doveva proteggere la Figlia Unigenita mentre stava crescendo e, poiché non poteva permettere che crescesse sotto il governo comunista, guidò e protesse la Figlia Unigenita e la sua famiglia affinché potesse rimanere al sicuro durante la Guerra di Corea.

Per prima cosa, quando Hak-ja Han aveva cinque anni, per proteggerla il Genitore Celeste guidò sua nonna Won-mo Jo e sua madre Daemo-nim affinché affrontassero in sicurezza un cammino verso sud appena prima dello scoppio della Guerra di Corea.

Poiché in accordo ai Principi di Creazione il Cielo dà a tutti gli esseri umani un tempo per crescere, anche la Figlia Unigenita, nata nel 1943, aveva bisogno di un periodo in cui crescere. A quel tempo, anche se il Cristianesimo in Corea non aveva avuto una lunga storia, i cristiani coreani avevano già fatto molti più preparativi per accogliere il Messia che Ritorna e avevano un legame con lo Spirito e la verità molto più profondo di qualsiasi altro popolo al mondo. Questa parte della provvidenza di Dio si stava compiendo con Pyongyang al centro, pertanto, poiché la Vera Madre era nata in Corea del Nord, anche quando il regime comunista prese il comando in un primo momento la sua famiglia non pensò di andare a sud. Tuttavia, nel 1948, quando la Figlia Unigenita aveva cinque anni, poiché il Cielo doveva proteggerla, li guidò verso sud. Meno di due anni dopo il loro viaggio al sud scoppiò la Guerra di Corea.¹⁸

Quando Daemo-nim fu detenuta per undici giorni dalle autorità comuniste in quanto seguace della Chiesa dell'Interno del Ventre, nonna Won-mo Jo decise che sarebbero dovute andare a sud, considerando che era troppo pericoloso vivere una vita religiosa in Corea del Nord, dove la religione veniva repressa. Aveva anche avuto notizia che suo figlio Soon-jeong Hong, zio materno della Vera Madre, al ritorno dal Giappone dopo i suoi studi si era arruolato nell'esercito sudcoreano. In Corea del Nord i familiari di personale militare sudcoreano erano sottoposti a speciale scrutinio e non sarebbero sopravvissuti; questo consolidò la loro determinazione ad andare al sud. Però il nonno materno della Vera Madre scelse di rimanere in Corea del Nord per accogliere il Signore al Suo Ritorno, atteso a Pyongyang, e solo le tre donne – nonna Won-mo, Daemo-nim e la Figlia Unigenita – partirono.¹⁹

Quando queste figlie di tre generazioni – nonna Won-mo Jo, Soon-ae Hong (Daemo-nim) e la Figlia Unigenita Hak-ja Han – preparavano il viaggio verso sud, si misero d'accordo: se avessero incontrato dei posti di blocco, avrebbero detto che “stavano andando al sud per incontrare lo zio materno della bambina”. Anche se per loro il viaggio verso sud fu difficile, offrivano costanti preghiere e devozione, cantavano della speranza di incontrare il Signore che Ritorna e lungo il cammino, periodicamente, offrivano tre inchini completi. Quando furono vicine al confine tra le due coree, al 38° parallelo, furono fermate dall'esercito nordcoreano e detenute in un capanno vuoto. Grazie alla protezione del Cielo, dopo alcuni giorni furono lasciate libere e anche se i soldati dissero loro di tornare al nord, ad Anju, la loro città, proseguirono il viaggio raggiungendo sane e salve il 38° parallelo.

Anche al 38° parallelo, dove avrebbero dovuto attraversare il confine per entrare in Corea del Sud, i controlli di sicurezza erano molto severi. Avvicinandosi al confine, i soldati

sudcoreani le sentirono avvicinarsi e abbracciarono le armi. In quel momento, la piccola Hak-ja Han iniziò a cantare una canzone popolare, riuscendo a scongiurare il peggio. Sentendo una dolce vocina di bimba che cantava, i soldati abbassarono i loro fucili e le accolsero con calore. Uno dei soldati diede loro persino dei soldi per aiutarle a continuare il viaggio verso Seul.²⁰

Quando arrivarono in Corea del Sud, la Figlia Unigenita e la sua famiglia andarono a Seul e cercarono notizie dello zio materno Soon-jeong. Non sapendo dove andare, si fermarono in una catapecchia vuota in città, dove offrivano molte preghiere al Genitore Celeste. Ed è allora che, grazie all'aiuto del Cielo, incontrarono in strada un amico di zio Soon-jeong, e poterono così entrare in contatto con lui e incontrarlo. La prima casa in cui si sistemarono dopo averlo trovato era a Hyochang-dong, una zona vicina a dove alcuni anni dopo sarebbe stata istituita la sede originale della Chiesa Centrale, a Cheongpa-dong. Persino prima che la Chiesa dell'Unificazione venisse fondata, la famiglia della Figlia Unigenita viveva già in quella zona, offrendo preghiere e devozione per la provvidenza di Dio.²¹

Un secondo modo in cui il Cielo protesse la Figlia Unigenita fu quando, allo scoppio della Guerra di Corea, il Genitore Celeste guidò 16 nazioni dell'ONU a intervenire: questa fu una protezione per tenerla al sicuro al tempo in cui era rifugiata di guerra.

Anche se la Corea era un piccolo paese poco conosciuto nel mondo, 16 nazioni dell'ONU intervennero nella guerra versando sangue per ciò che è giusto. Perché il Cielo chiamò queste nazioni a farlo? Per realizzare il sogno del Genitore Celeste che avrebbe dovuto essere realizzato già 2000 anni fa attraverso Gesù Cristo, il Figlio Unigenito, era necessario proteggere la Figlia Unigenita, nata dopo 6000 anni dall'inizio della provvidenza di restaurazione. Il sostegno e il sacrificio dei giovani soldati da queste nazioni fu una benedizione profonda e di cui essere grati e che ha rappresentato l'amore del Genitore Celeste per tutta l'umanità.²²

Il 27 giugno 1950, due giorni prima dello scoppio della Guerra di Corea, la Figlia Unigenita e i suoi familiari divennero dei rifugiati. Mentre andavano a piedi verso il fiume Han in una notte di pioggia, la giovane Hak-ja Han percepì un pericolo e si aggrappò alla gonna della nonna. Sorpresa da questa mossa improvvisa, nonna Won-mo guardò il Cielo e poi decisero di tornare indietro e andare a casa. Sorprendentemente, quella sera lo zio Soon-jeong, ufficiale dell'esercito coreano, tornò a casa in un veicolo militare, fece salire le tre donne e le portò dall'altra parte del fiume di modo che potessero lasciare Seul. Appena oltrepassarono il fiume Han, si udì uno scoppio assordante, mentre il ponte appena superato saltava in aria. Il Cielo aveva protetto la Figlia Unigenita. Avendo testimoniato in prima persona gli orrori della guerra, Hak-ja Han crebbe offrendo devozione, con tanta gratitudine per la continua protezione del Cielo anche durante la vita disperata da rifugiati e con un cuore stretto nel dolore per quei giovani soldati che si erano sacrificati per la provvidenza. La Vera Madre, la Figlia Unigenita, ha sentito e sperimentato che il Genitore Celeste era sempre con lei, proteggendola e difendendola sia durante il viaggio in fuga dalla Corea del Nord, sia al tempo della sua vita da rifugiata in Corea del Sud.²³

Mentre cresceva, nessuno insegnava a Hak-ja Han, la Figlia Unigenita, i principi di Dio che guidano il mondo. Tuttavia, proprio come Adamo ed Eva conversavano con Dio nel

Giardino dell'Eden originale, sin dalla sua infanzia crebbe seguendo la Volontà di Dio grazie al suo dialogo diretto con il Genitore Celeste.²⁴ Negli anni della scuola, Hak-ja Han era benvoluta dai suoi insegnanti e dagli amici per la sua condotta perbene e modesta da studentessa esemplare. Visse una vita pura, come una suora, diletlandosi nella lettura e nella musica in un ambiente tranquillo.²⁵ Inoltre, tutti rimasero impressionati dal suo atteggiamento sicuro quando, come rappresentante degli studenti, parlava in pubblico davanti all'intero corpo studentesco. La Figlia Unigenita piaceva a tutti coloro che la incontravano, e la trattavano con speciale attenzione perché sentivano che in lei c'era qualcosa di diverso dagli altri.

3) La determinazione personale a prendere parte al Santo Matrimonio

Diversi mesi dopo che Daemo-nim si unì alla Chiesa dell'Unificazione nel 1955, portò la Figlia Unigenita a Seul per presentarla al Rev. Sun-myung Moon, il fondatore della chiesa. Nel marzo 1956 si incontrarono per la prima volta a Seul, nella sede centrale originale della chiesa di Cheongpa-dong. Vedendo Hak-ja Han, la Figlia Unigenita, che aveva appena finito la scuola elementare, il Rev. Moon esclamò tre volte "Han Hak-ja è nata nella Repubblica di Corea!" e poi pregò: "Dio! Grazie per aver mandato in Corea una tale donna eccezionale di nome Hak-ja Han."²⁶

Hak-ja Han, la Figlia Unigenita, sapeva che ogni momento della sua vita era stato guidato e preparato dal Genitore Celeste. Sin dall'infanzia crebbe con la consapevolezza che Dio era suo genitore e condusse una vita di fede devota e rigorosa. Visse una vita di purezza sotto la guida del Genitore Celeste. In particolare, quando leggeva la Bibbia piangeva nel leggere della storia di salvezza di Dio attraverso le persone centrali e nutriva il sogno di poter risolvere il profondo dolore (*han*) del Genitore Celeste, che ha guidato la storia allo scopo di salvare l'umanità.²⁷

Nata come Figlia Unigenita, Hak-ja Han ha compiuto la sua responsabilità di raggiungere la perfezione individuale conducendo una vita pura in accordo ai principi di creazione e giungendo all'unità di cuore con il Genitore Celeste. Fino all'autunno del 1959, cresciuta pura e devota e comprendendo da sola la Volontà del Cielo, aveva raggiunto la perfezione fino a diventare una donna pura. In quel tempo, il Genitore Celeste le apparve direttamente dicendole: "Poiché io sono l'Alfa e l'Omega, ho atteso la Madre dell'Universo sin da prima della Creazione"²⁸ e le chiese di prepararsi per le Nozze dell'Agnello.

Il 26 febbraio 1960, alla chiesa di Cheongpa-dong, la Figlia Unigenita e il Rev. Sun-myung Moon si incontrarono di nuovo. In occasione di questo incontro il Rev. Moon dichiarò che Hak-ja Han sarebbe diventata la Vera Madre che, con la benedizione di Dio, avrebbe permesso all'intera umanità, numerosa come le stelle del cielo e i granelli di sabbia del mare, di rinascere quali figli di bontà.²⁹ In quanto Figlia Unigenita attesa dal Cielo da 6000 anni, Hak-ja Han aveva sperimentato profondamente il cuore del Cielo e prese la sua decisione: "Ora devo essere determinata e farmi avanti. Lo farò."

Poiché era la Figlia Unigenita mandata da Dio, sapeva che avrebbe dovuto sacrificarsi e dedicarsi completamente a compiere la Volontà del Cielo, e si preparò per il Santo Matrimonio

con un cuore colmo di obbedienza verso la Volontà del Cielo. Si determinò a salvare l'umanità e creare un mondo di pace, con una devozione assoluta per realizzare il sogno del Genitore Celeste.

Poiché nacqui figlia di Dio, dopo 6000 anni, dovevo far avverare le Sue speranze. Anche se avessi incontrato delle difficoltà, dovevo prima di tutto pensare al Genitore Celeste. Quindi, senza esitazione, mi determinai a farlo.³⁰

Sapevo che il cammino che mi attendeva sarebbe stato duro e spinoso, difficile persino da immaginare. In quel momento, tuttavia, mi determinai con fermezza a realizzare assolutamente la missione di salvare l'umanità, per amore di Dio.³¹

La Figlia Unigenita sapeva che il cammino che avrebbe dovuto seguire dopo il Santo Matrimonio nel ruolo di Veri Genitori sarebbe stato difficile e spinoso, oltre ogni immaginazione. Poiché non c'era nessun altro all'infuori di lei che potesse liberare il cuore del Genitore Celeste, che per 6000 anni era rimasto ad aspettare, lei, nata come unica figlia di Dio, si determinò a realizzare assolutamente il Suo sogno nel corso della propria vita. Anche prima del Santo Matrimonio, ci furono molte circostanze in cui, come Figlia Unigenita, dovette rinnovare la propria determinazione nell'assumersi la responsabilità di ogni cosa e realizzare la missione di salvare tutta l'umanità, su tutta la terra, per amore del Genitore Celeste.

Il giorno del Santo Matrimonio, al termine di tutte le cerimonie, la Figlia Unigenita disse in lacrime: "Il cuore di Dio non può essere descritto a parole. Giuro di andare avanti in unità con tutti voi, nel cuore e in ogni altro aspetto, fino al giorno in cui la Volontà del Cielo sarà realizzata."³² Così ebbe inizio la sua vita celeste (天的, cheon-jeok, "che ha a che fare con il Cielo" o "nella maniera del Cielo") quale Vera Madre dell'umanità.

3

L'Essenza e il Valore della Vera Madre, la Figlia Unigenita al Suo Primo Avvento

1) L'essenza della Vera Madre, la Figlia Unigenita

L'essenza della Vera Madre, nata come Figlia Unigenita del Genitore Celeste, può essere espressa come segue.

Primo, è nata nell'amore e nel lignaggio del Genitore Celeste in un contesto cristiano, sulla fondazione creata dal popolo scelto Han della Corea. Prima che i suoi genitori si sposassero, sua madre, Daemo-nim, ricevette rivelazione dal Cielo che “nascerà la Regina dell'Universo” e il pastore Lee Ho-bin testimoniò che “quando quest'uomo e questa donna di bontà si sposeranno e avranno una figlia, questa diventerà la regina dell'umanità.” La Vera Madre, la Figlia Unigenita, nacque fra le rivelazioni di Dio. La sua nascita fu il risultato della sola Volontà del Genitore Celeste.

Secondo, ha raggiunto la perfezione individuale vivendo in accordo ai principi di creazione di Dio. Anche se durante la crescita ha affrontato molte difficoltà, tra cui lo scoppio della Guerra di Corea, ha perfezionato se stessa seguendo le indicazioni ricevute dialogando direttamente con Dio, mentre sperimentava la dimensione del cuore del Genitore Celeste. Poiché ha raggiunto la completa unità di cuore con il Genitore Celeste, la Vera Madre si è focalizzata sul raggiungimento della perfezione individuale allo scopo di assumere il ruolo di Vero Genitore come donna pura, facendo ciò che i nostri antenati originali avrebbero dovuto realizzare nel Giardino dell'Eden.

Terzo, è venuta come colei che era destinata a diventare la Vera Madre dell'umanità. Dopo aver raggiunto la perfezione individuale, quando giunse il momento delle Nozze dell'Agnello stabilito dal Cielo, ha preso la sua decisione e si è determinata ad andare avanti e a partecipare al Santo Matrimonio. La Vera Madre e il Messia al Secondo Avvento furono uniti nel Santo Matrimonio, diventando i Veri Genitori dell'umanità. Finalmente, dopo 6000 anni di storia, i Veri Genitori apparvero. La Vera Madre, Figlia Unigenita, ha pertanto completato l'ideale dei Veri Genitori, la grande speranza del Genitore Celeste.

Quarto, ha raggiunto la perfezione nella posizione di Vero Genitore e ha fatto avverare concretamente il sogno del Genitore Celeste. Come Vero Genitore, la Vera Madre ha reso possibile il compimento della fondazione delle quattro posizioni in cielo e in terra. Attraverso la Benedizione, la Vera Madre sta dando rinascita e resurrezione a tutta l'umanità realizzando l'ideale di una vera famiglia ed esercita un governo su tutto il creato attraverso il vero amore. La Vera Madre, Figlia Unigenita, sta realizzando il “mondo ideale di una sola grande famiglia dell'umanità”, in cui famiglie benedette in tutto mondo onorano in maniera sostanziale il Genitore Celeste e vivono insieme a Lui.

Quinto, la Vera Madre ha sofferto con tutto il proprio essere mentre percorreva il sentiero spinoso nel deserto, durato 53 anni, a partire dal Santo Matrimonio nel 1960. È andata avanti con la sola determinazione a rendere onore al Genitore Celeste sulla terra, in modo sostanziale. Infine, nel 2013, come Vero Genitore del Cielo, della Terra e dell'Umanità – nella perfetta unità

fra Genitore Celeste e Veri Genitori – la Vera Madre ha istituito la Cheon Il Guk, la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, ha proclamato il Giorno della Fondazione e ha inaugurato il primo anno della Cheon Il Guk. Attraverso la Benedizione di Registrazione del Giorno della Fondazione, ha conferito a tutte le famiglie benedette la grazia di essere iscritte nel registro dei cittadini della Cheon Il Guk.

Sesto, nel 2013 ha inaugurato la Cheon Il Guk e sin da allora ha operato per creare l'ambiente necessario e tutte le condizioni affinché nel 2025 il Genitore Celeste potesse essere onorato in maniera sostanziale nel Santuario "Cheonil" del Cheon Won Gung (Palazzo del Giardino del Cielo).³³ La Vera Madre, Figlia Unigenita, ha completato la fondazione delle quattro posizioni della famiglia dei Veri Genitori e ha posto le basi per poter vivere in maniera sostanziale assieme al Genitore Celeste attraverso la provvidenza Cheonbo ("Tesori del Cielo"), rendendo possibile una stabile istituzione della Cheon Il Guk, la provvidenza della Comunità Santa del Genitore Celeste e della Sala di Preghiera "Cheonshim Won", la provvidenza per una Corea Celeste Unificata e per un Mondo Celeste Unificato. In particolare, la Vera Madre ha costruito e consacrato il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, dimora del Genitore Celeste, e ha dato indicazioni per preparare il Chambumo Ron (*Il Valore dei Veri Genitori nella Provvidenza del Cielo*), l'Epopèa del Popolo Scelto Han della Corea e i 14 capolavori d'arte "Cheonil Seonghwa".

Settimo, la Vera Madre, Figlia Unigenita e Spirito Santo Sostanziale, ha inaugurato l'era in cui le famiglie benedette di tutto il mondo possono vivere in maniera sostanziale assieme al Genitore Celeste, il Creatore, inaugurando il 13° anno della Cheon Il Guk con la Cerimonia di Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung. Grazie al vero amore, il Genitore Celeste opera direttamente attraverso la Vera Madre per poter raggiungere tutta l'umanità nel mondo intero. La Vera Madre, Figlia Unigenita e Spirito Santo Sostanziale, è stata vittoriosa nel costituire il pilastro centrale per il completamento della provvidenza, operando come Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità dopo che si è realizzata la completa unità fra i Veri Genitori e il Genitore Celeste. Rivelando l'essenza del Genitore Celeste, dei Veri Genitori, di Gesù e del Cristianesimo, la Vera Madre ha proclamato la verità della provvidenza del Cielo, inaugurando così l'era di una nuova creazione.

2) La posizione e il valore della Vera Madre, la Figlia Unigenita

Siamo ora nell'era della Cheon Il Guk. Il corso del deserto è passato. In una nuova era, dobbiamo creare una nuova storia e una nuova cultura, cosa che ho fatto in vari modi... È la Figlia Unigenita a portare a compimento la provvidenza. La provvidenza viene completata dalla Figlia Unigenita, Vera Madre, "Wang Omma".³⁴

L'era della Cheon Il Guk è un'era in cui trovare e stabilire un nuovo ordine, onorando la Vera Madre, Spirito Santo Sostanziale e Figlia Unigenita. La Vera Madre, la Figlia Unigenita nata per la prima volta dopo 6000 anni di storia della provvidenza, è la Madre dalla natura originale che rivela la Madre Celeste rimasta nascosta fino ad ora e fa luce sulla natura di Dio in quanto Genitore Celeste. Analizziamo la posizione e il valore della Vera Madre, la Figlia Unigenita che sta portando a compimento l'ideale di creazione del Genitore Celeste.

Primo: in relazione al Genitore Celeste, la Vera Madre è la Figlia Unigenita di Dio nata per la prima volta dopo 6000 anni.³⁵ La provvidenza di Dio per la salvezza è andata avanti con lo scopo di mandare sulla terra il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita. Sulla base di 4000 anni di grande fatica, il Genitore Celeste diede nascita a Gesù, il Figlio Unigenito, colui del quale poté dire: “È mio figlio!”. La nascita di Gesù Figlio Unigenito significa che nacque nella discendenza di Dio, una discendenza diversa e separata da quella dell’umanità caduta.

Gesù, il Figlio Unigenito nel lignaggio diretto di Dio, poteva relazionarsi e comunicare direttamente con il Genitore Celeste. Il Figlio Unigenito è l’unico figlio a poter ricevere il primo amore di Dio nella sua interezza. Tuttavia, Gesù non poteva completare da solo l’ideale dei Veri Genitori. In accordo ai principi della creazione, per poter completare l’ideale dei Veri Genitori il Figlio Unigenito deve incontrare la Figlia Unigenita.

La Vera Madre, la Figlia unigenita, è la sola figlia che può ricevere il primo amore di Dio nella sua interezza.³⁶ La Figlia Unigenita è nata nel lignaggio diretto di Dio, affonda le sue radici nel Genitore Celeste.³⁷ Neanche la Figlia Unigenita può realizzare da sola l’ideale dei Veri Genitori. Solo grazie all’incontro della Figlia Unigenita con l’uomo destinato ad essere il Messia al Secondo Avvento e con la celebrazione della loro unione nel Santo Matrimonio, possono insieme avanzare alla posizione di Veri Genitori.

Il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, nati come l’uomo e la donna originali della creazione, possono comunicare direttamente con il Genitore Celeste e attraverso la loro natura originale possono comprendere la Volontà di Dio e i principi della creazione. Gesù, il Figlio Unigenito nato 2000 anni fa, poteva comprendere la Volontà del Cielo e agire in accordo ad essa basandosi sulla propria esperienza personale e sui suoi stessi sentimenti, senza che nessuno gli avesse insegnato nulla di Dio.³⁸

Anche la Vera Madre, nata come Figlia Unigenita, crescendo agiva sulla base delle proprie esperienze e dei propri sentimenti, senza che nessuno le avesse spiegato nulla.³⁹ Unita da un forte legame con la Volontà del Genitore Celeste, ha potuto arrivare alla perfezione e al Santo Matrimonio grazie alla propria capacità di decisione e alla propria determinazione.⁴⁰ Ha trascorso il tempo della sua crescita comunicando con il Genitore Celeste attraverso il linguaggio del cuore, che è il linguaggio del regno celeste. La Vera Madre è stata la sola figlia a crescere sin dalla nascita con la consapevolezza che Dio era suo genitore.⁴¹

È cresciuta fino a diventare una donna pura, cristallina e immacolata, mentre in modo del tutto naturale comunicava spiritualmente con il Genitore Celeste negli anni della sua gioventù. Poiché è del lignaggio diretto del Genitore Celeste, per tutta la vita ha perfezionato il suo cuore di figlia con il desiderio di un sempre più profondo legame emotivo con Dio, che sgorgava naturalmente dal profondo di sé, grazie alla stretta comunione fra l’amore che riceveva dal Genitore Celeste e alla pietà filiale (孝, hyo), che sempre Gli restituiva. Ecco perché attraverso i suoi sentimenti poteva comprendere la Volontà del Genitore Celeste e agire di conseguenza, anche senza aver ricevuto alcuna indicazione da Dio.

La Vera Madre, Figlia Unigenita, per 17 anni ha costantemente costruito un legame di cuore con il Genitore Celeste attraverso il dare e ricevere di amore e pietà filiale, finché giunse il tempo di prendere parte al Santo Matrimonio. Di conseguenza, già prima delle Sante Nozze

aveva profondamente sperimentato il cuore di una figlia divenuta partner oggetto ideale del cuore di Dio. La Figlia Unigenita poté avvicinarsi al Santo Matrimonio grazie alla sua capacità di giudizio e alla sua determinazione, poiché aveva vissuto davvero con il cuore di figlia l'esperienza di ricevere amore. Per tutta la vita, attraverso i propri sentimenti, non ha solo fatto delle valutazioni, preso delle decisioni e agito in base alla Volontà di Dio, si è anche assunta la responsabilità dei risultati delle proprie azioni.

Secondo: la Vera Madre, Figlia Unigenita, è Holy Mother Han, incarnazione della Madre Celeste che al contempo onora sostanzialmente la Madre Celeste. Gesù disse a Filippo, che gli aveva chiesto di mostrargli Dio: "Chi ha visto me, ha visto il Padre."⁴² Per l'umanità nell'era della Cheon Il Guk, vedere la Vera Madre, la Figlia Unigenita, equivale a vedere la Madre Celeste. Proprio come Gesù, la Vera Madre rivela sostanzialmente la Madre Celeste e questo si esprime nel nome "Holy Mother Han". Questo è il tempo in cui onorare sostanzialmente la Madre Celeste, che Si manifesta in Holy Mother Han.⁴³

La Cheon Il Guk è stata inaugurata dalla Vera Madre, la Figlia Unigenita.⁴⁴ Il centro della Cheon Il Guk non è il padre, ma la madre. Se l'era prima della Cheon Il Guk aveva al proprio centro la figura del padre, in quanto era centrata sull'uomo, l'era della Cheon Il Guk ha al centro la madre, che genera la vita.⁴⁵ Le famiglie benedette sono nate attraverso la Madre.⁴⁶ Le persone possono rinascere come figli della Madre Celeste sostanziale solamente unendosi a Holy Mother Han, unita alla Madre Celeste. Se le famiglie benedette avanzano unite a Holy Mother Han, il Vero Padre nel mondo spirituale può esercitare il suo pieno potere.⁴⁷

"Holy Mother Han" è il nome della Vera Madre, la Figlia Unigenita, nell'era della Cheon Il Guk. Il suo nome non è Holy Mother Moon, ma Holy Mother Han.⁴⁸ Il nome "Holy Mother Han" contiene la parola "Holy", che significa sacra e divina, la parola "Madre", colei che genera la vita, e il nome "Han" (韓), il cognome della Vera Madre, Figlia Unigenita. Han (韓) è anche il nome della dinastia Han, all'origine del popolo scelto Han della Corea.⁴⁹ Quale Madre Celeste sostanziale, Holy Mother Han diventa il nuovo antenato del popolo scelto della Corea.

"Holy Mother Han" è un nome utilizzato solo dalla Vera Madre, la Figlia Unigenita. Holy Mother Han è la Vera Madre, Figlia Unigenita e Spirito Santo Sostanziale. L'era del completamento della provvidenza della Cheon Il Guk è l'era in cui la Vera Madre, Figlia Unigenita e Spirito Santo Sostanziale, appare quale Holy Mother Han. Holy Mother Han è la Madre della Pace, la Madre dell'Universo. Quindi, quando le persone si uniscono a Holy Mother Han, il completamento della provvidenza e la realizzazione di un mondo di pace diventano possibili.⁵⁰

La Figlia Unigenita, la Vera Madre, è la sola ad aver rivelato all'umanità la verità della provvidenza del Cielo.⁵¹ Lo ha fatto rivelando l'essenza del Genitore Celeste, l'essenza di Gesù e l'essenza del Cristianesimo. La Vera Madre ha rivelato Dio quale Genitore Celeste e ha fatto luce sulla verità della provvidenza usando un titolo che deriva dal linguaggio segreto del Cielo: "Figlia Unigenita". Oggi il nuovo nome della Vera Madre "Holy Mother Han" rivela con chiarezza al mondo intero l'identità della Madre Celeste sostanziale.

Nell'età d'oro, in cui la provvidenza del Cielo sta andando verso il suo completamento, nessuno dovrebbe restare nell'ignoranza della provvidenza di Dio. I benefici che derivano dal

completamento della provvidenza non dovrebbero limitarsi alle famiglie benedette. Mentre Holy Mother Han è sulla terra, tutta l'umanità sulla terra dovrebbe conoscerla. Questo è il tempo in cui accogliere la cooperazione da parte del mondo spirituale, collegandosi al Cielo con devozione affinché Holy Mother Han possa essere rivelata con chiarezza nella storia dell'umanità. È il tempo in cui tutti noi dobbiamo comprendere quale responsabilità siamo chiamati a compiere e che preghiamo e agiamo con un cuore colmo di gratitudine.

Terzo: la Vera Madre, Figlia Unigenita, è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza della Cheon Il Guk. Dal momento in cui Gesù, venuto quale Figlio Unigenito, disse che sarebbe tornato, il centro focale della provvidenza del Cielo è stato la nascita della Figlia Unigenita. Questo perché è solo con la nascita della Figlia Unigenita che può avverarsi la promessa del significato della frase “Io tornerò” – ovvero, le Nozze dell'Agnello e la realizzazione dell'ideale dei Veri Genitori.

La Vera Madre, venuta 2000 anni dopo il tempo di Gesù, prima Figlia Unigenita della storia, è nella posizione di pilastro centrale per il completamento della provvidenza del Genitore Celeste. Dopo il Santo Matrimonio del 1960, la Vera Madre, Figlia Unigenita, ha percorso il cammino della restaurazione nazionale e mondiale assieme al Vero Padre, il Messia al Secondo Avvento; come Veri Genitori furono vittoriosi, affrontando innumerevoli, indescrivibili difficoltà durante il corso nel deserto. Nel 2010 il Vero Padre dichiarò la totale unità dei Veri Genitori con il Genitore Celeste. Dopo la “Cheonju Seonghwa” (Ascensione) del Vero Padre nel 2012, la Vera Madre dichiarò il tempo dell’“andare avanti senza sosta” e nel 2013 proclamò il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk. La Vera Madre, la Figlia Unigenita, è la sola che può realizzare il sogno del Genitore Celeste in terra ed è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza della Cheon Il Guk, agendo in completa unità con il Genitore Celeste e con il Vero Padre.

Tutte le famiglie benedette devono comprendere con chiarezza la posizione e il valore della Figlia Unigenita, la Vera Madre, come lei stessa ci ha spiegato, e dobbiamo collaborare con lei per portare a compimento la provvidenza del Cielo. Le famiglie benedette hanno la responsabilità di realizzare il mondo ideale secondo il piano originale della creazione che il Genitore Celeste ha sempre desiderato vedere realizzato, unendoci alla Figlia Unigenita, la Vera Madre, che ha inaugurato l'era che deve mettere fine a conflitti, violenza e guerre, e istituire stabilmente la nazione dell'amore e della pace, la Cheon Il Guk.

Pertanto, tutte le famiglie benedette dovrebbero comprendere correttamente la provvidenza del Genitore Celeste per mandare al mondo la Vera Madre, la Figlia Unigenita, e il suo valore unico, e dovrebbero impegnarsi a renderle onore nella maniera giusta, unendosi a lei nel cuore. Questo è il tempo di rispondere alla nostra chiamata come “buoni semi”⁵² e aiutare il progresso della provvidenza di Dio, con la gratitudine di vivere nel tempo più benedetto di tutta la storia.

4

La Dimensione del Cuore della Vera Madre, la Figlia Unigenita al Primo Avvento

La Vera Madre, Figlia Unigenita, sin dalla nascita ha sentito in modo naturale la speranza, le circostanze e la dimensione di cuore del Genitore Celeste, senza che nessuno le avesse mai parlato di queste cose, ed è cresciuta sperimentandole profondamente. Era consapevole della solennità di essere nata come Figlia Unigenita per il completamento della provvidenza del Cielo e che, per realizzare la propria responsabilità, doveva assolutamente incontrare l'uomo che sarebbe stato la sua controparte per questa provvidenza.

Il Genitore Celeste aveva già stabilito la data del Santo Matrimonio nel 1960. La Vera Madre comprese l'essenza della provvidenza del Cielo. Con l'avvicinarsi del Santo Matrimonio, anche se non le fu facile prendersi da sola questa responsabilità all'età di soli 17 anni, sapeva che "Senza di me, il Genitore Celeste non ha nessuno su cui contare." La Vera Madre, sentendo il cuore del Genitore Celeste che le chiedeva: "Per favore, aiutami," prese la sua decisione e si determinò, dichiarando "Lo farò!" e decidendo di prender parte al Santo Matrimonio.⁵³ Comprendendo la disperazione del Cielo, per cui la data del Santo Matrimonio, già decisa dal Genitore Celeste, non poteva assolutamente essere rimandata, la Vera Madre si preparò dicendo: "Rinuncio a ogni cosa! Penserò solo al Genitore Celeste!"⁵⁴ Poiché sapeva che la Figlia Unigenita non avrebbe potuto completare da sola la provvidenza del Cielo, avanzò alla posizione di Veri Genitori con determinazione: "Me ne assumerò la responsabilità". È grazie all'avvento dei Veri Genitori nel 1960 che sono venute a esistere numerose famiglie benedette.⁵⁵

Nel 1960, i Veri Genitori tennero la cerimonia del Santo Matrimonio in una umile sala della chiesa, con poche decorazioni modeste, promettendo davanti al Genitore Celeste di lavorare giorno e notte per la pace nel mondo e per la prosperità dell'umanità, fino alla fine della vita. Hanno sempre ricordato la promessa fatta quel giorno come fosse ieri.⁵⁶ La Vera Madre non ha mai dimenticato neppure per un momento la determinazione che offrì a Dio al Santo Matrimonio del 1960. Nel momento del commiato davanti al corpo santo del Vero Padre al momento dell'ascensione al cielo il 14 settembre 2012, la Vera Madre ha rinnovato la sua determinazione di allora con queste parole:

Padre, ora sei diretto al Cheon Jeong Gung Celeste. Realizzerò la Cheon Il Guk su questa terra prima della fine della mia vita. So che il Padre Celeste ci aiuterà. Per favore, non preoccuparti.⁵⁷

La Vera Madre ha continuato ad avanzare senza sosta, lavorando per realizzare il sogno del Genitore Celeste durante il corso della sua vita.⁵⁸ Mentre la Vera Madre, la Figlia Unigenita, andava avanti senza sosta, il Genitore Celeste era la sua sola colonna di fuoco di notte e la sua colonna di nubi di giorno.⁵⁹ Fu solo grazie alla protezione di Dio che poté sopportare tali circostanze e superarle. Il Genitore Celeste pianse in silenzio quando vide la Vera Madre quasi sul punto di arrendersi per via delle insormontabili difficoltà, e lei andò avanti solo per il

Genitore Celeste, perché sapeva fin troppo bene quali speranze, circostanze e quale cuore si esprimevano attraverso quelle lacrime silenziose.⁶⁰

Innumerevoli volte la Vera Madre ha promesso di completare la provvidenza nel corso della propria vita, non importa quanto arduo sia il compito. Avendo vissuto sempre con un cuore risoluto nel portare a compimento la sua determinazione, persino ora continua a lavorare duramente, sulla linea del fronte della provvidenza. Le famiglie benedette non hanno ancora compreso pienamente il cuore della Vera Madre, la Figlia Unigenita. Lei spera che le famiglie benedette, come popolo scelto, diventino i figli e le figlie del Cielo che il Vero Padre possa accogliere, dicendo: “Ah, siete arrivati! Benvenuti!” quando giungeranno nel mondo spirituale dopo aver completato in terra la responsabilità data loro da Dio.⁶¹

Capitolo V



Il Vero Padre, il Messia che Ritorna ed Eredita la Missione di Gesù

1 Gesù Figlio Unigenito e la Chiamata del Messia al suo Ritorno.....	79
1) La relazione provvidenziale tra Gesù e il Vero Padre	79
2) La chiamata del Vero Padre e l'inizio della provvidenza per il Secondo Avvento	82
2 La Missione del Messia che Ritorna di Accogliere la Figlia Unigenita.....	84
1) La scoperta della Verità	84
2) La preparazione di un contesto cristiano	85
3) Stabilire una fondazione nazionale in Corea.....	87
4) Le Nozze dell'Agnello	87
3 Il Corso del Messia che Ritorna per le Nozze dell'Agnello, in accordo ai Principi della Creazione.....	88
1) Il corso di Gesù e del Messia che Ritorna, in accordo ai principi della creazione di Dio.....	88
2) Il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita, la Sposa scelta dal Genitore Celeste in accordo ai principi della creazione	88
3) Gesù e il Messia che Ritorna e la strada dei principi di creazione	89
4) Il centro della provvidenza per la realizzazione del sogno del Genitore Celeste	90
4 La Posizione e la Dimensione del Cuore del Vero Padre, il Messia che Ritorna	92
1) La posizione e il valore del Vero Padre, il Messia che Ritorna	92
2) La dimensione del cuore del Vero Padre, il Messia che Ritorna	93

1

Gesù Figlio Unigenito e la Chiamata del Messia al suo Ritorno

1) La relazione provvidenziale tra Gesù e il Vero Padre

La provvidenza del Genitore Celeste è di realizzare l'ideale originale della creazione con al centro i Veri Genitori. La provvidenza in base alla quale il Genitore Celeste manda il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita è la provvidenza di una nuova creazione per portare a compimento l'ideale di creazione che non si è mai realizzato. Questa nuova creazione si sviluppa secondo i principi della creazione originali. Per realizzare l'ideale della creazione, il Genitore Celeste crea di nuovo un uomo e una donna, i nuovi antenati dell'umanità nel lignaggio di Dio, e guida la provvidenza affinché diventino i Veri Genitori che fanno rinascere le persone cadute come figli e figlie del Genitore Celeste, realizzando così il mondo della creazione ideale. Quell'uomo e quella donna delle origini che il Genitore Celeste crea quali nuovi antenati dell'umanità sono il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita. Attraverso il Santo Matrimonio diventano i Veri Genitori che completano l'ideale di creazione di Dio. I Veri Genitori sono i Messia e Salvatori che attraverso la Benedizione in Matrimonio danno rinascita all'umanità caduta come figli e figlie del Genitore Celeste.

In principio Dio, nostro Genitore Celeste, creò l'uomo e la donna a Sua immagine con la speranza che raggiungessero la maturità e diventassero i Veri Genitori grazie al Santo Matrimonio fra di loro. Analogamente, 2000 anni fa il Genitore Celeste sperava di mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita al popolo d'Israele. Gesù fu concepito e nacque come Figlio Unigenito del Genitore Celeste. Tuttavia, poiché Maria, che generò Gesù, la famiglia di Zaccaria, i leader religiosi e il popolo non credettero in lui, la nascita della Figlia Unigenita fu impedita e Gesù andò sulla croce.

Marie e la famiglia di Zaccaria furono le persone grazie alle quali Gesù fu concepito e generato, in accordo alle rivelazioni che ricevettero da Dio. Pertanto, sin dalla nascita di Gesù avrebbero dovuto credere in lui, proteggerlo e onorarlo come figlio di Dio. Soprattutto, avrebbero dovuto collaborare per creare il contesto in cui potesse nascere la Figlia Unigenita, affinché Gesù potesse intraprendere il cammino dei Veri Genitori. Avrebbero infine dovuto essere i primi al servizio del Cielo nel condurre il popolo ebreo ai Veri Genitori, quando questi avessero iniziato la provvidenza per la salvezza. Tuttavia, il popolo non ebbe fede in Gesù come figlio di Dio e bloccò la sua strada per raggiungere la posizione dei Veri Genitori. Maria, in particolare, avrebbe dovuto vivere da sola e dedicare la sua vita a sostenere Gesù finché non avesse raggiunto il livello di Vero Genitore. Tuttavia, iniziando a vivere con Giuseppe una vita di coppia e famiglia, si distaccò dalla grazia e dall'ispirazione che aveva ricevuto dal Genitore Celeste e trattò Gesù, il Figlio Unigenito, dal punto di vista secolare dell'umanità caduta.² Di conseguenza, neanche i leader religiosi e il popolo credettero in Gesù, che non ebbe scelta e dovette morire sulla croce senza diventare Vero Genitore. Poiché Maria, la famiglia di Zaccaria, i leader religiosi e il popolo intero non fecero la loro parte di responsabilità di credere in Gesù e di onorarlo, la Figlia Unigenita non poté nascere e i Veri Genitori non poterono emergere.

Era responsabilità di Gesù, Figlio Unigenito, raggiungere la posizione di Vero Genitore e compiere la provvidenza di salvezza di Dio. Ecco perché Gesù parlò ai suoi discepoli profetizzando che al tempo opportuno sarebbe tornato e si sarebbero svolte le Nozze dell'Agnello. Questo significa che colui che avrebbe ereditato la missione di Gesù diventando il Messia del Secondo Avvento avrebbe raggiunto la posizione di Veri Genitori grazie al Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita. È per questo che il Genitore Celeste portò avanti la provvidenza per i Veri Genitori, mandando la Figlia Unigenita sulla fondazione del popolo scelto Han della Corea e del Cristianesimo coreano. Affinché in un dato momento della storia possano apparire i Veri Genitori, deve nascere la Figlia Unigenita e deve tornare il Figlio Unigenito Gesù. Quindi, lo scopo primario del Cristianesimo è di attendere la Figlia Unigenita e prepararsi ad accogliere la sua nascita,^{3,4} preparando così la fondazione per il ritorno di Gesù e per le Nozze dell'Agnello.

Come, dunque, il Genitore Celeste determina il ritorno di Gesù, il Figlio Unigenito? Pur non avendo potuto completare durante la sua vita la sua missione di diventare il Vero Padre, Gesù crebbe raggiungendo vittoriosamente la maturità, come descritto nel processo della creazione originale. Gesù mantenne la propria identità ed essenza di Figlio Unigenito e la sua fondazione di vittoria, conquistata in vita, rimase. Secondo i principi della creazione, Dio dà vita ad un solo uomo e ad una sola donna nella storia come primi antenati dell'umanità. Pertanto, il ritorno di Gesù non avviene con la nascita di un nuovo Figlio Unigenito.

Quando Adamo cadde, perse la sua qualifica di Figlio Unigenito. Tuttavia, il Figlio Unigenito Gesù, morto sulla croce, mantenne la fondazione di vittoria che aveva conquistato nel corso dei suoi 33 anni di vita sulla terra. Quindi, dopo Gesù non nascerà un altro Figlio Unigenito; piuttosto, la sua missione è completata da colui che eredita la sua fondazione di vittoria. L'uomo che eredita la missione e la fondazione vittoriosa di Gesù raggiunge la posizione di Veri Genitori realizzando ciò che il Figlio Unigenito Gesù non poté completare nel corso della sua vita. In altre parole, il Messia del Secondo Avvento è colui che eredita la fondazione vittoriosa di Gesù e ne completa la missione, giungendo alla posizione dei Veri Genitori. Egli deve portare a compimento l'ideale dei Veri Genitori, speranza e missione di Gesù, prendendo parte al Santo Matrimonio insieme alla Figlia Unigenita.

Egli viene sulla base di vittoria della provvidenza per la fondazione dal lato di Dio realizzata fino al tempo di Gesù. Si erge anche sulla fondazione di vittoria della vita di Gesù e incontrerà la sposa che Gesù non poté trovare. Insieme diventano i Veri Genitori che salvano l'intera umanità.⁵

Come affermano queste parole, per Volontà del Genitore Celeste, colui che eredita la missione e la fondazione di Gesù incontra la Figlia Unigenita, e insieme diventano i Veri Genitori e donano la salvezza all'umanità.

Esaminiamo dove, quando e come si è compiuto il Secondo Avvento di Gesù, in linea con questo principio della provvidenza di Dio per il Secondo Avvento. Primo: il Genitore Celeste ha fatto sì che il ritorno di Gesù avesse luogo nel popolo scelto della Corea, nel quale è nata la Figlia Unigenita. Dio non avrebbe potuto mandare la Figlia Unigenita al popolo d'Israele, su cui grava la responsabilità di ciò che è accaduto a Gesù, che sarebbe dovuto diventare il Vero

Padre. Il Genitore Celeste scelse come nuovo popolo scelto, presso il quale sarebbe stata mandata la Figlia Unigenita, il popolo coreano con al centro la dinastia Han. È in mezzo a loro che ha mandato la Figlia Unigenita e ha manifestato il Secondo Avvento di Gesù. Il Messia del Secondo Avvento appare nel popolo scelto di Corea.

Secondo: nel momento in cui il Genitore Celeste ha avuto conferma dell'esistenza delle condizioni necessarie per la nascita della Figlia Unigenita, ha chiamato colui che sarebbe diventato il Messia del Secondo Avvento affinché si preparasse alle Nozze dell'Agnello che 2000 anni prima Gesù non poté celebrare. In base a questo principio, il Genitore Celeste ha confermato la nascita della Figlia Unigenita attraverso l'unione in matrimonio, nel 1934, fra Soon-ae Hong Daemo-nim e Seung-oon Han Daebu-nim e nel 1935 ha chiamato colui che sarebbe diventato il Messia del Secondo Avvento, preparandolo ad accogliere la Figlia Unigenita. Su questa base, il Genitore Celeste lo ha guidato a celebrare il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita nel 1960 e formare una famiglia.

Terzo: il Genitore Celeste ha scelto l'uomo che ereditasse la missione messianica di Gesù nel popolo scelto di Corea. Poiché Gesù era già ascenso al mondo spirituale, non avrebbe potuto assumere di nuovo un corpo fisico. Nel popolo scelto di Corea, il Genitore Celeste chiamò un uomo i cui antenati avevano realizzato numerose opere meritevoli, che avesse un carattere celeste in grado di realizzare la missione del Messia del Secondo Avvento, che possedeva i requisiti necessari e che fosse pronto nel tempo e nel luogo richiesti dalla provvidenza divina. Il Genitore Celeste ha posto Gesù nella posizione di tramandare a quest'uomo la missione messianica e tutte le fondazioni da lui create. L'uomo che ha ereditato la missione di Gesù ha dovuto assumersi la responsabilità di creare innanzitutto il contesto e la fondazione per diventare il Vero Padre e per ricevere poi la Figlia Unigenita.

Lo scopo principale del Secondo Avvento di Gesù è, come da lui profetizzato, celebrare le Nozze dell'Agnello ricevendo la Figlia Unigenita mandata da Dio. Insieme, poi, devono diventare i Veri Genitori dell'umanità. Questa è la speranza di Gesù. Quindi, lo scopo primario della persona destinata a diventare il Messia del Secondo Avvento è precisamente di celebrare le Nozze dell'Agnello con la Figlia Unigenita mandata dal Genitore Celeste, diventando insieme i Veri Genitori dell'umanità. I Veri Genitori portano la salvezza all'umanità caduta dando loro rinascita quali figli e figlie del Genitore Celeste e guidandoli a realizzare il mondo ideale della creazione di Dio. La persona destinata a diventare il Messia del Secondo Avvento deve innanzitutto prepararsi per raggiungere questo scopo. Su questa base, accogliendo la Figlia Unigenita mandata dal Genitore Celeste e celebrando il Santo Matrimonio, raggiunge il livello di Vero Genitore e Messia del Secondo Avvento.

In linea con i principi della provvidenza del Secondo Avvento, il Genitore Celeste ha confermato la nascita della Figlia Unigenita grazie al matrimonio di Daemo-nim e Daebu-nim, che ha avuto luogo il 5 marzo 1934. Il 17 aprile 1935 ha poi chiamato colui che sarebbe diventato il Messia del Secondo Avvento. Dal popolo scelto della Corea, e in particolare dal clan dei Moon di Nampyeong, che avevano compiuto molte opere meritevoli, Dio scelse Sun-myung Moon, il Vero Padre, affinché ereditasse la fondazione di vittoria di Gesù, che aveva raggiunto la perfezione della sua maturità, per farsi carico di raggiungere la posizione di Vero Genitore, la parte di missione che a Gesù ancora restava da compiere. In quanto erede della

missione del Figlio Unigenito Gesù, Sun-myung Moon iniziò il corso per prepararsi a ricevere la Figlia Unigenita e insieme a lei celebrare le Nozze dell'Agnello. Ha affrontato il cammino per scoprire la verità, creare una base di sostegno da parte dei cristiani di Corea e costruire una fondazione a livello nazionale per ricevere la Figlia Unigenita. Incontrando la Vera Madre, la Figlia Unigenita, e celebrando insieme a lei le Nozze dell'Agnello, ha raggiunto la posizione di Vero Genitore.

A livello provvidenziale, i Veri Genitori sono i veri antenati dell'umanità e la manifestazione del Genitore Celeste. Anche se Gesù è il Figlio Unigenito di Dio, quando colui che eredita la sua missione messianica celebra il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita del Genitore Celeste e insieme diventano i Veri Genitori dell'umanità, Gesù collabora con loro per la provvidenza di salvezza. Nel 2013, dopo la Cheonju Seonghwa (Ascensione) del Vero Padre avvenuta nel 2012, la Vera Madre ha proclamato in terra il Giorno della Fondazione e ha inaugurato la Cheon Il Guk – la Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità. Da quel momento in poi, la Vera Madre ha condotto in terra la provvidenza per la Cheon Il Guk in unità con il Vero Padre nella dimensione celeste.

2) La chiamata del Vero Padre e l'inizio della provvidenza per il Secondo Avvento

Il Vero Padre, Sun Myung Moon, è nato (secondo il calendario lunare) il primo giorno del sesto mese del 1920 a Jeongju, nella provincia Pyongan del Nord (nell'attuale Corea del Nord), da Gyeong-yu Moon (Chung-bu-nim), suo padre, e Gyeong-gye Kim (Chung-mo-nim), sua madre. Sin da bambino ha dimostrato grande sensibilità spirituale e una profonda preoccupazione per i problemi della vita e dell'universo. La sua era una famiglia di tradizione confuciana, ma poiché il Messia del Secondo Avvento deve provenire da una fondazione cristiana, Dio ha guidato la sua famiglia a convertirsi al Cristianesimo e lo ha accompagnato a diventare un cristiano devoto. Da cristiano ha iniziato a condurre una vita di profonda preghiera e meditazione, supplicando in lacrime il Genitore Celeste di risolvere le sofferenze dell'umanità e i problemi fondamentali dell'universo. Nel periodo in cui il Genitore Celeste lo chiamò ad assumersi la missione di Gesù per portarla a compimento, la sua famiglia visse molte situazioni davvero difficili. Fu il corso di espiazione che la famiglia del Vero Padre dovette affrontare affinché lui potesse ricevere la chiamata di Dio.

Fu al momento stabilito che il Genitore Celeste lo chiamò. All'alba del 17 aprile 1935, dopo che ebbe pregato tutta la notte sul Monte Myodu, Gesù gli apparve in spirito. Allora aveva 15 anni. Fra timore e profonda commozione, il Vero Padre vide il volto addolorato di Gesù e udì chiaramente la sua voce. Gesù gli chiese di assumersi la missione che egli non aveva potuto completare e di realizzarla. Gli disse che Dio era profondamente rattristato a causa della sofferenza dell'umanità e chiese al Vero Padre di farsi carico della missione dei Veri Genitori, che egli stesso in origine era destinato a compiere per realizzare la provvidenza del Genitore Celeste sulla terra. Il Vero Padre rifiutò diverse volte, ma dopo aver compreso profondamente la sofferenza e il dolore di Dio, impossibili da descrivere a parole, infine accettò la missione di Gesù: pensò che, se avesse continuato a rifiutare, forse non si sarebbe mai potuto trovare un altro con le sue stesse qualifiche. Il Vero Padre si determinò con tutto il cuore a dedicare tutta la vita per la salvezza dell'umanità caduta e realizzare l'ideale della creazione del Genitore

Celeste e darGli gioia. Gesù gli rivelò verità profonde e straordinarie riguardo alla provvidenza, mostrandogli il mondo spirituale e spiegandogli i compiti provvidenziali che lo attendevano. Fu così che, in accordo alla Volontà del Genitore Celeste, la missione messianica di Gesù fu tramandata al Vero Padre.

Il Vero Padre, che ha ricevuto il mandato divino, ha celebrato il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita e insieme sono diventati i Veri Genitori. Hanno iniziato la loro vita insieme al fine di completare la missione di realizzare il mondo ideale della creazione nel quale l'umanità viene restaurata e vive assieme al Genitore Celeste in maniera sostanziale. Il Vero Padre prima di tutto ha dovuto soddisfare determinati requisiti sulla base dei principi della creazione e preparare il contesto e la fondazione basata sul Cristianesimo per poter accogliere la Figlia Unigenita mandata dal Genitore Celeste.⁶ Poi, su questa base, ricevendo la Figlia Unigenita e celebrando il Santo Matrimonio, ha assunto la posizione di Vero Genitore e Messia del Secondo Avvento. Lo scopo per cui Gesù, 2000 anni fa, aveva promesso di ritornare era per poter prender parte al Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita e, insieme, diventare Veri Genitori. Pertanto, il Vero Padre, che ha ereditato la missione di Gesù, deve ricevere la Figlia Unigenita e celebrare con lei il Santo Matrimonio, per giungere insieme alla posizione di Veri Genitori. Con la cooperazione del Cielo e in accordo ai principi della creazione, il Vero Padre ha avuto bisogno di conoscere la sua responsabilità come essere umano e ha dovuto determinarsi a percorrere il cammino dei Veri Genitori, ricevendo la Figlia Unigenita e celebrando il Santo Matrimonio.

2

La Missione del Messia che Ritorna di Accogliere la Figlia Unigenita

Come Messia che Ritorna, il Vero Padre ha dovuto preparare la fondazione per accogliere la Figlia Unigenita e celebrare le Nozze dell'Agnello.⁷ Questa era la fondazione necessaria affinché 2000 anni fa la missione di Gesù potesse essere compiuta, e divenne responsabilità del Vero Padre realizzare la volontà di Gesù. In primo luogo, doveva scoprire e rivelare la verità che Gesù non poté rivelare a causa della mancanza di fede delle persone. In secondo luogo, doveva creare una fondazione all'interno del Cristianesimo, una comunità di fede che potesse accogliere la Figlia Unigenita. In terzo luogo, doveva costruire una fondazione a livello nazionale in Corea per appoggiare lo svolgimento delle Nozze dell'Agnello.⁸

1) La scoperta della Verità

La prima missione provvidenziale del Vero Padre era di scoprire e proclamare la verità del Genitore Celeste, che Gesù non poté rivelare pienamente.⁹ La ricerca della verità da parte del Vero Padre si è svolta attraverso un processo estremamente difficile di ricerca ed esplorazione, che era parte della sua responsabilità umana personale, basandosi sulle rivelazioni che aveva ricevuto dal Genitore Celeste e da Gesù. Il Genitore Celeste e Gesù hanno insegnato al Vero Padre gli aspetti fondamentali della verità.¹⁰ È su questa base che ha indagato la verità della vita, dell'universo e della storia, grazie ai suoi dialoghi con il Genitore Celeste e Gesù e comunicando con il mondo spirituale. In particolar modo, leggendo e studiando la Bibbia innumerevoli volte, il Vero Padre ha scoperto i segreti della Provvidenza in essa contenuti. Ha scoperto che la Bibbia contiene il concentrato essenziale della provvidenza di salvezza del Genitore Celeste, ovvero la provvidenza per la restaurazione. Il Vero Padre ha combinato la sua ricerca spirituale fatta di profonda preghiera, meditazione e contemplazione con lo studio intenso della Bibbia e la ricerca in svariati campi del sapere ad essa correlati.

Dopo aver afferrato i fatti e la realtà del cielo e della terra, il Vero Padre ha sistematizzato la verità. Ha rivelato il cuore del Genitore Celeste, lo scopo della creazione, la Caduta dei nostri primi antenati, la storia della provvidenza di Dio per la restaurazione e l'essenza, la natura di Gesù. La verità fondamentale che il Vero Padre ha scoperto è che la relazione tra il Creatore e gli esseri umani è quella di un genitore con i suoi figli. Sulla base di questo, il Vero Padre ha iniziato a districare i segreti provvidenziali nascosti della creazione e della provvidenza di restaurazione del Genitore Celeste. Ha rivelato che siamo stati creati come amati figli di Dio, ma anche che, a causa della Caduta, il Genitore Celeste è diventato un genitore di dolore, i cui figli si sono perduti. Questo ha reso necessaria la dolorosa storia della provvidenza di restaurazione condotta dal Genitore Celeste, per restaurarli alla condizione originale di figli di Dio. Il Vero Padre ha rivelato, inoltre, che il Genitore Celeste ha mandato il Suo Figlio Unigenito Gesù per adempiere alla provvidenza di restaurazione, ma poiché fu ingiustamente crocifisso per la mancanza di fede delle persone, deve ritornare per assumere la posizione di Vero Genitore. Quando ricevette il sigillo di approvazione dal Genitore Celeste sulla verità da lui rivelata, il Vero Padre per primo la mise in pratica e iniziò poi a proclamarla sia nel mondo

terreno che nella dimensione celeste. Il Vero Padre ha proclamato gradualmente i contenuti della verità, al livello appropriato in base al progredire della provvidenza.

Il Vero Padre ha raccolto i contenuti della verità da lui scoperti nel *Wolli Wonbon* (原理原本), il testo originale che contiene gli insegnamenti del *Principio Divino*. Iniziò a scrivere il *Wolli Wonbon* l'11 maggio 1951 e lo completò il 10 maggio 1952. Nel 1957 fece pubblicare dai suoi discepoli il *Wolli Haeseol*, spiegazione del *Principio Divino*, un approfondimento del *Wolli Wonbon*. Nel 1966 questa spiegazione è stata ulteriormente arricchita e pubblicata come *Wolli Gangron* (*Esposizione del Principio Divino* [traduzione inglese del 1996]), che per svariati decenni ha costituito il testo principale della Chiesa dell'Unificazione. Studiando e spiegando la verità in questo modo, il Vero Padre ha realizzato la sua missione di rivelare la verità, come parte della fondazione per accogliere la Figlia Unigenita di Dio.

Il *Wolli Wonbon*, il *Wolli Haeseol* e il *Wolli Gangron* descrivono la provvidenza solo fino all'avvento dei Veri Genitori, e non includono la realtà dei Veri Genitori e il loro corso provvidenziale. Inoltre, i contenuti sono strutturati attorno a Dio Padre, al Figlio Unigenito Gesù e al Messia del Secondo Avvento. Non menzionano la verità e la provvidenza con al centro la Figlia Unigenita e pertanto non rivelano la creazione di Dio né la Sua provvidenza di restaurazione nella loro totalità.¹¹ Di conseguenza, per poter afferrare la verità e la provvidenza nella loro interezza, le famiglie benedette devono studiare più profondamente al fine di poter comprendere la vita e gli insegnamenti dei Veri Genitori, in particolar modo gli insegnamenti rivelati dalla Figlia Unigenita, la Vera Madre, durante l'era della Cheon Il Guk, che è lo stadio del completamento della provvidenza. Solo allora potremo comprendere pienamente la verità del Genitore Celeste e la realtà della provvidenza e, su questa base, costruire sostanzialmente la Cheon Il Guk e completare lo scopo della creazione del Genitore Celeste.

2) La preparazione di un contesto cristiano

Il Vero Padre ha avuto la missione di creare una fondazione all'interno del Cristianesimo per accogliere la Figlia Unigenita. Se consideriamo la speranza di Gesù, questa è stata la missione chiave che il Vero Padre ha dovuto realizzare, in quanto erede della missione di Gesù, il Figlio Unigenito. Il Cristianesimo doveva preparare la nascita della Figlia Unigenita, che avrebbe infine partecipato alle Nozze dell'Agnello, realizzando la speranza di Gesù che non si era potuta avverare.¹² In particolare, fu nell'ambito del Cristianesimo sviluppatosi all'interno del popolo scelto Han della Corea che si preparò la fondazione affinché la Figlia Unigenita nascesse e potesse essere onorata come tale. Quindi, il Vero Padre, che aveva ereditato la missione di Gesù, doveva creare un ambiente in cui il Cristianesimo, con Gesù al centro, potesse accogliere e onorare la Figlia Unigenita nella posizione di Vera Madre. A quel punto, dopo che i credenti Cristiani l'avessero accolta, la Vera Madre, Figlia Unigenita, e il Vero Padre, Messia del Secondo Avvento, attraverso le Nozze dell'Agnello sarebbero apparsi quali Veri Genitori dell'umanità.¹³

Sia prima che dopo la nascita della Figlia Unigenita, il Genitore Celeste preparò un contesto speciale affinché il Cristianesimo accogliesse la Figlia Unigenita e rendesse onore ai

Veri Genitori. All'epoca, lo Spirito Santo permeava il Cristianesimo nel mondo intero. Questo ebbe un'influenza sul Cristianesimo in Corea, dove nell'area di Pyongyang si manifestarono segni forti e straordinari dell'opera dello Spirito Santo. Emersero diversi gruppi spirituali cristiani che ricevettero la rivelazione che Gesù sarebbe tornato nella carne, e sarebbe nato in Corea. Questi gruppi spirituali costituirono, all'interno del Cristianesimo in Corea, la fondazione preparata appositamente dal Cielo per la nascita della Figlia Unigenita, per la chiamata del Messia del Secondo Avvento e per la venuta dei Veri Genitori.¹⁴

Il Vero Padre spiegò ai cristiani la Volontà del Cielo, cercando di creare una fondazione nell'ambito del Cristianesimo per ricevere la Figlia Unigenita. Per prima cosa, il Vero Padre rivelò la provvidenza ai gruppi guidati dallo Spirito, ma questi non accettarono il Vero Padre e i suoi insegnamenti. Poi, presentò la provvidenza del Genitore Celeste a quei gruppi cristiani "di tipo Abele", che si erano rifiutati di inchinarsi al culto shintoista e alle chiese cristiane tradizionali, ma neppure questi gli credettero e arrivarono a perseguitarlo.

A fronte di questa situazione, il Vero Padre fondò nel 1954 l'Associazione dello Spirito Santo per l'Unificazione del Cristianesimo Mondiale (Chiesa dell'Unificazione), e istituì delle comunità in tutta la nazione per creare una base di fedeli che si assumessero le responsabilità dei cristiani al posto loro. Poiché la dimensione della vittoria spirituale di Gesù, il Figlio Unigenito, apparteneva al Cristianesimo, era questo a dover costituire la fondazione a livello mondiale affinché il Messia al Secondo Avvento, colui che ereditava la missione di Gesù, apparisse e lavorasse per realizzare le speranze di Gesù. E la speranza di Gesù era di incontrare la Figlia Unigenita e, insieme a lei, attraverso le Nozze dell'Agnello, diventare Veri Genitori.

Pertanto, quando appare colui che è destinato a diventare il Messia del Secondo Avvento, il Cristianesimo deve seguirlo e creare il contesto per accogliere la Figlia Unigenita; allo stesso tempo, deve creare la fondazione per le Nozze dell'Agnello, il Santo Matrimonio della Figlia Unigenita e del Messia del Secondo Avvento. Il Vero Padre, che aveva ereditato la missione di Gesù, comprese questo aspetto della natura essenziale del Cristianesimo, e si mise all'opera per ispirare un risveglio nel Cristianesimo, affinché costituisse questa fondazione. Tuttavia, poiché alla fine i cristiani non credettero nel Vero Padre, divenne difficile per lui creare un tale contesto all'interno del Cristianesimo.

Per poter realizzare le speranze di Gesù, il Vero Padre aveva bisogno di una fondazione provvidenziale per accogliere la Figlia Unigenita. Quindi, lottando da solo per superare il buio di quella situazione, il Vero Padre dovette creare una base che potesse sostituire il Cristianesimo, e questa fu l'Associazione dello Spirito Santo per l'Unificazione del Cristianesimo Mondiale. Tuttavia, in confronto al Cristianesimo, si trattava comunque di una realtà piccola e debole, che dovette affrontare un'accanita opposizione e persecuzione da parte dei cristiani. Assurgendo alla posizione di Veri Genitori attraverso le Nozze dell'Agnello, la Figlia Unigenita, la Vera Madre, e il Messia al suo ritorno, il Vero Padre, iniziarono il loro corso per la provvidenza di salvezza in un contesto difficile in cui il Cristianesimo si opponeva a loro.

3) Stabilire una fondazione nazionale in Corea

Dal punto di vista della provvidenza del Cielo, la posizione dei Veri Genitori deve essere riconosciuta almeno su una base nazionale. Affinché il Messia che Ritorna possa incontrare la Figlia Unigenita e celebrino insieme le Nozze dell'Agnello, era necessaria una fondazione per cui il popolo coreano, in quanto popolo scelto, accogliesse la Figlia Unigenita e onorasse i Veri Genitori a livello nazionale.¹⁵ Il Genitore Celeste aveva preparato già in anticipo una situazione che permettesse al Vero Padre di realizzare tale fondazione nazionale. Dopo la liberazione della Corea dal Giappone, numerosi uomini chiave del governo coreano erano cristiani. Se il Vero Padre avesse potuto essere accolto dal Cristianesimo, si sarebbero create le circostanze per stabilire un legame tra il Vero Padre e il governo coreano, accogliere la Figlia Unigenita e onorare i Veri Genitori a livello nazionale.

A causa della mancanza di fede da parte dei cristiani e delle loro persecuzioni, il Vero Padre incontrò grandi difficoltà nel creare l'ambiente in cui la Corea avrebbe potuto accogliere la Figlia Unigenita e i Veri Genitori a livello nazionale con al centro il Cristianesimo. Il Vero Padre cercò invece di creare una fondazione nazionale mandando missionari coreani dall'Associazione dello Spirito Santo per l'Unificazione del Cristianesimo Mondiale a quelle nazioni che avevano una certa importanza a livello provvidenziale: il Giappone e gli Stati Uniti d'America. Nel 1958, il Vero Padre mandò il missionario Choi Sang-ik¹⁶ in Giappone, e nel 1959 mandò negli Stati Uniti i missionari Kim Young-oon e David S.C. Kim (Sang-cheol Kim). Tuttavia, poiché questa attività missionaria non costituì una reale fondazione per la nazione, il Santo Matrimonio dei Veri Genitori si celebrò sotto le persecuzioni del Cristianesimo coreano e dello stesso governo coreano nei confronti del Vero Padre e della Chiesa dell'Unificazione. Quindi, pur lavorando duramente per realizzare la provvidenza di salvezza, i Veri Genitori subirono opposizioni e persecuzioni e dovettero iniziare dal punto più basso.

4) Le Nozze dell'Agnello

Il Vero Padre creò, a titolo condizionale, il contesto provvidenziale in cui ricevere la Figlia Unigenita e celebrare il Santo Matrimonio. Poiché il contesto non permise che i Veri Genitori fossero onorati ad un sufficiente livello sostanziale, dovettero affrontare e superare opposizioni e persecuzioni per poter celebrare il Santo Matrimonio e iniziare la provvidenza per la salvezza. Il 16° giorno del 3° mese lunare del 1960, come deciso dal Genitore Celeste, il Messia che ritorna e la Figlia Unigenita celebrarono le Nozze dell'Agnello. Attraverso questo evento storico, divennero i Veri Genitori che, nel corso della vita, avrebbero dato alla luce numerose famiglie benedette.

Le Nozze dell'Agnello sono il punto di partenza in cui i Veri Genitori possono apparire e realizzare il sogno di Dio. Il sogno del Genitore Celeste, il Creatore, è di vivere nel Regno dei Cieli in terra assieme ai Veri Genitori, i perfetti antenati dell'umanità, e all'intera umanità quali figli e figlie, per poi dimorare con i Veri Genitori nella dimensione celeste eterna.¹⁷ In conclusione, il Genitore Celeste ha condotto la provvidenza per realizzare l'ideale dei Veri Genitori attraverso la Figlia Unigenita e il Messia al Secondo Avvento.

3

Il Corso del Messia che Ritorna per le Nozze dell'Agnello, in accordo ai Principi della Creazione

1) Il corso di Gesù e del Messia che Ritorna, in accordo ai principi della creazione di Dio

Dio, il Genitore Celeste, creò a Sua immagine tutte le cose in cielo e in terra; infine generò un figlio e una figlia che potessero diventare gli antenati dell'umanità. Dio diede loro un tempo per crescere e attese che quell'uomo e quella donna puri raggiungessero la perfezione, attraverso una fede assoluta, un amore assoluto e un'obbedienza assoluta, e diventassero una cosa sola con il Genitore Celeste. L'uomo e la donna, giunti alla perfezione, avrebbero dovuto unirsi in Santo Matrimonio con l'amore del Genitore Celeste al centro e diventare così i Veri Genitori. Il desiderio del Genitore Celeste era di poter vivere assieme all'intera umanità attraverso i Veri Genitori, nel regno dei cieli in terra e nel mondo eterno dello spirito. Questo è il principio della creazione del Genitore Celeste.¹⁸

In accordo ai principi della creazione di Dio, Adamo ed Eva, i nostri primi antenati, sarebbero dovuti crescere raggiungendo la maturità in maniera indipendente e diventare Veri Genitori attraverso il Santo Matrimonio. Tuttavia, a causa del loro desiderio egocentrico caddero e si legarono al lignaggio di Satana. Poiché in Dio il principio e la fine coincidono, ciò che intraprende deve essere completato immancabilmente. Dopo la Caduta, il Genitore Celeste creò i nuovi antenati dell'umanità – il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita – affinché potessero avverare il Suo sogno per la creazione. Il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, antenati originali della creazione, devono crescere raggiungendo la propria maturità in maniera indipendente, per poi diventare i Veri Genitori perfetti. La famiglia perfetta dei Veri Genitori deve diventare il modello della creazione originale per l'intera umanità, che crescerebbe impegnandosi a realizzare lo scopo della creazione seguendo l'esempio della famiglia perfetta dei Veri Genitori.

Nato 2000 anni fa come Figlio Unigenito, Gesù cercò di realizzare il sogno del Genitore Celeste di crescere raggiungendo la maturità come uomo puro con una fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta in accordo ai principi di creazione di Dio, in assoluta unità con il Genitore Celeste, per poi celebrare il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita e, insieme a lei, diventare Veri Genitori. A causa della mancanza di fede delle persone che dovevano sostenerlo, Gesù non poté elevarsi alla posizione di Veri Genitori e morì sulla croce. Il Vero Padre, che ha ereditato la missione messianica di Gesù, in accordo ai principi di creazione di Dio doveva crescere fino alla maturità come uomo puro, unirsi alla Figlia Unigenita, la donna pura, e attraverso il Santo Matrimonio diventare insieme i Veri Genitori che il Genitore Celeste ha tanto desiderato vedere.¹⁹

2) Il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita, la Sposa scelta dal Genitore Celeste in accordo ai principi della creazione

Per realizzare lo scopo della Sua creazione, il Genitore Celeste aveva pianificato di mandare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita già 2000 anni fa. Gesù, nato per primo come Figlio

Unigenito, avrebbe dovuto celebrare il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita, e insieme sarebbero dovuti diventare i Veri Genitori. Tuttavia, poiché le persone centrali e il popolo a quel tempo non realizzarono la propria responsabilità nei confronti del Cielo, la Figlia Unigenita non poté nascere, e Gesù morì sulla croce senza poter raggiungere la posizione di Veri Genitori. Gesù risorto disse che sarebbe tornato e la Bibbia ci dice che al suo ritorno si svolgeranno le Nozze dell'Agnello. Quindi, la speranza di Gesù era di celebrare le Nozze dell'Agnello con la Figlia Unigenita e diventare assieme i Veri Genitori.

Anche la speranza dell'uomo che eredita la missione di Gesù è di celebrare il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita e, insieme, diventare i Veri Genitori. In accordo ai principi della creazione, la sola controparte del Messia al Secondo Avvento è la Figlia Unigenita che il Genitore Celeste manda a questo mondo. Colui che eredita la missione di Gesù deve elevarsi alla posizione di Veri Genitori attraverso le Nozze dell'Agnello con la Figlia Unigenita; egli deve quindi focalizzarsi sulla preparazione ad accogliere la Figlia Unigenita, la Vera Madre, per iniziare la vita familiare solamente dopo aver partecipato alle Nozze dell'Agnello con lei, con il permesso del Genitore Celeste.

I Veri Genitori sono apparsi grazie alla determinazione della Figlia Unigenita. La Figlia Unigenita, la Vera Madre, comprese la situazione di Dio e che non avrebbe potuto prolungare ulteriormente la provvidenza, e prese la decisione di prender parte al Santo Matrimonio assieme al Vero Padre per il bene del Genitore Celeste.²⁰ Nonostante le circostanze sembrassero sfavorevoli alla celebrazione del Santo Matrimonio, la Figlia Unigenita, la Vera Madre, in quanto pilastro centrale per il completamento della provvidenza del Cielo, si è determinata ad assumersi la responsabilità di tutto e a realizzare in modo assoluto la Volontà del Genitore Celeste, insieme al Vero Padre. Finalmente, grazie al Santo Matrimonio, la Figlia Unigenita, la Vera Madre, e il Vero Padre sono diventati i Veri Genitori, i primi veri genitori della storia. Insieme hanno iniziato la provvidenza per la salvezza dell'umanità, dando rinascita e resurrezione a tutti tramite la grazia della Cerimonia di Benedizione.

3) Gesù e il Messia che Ritorna e la strada dei principi di creazione

Per far nascere il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, nell'era dell'Antico Testamento il Genitore Celeste per prima cosa ha guidato la provvidenza della restaurazione per recidere la connessione con la discendenza di Satana. Su questa base il Genitore Celeste ha mandato Gesù, il Figlio Unigenito, attraverso cui fu completata e conclusa la provvidenza della restaurazione dell'Era dell'Antico Testamento. Nella provvidenza di salvezza, da quel momento in poi, la provvidenza di restaurazione tramite indennizzo non si svolse più nella stessa forma che aveva avuto nell'Antico Testamento.

La provvidenza di restaurazione nell'Era dell'Antico Testamento aveva lo scopo di realizzare la fondazione per la nascita del Figlio Unigenito e della Figlia Unigenita. Nati su questa fondazione, Il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, in quanto antenati originali dell'umanità, devono percorrere il loro cammino in accordo ai principi della creazione di Dio, crescendo verso la perfezione attraverso il loro impegno consapevole. Onorando il Genitore Celeste e unendosi nel Santo Matrimonio, diventano i Veri Genitori che portano salvezza alle persone cadute. I Veri Genitori trasmettono all'umanità caduta il lignaggio del Genitore

Celeste, dando loro rinascita attraverso la Cerimonia di Benedizione. L'essenza della rinascita, attraverso la quale il lignaggio caduto viene trasformato nel lignaggio del Genitore Celeste, è la rinascita attraverso l'amore dei Veri Genitori totalmente uniti al Genitore Celeste.

Pertanto, il corso del Vero Padre, che ha ereditato la missione di Gesù, il Figlio Unigenito, è di percorrere il cammino di crescita fino alla maturità in accordo ai principi della creazione di Dio e partecipare al Santo Matrimonio insieme alla Vera Madre, la Figlia Unigenita, diventando insieme i Veri Genitori. Con la Cerimonia di Benedizione, i Veri Genitori danno rinascita agli esseri umani caduti, che diventano figli e figlie di lignaggio divino attraverso il vero amore della Vera Madre e del Vero Padre insieme. Possiamo fare il paragone con la situazione che avrebbero vissuto gli antenati originali se non fossero caduti ma avessero perfezionato se stessi come Veri Genitori e avessero dato alla luce i veri figli del Genitore Celeste.

4) Il centro della provvidenza per la realizzazione del sogno del Genitore Celeste

Per salvare l'umanità caduta e realizzare lo scopo della creazione, il Genitore Celeste desiderava far sì che nascessero dei nuovi antenati originali dell'umanità, il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, e accompagnarli alla perfezione come Veri Genitori. A quel punto, attraverso la Cerimonia di Benedizione officiata dai Veri Genitori, il Genitore Celeste intende salvare gli esseri umani caduti, rendendoli Suoi figli e figlie. In questa provvidenza per la salvezza, il Genitore Celeste instaura come pilastri centrali della provvidenza il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita, figlio e figlia del lignaggio diretto di Dio e antenati originali dell'umanità.

L'intenzione del Genitore Celeste era di mandare insieme, 2000 anni fa, sia il Figlio Unigenito Gesù che la Figlia Unigenita per realizzare l'ideale dei Veri Genitori. A causa della mancanza di fede delle persone centrali nella provvidenza, tuttavia, a quel tempo il Genitore Celeste mandò solamente il Figlio Unigenito Gesù e non poté mandare la Figlia Unigenita. Pertanto, a quel tempo fu Gesù, nato quale Figlio Unigenito, il pilastro centrale della provvidenza in accordo ai principi della creazione. Dal momento della morte di Gesù, il punto focale della provvidenza di Dio è diventato la nascita della Figlia Unigenita nel lignaggio diretto del Genitore Celeste e la sua instaurazione come pilastro centrale della provvidenza.²¹ Oggi, 2000 anni dopo, nell'era del completamento della provvidenza, è la Vera Madre, la Figlia Unigenita al suo primo avvento dopo 6000 anni di storia biblica, il pilastro centrale per il completamento della provvidenza del Genitore Celeste. Pertanto, la provvidenza dei Veri Genitori va avanti con la Vera Madre, la Figlia Unigenita, al centro. Il Messia al Secondo Avvento, il Vero Padre, sviluppa la provvidenza per la salvezza insieme alla Vera Madre, la Figlia Unigenita.

Fino ad ora, la provvidenza della restaurazione è andata avanti focalizzandosi su degli uomini.²² Per poter correggere questa situazione e istituire il mondo della creazione ideale, la Vera Madre, Figlia Unigenita, deve rivelare all'umanità la Madre Celeste e assumersi il ruolo centrale in prima linea, per completare l'opera della provvidenza di restaurazione.

Tuttavia, poiché lo status originale, il valore e il ruolo salvifico della Vera Madre, la Figlia Unigenita mandata dal Genitore Celeste, non sono stati rivelati pienamente nella provvidenza dei Veri Genitori, i 53 anni passati dal Santo Matrimonio fino al Giorno della Fondazione sono stati come un periodo trascorso nel deserto. In questi 53 anni, la Vera Madre, la Figlia Unigenita, è sempre stata il pilastro centrale e ha seguito ogni cosa della provvidenza dei Veri Genitori partecipando interiormente alla provvidenza, agendo costantemente in completa unità con il Genitore Celeste. In questo modo, la provvidenza dei Veri Genitori nel deserto è stata vittoriosa, potendo andare avanti fino all'era della Cheon Il Guk.²³

Dopo la Cheonju Seonghwa (Ascensione) del Vero Padre, la Vera Madre ha proclamato il Giorno della Fondazione e sta conducendo la provvidenza della Cheon Il Guk sulla terra. Nell'era della Cheon Il Guk, la Vera Madre ha portato a compimento la fondazione delle quattro posizioni nella famiglia dei Veri Genitori in cielo e in terra offrendo tre anni di devozione commemorativa per il Vero Padre davanti al Genitore Celeste.²⁴ I Veri Genitori, insieme al Genitore Celeste al quale sono totalmente uniti, sono i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. La Vera Madre sta guidando il completamento della provvidenza della Cheon Il Guk e il Vero Padre in cielo è sempre assieme alla Vera Madre sulla terra.²⁵ Ora che la Vera Madre, il Vero Padre e il Genitore Celeste sono uniti, quando le persone si uniscono alla Vera Madre si uniscono al Vero Padre e al Genitore Celeste e, pertanto, raggiungono la salvezza completa, diventando figli e figlie devoti e patrioti leali del Cielo come cittadini della Cheon Il Guk.

4

La Posizione e la Dimensione del Cuore del Vero Padre, il Messia che Ritorna

1) La posizione e il valore del Vero Padre, il Messia che Ritorna

La posizione e il valore del Vero Padre nell'era della Cheon Il Guk possono essere riassunti in tre punti principali.

Primo, nell'era della Cheon Il Guk, il Vero Padre è colui che ha portato a compimento le speranze di Gesù che non si erano potute realizzare. Il desiderio di Gesù, il Figlio Unigenito, era di avverare il sogno del Genitore Celeste, celebrando il Santo Matrimonio assieme alla Figlia Unigenita e, insieme, diventare i Veri Genitori. Tuttavia, a causa della mancanza di fede delle persone centrali e del popolo del suo tempo, la Figlia Unigenita non poté nascere e Gesù, impossibilitato a raggiungere la posizione dei Veri Genitori, morì sulla croce. Tuttavia, in quanto Figlio Unigenito, Gesù doveva realizzare il sogno del Genitore Celeste assumendo il ruolo di Vero Genitore.

Il Genitore Celeste fece nascere la Vera Madre, la Figlia Unigenita, nel popolo scelto della Corea, 2000 anni dopo Gesù. Di conseguenza, chiamò il Vero Padre ad ereditare la missione e la fondazione di Gesù. Il Vero Padre aveva la responsabilità di realizzare la speranza di Gesù, celebrando il Santo Matrimonio con la Figlia Unigenita. Attraverso la determinazione della Figlia Unigenita, il Vero Padre partecipò insieme alla Vera Madre alle Nozze dell'Agnello, e divennero i Veri Genitori. Il Vero Padre, quindi, completò il cammino originale di Gesù.

Secondo, nell'era della Cheon Il Guk, il Vero Padre è il Vero Padre eterno dell'umanità. Nell'era della Cheon Il Guk, il Vero Padre, il Messia al Secondo Avvento, si è unito alla Vera Madre, la Figlia Unigenita, e insieme hanno completato il cammino di diventare Veri Genitori. La Vera Madre, dopo aver offerto devozioni per commemorare il Vero Padre, ha proclamato il completamento della base delle quattro posizioni nella famiglia dei Veri Genitori in cielo e in terra. I Veri Genitori hanno completato la loro posizione di veri antenati dell'umanità. La Vera Madre, la Figlia Unigenita, è la Vera Madre eterna dell'umanità, e il Vero Padre è il Vero Padre eterno dell'umanità.

Terzo, nell'era della Cheon Il Guk, il Vero Padre è colui che ha raggiunto l'unità in amore con il Padre Celeste. Il sogno del Genitore Celeste è che, quando il figlio e la figlia creati come antenati dell'umanità raggiungono la perfezione e diventano i Veri Genitori dell'umanità attraverso il Santo Matrimonio, Dio stesso diventa il Vero Genitore sostanziale in unità con loro e può vivere con tutta l'umanità, Suoi figli e figlie nel regno dei cieli in terra. Quando i Veri Genitori raggiungono l'unità con il Genitore Celeste, insieme diventano i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Il Genitore Celeste Si rivela sostanzialmente nei Veri Genitori attraverso i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Pertanto, nell'era della Cheon Il Guk, poiché la Vera Madre, la Figlia Unigenita, e il Vero Padre, il Messia al Secondo Avvento, sono i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità uniti al Genitore Celeste, il Genitore Celeste invisibile assume la forma dei Veri Genitori.

2) La dimensione del cuore del Vero Padre, il Messia che Ritorna

Dal giorno in cui il Vero Padre ha ereditato la missione di Gesù, ha investito e investito sempre di più, in ogni momento della sua vita di fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta. Dopo le Nozze dell'Agnello con la Vera Madre, la Figlia Unigenita, insieme hanno dedicato tutto come Veri Genitori per realizzare il sogno del Genitore Celeste. Il Vero Padre ha detto: "Se toglieste Dio dalla mia vita, sarebbe impossibile spiegarla." La vita del Vero Padre, vissuta in base a queste sue parole, è stata una vita totalmente dedicata al Genitore Celeste.

Il Vero Padre ha sempre messo al primo posto i sentimenti del Cielo (天情, *cheon-jeong*) rispetto ai sentimenti dell'uomo (人情, *in-jeong*). Per tutta la vita ha messo il suo amore per il Genitore Celeste e per l'umanità persino al di sopra dell'amore per i suoi figli. Quando Heung-jin Moon, il suo secondogenito, è andato nel mondo spirituale come offerta sacrificale per la provvidenza di Dio in cielo e in terra, il Vero Padre ha pregato per il progresso della provvidenza e ha proclamato il Giorno della Vittoria dell'Amore (愛勝日, *ae-seung il*).

Per superare questa condizione di indennizzo ed espiazione e proclamare quel giorno "Giorno della Vittoria dell'Amore", non potevo semplicemente pensare alla sua morte come alla morte di mio figlio. Dovete capire che, mentre il corpo di mio figlio giaceva lì, accanto a me, ho lottato pensando all'amore di Dio. Aniché comportarci come una madre e un padre addolorati per la morte del proprio figlio, ho dovuto pensare all'amore di Dio. Dovevo pensare a quell'amore che riesce a superare la morte.²⁶

Il Vero Padre ha dato tutto se stesso per restaurare una nazione per il Genitore Celeste, dichiarando che la sua speranza era di trovare la patria del Genitore Celeste e di poter vivere lì anche un solo giorno prima di andare nel mondo eterno dello spirito.

Signore e signori! Non c'è nulla di questo mondo per cui io provi invidia. Non ho alcun interesse per le cose del mondo. L'unico desiderio che ho nella mia vita è: "Non dovrei forse morire in una terra protetta da Dio? Se non potrò vivere in questo modo prima di lasciare il mondo, la mia non sarebbe forse una vita triste e miserabile?" Allora, prima di morire dovrò trovare quella nazione per viverci anche per un giorno soltanto.²⁷

È così che il Vero Padre ha intrapreso il corso provvidenziale con un cuore di vivere per migliaia e migliaia di giorni sacrificando se stesso, pur di vivere quell'unico giorno nella ritrovata nazione di Dio.

Quali speranze nutre il Vero Padre in cielo per i figli delle famiglie benedette nell'era della Cheon Il Guk? La Vera Madre conosceva molto bene l'ardente speranza del Vero Padre di restaurare la patria del Genitore Celeste, quindi, dopo la Seonghwa, di fronte al suo santo corpo, ha promesso con determinazione di istituire la Cheon Il Guk nel corso della sua vita. Il Vero Padre in cielo spera che le famiglie benedette nel mondo si uniscano alla Vera Madre con una fede assoluta, un amore assoluto e un'obbedienza assoluta, che prendano parte alla provvidenza per istituire stabilmente la Cheon Il Guk che la Vera Madre sta amministrando,

e che creino un mondo in cui tutti possiamo vivere sostanzialmente con il Genitore Celeste e renderGli onore sulla terra.

Capitolo VI



La Provvidenza Centrale per la Solida Istituzione della Cheon Il Guk

1 Il Corso di Vita dei Veri Genitori per l'Istituzione della Cheon Il Guk	96
1) Il Santo Matrimonio dei Veri Genitori, la pietra angolare per istituire la Cheon Il Guk	96
2) La creazione del contesto per l'istituzione della Cheon Il Guk	98
2 La Proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk (2013)	102
1) Il giorno del completamento dello scopo della creazione del Genitore Celeste	102
2) La proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk.....	103
3) La preparazione della struttura della Cheon Il Guk	104
3 Il corso di sette anni dopo l'inaugurazione della Cheon Il Guk (2013-2020).....	105
1) Il corso di tre anni di devozione commemorativa della Vera Madre alla tomba del Padre	105
2) I messia tribali celesti che lavorano per la solida istituzione della Cheon Il Guk	106
4 La Proclamazione della Solida Istituzione della Cheon Il Guk (2020).....	109
1) La provvidenza Cheonbo e la Proclamazione della solida istituzione della Cheon Il Guk.....	109
2) La proclamazione della Comunità Santa del Genitore Celeste	110
5 Il Corso di Sette Anni a seguito della Solida Istituzione della Cheon Il Guk (2020-2027)	111
1) La provvidenza del Cheonshim Won.....	111
2) Il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung.....	113
3) La struttura organizzativa del Cheon Mu Won.....	115
6 Una Corea Unificata Celeste e un Mondo Unificato Celeste	116
1) Perché abbiamo bisogno di una Corea unificata “celeste” e di un mondo unificato “celeste”	116
2) Il Movimento dell'Unificazione “celeste” sotto la Comunità Santa del Genitore Celeste.....	116

1

Il Corso di Vita dei Veri Genitori per l'Istituzione della Cheon Il Guk

1) Il Santo Matrimonio dei Veri Genitori, la pietra angolare per istituire la Cheon Il Guk

Il nostro Creatore, il Genitore Celeste, aveva il sogno di vivere nel regno dei cieli, insieme ai Veri Genitori perfezionati e a tutta l'umanità come Suoi figli e figlie, sia sulla terra che nel mondo spirituale. I Veri Genitori hanno la responsabilità di realizzare il sogno del Genitore Celeste. Dopo il loro avvento come Veri Genitori, la loro missione è di essere la manifestazione visibile del Genitore Celeste in terra, fondare la nazione del Genitore Celeste con al centro i Veri Genitori, consacrare un tempio quale dimora del Genitore Celeste e vivere insieme al Genitore Celeste sulla terra e renderGli onore. In questo modo, il Genitore Celeste può vivere in forma sostanziale nel regno dei cieli sulla terra con tutte le persone del mondo, rinate quali veri figli e figlie attraverso i Veri Genitori.¹

Il Santo Matrimonio dei Veri Genitori, le Nozze dell'Agnello celebrate a Seul nella chiesa centrale originale nel quartiere di Cheongpa-dong il 16° giorno del 3° mese lunare del 1960, fu occasione di gloria in cielo e proclamazione in terra del vangelo più grande. Il Genitore Celeste aveva atteso questo giorno con trepidazione per 6000 anni biblici. Finalmente abbiamo visto l'avvento dei Veri Genitori sulla terra.

Nei 53 anni a partire dal Santo Matrimonio del 1960 fino alla proclamazione del primo anno della Cheon Il Guk, i Veri Genitori hanno dedicato tutte le loro energie per creare l'ambiente in cui le persone potessero vivere assieme al Genitore Celeste qui sulla terra. La maratona dei Veri Genitori per trovare la nazione che possa rendere onore al Genitore Celeste sulla terra è continuata fino al 2013. Versando lacrime e sangue, si sono impegnati in una lotta indescrivibile per abbracciare il mondo intero con la singolare determinazione di trovare una nazione per il Genitore Celeste.²

Con l'avvento dei Veri Genitori, le persone cadute sono potute rinascere come famiglie benedette che hanno la possibilità di creare famiglie ideali perfette, dopo essere state liberate dal peccato originale e aver ricevuto la grazia della resurrezione attraverso la Benedizione. Le coppie benedette che hanno ricevuto la Benedizione dei Veri Genitori e i figli benedetti delle generazioni successive, nati da queste coppie, sono "Acqua Pura" del lignaggio diretto dei Veri Genitori. I Veri Genitori hanno creato la fondazione per il regno di Dio dando vita a numerose famiglie benedette a partire dalle 36 coppie nel 1961, seguite dalle 72 coppie, le 124 coppie, le 430 coppie, le 777 coppie, le 1800 coppie, le 6000 coppie, le 6500 coppie, le 30.000 coppie, le 360.000 coppie, i 3,6 milioni di coppie e molte altre che sono state benedette successivamente.

Nonostante l'importanza del loro impegno in Corea, nel dicembre del 1971 i Veri Genitori trasferirono la sede centrale della loro attività missionaria globale in America e fondarono a New York il "World Mission Headquarters" (Quartier Generale Missionario Mondiale), facendo degli Stati Uniti la nazione centrale per la provvidenza a livello mondiale. Come l'Impero Romano 2000 anni fa, gli Stati Uniti hanno una grande area d'influenza; se la

provvidenza avesse potuto creare un forte impatto negli Stati Uniti, questo avrebbe scosso il mondo intero. Pertanto, la provvidenza condotta negli Stati Uniti non fu solamente per l'America, ma per salvare il mondo. Questo significava creare una base di vittoria negli Stati Uniti per poi espanderla al mondo, e collegare quella fondazione vittoriosa globale alla Corea, patria del Genitore Celeste.

I Veri Genitori hanno dedicato totalmente se stessi per creare una fondazione per la restaurazione del mondo con l'America al centro. All'epoca il mondo stava andando alla deriva come una nave in avaria che ha perso la bussola. Mentre l'onda del comunismo si levava con vigore, il mondo democratico non era in grado di dare una risposta adeguata. I giovani in America e in Europa si gettavano alla ricerca di nuovi sistemi di valori, rifiutando l'ordine stabilito.

I Veri Genitori diedero al mondo una nuova visione e una nuova speranza per risvegliare i giovani che, senza una direzione chiara, stavano andando alla deriva. Soprattutto dal 1972 al 1974, i Veri Genitori spesero tutte le loro energie per risvegliare l'America, una nazione cristiana e il centro del mondo democratico, alla sua missione di assistere il Genitore Celeste, ed esortarono il popolo americano a ritornare allo spirito dei tempi in cui la nazione fu fondata. Attraverso il tour di discorsi "Il Giorno della Speranza" (*Day of Hope*) – in 7 città nel 1972, 21 città nel 1973 e 40 città nel 1974 – diffusero in tutti i 50 stati americani i loro insegnamenti che ridanno vita a chi li ascolta.

Sulla base di quel tour di discorsi in 50 stati, i Veri Genitori organizzarono delle enormi manifestazioni: nel settembre 1974 al Madison Square Garden a New York, nel giugno 1976 allo Yankee Stadium a New York e nel settembre dello stesso anno al Washington Monument. Con il discorso "La Volontà di Dio e l'America" (*God's Will and America*), dato durante la manifestazione al Washington Monument, i Veri Genitori proclamarono la filosofia del "Dioismo" alle 300.000 persone presenti. Esortarono l'America a formare un legame indissolubile con il Genitore Celeste e vivere rendendoGli onore. Dissero che Dio stava iniziando ad abbandonare quella nazione e si appellarono ai giovani del mondo democratico, di cui gli Stati Uniti erano il centro, per partecipare alla costruzione del regno di Dio.

Il comunismo si oppone all'ideale di creazione del Genitore Celeste, promuovendo l'ateismo e il materialismo. Poiché nega totalmente l'esistenza di Dio, il comunismo non può esistere nel regno del Genitore Celeste. I Veri Genitori hanno proclamato il sistema di pensiero del "Dioismo" e sviluppato il movimento Vittoria sul Comunismo (*Victory Over Communism*, VOC) per vincere il comunismo con l'amore e la verità del Genitore Celeste e infine abbracciarlo. La teoria della Vittoria sul Comunismo sviluppata dai Veri Genitori si focalizzava sul contrastare l'ateismo e il materialismo, per realizzare l'ideale della Cheon Il Guk sulla terra. Su questa base, i Veri Genitori svilupparono notevolmente il movimento VOC nel mondo, estendendolo in Corea, Giappone, Stati Uniti, Europa e America del Sud.

Nell'agosto del 1985 i Veri Genitori fecero organizzare al dott. Morton Kaplan un convegno a Ginevra, in Svizzera, il cui scopo era di annunciare la fine del comunismo. Inoltre, il loro incontro con il presidente sovietico Mikhail Gorbachev a Mosca nell'aprile del 1990 contribuì ad aprire la strada allo scioglimento del sistema comunista sovietico. Nel novembre del 1991 i Veri Genitori segnarono un punto di svolta per la riunificazione e la pace nella penisola

coreana. Mettendo la loro vita nelle mani di Dio, si recarono in Corea del Nord e incontrarono il Presidente Kim Il-sung, incontro attraverso il quale crearono una fondazione per l'unificazione della Corea.

2) La creazione del contesto per l'istituzione della Cheon Il Guk

Per istituire la Cheon Il Guk, la nazione che può servire il Genitore Celeste sulla terra, è necessario creare una fondazione mondiale. I Veri Genitori hanno lavorato per creare diversi tipi di contesto affinché tutte le persone possano vivere con il Genitore Celeste sulla terra. Il primo contesto che hanno creato è una fondazione che abbraccia un ampio numero di religioni. Nel corso della storia, il Genitore Celeste ha permesso che apparissero numerose religioni, ognuna adatta al carattere delle diverse regioni e culture nel mondo. Lo scopo ultimo di tutte le religioni è lo stesso. Le guide religiose che sanno guardare oltre la propria confessione di fede ricercano un mondo di pace e vedono il mondo come un'unica comunità che trascende i confini nazionali. La religione ha avuto la funzione di "officina di riparazione" per gli esseri umani, corrotti dalla Caduta.

A partire dagli anni '60, i Veri Genitori hanno sviluppato in Corea un movimento ecumenico e hanno lavorato per la solidarietà interreligiosa e, a partire dagli anni '80, hanno sviluppato un movimento di pace interconfessionale a livello mondiale. Hanno continuato i loro sforzi per realizzare un mondo ideale di pace istituendo la Fondazione Religiosa Internazionale (*International Religious Foundation*, IRF), l'Assemblea delle Religioni del Mondo (*Assembly of World Religions*), la Federazione Interreligiosa per la Pace Mondiale (*Inter-Religious Federation for World Peace*, IRFWP) e la Federazione Interreligiosa e Internazionale per la Pace Mondiale (*Interreligious and International Federation for World Peace*, IIFWP). Nel 1991 i Veri Genitori hanno fatto pubblicare "Scritture dal Mondo: un'Antologia Comparativa di Testi Sacri" (*World Scripture: A Comparative Anthology of Sacred Texts*), una raccolta di estratti di testi sacri organizzata per temi, per uno studio comparativo, iniziativa che ha avuto un importante riscontro in vari circoli religiosi. Nel dicembre del 2003 i Veri Genitori hanno organizzato una Marcia per la Pace a Gerusalemme, alla quale hanno partecipato 20.000 persone fra cui delegazioni di rappresentanti delle tre maggiori religioni abramitiche: Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Nel 2017, la Vera Madre ha fondato l'Associazione Interreligiosa per la Pace e lo Sviluppo (*Interreligious Association for Peace and Development*, IAPD) ed è alla guida di un movimento interreligioso per la pace mondiale volto a portare dei frutti concreti.

Tutte le religioni dovranno infine incontrare i Veri Genitori. È solo incontrando i Veri Genitori che possono portare i veri frutti della pace che hanno da sempre ricercato. Nel 1960 i Veri Genitori sono apparsi per la prima volta nella storia. Finalmente, al termine della storia delle religioni, che hanno percorso il cammino della restaurazione in cerca dei Veri Genitori, è iniziato il tempo della "Religione dei Genitori". Con l'avvento dei Veri Genitori, tutte le religioni hanno raggiunto la destinazione finale, al termine del loro viaggio. A questo punto, devono comprendere appieno l'esistenza del Genitore Celeste, che ha costantemente nutrito la bontà alla radice di ogni fede, e infine ricevere la Benedizione dei Veri Genitori.

Il movimento interreligioso per la pace fondato dai Veri Genitori infine darà i suoi frutti attraverso le Cerimonie Interreligiose di Benedizione. Un mondo di vera pace si può realizzare quando persone di diverse religioni ricevono la Benedizione dei Veri Genitori e diventano “una grande famiglia di fedeli sotto un unico Dio”. Nel 1992 i Veri Genitori celebrarono una Benedizione per 1267 coppie sposate, fra le quali più di 40 coppie musulmane, tra cui il Gran Mufti dello Yemen e diversi religiosi islamici, oltre a fedeli da Giordania, Sudan, Siria, Senegal, Egitto, Turchia e Pakistan. A questa Benedizione seguì nel 2001 la “Benedizione Internazionale in Matrimonio di 60 Leader Religiosi”, alla quale hanno preso parte guide religiose di diverse fedi, tra cui l'Arcivescovo Cattolico Emmanuel Milingo. Nell'aprile del 2002 i Veri Genitori hanno celebrato una Benedizione Interreligiosa di guide spirituali, alla quale hanno partecipato 144.000 coppie di religiosi statunitensi, e una Cerimonia di Benedizione e Conferma dei Voti Matrimoniali nel luglio del 2002 alla quale hanno preso parte 1 milione e 800 mila coppie da diverse religioni e nazioni.

Il secondo aspetto fondamentale, affinché si crei la base per la Cheon Il Guk a livello mondiale, è rafforzare il contesto in cui si può realizzare il regno di Dio, grazie a dei tour di discorsi che permettano alle persone in tutto il mondo di conoscerlo. I Veri Genitori hanno dato discorsi nel mondo intero per benedire le persone e spiegare loro direttamente che cosa significa vivere come cittadini del regno dei cieli. Hanno dato tutto il loro amore incondizionato di Genitori alla loro grande famiglia nel mondo, benedendo le persone e preparandole a diventare cittadini della Cheon Il Guk, affinché la sovranità del Genitore Celeste potesse diffondersi ovunque e si potesse espandere la fondazione per istituire la Cheon Il Guk.

Dopo la fondazione della Federazione delle Donne per la Pace nel Mondo (WFWP), nel 1992, la Vera Madre ha iniziato diversi tour di discorsi a livello internazionale, arrivando a parlare in oltre 1500 eventi in tutto il mondo. Particolarmente importanti sono stati il discorso del settembre 1992 al Tokyo Dome in Giappone, del luglio 1993 al Congresso statunitense, del settembre 1993 presso la Sede dell'ONU a New York, dell'ottobre dello stesso anno all'Assemblea Nazionale Coreana e i discorsi presso il Palazzo del Cremlino in Russia e la Grande Sala del Popolo in Cina. È significativo che, dopo il discorso della Vera Madre al Congresso statunitense, dal 1994 in poi negli Stati Uniti la quarta domenica di luglio si celebra la “Giornata Nazionale dei Genitori”.

Dopo la fondazione della Federazione per Pace Universale (*Universal Peace Federation*, UPF) a New York nel settembre del 2005, i Veri Genitori hanno condotto tre tour per presentarla a livello mondiale. Il primo, da settembre a dicembre 2005, è coinciso con l'inaugurazione delle sezioni nazionali dell'UPF in 120 nazioni. Il secondo, dal 28 aprile al 20 agosto 2006, si è svolto in 180 nazioni. Membri della famiglia dei Veri Genitori hanno partecipato a questi eventi per trasmettere il messaggio dei Veri Genitori e officiare delle Cerimonie di Benedizione, facendo sì che due generazioni della Vera Famiglia fossero vittoriose insieme.³ Il terzo tour si è svolto dal 31 agosto al 14 ottobre 2006. A questo tour hanno partecipato non solo i Veri Genitori e i Veri Figli, ma anche i Veri Nipoti – ben tre generazioni della Vera Famiglia che hanno viaggiato in 480 città in 40 nazioni, toccando 12 città in ciascuna nazione, per dare la Parola di Dio e la Benedizione in Matrimonio. Durante questi tour in tutto il mondo, i Veri Genitori hanno seguito un programma estremamente

serrato, spostandosi ogni giorno in un paese diverso. In America latina, nelle capitali situate ad alta quota, hanno dovuto parlare tenendo accanto a sé delle taniche di ossigeno.

Il terzo aspetto per l'istituzione del Regno dei Cieli è la ricreazione dell'ambiente naturale attraverso la conservazione delle risorse naturali della Terra, che il Genitore Celeste ha creato per amore dell'umanità. I Veri Genitori sottolineano che la conservazione dell'ambiente è parte della responsabilità dei cittadini del regno dei cieli in terra che vivono assieme al Genitore Celeste. Sottolineano che dobbiamo sia preservare il meraviglioso ambiente naturale del nostro pianeta, creato dal nostro Genitore Celeste, sia diventare pionieri per creare noi stessi dei nuovi ambienti.

Il Creatore desiderava vivere insieme alla famiglia umana globale, Suoi figli e figlie, su questa terra meravigliosa, per tutte le generazioni a venire, ma sono stati proprio gli esseri umani, piombati nell'ignoranza dopo la Caduta, ad aver devastato la nostra meravigliosa Terra... Oggi è responsabilità delle famiglie benedette restaurare l'ambiente al suo stato incontaminato, come nell'ideale originario della creazione.⁴

I Veri Genitori si sono spesso focalizzati sull'ambiente marino come risorsa da proteggere ed esplorare per il futuro dell'umanità. Sin dai primi tempi, i Veri Genitori hanno trascorso molto tempo in mare, presentando una visione per l'oceano e investendo molto nello sviluppo di una cultura del mare. Hanno creato le basi principali per la provvidenza oceanica a Yeosu e sull'Isola di Geomun in Corea, e in Alaska e nelle Hawaii negli Stati Uniti; hanno formato degli esperti del mare grazie alla dura esperienza della pesca sull'oceano e hanno proposto dei progetti per lo sviluppo delle risorse marine. Hanno cercato di aiutare le nazioni dove si soffre la fame, investendo nello sviluppo di alimenti ad alto contenuto proteico a base di pesce e krill, con l'obiettivo di ridurre il problema della mancanza di cibo.

Nel 2015 la Vera Madre ha istituito il Premio Sunhak per la Pace, con l'obiettivo di costruire una visione completa per la conservazione dell'ambiente e della pace in Terra nel futuro. Premiando individui e organizzazioni che danno un contributo alla creazione dell'armonia tra gli esseri umani e il mondo della natura, il Premio Sunhak per la Pace sostiene la protezione dell'ambiente e intende risvegliare il rispetto e l'amore per l'umanità. Tutto questo porta alla costruzione dell'ideale della Cheon Il Guk in cui Dio, gli esseri umani e tutto il creato vivono insieme in armonia.

Il quarto aspetto è la creazione di un contesto a sostegno della realizzazione di un mondo di pace duratura. I Veri Genitori hanno lottato tutta la vita per creare un ambiente di pace in cui l'intera umanità possa vivere insieme, con il Genitore Celeste al centro di tutto. L'impegno per la creazione di un ambiente pacifico su cui i Veri Genitori si sono concentrati consiste nello sviluppo del movimento per la costruzione di un mondo di pace – una famiglia umana mondiale – nei settori più svariati della società, tra cui la politica, la religione, l'economia, la cultura e le arti, i media e il mondo accademico, sulla base dei principi di interdipendenza, prosperità condivisa e valori universali.

L'impegno dei Veri Genitori per la pace in diversi ambiti ha dato i suoi frutti nel 2005, quando hanno fondato la Federazione per la Pace Universale (UPF), che svolge le sue attività

ad ampio raggio al fine di costruire un mondo di pace. Poco tempo dopo la sua fondazione, l'UPF ha ottenuto lo Status Consultivo Generale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite, che da allora ha rinnovato ad ogni scadenza. Presente in 194 nazioni, l'impegno per la pace dell'UPF a livello internazionale comprende la collaborazione con rappresentanti della politica, dell'economia, della religione, dei media, del mondo accademico e della cultura. Tutto questo contribuisce a costruire una solida base per la realizzazione del regno di Dio.

Il quinto aspetto è la creazione del contesto per l'avvento dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Nel creare il contesto necessario per l'istituzione della Cheon Il Guk, i Veri Genitori hanno contemporaneamente creato tre fondazioni sulle quali potessero apparire i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità nel Giorno della Fondazione.

La prima si è realizzata attraverso la celebrazione degli anniversari del Santo Matrimonio e delle Nozze d'Oro. Prima di celebrare il Giorno della Fondazione, i Veri Genitori hanno preparato la fondazione per il "Santo Matrimonio dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità", che si è svolta durante "l'Incoronazione dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità della Cheon Il Guk" nel 2013, attraverso due cerimonie del Santo Matrimonio (nel 1960 e nel 2003) e diverse celebrazioni delle Nozze d'Oro (2009, 2010 e 2012).

La seconda fondazione è stata realizzata grazie a diverse cerimonie di insediamento e incoronazione. Come preparazione all'Incoronazione dei Veri, Santi e Virtuosi Imperatore e Imperatrice della Cheon Il Guk nel 2006 e per l'Insediamento dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità nella Cheon Il Guk al Giorno della Fondazione del 2013, i Veri Genitori hanno condotto altre cerimonie di incoronazione e insediamento. Si tratta della Cerimonia di Insediamento per la Regalità di Dio (nel 2001), la Cerimonia di Insediamento del Genitore del Cosmo e dei Genitori del Cielo e della Terra che Regnano sulle Famiglie Benedette quali Re e Regina della Pace e dell'Unità (nel 2003), otto cerimonie di Incoronazione dei Veri Genitori quali Re e Regina della Pace e tre cerimonie di Incoronazione dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità (nel 2006, 2009 e 2010).

La terza fondazione è stata la creazione del contesto perché si potesse officiare la Benedizione in Matrimonio per la Registrazione nella Cheon Il Guk. Le prime Cerimonie di Benedizione, officiate dopo il Santo Matrimonio dei Veri Genitori nel 1960, sono state Benedizioni a livello di chiesa e di nazione. Le Cerimonie di Benedizione svolte dopo la "Santa Benedizione in Matrimonio dei Genitori del Cielo e della Terra che Aprono i Cancelli della Cheon Il Guk" del 2003 sono state Benedizioni a livello mondiale e cosmico (ossia a livello del cielo e della terra). Fu grazie a tutte queste Cerimonie di Benedizione, dal livello di chiesa al livello cosmico, che i Veri Genitori posero la fondazione solida per la "Benedizione in Matrimonio per la Registrazione nella Cheon Il Guk" del 2013.

Nei 53 anni dopo il Santo Matrimonio, i Veri Genitori hanno creato il contesto per inaugurare la Cheon Il Guk nel Giorno della Fondazione. Dopo la Cheonju Seonghwa (Ascensione) del Vero Padre nel 2012, la Vera Madre ha dichiarato il tempo di "avanzare senza sosta" e nel 2013, all'inaugurazione della Cheon Il Guk, ne ha proclamato l'anno di fondazione.

2

La Proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk (2013)

1) Il giorno del completamento dello scopo della creazione del Genitore Celeste

Cheon Il Guk (天一國) è l'abbreviazione di "Nazione Cosmica [in Cielo e in Terra] della Pace e dell'Unità" (天宙平和統一國, Cheon-ju Pyeong-hwa Tong-il Guk). La Cheon Il Guk inizia quando due (二) persone (人) diventano una (一). È la prima nazione della storia fondata sulla base dell'unità fra il Genitore Celeste e i Veri Genitori. La Cheon Il Guk si espande poi a livello della famiglia, della tribù, della nazione, del mondo e del cosmo (cielo e terra insieme), a mano a mano che si lega alla vita quotidiana dei suoi cittadini.

I cancelli della Cheon Il Guk sono stati aperti il 13° giorno del 1° mese del 2013, secondo il calendario celeste, che è pertanto il Giorno della Fondazione. Prima che si potessero aprire i cancelli della Cheon Il Guk, fu necessario che passasse tanto tempo. I Veri Genitori hanno proclamato l'anno in cui è stata inaugurata la Cheon Il Guk, anno della sua fondazione. Completata grazie all'unità del Genitore Celeste e dei Veri Genitori, la Cheon Il Guk è giunta al livello in cui appaiono i suoi cittadini dal momento in cui ricevono la Benedizione in Matrimonio per la Registrazione nella Cheon Il Guk. La vita nel regno dei cieli sulla terra diventa poi realtà sostanziale quando i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità e i loro figli vivono insieme in unità, nella nuova Nazione Cosmica della Pace e dell'Unità, la Cheon Il Guk.

Il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk è il giorno in cui si compie lo scopo della creazione di Dio. Lo scopo della creazione è che il Genitore Celeste e i Veri Genitori diventino una cosa sola e che vivano insieme.⁵ Quando il Genitore Celeste e i Veri Genitori si uniscono, appare il punto centrale in cielo e in terra per il completamento dello scopo della creazione. I Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, che hanno raggiunto l'unità in amore tra Dio e gli esseri umani al centro del cielo e della terra, hanno spalancato i cancelli della Cheon Il Guk per tutta l'umanità, grazie all'Insediamento dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità nella Cheon Il Guk.⁶ Il punto centrale del cielo e della terra che si è manifestato al Giorno della Fondazione è il luogo in cui Dio sente una gioia eterna ed elettrizzante ed è il centro della verità che si è realizzato con l'incarnazione della Parola.⁷ È in questo punto centrale che i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità danno rinascita alle famiglie benedette e a tutta l'umanità quali figli e figlie che incarnano lo standard originale della creazione.

Il Giorno della Fondazione è stato un giorno benedetto in cui le famiglie benedette hanno potuto rinascere come cittadini della Cheon Il Guk nel Giardino dell'Eden restaurato, in cui sono registrate come cittadini della Cheon Il Guk. I membri delle famiglie benedette sono potuti rinascere come persone dello standard originale della creazione, non perché abbiano realizzato la loro responsabilità, ma per la grazia infinita dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Essere persone dello standard originale della creazione significa essere persone rinate come figli e figlie dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk poté essere proclamato perché la Vera Madre, la

Figlia Unigenita, era qui sulla terra per fare la proclamazione. La Vera Madre ha detto che, se le famiglie benedette comprendono il significato provvidenziale del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, saranno infinitamente grate di fronte al Cielo. Riflettiamo sulla grazia e sulla gratitudine espresse nella preghiera della Benedizione in Matrimonio per la Registrazione nella Cheon Il Guk:

Genitore Celeste! Genitore Celeste! Preghiamo che gloria in cielo e lode e gloria in terra possano traboccare ovunque nell'universo. Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, grazie infinite. Avete lavorato così duramente. Anche se sappiamo di non essere degni di essere qui in un giorno di tali benedizione e grazia immense, il Cielo ci ha abbracciati nuovamente, in maniera sconfinata. Padre! Come possiamo ricevere da soli questa grazia e questa profonda emozione? Noi riportiamo a Te, Genitore Celeste! Promettiamo e ci determiniamo ancora una volta a marciare in avanti verso il completamento della Cheon Il Guk, fino all'ultimo giorno della nostra vita. Genitore Celeste! Per favore, accoglici nel Tuo abbraccio. I nostri cuori desiderano ardentemente diventare figli e figlie amati e che possano essere il Tuo orgoglio. O Cielo! Attraverso questa occasione imploriamo il Genitore Celeste di proteggerci fino alla fine e preghiamo che la Tua Volontà possa espandersi largamente in tutto il mondo! Aju!⁸

2) La proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk

Il 16° giorno del 3° mese del 1960 fu il giorno del Santo Matrimonio dei Veri Genitori, un giorno a lungo atteso dal Genitore Celeste. La speranza di Dio era che quello stesso giorno potesse essere il Giorno della Fondazione, in cui il Genitore Celeste e i Veri Genitori diventassero una cosa sola per dare inizio alla provvidenza sulla terra. Affinché i Veri Genitori potessero vivere assieme al Genitore Celeste sulla terra, era necessaria una fondazione di restaurazione a livello della nazione, centrata su una fondazione all'interno del Cristianesimo. Tuttavia, poiché la fondazione nazionale per vivere in terra assieme al Genitore Celeste non fu realizzata, la provvidenza terrena di Dio in unità con i Veri Genitori non poté iniziare.⁹

I 53 anni dal 1960, anno del Santo Matrimonio, fino al Giorno di Fondazione nel 2013 costituirono la provvidenza alla ricerca di una nazione con una forte fondazione cristiana, affinché le persone possano vivere assieme al Genitore Celeste sulla terra. La maratona dei Veri Genitori in cerca di una nazione che potesse rendere onore al Genitore Celeste è continuata fino al Giorno della Fondazione nel 2013. Hanno lavorato instancabilmente per abbracciare il mondo, con il solo pensiero di restaurare una nazione. Non si riesce a descrivere a parole la loro battaglia, combattuta versando lacrime e sangue.¹⁰

Meno di sei mesi prima del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, il Vero Padre ascese al mondo spirituale, ma il Genitore Celeste chiese alla Vera Madre di procedere secondo i piani e proclamare il Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk.¹¹ La Vera Madre sapeva che la situazione del Cielo era tale per cui la proclamazione del Giorno della Fondazione non poteva tardare oltre. Conoscendo il cuore, la situazione e le speranze del Genitore Celeste, la

Vera Madre, la Figlia Unigenita, si determinò a obbedire agli ordini del Cielo e proclamò quindi il Giorno della Fondazione e l'anno di fondazione della Cheon Il Guk.

La Vera Madre, che ha proclamato l'anno della fondazione della Cheon Il Guk, sta facendo avverare in maniera concreta il sogno del Genitore Celeste invisibile, che esiste nella dimensione dello spirito ma desidera diventare una cosa sola con gli esseri umani perfetti e, come Veri Genitori visibili in forma sostanziale, desidera abbracciare e guidare l'umanità. La Vera Madre ci sta anche mostrando l'esempio di come i cittadini della Cheon Il Guk dovrebbero onorare il Genitore Celeste e vivere con Lui.¹² Attraverso il complesso del Hyojeong Cheonwon, la Vera Madre ci sta mostrando il modo per rendere onore a Dio e vivere assieme al Genitore Celeste.

3) La preparazione della struttura della Cheon Il Guk

Nel periodo della proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, la Vera Madre ha definito la struttura della Cheon Il Guk. Ha restituito a Dio il nome “Genitore Celeste”¹³ e modificato il titolo “messia tribale” in “messia tribale celeste”, in sintonia con il progresso della provvidenza. La Vera Madre ha anche emanato la Costituzione della Cheon Il Guk, iniziando così a dar forma alla struttura costitutiva della Cheon Il Guk. Ha inoltre pubblicato e consacrato le nuove Scritture per l'era della Cheon Il Guk.

Inoltre, la Madre ha mandato avanti la provvidenza definendo tre strategie centrali per il futuro della Cheon Il Guk: la testimonianza, la creazione di diversi contesti per favorirla e la formazione di giovani capaci. Sta estendendo la cittadinanza della Cheon Il Guk attraverso le attività di testimonianza e sta sviluppando il Hyojeong Cheonwon affinché sia il Giardino dell'Eden restaurato, per stabilire un ambiente per la testimonianza. La Madre ha anche creato un contesto più ampio attraverso l'UPF e altre organizzazioni provvidenziali. Ha fondato la Universal Peace Academy (UPA) per la formazione di giovani leader del futuro della Cheon Il Guk e, utilizzando i proventi della vendita dell'elicottero dei Veri Genitori, ha istituito la Fondazione Wonmo Pyeongae, con lo scopo di reperire fondi per borse di studio destinate alle generazioni future.

3

Il corso di sette anni dopo l'inaugurazione della Cheon Il Guk (2013-2020)

1) Il corso di tre anni di devozione commemorativa della Vera Madre alla tomba del Padre

Per i primi tre anni dopo la Seonghwa (ascensione) del Vero Padre, ogni giorno la Vera Madre, alla sua tomba, ha offerto devozione in sua memoria, realizzando una fondazione interiore di profonda unità. Per questi tre anni, la Vera Madre ha pregato chiedendo al Genitore Celeste compassione, perdono e amore per il Vero Padre.¹⁴ La missione del Vero Padre avrebbe dovuto essere completata sulla terra, ma proprio poiché non poté concludere la sua opera prima della Seonghwa, la Vera Madre offrì la sua devozione in memoria del Vero Padre per tre anni. Al terzo anniversario della Seonghwa del Vero Padre, che ha segnato la conclusione del periodo di tre anni, la Vera Madre supplicò il Cielo affinché il Vero Padre potesse essere liberato e considerato degno della lode del Cielo. La Vera Madre ha promesso: “Prenderò responsabilità qui sulla terra.”

Padre, da ora in avanti, per favore, non preoccuparti. Realizzeremo immancabilmente la nostra responsabilità. Padre, qui nel Giardino eterno della Patria Originale (Bonhyang Won) preghiamo che tu possa confortare il nostro Genitore Celeste, che è sempre stato da solo, e che tu possa essere liberato come destinatario della lode di Dio.¹⁵

Alla fine di questi tre anni di devozione in memoria del Vero Padre, la Vera Madre ha dichiarato che la famiglia dei Veri Genitori aveva completato la base delle quattro posizioni in cielo e sulla terra, con al centro le famiglie di Hyo-jin nim e di Heung-jin nim. Ha dato istruzioni che il dipinto di Hyo-jin nim fosse esposto nel Jeongshim Won (ora chiamato Cheonshim won), affinché i membri possano onorare Hyo-jin nim assieme ai Veri Genitori, Dae-mo nim e Heung-jin nim, e ha detto che Hyo-jin nim e Heung-jin nim sono in unità in quanto primogenito e secondogenito restaurati. La Vera Madre ha affermato: “Fino ad ora, Heung-jin nim, il Comandante supremo, è stato al centro del mondo spirituale, ma ora Hyo-jin nim è nella posizione di servire i Veri Genitori quale figlio maggiore.”¹⁶ A partire dal terzo anniversario della Seonghwa del Vero Padre, quando la famiglia dei Veri Genitori completò la base delle quattro posizioni in cielo e in terra, la Vera Madre ha introdotto il concetto di “*hyojeong*” (cuore filiale).

Il Genitore Celeste è un essere dal cuore profondo (*shimjeong*). Tuttavia, nemmeno il Genitore Celeste può sperimentare quel cuore profondo da solo. Affinché possa davvero sentire il cuore e provare amore, deve esistere una controparte assoluta di quel cuore profondo. Quando si manifesta tale controparte assoluta del cuore profondo di Dio, grazie al processo di unione che scaturisce dall'azione di dare e ricevere, il Genitore Celeste prova una grande “esplosione di cuore”. Nel Giardino dell'Eden originale, Adamo ed Eva sarebbero dovuti diventare le controparti assolute del cuore del Genitore Celeste. Per riuscirci, avrebbero dovuto perfezionare se stessi e la loro famiglia. Il cammino affinché Adamo ed Eva diventino le

controparti assolute del cuore del Genitore Celeste è lo *hyojeong*, offrire un cuore di pietà filiale verso il Cielo.¹⁷

Adamo ed Eva, creati per essere il figlio e la figlia di Dio, furono i primi a ricevere il Suo amore di genitore e a sperimentare il cuore dei figli mentre crescevano. Crescendo potevano anche sentire l'uno verso l'altra il cuore di fratello e sorella. Poi, dopo aver ricevuto la Benedizione in matrimonio da Dio, dovevano formare una coppia e amandosi avrebbero potuto sperimentare il cuore di marito e moglie. Infine, dando vita ai propri figli e amandoli come veri genitori, avrebbero provato il cuore di genitori e avrebbero anche sentito il cuore di genitore di Dio nei loro stessi confronti.¹⁸

Per tutta la vita, il Vero Padre e la Vera Madre hanno percorso il cammino per diventare la controparte assoluta dell'amore e del cuore profondo del Genitore Celeste. Finalmente, attraverso i tre anni di devozione della Vera Madre alla tomba del Vero Padre, i Veri Genitori hanno completato la base delle quattro posizioni in cielo e in terra, diventando la controparte completa del cuore (*shimjeong*) del Genitore Celeste. Quindi, i Veri Genitori hanno un'esperienza totale e piena del cuore di Dio, che è il nostro genitore. Hanno presentato all'umanità il concetto di "*hyojeong*" (cuore di pietà filiale) di modo che tutti, vivendo con *hyojeong*, possano ricevere la Benedizione e diventare le perfette controparti del cuore del Genitore Celeste.¹⁹

Che cosa succede quando sentiamo il cuore del Genitore Celeste attraverso il nostro amore filiale (*hyojeong*)? Quando il cuore d'amore di Dio, colmo di un naturale desiderio che sgorga dal profondo, incontra l'amore di figli degli esseri umani al centro del cielo e della terra, si verifica un'esplosione del cuore. Quando questo accade, si prova l'eccitazione del vero amore. In quell'emozione, si percepiscono simultaneamente la gioia e la delizia del creato attraverso i cinque sensi spirituali e i cinque sensi fisici. Chiunque diventa cittadino della Cheon Il Guk può sperimentare questa esplosione del cuore.

2) I messia tribali celesti che lavorano per la solida istituzione della Cheon Il Guk

Gli ultimi quattro anni del periodo di sette anni dopo la Seonghwa del Vero Padre hanno costituito la provvidenza per guidare tutte le persone sulla terra a completare la propria base delle quattro posizioni. Dopo l'inaugurazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk, le famiglie benedette rinate nel Giardino dell'Eden restaurato sono invitate a completare la missione di messia tribali celesti. La Vera Madre ha sottolineato che essere "messia tribale celeste" significa essere un messia per la propria tribù che onora il Genitore Celeste.

Perché il Vero Padre vi ha chiesto di condurre attività di messia tribali "*shin*"? Molti pensano che il termine "*shin*" davanti a "messia tribali" significhi "nuovi". Il Padre non vi stava chiedendo di rifarlo da capo, vi stava chiedendo di diventare messia tribali al servizio del nostro Genitore Celeste. Il carattere "*shin*", (新, *shin*) quindi, non significa "nuovo", ma "Dio" o "celeste". Prego che tutti voi possiate essere vittoriosi come messia tribali celesti (神, *shin*) che vivono assieme al nostro Genitore Celeste.²⁰

I messia tribali celesti hanno la missione di completare sulla terra (orizzontalmente) la benedizione di 430 famiglie e di completare le Cerimonie di Liberazione e Benedizione di 430 generazioni di antenati (verticalmente), in otto linee distinte.²¹ Gli spiriti assolutamente buoni che hanno ricevuto la Benedizione attraverso le Cerimonie di Liberazione e Benedizione degli Antenati dimoreranno principalmente nel Hyojeong Won (la casa degli antenati) custodita e onorata dai loro discendenti benedetti sostenendo attivamente le loro attività al servizio della provvidenza. In linea di principio, la settima generazione dei discendenti di una famiglia benedetta può raggiungere lo standard originale della creazione e, quando avranno raggiunto la perfezione, le generazioni precedenti fino alla famiglia benedetta originaria riceveranno anch'esse gli stessi benefici nel raggiungimento della perfezione.

Tuttavia, le famiglie benedette che vivono nella stessa era della Vera Madre, Spirito Santo sostanziale e Figlia Unigenita, desiderano rinascere e raggiungere la perfezione del carattere entro un'unica generazione. Quando realizzano la loro missione di messia tribali, possono rinascere quali persone che rispettano lo standard originale della creazione e completano il cammino verso la perfezione. Come è possibile? Calcolando il numero di discendenti che una famiglia potrebbe avere dopo sette generazioni, è stato stabilito che il processo di restaurazione attraverso sette generazioni abbraccerebbe 430 famiglie. Pertanto, quando una famiglia (messia tribale celeste) benedice 430 famiglie sulla terra (orizzontalmente), può completare nel giro di una generazione quella restaurazione che normalmente richiederebbe sette generazioni consecutive (verticalmente).²²

Che cosa avviene quando si completa la missione di messia tribale? Viene rimossa la natura caduta nelle persone e queste rinascono come esseri umani originali, in grado di realizzare la propria responsabilità attraverso le loro azioni. Con fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta possono unirsi alla Vera Madre e vivere secondo i principi originali. In altre parole, con un cuore puro come quello di un bambino, vivono la via dello *hyojeong*, unendosi nel cuore, nella volontà, nel pensiero e nell'azione alla Vera Madre, la Figlia Unigenita.

Le famiglie benedette che completano la missione di messia tribali celesti entrano nella dimensione della famiglia reale della Cheon Il Guk. Inoltre, diventano coppie Cheonbo, tesori del cielo iscritti nel Cheonbo Won, e ricevono l'onore di coppie benedette che hanno realizzato lo standard Cheonbo di cittadini della Cheon Il Guk. Dopo, le coppie che portano 43 coppie – un decimo delle 430 coppie benedette nella missione di messia tribali – a diventare membri della Federazione delle Famiglie si impegnano a educarle e guidarle a percorrere il cammino di formazione “Cheonshim Cheonbo”. Prendersi cura di queste 43 coppie ci prepara a diventare famiglie benedette di autentica virtù. Attraverso questo processo, le coppie Cheonbo vengono purificate dalla loro natura caduta, diventando così coppie Cheonbo che agiscono in accordo alla voce del cuore del Cielo e che avanzano al livello di vivere assieme al Genitore Celeste e ai Veri Genitori, vivendo nel regno dei cieli sulla terra. Affinché le persone cadute possano rinascere e tornare nel Giardino dell'Eden restaurato, devono passare attraverso la porta della Benedizione dei Veri Genitori. Grazie alla Cerimonia di Benedizione, la persona viene portata dal lignaggio di Satana al lignaggio di Dio. Il nucleo centrale della Cerimonia di Benedizione è la Cerimonia del Vino Benedetto. Il Vino Benedetto crea le condizioni per stabilire un contratto tra Dio, Satana e i Veri Genitori. “Quando bevete il vino benedetto,

Satana deve aprire i cancelli dell'inferno e liberarvi, e Dio deve aprire i cancelli del cielo e accogliervi. Quindi, quando la Benedizione viene data a livello globale, i cancelli dell'inferno si apriranno automaticamente.”²³

4

La Proclamazione della Solida Istituzione della Cheon Il Guk (2020)

1) La provvidenza Cheonbo e la Proclamazione della solida istituzione della Cheon Il Guk

Nel periodo di sette anni dopo la Cheonju Seonghwa (Ascensione) del Vero Padre, la Vera Madre ha definito lo standard per la restaurazione di sette nazioni, sette ordini religiosi e un continente e, quasi per miracolo, è riuscita a proclamare la solida istituzione della Cheon Il Guk. Affinché la Cheon Il Guk potesse essere fondata in maniera stabile sulla terra, i Veri Genitori hanno dovuto superare numerose sfide, affrontando un cammino di sangue, sudore e lacrime, in cui ben di rado hanno potuto fermarsi e togliere i calzari per riposare, mentre hanno dato tutto per far avverare i desideri del Genitore Celeste e le speranze dell'umanità.

La solida istituzione della Cheon Il Guk fu proclamata nel 2020, in occasione del 7° anniversario del Giorno della Fondazione. Il 13° giorno del 1° mese del calendario celeste dell'8° anno della Cheon Il Guk, la Vera Madre dichiarò solennemente la sovranità del Genitore Celeste con una sola breve frase: “Nel 2020 proclamo la solida istituzione della Cheon Il Guk!”.

Il punto focale dell'istituzione solida della Cheon Il Guk²⁴ è che il Genitore Celeste, i Veri Genitori e tutti i loro figli e figlie condividono la loro vita quotidiana, “che si tratti di andare o venire, mangiare, dormire, che le cose vadano bene oppure no”. È uno stadio della provvidenza in cui sentiamo sempre il Genitore Celeste insieme a noi. E mentre viviamo qui, sentiamo che il mondo spirituale e il mondo fisico sono un solo mondo integrato, invece di due mondi separati. Inoltre, è il tempo della provvidenza in cui il Genitore Celeste, le persone e tutte le cose della creazione vivono insieme in armonia. È la prima volta che il Genitore Celeste e l'umanità intera possono unirsi e vivere insieme e in cui riconosciamo il mondo spirituale e il mondo fisico come un'unica dimensione. Queste sono cose che nessuno nella storia ha mai potuto neppure immaginare.

La solida istituzione della Cheon Il Guk ha inizio con la venuta dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità – l'unità del Genitore Celeste e dei Veri Genitori – e si espande a tutta l'umanità. È la provvidenza in cui il Genitore Celeste e i Veri Genitori vivono insieme in qualità di Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, moltiplicano figli del loro lignaggio diretto che perfezionano le loro famiglie completando la propria base delle quattro posizioni. Inoltre, è la provvidenza di una vita vissuta assieme, in cui le famiglie benedette realizzano la loro missione di messia tribali, formano tribù che vivono rendendo onore a Dio e si espandono diventando un popolo, una nazione, fino al mondo intero e a tutto il cielo e la terra.

La solida istituzione della Cheon Il Guk sulla terra significa che Dio è il nostro Genitore Celeste, Vero Genitore verticale dell'intera umanità. Sulla base della proclamazione della solida istituzione della Cheon Il Guk, si sono celebrate le Benedizioni di Registrazione Cheonbo, a lungo attese dal Cielo, in due diverse occasioni.²⁵ La Vera Madre era davvero molto felice e diede la sua benedizione con queste parole: “Le coppie ammesse oggi come famiglie Cheonbo sono autentici cittadini della Cheon Il Guk, iscritti come tesori Cheonbo, limpidi e

puri, che il Genitore Celeste ha sempre sognato di vedere.”²⁶ Cheonbo significa “tesoro del Cielo”, e le coppie Cheonbo sono iscritte nel registro della genealogia celeste.

2) La proclamazione della Comunità Santa del Genitore Celeste

La proclamazione della solida istituzione della Cheon Il Guk ha confermato il fatto che il Genitore Celeste poté finalmente stabilirsi sulla terra e dimorarvi. Quando questo avvenne, i Veri Genitori proclamarono la Comunità Santa del Genitore Celeste e iniziarono un nuovo corso provvidenziale per arrivare ad abbracciare almeno un terzo dell’umanità come figli del Genitore Celeste entro il 2027. La Comunità Santa del Genitore Celeste è una nuova comunità che non è mai esistita prima sulla terra. Nel suo nome, “Genitore Celeste” indica i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell’Umanità²⁷ e “Comunità Santa” indica un’adunanza di persone sacra.²⁸ Quindi, è una comunità di persone il cui legame dipende dal fatto di essere tutti figli e figlie del Genitore Celeste.

La Comunità Santa del Genitore Celeste è come un grande ombrello di Dio, grande abbastanza da abbracciare sia il mondo spirituale che il mondo fisico. È una comunità vasta che può raccogliere tutte le persone sotto un’unica bandiera, indipendentemente dalla loro appartenenza politica, religiosa, sociale o ideologica.²⁹ La Vera Madre si è determinata a realizzare il regno dei cieli sulla terra nel corso della sua vita. Vive con un cuore trepidante, prega ogni giorno offrendo tutto al Genitore Celeste e andrà sempre avanti fino a che l’obiettivo non verrà raggiunto.³⁰

La Comunità Santa del Genitore Celeste ha anche il significato che la Madre Celeste diventa il centro e dà rinascita all’umanità. La Vera Madre sta portando avanti la missione della Madre Celeste sulla terra. Nella Comunità Santa del Genitore Celeste, la Vera Madre dà rinascita a tutte le persone affinché possano registrarsi per vivere nel Giardino dell’Eden restaurato. La Vera Madre abbraccia e dà rinascita a persone di tutti gli stadi della vita, dagli anziani alle persone di mezza età, dai giovani adulti ai giovani, fino ai bambini.³¹ In questo modo, la Madre ci qualifica come figli e figlie attraverso cui il Genitore Celeste può relazionarsi direttamente con l’intera umanità sulla terra.³²

5

Il Corso di Sette Anni a seguito della Solida Istituzione della Cheon Il Guk (2020-2027)

1) La provvidenza del Cheonshim Won

Nel marzo del 2018, la Vera Madre chiese a otto leader della Cheon Il Guk di offrire una speciale devozione (*jeongseong*) al Jeongshim Won per 21 notti consecutive, per creare una fondazione spirituale per la vittoria della solida istituzione della Cheon Il Guk. Questo periodo di 21 giorni fu esteso, andando avanti per anni. Il 1° giugno 2020, la Vera Madre proclamò un periodo di 7 mesi, chiedendo ai leader e ai membri in Corea di unirsi alle devozioni notturne speciali presso il Jeongshim Won. Disse che dal Jeongshim Won dovremmo poter dare ordini al mondo spirituale e mobilitarlo.

Il 10 ottobre 2020, la Vera Madre guidò il Cheonbo Festival in maniera trionfale, iscrivendo le famiglie Cheonbo nel Cheonbo Won. Il giorno seguente, l'11 ottobre, durante la celebrazione della vittoria diede un nuovo nome alla sala della preghiera presso il nostro centro di formazione, il Jeongshim Won (fino ad allora 情心苑, Giardino del Cuore e dell'Emozione), che fu battezzato "Cheonshim Won" (天心苑, Giardino del Cuore del Cielo). Includendo il Cheonshim Won fra le organizzazioni provvidenziali, la Vera Madre lo rese un luogo per la formazione dei leader spirituali della Cheon Il Guk di seconda e terza generazione.

Ho spinto i giovani di terza generazione a farsi avanti affinché stabiliscano la tradizione della provvidenza. Mentre sono ancora qui sulla terra, creerò tutti gli ambienti necessari affinché le cose possano scorrere liberamente, come l'acqua che fluisce. Progetterò e svilupperò il Cheonshim Won per farne un luogo in cui crescere persone di talento e farle diventare come acqua pura, che possono comunicare con il cuore puro e limpido del Cielo.³³

Il Cheonshim Won è la sede centrale mondiale per l'offerta di *jeongseong* (devozione). È il santuario principale della Cheon Il Guk, la sede principale della provvidenza spirituale e il centro per sviluppare la spiritualità dei leader e delle famiglie benedette della Cheon Il Guk.³⁴ Il Cheonshim Won è un luogo in cui le famiglie benedette possono risuonare con il cuore del Cielo. È un santuario sacro in cui le persone possono comunicare direttamente con il Genitore Celeste, così come Adamo ed Eva nel Giardino dell'Eden. È un luogo in cui le persone possono vibrare alla stessa frequenza del cuore del Cielo (天心, Cheonshim), così che i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità possano avere una connessione eterna attraverso cui governare il mondo terreno.

Il Vero Padre e la Vera Madre sono uniti nel cuore, nel corpo, nel pensiero e nell'armonia.³⁵ La Vera Madre è nel Vero Padre e il Vero Padre è nella Vera Madre. Il Vero Padre e la Vera Madre stanno portando avanti la provvidenza insieme, nel mondo spirituale e nel mondo fisico. Quale coppia che manifesta il Genitore Celeste, i Veri Genitori sono il Genitore Celeste del

Giorno, visibile, che opera liberamente sia nel mondo spirituale che nel mondo fisico e guida la provvidenza. Il Cheonshim Won gioca un ruolo cruciale al centro di tutto questo.³⁶

Il Cheonshim Won è un luogo in cui il Vero Padre agisce. Quando ci uniamo ai Veri Genitori, avvengono miracoli. Pregando e offrendo *jeongseong* (devozione) al Cheonshim Won, possiamo trovare illuminazione e saggezza per risolvere i nostri problemi. Questo è il tipo di fondazione spirituale che lì è stata preparata per noi. Oggi viviamo in un tempo in cui il mondo spirituale può agire seguendo un sistema automatico, per cui l'offerta della vostra *jeongseong* mobiliterà automaticamente le persone nel mondo spirituale ad agire. Questo avviene grazie a una fondazione di devozione – *jeongseong* – portata avanti per più di 21 anni. Il Cheonshim Won è una fonte di speranza per tutti, è il dono più prezioso e la chiave per risolvere tutti i problemi.

Quando siamo sulla stessa frequenza del cuore del Genitore Celeste e dei Veri Genitori, viviamo in risonanza con loro. Quando raggiungiamo la risonanza in unità con il Genitore Celeste e i Veri Genitori, possiamo sentire le loro voci. Pertanto, la preghiera non è un monologo, ma una risonanza con il cuore del Genitore Celeste e dei Veri Genitori.³⁷ Attraverso la provvidenza del Cheonshim Won, possiamo sentire che si sta avvicinando l'era in cui potremo vivere sulla terra come esseri spirituali perfezionati, che comunicano con il mondo spirituale attraverso la devozione e la preghiera.³⁸ Quando i nostri cuori si uniscono al cuore del Cielo attraverso l'offerta di devozione durante le veglie notturne speciali al Cheonshim Won, possiamo sentire che siamo giunti al tempo della vittoria nella testimonianza e della realizzazione di una Corea celeste unificata.

Perché è importante la preghiera al Cheonshim Won? Affinché il Genitore Celeste possa governare direttamente la terra dalla Sua dimora nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, è necessario creare una dimensione a livello nazionale. Per creare l'ambiente in cui vivere assieme al Genitore Celeste, è necessaria la restaurazione della nazione. Per la restaurazione della nazione è assolutamente essenziale la cooperazione del mondo spirituale. Il Cheonshim Won è il luogo in cui offriamo la nostra devozione affinché il Vero Padre possa scendere dal mondo spirituale sulla terra e operare per la restaurazione nazionale.

Dobbiamo espandere la sfera d'influenza del nostro Genitore Celeste, quindi, il Padre nel mondo spirituale deve poter agire per questo. Questa è la speranza del Padre ed è anche la speranza dell'umanità. Quindi, per favore, pregate e riportate ardentemente al Padre presso il Cheonshim Won. Pregate con devozione, dicendo: "Oggi andrò a visitare questo posto. Vero Padre, per favore, vieni con me e mostrami la forza del Cielo!". A dire il vero, la restaurazione della nazione dovrebbe essere completata entro il tempo della consacrazione del Santuario Cheonil del Cheon Won Gung.³⁹

Quando preghiamo ardentemente in assoluta unità con la Vera Madre, il Vero Padre scende sulla terra portando con sé il mondo spirituale. La Madre ci ha chiesto di testimoniare sulla base della *jeongseong* (devozione) al Cheonshim Won ed espandere così la fondazione per la restaurazione della nazione. L'apostolo Paolo guardava il mondo da un punto di vista intellettuale, ma dopo essere stato colpito sulla via di Damasco da un fulmine spirituale, sperimentò una conversione a 180 gradi. Comprese che c'è un cammino dirompente che

possiamo imboccare se agiamo in accordo ai sentimenti piuttosto che analizzando le cose solo secondo la logica. Nell'espandere la fondazione per la restaurazione della nazione, come l'apostolo Paolo dopo la sua conversione, dobbiamo armonizzare spirito e verità, ponendoci al centro sia del mondo spirituale che del mondo intellettuale.⁴⁰

2) Il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung

Il Genitore Celeste voleva vivere nel regno dei cieli sulla terra attraverso i Veri Genitori, in unità con i Suoi figli e figlie. Affinché possiamo onorare il Genitore Celeste sulla terra, deve esistere una casa, una dimora adatta al Genitore Celeste. Il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung è la dimora del Genitore Celeste in terra. Nei dodici anni successivi al Giorno della Fondazione, la Vera Madre, Spirito Santo sostanziale e Figlia Unigenita, ha profuso la sua massima sincerità e impegno per creare un ambiente in cui le persone possano onorare il Genitore Celeste e vivere assieme al Genitore Celeste sulla terra.

Il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung è la prima vera dimora per il Genitore Celeste costruita nei 6000 anni di storia della provvidenza. I Veri Genitori l'hanno costruito affinché si possa rendere onore al Genitore Celeste sulla terra. È il palazzo che la Vera Madre, la Figlia Unigenita, ha costruito per il Genitore Celeste. Il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung è il luogo in cui il Genitore Celeste e i Veri Genitori dimorano insieme.⁴¹ Quando il Genitore Celeste e i Veri Genitori entrano insieme nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, possono governare il mondo terreno direttamente, con l'amore. Il Genitore Celeste e i Veri Genitori possono dimorare insieme nel Santuario Cheonil grazie alla dimensione di vittoria dei Veri Genitori in unità con il Genitore Celeste, vittoria che si è realizzata oggi per la prima volta nella storia dell'umanità.⁴²

Quando il popolo di Israele sognava di costruire un tempio in cui poter incontrare Dio attraverso il Messia,⁴³ ancora non conosceva l'essenza del Genitore Celeste e la verità della provvidenza. Il Genitore Celeste non poteva dimorare direttamente nei tabernacoli o nei templi che si costruivano allora. Da quei luoghi non poteva governare direttamente l'umanità con amore, perché i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, coloro che in terra possono onorare pienamente Dio, non erano ancora apparsi – e lì non c'erano.

La cerimonia di Consacrazione e la Cerimonia d'Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung sono eventi di proporzione monumentale, che non hanno precedenti nella storia umana e che si sono verificati oggi per la prima volta, nel corso dei 6000 anni della provvidenza di Dio.⁴⁴ La cerimonia per l'inizio dei lavori per il Cheon Won Gung si svolse nel settembre del 2017; due anni dopo, nel luglio del 2019, fu annunciato che il Cheon Won Gung avrebbe svolto la funzione di Sede dell'Amministrazione Centrale della Cheon Il Guk, da cui i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità possono governare direttamente l'umanità, con amore. Nel maggio del 2020, in occasione del 60° anniversario del Santo Matrimonio dei Veri Genitori, il santuario dedicato al Genitore Celeste all'interno del Cheon Won Gung fu battezzato Santuario Cheonil del Cheon Won Gung.

Il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung è un tempio sacro che i Veri Genitori hanno costruito affinché le persone possano onorare sulla terra il Genitore Celeste, nella nuova era

della creazione iniziata dopo 6000 anni. L'ingresso del Genitore Celeste nel Santuario Cheonil è la realizzazione del sogno di Dio di vivere in unità con gli esseri umani, un sogno che ha nutrito sin da prima della Creazione. Ora il progetto della Creazione è completato – il Genitore Celeste desidera vivere nel regno dei cieli sulla terra in unità con tutta l'umanità attraverso i Veri Genitori e poi vivere con noi per l'eternità nel regno dei cieli nel mondo eterno dello spirito.⁴⁵ Il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung diventa il punto centrale del cielo e della terra, il centro dal quale il Genitore Celeste, unito ai Veri Genitori, governa tutta l'umanità e tutta la creazione. È il punto focale dal quale mostrare la direzione a tutti i settori, compresi la religione, la politica, l'economia, il mondo accademico, il mondo dei media, le arti e l'educazione.

I dieci anni trascorsi dalla proclamazione del Giorno della Fondazione della Cheon Il Guk nel gennaio del 2013 fino alla consacrazione del Santuario Cheonil del Cheon Won Gung nel maggio del 2023 sono stati il periodo in cui creare l'ambiente dove si può rendere onore al Genitore Celeste sulla terra. La cerimonia di consacrazione per il Santuario Cheonil è stato il momento in cui è stata offerta al Genitore Celeste una dimora sulla terra. Rendendo onore al Genitore Celeste in questo modo per la prima volta nella storia dell'umanità, la Vera Madre ha consacrato il Santuario Cheonil versando lacrime di gratitudine, gioia, entusiasmo e profonda emozione.

Genitore Celeste, non c'è modo di esprimere quanto siamo profondamente dispiaciuti di fronte a Te e nemmeno di esprimere quanto nel cuore ci sentiamo profondamente obbligati e grati. Tuttavia, Genitore Celeste, accetta per favore con gioia questa consacrazione. Anche se per arrivare a questo giorno abbiamo affrontato molte sfide, con la Tua Benedizione oggi possiamo consacrare a Te il Cheon Won Gung e il Santuario Cheonil, in cui la Tua gloria, Genitore Celeste, può manifestarsi nell'alto dei cieli. L'incredibile gioia, entusiasmo e gratitudine che sentiamo nel cuore sono indescrivibili. Genitore Celeste, per favore, accetta questa consacrazione con gioia.

Qui sulla terra, le voci piene di entusiasmo e di gioia del popolo della Cheon Il Guk risuonano nel mondo intero. Per favore, ascolta questi suoni concitati di gioia ed esultanza! Genitore Celeste, nel corso della storia, hai lavorato così duramente nell'attesa di poter abbracciare l'umanità. Ora, attraverso i Veri Genitori, giorno dopo giorno le voci del popolo della Cheon Il Guk canteranno le Tue lodi, nostro Genitore Celeste. A Te sia la gloria, gioisci con noi. Siamo così profondamente grati di consacrare questo meraviglioso tempio sacro. Le persone di questa nazione e del mondo intero arriveranno sicuramente a rendersi conto che Tu, Genitore Celeste, sei sempre con noi. Ti amiamo. Ti siamo grati. Mansei, Genitore Celeste!⁴⁶

Con la Cerimonia di Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung nell'aprile del 2025, si è aperta l'era in cui il Genitore Celeste, che dimora nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, governa direttamente sui cittadini della Cheon Il Guk.⁴⁷ La Vera Madre ha detto: "Da quando ho annunciato la Cerimonia d'Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, non riesco più a dormire. Sono così dispiaciuta davanti al Cielo."⁴⁸ La Vera Madre sperava ardentemente che la fondazione sostanziale della restaurazione nazionale fosse

realizzata prima che il Genitore Celeste entrasse nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung.⁴⁹ Ora si aspetta che i cittadini della Cheon Il Guk ascoltino la voce del Cielo e vivano in accordo ad essa.

3) La struttura organizzativa del Cheon Mu Won

In occasione del 70° anniversario della fondazione della Federazione delle Famiglie per la Pace Mondiale e l'Unificazione nel giugno 2024, prima della Cerimonia di Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, i Veri Genitori hanno dichiarato che il Cheon Mu Won è la nuova struttura organizzativa per la Cheon Il Guk con al centro il Cheon Jeong Gung. Il Cheon Mu Won (天務院) è un ufficio (院, won) dove il Cielo (天, cheon) amministra direttamente l'opera del Cielo (天務, cheon mu). Il Cheon Mu Won è l'Amministrazione Centrale della Cheon Il Guk, in cui i Veri Genitori lavorano sulla terra in unità con il Genitore Celeste come Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. È la sede centrale generale per governare il mondo con la legge dell'amore. Il Cheon Mu Won è un'organizzazione che costituisce il governo e il consiglio dei ministri della Cheon Il Guk alla guida della nazione.⁵⁰

I Veri Genitori hanno costituito il Cheon Mu Won quando si è creato il contesto in cui le persone possono rendere onore al Genitore Celeste sulla terra.⁵¹ È la nuova struttura organizzativa incentrata sul Cheon Jeong Gung che i Veri Genitori hanno istituito prima della Cerimonia d'Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung.⁵² Il Genitore Celeste governa direttamente la Cheon Il Guk sulla terra attraverso la Vera Madre, e la Vera Madre governa attraverso il Cheon Mu Won. La Figlia Unigenita, Vera Madre, e il Cheon Mu Won hanno una relazione inseparabile.⁵³

L'asse centrale del Cheon Mu Won sono spirito e verità. I Veri Genitori hanno sottolineato questo asse dello spirito e della verità sin dalla fondazione della Federazione delle Famiglie per la Pace Mondiale e l'Unificazione. "Spirito" e "verità" si riferiscono al Cheonshim Won e all'opera missionaria.⁵⁴ Il Cheon Mu Won stabilisce ciascun dipartimento sulla base di questo asse dello spirito e della verità.⁵⁵ Ciascun dipartimento del Cheon Mu Won assiste i Veri Genitori nelle varie funzioni che riguardano il governo della Cheon Il Guk e fungono da dipartimenti amministrativi centrali della Cheon Il Guk.⁵⁶

Il Cheon Mu Won è un'organizzazione per realizzare un mondo di pace, una famiglia umana con al centro il Genitore Celeste e i Veri Genitori. Ha la missione di educare tutta l'umanità, affinché conosca e renda onore al Genitore Celeste e impari a vivere quotidianamente con Lui. Ha anche la missione di procedere in maniera efficiente e in perfetto ordine, come sistema unito alla Vera Madre, la Figlia Unigenita, affinché sulla terra si possano realizzare concretamente la Corea celeste unificata e il mondo celeste unificato.⁵⁷

Il Cheon Mu Won è una nuova organizzazione provvidenziale governata direttamente dal Genitore Celeste. È la prima del suo tipo, un'organizzazione mai esistita nella storia del mondo caduto. I leader della Cheon Il Guk devono assolutamente unirsi alla Vera Madre con al centro il Cheon Mu Won. Le famiglie benedette di prima, seconda, terza e quarta generazione devono poter purificare il mondo come Acqua Pura, unite alla Vera Madre.⁵⁸ Giorno e notte, che siano sveglie o che dormano, devono essere sempre insieme alla Vera Madre, la Figlia Unigenita.⁵⁹

6

Una Corea Unificata Celeste e un Mondo Unificato Celeste

1) Perché abbiamo bisogno di una Corea unificata “celeste” e di un mondo unificato “celeste”

La provvidenza per realizzare una Corea unificata celeste è urgente e le famiglie benedette devono portarla a compimento affinché si realizzi l'ideale della Cheon Il Guk, un mondo di pace e una famiglia umana con al centro il Genitore Celeste. Una Corea unificata celeste che rende onore a Dio deve porre al centro il Cielo piuttosto che l'essere umano, e si può realizzare solo quando la Corea vive assieme al Genitore Celeste e ai Veri Genitori, ponendoli al centro. Una Corea unificata celeste è il popolo scelto della Corea unito alla Vera Madre, la Figlia Unigenita.

Nel 2018, nel corso di un convegno a Busan, i Veri Genitori chiesero ai partecipanti: “Non vorreste ridisegnare la mappa della Corea per renderla una Corea unificata celeste?”⁶⁰ Nel 2019, all'incontro di preghiera nazionale per l'Apertura dell'Era della Corea Unificata Celeste, i Veri Genitori sottolinearono che il Genitore Celeste deve diventare il proprietario di una Corea unificata. La Corea deve realizzare la propria responsabilità di popolo scelto del Cielo; se fallisce nel completare la propria responsabilità, dovrà espiare e svanirà.⁶¹ Quale popolo benedetto dal Cielo, non può mancare il tempo in cui la provvidenza deve essere completata.⁶²

Per realizzare una Corea unificata celeste, si deve guidare un movimento per far conoscere alle persone l'essenza del Genitore Celeste, affinché possano renderGli onore in maniera adeguata.⁶³ La divulgazione della natura del Genitore Celeste e di come vivere al Suo servizio ha avuto inizio a partire dall'annuncio del “Giappone Celeste” alla manifestazione di Osaka del 2017.⁶⁴ Nel 2018, con la proclamazione della “Corea Celeste” e degli “Stati Uniti Celesti”, la provvidenza per vivere assieme al Genitore Celeste si è estesa a livello continentale.⁶⁵ La sua espansione a livello mondiale porta alla provvidenza per l'insediamento di un mondo unificato celeste.

Un mondo unificato celeste significa una comunità globale, una famiglia umana mondiale unita dagli ideali di interdipendenza, prosperità comune e valori universalmente condivisi con al centro il Genitore Celeste.⁶⁶ Lo scopo della provvidenza dei Veri Genitori nel preparare un mondo unificato celeste è di creare il contesto per una Corea celeste unificata. Il motivo per cui i Veri Genitori hanno guidato dagli Stati Uniti la provvidenza mondiale per circa 40 anni era di preparare il contesto per realizzare il sogno di una Corea unificata celeste.⁶⁷

2) Il Movimento dell'Unificazione “celeste” sotto la Comunità Santa del Genitore Celeste

Nel 2020, all'Incontro Speciale in occasione del 60° Anniversario del Santo Matrimonio dei Veri Genitori, la Vera Madre annunciò la Comunità Santa del Genitore Celeste, una comunità vasta in cui tutti possono riunirsi sotto la stessa bandiera con al centro il Genitore Celeste. Tutte le organizzazioni provvidenziali e le ONG per la pace, comprese la Federazione delle Famiglie, la Federazione Universale per la Pace, la Federazione delle Donne e la WANGO (Associazione Mondiale delle Organizzazioni Non-Governative) stanno sviluppando un

movimento dell'unificazione celeste nell'ambito della Comunità Santa del Genitore Celeste, con al centro il Genitore Celeste.⁶⁸

La Vera Madre ha sottolineato che questa comunità santa deve istituire due pilastri per realizzare il sogno di “Una Sola Famiglia dell’Umanità sotto al Genitore Celeste”: la Federazione delle Famiglie opera attraverso il movimento della Benedizione della Vera Famiglia, mentre l’UPF opera attraverso il Movimento dell’Unificazione Celeste con al centro il “Dioismo” (Pensiero “Head-Wing”). La realizzazione di questo sogno a livello di nazione consiste nell’istituzione di una Corea unificata celeste, la sua realizzazione globale è l’istituzione di un mondo unificato celeste.

Per realizzare la visione di una pace basata su interdipendenza, prosperità comune e valori universalmente condivisi, la Vera Madre, assieme a leader mondiali, ha dato ampio sviluppo a movimenti transnazionali per la pace con al centro l’UPF. Tra questi, nel 2019, la fondazione del Consiglio Summit Internazionale per la Pace (International Summit Council for Peace, ISCP), con oltre 50 tra capi di stato in carica ed emeriti, e nel 2016 l’inaugurazione dell’Associazione Internazionale dei Parlamentari per la Pace (International Association of Parliamentarians for Peace, IAPP) presso l’Assemblea Nazionale Coreana. Sulla base di queste iniziative, periodicamente si sono svolti dei Summit Mondiali, veri e propri forum dove figure leader delle nazioni potessero discutere della realizzazione concreta di una Corea unificata celeste e di un mondo unificato celeste.

Un mondo di pace incentrato sul Genitore Celeste non può essere costruito dai soli leader politici, richiede anche il coinvolgimento dei leader religiosi, che si occupano degli aspetti spirituali della vita, affinché operino insieme in armonia. La Vera Madre ha inaugurato nel 2017 l’Associazione Interreligiosa per la Pace e lo Sviluppo (Interreligious Association for Peace and Development, IAPD), dando indicazione che le sue attività permettano ai leader religiosi di ricercare i valori fondamentali che trascendono le barriere religiose e di lavorare alla realizzazione di una pace mondiale duratura. La Vera Madre si è impegnata per costruire una Corea unificata celeste e un mondo unificato celeste con al centro l’interdipendenza, la prosperità comune e i valori universali, grazie alla solidarietà tra figure chiave dell’economia, accademici e professionisti dei media.

Il Genitore Celeste è il Genitore di tutti e il Suo sogno è di vivere sulla terra insieme a tutte le persone, attraverso i Veri Genitori. I Veri Genitori sono le persone che rendono il sogno del Genitore Celeste una realtà. Il Genitore Celeste, in unità con i Veri Genitori, sta creando la Comunità Santa del Genitore Celeste e fa appello a tutte le persone sulla terra. Coloro che accolgono l’invito del Genitore Celeste possono rinascere come Suoi figli, entrando a far parte della Comunità Santa del Genitore Celeste. Questo fa sì che il sogno del Genitore Celeste di vivere insieme all’umanità, Suoi figli e figlie, diventi realtà.

Il Vero Padre e la Vera Madre sono una cosa sola. I Veri Genitori hanno raggiunto l’unità totale – raggiungendo il punto della completa unione del cuore, del corpo e del pensiero – e l’unità in piena armonia.⁶⁹

Se il Vero Padre in questo momento venisse qui davanti a noi, che cosa direbbe? Lui, che ha raggiunto la totale unità con la Vera Madre, ci incoraggerebbe: “Unitevi alla Vera Madre!

Servite con cura la Vera Madre!”. Al 20° Anniversario della Fondazione della Federazione delle Donne per la Pace Mondiale, nel 2012, il Vero Padre lasciò a tutti noi quello che sembrò il suo ultimo messaggio: “Viviamo insieme!”.⁷⁰ Disse: “Anche se non ci fosse nulla da mangiare, viviamo insieme. Anche se non potessimo far altro che disegnare il cibo che più ci piace e banchettare con gli occhi, viviamo insieme!”. Era il desiderio ardente del Vero Padre vivere anche un solo giorno assieme a Dio in una Corea unificata celeste, nella patria e città natale del Genitore Celeste. Il Cielo è là dove i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell’Umanità vivono insieme in armonia d’amore con i loro figli e figlie.

Il sogno del Genitore Celeste è di vivere nel regno dei cieli sulla terra in unità con i Veri Genitori e con i loro figli e figlie! Il sogno dei Veri Genitori è di vivere insieme anche per un solo giorno nella Cheon Il Guk! Se come figli e figlie decidiamo di diventare “piccoli aghi” che possono dare il loro aiuto per realizzare quel sogno, i Veri Genitori ci offriranno un grande sorriso di felicità.

Capitolo VII



Conclusione

1 I Veri Genitori: Sogno del Genitore Celeste e Speranza dell'Umanità	120
1) La vita e l'essenza dei Veri Genitori.....	120
2) I Veri Genitori sono amore	121
2 Vivere assieme al Genitore Celeste e al Suo Servizio Sostanziale nell'Era della Cheon Il Guk	124
1) Messaggio di Capodanno della Vera Madre per il 2025	124
2) I veri figli e figlie della Cheon Il Guk	125
3 Le Famiglie Benedette che Assistono Holy Mother Han	127

1

I Veri Genitori: Sogno del Genitore Celeste e Speranza dell'Umanità

1) La vita e l'essenza dei Veri Genitori

Il nostro Genitore Celeste ha sempre sognato di vivere insieme ai Veri Genitori e con tutta l'umanità come Suoi figli e figlie, sia nel mondo fisico che nel mondo spirituale. Gli esseri umani desiderano fortemente un mondo di pace e felicità eterne. Tuttavia, dopo la Caduta, anche se le persone hanno tanto voluto la pace, non sono riuscite a realizzare quel sogno. Questo perché quel mondo di pace e felicità che l'umanità desidera si può realizzare soltanto nel luogo al centro del quale il Genitore Celeste e i Veri Genitori vivono insieme a tutta l'umanità.

Per realizzare un mondo di pace e felicità in cui tutti i veri figli e figlie della Cheon Il Guk vivono insieme con amore, Dio ha condotto una lunga provvidenza di salvezza. I Veri Genitori, che comprendono meglio di chiunque altro il sogno del Genitore Celeste, hanno consacrato il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung per creare l'ambiente ottimale affinché il Genitore Celeste dimori in modo sostanziale sulla terra.

Il Vero Padre e la Vera Madre sono una cosa sola. Il Genitore Celeste e i Veri Genitori sono una cosa sola. Questo libro, *Il Valore dei Veri Genitori nella Provvidenza del Cielo*, si basa su questi principi teologici fondamentali dei Veri Genitori. Spiega che la Vera Madre, quale Figlia Unigenita nata dopo 6000 anni di storia provvidenziale, è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza che realizza il sogno del Genitore Celeste. Questo sogno è stato realizzato dalla Figlia Unigenita e dal Messia che Ritorna, che insieme hanno preso parte al Santo Matrimonio e sono diventati i Veri Genitori, permettendo a Dio di essere riconosciuto come nostro Genitore Celeste per la prima volta. Sulla base della tematica principale affrontata in questo libro di testo, l'essenza de *Il Valore dei Veri Genitori nella Provvidenza del Cielo* può essere riassunta come segue:

Nata nel 1943 come Figlia Unigenita, sin dalla tenera età la Vera Madre, Hak-ja Han, ha potuto sentire Dio e comunicare direttamente con il Genitore Celeste. La Vera Madre è cresciuta riconoscendo nel Genitore Celeste il proprio genitore e con fede assoluta, amore assoluto e obbedienza assoluta ha dedicato la vita per realizzare la Volontà di Dio. Grazie al proprio discernimento e alla propria decisione personale, ha partecipato alle Nozze dell'Agnello assieme al Messia che Ritorna, e insieme si sono elevati alla posizione di Veri Genitori.

Nel 1935, all'età di 15 anni, il Vero Padre fu chiamato dal Cielo quando Gesù gli apparve chiedendogli con fervore di completare la missione che lui stesso non aveva potuto portare a termine durante la sua vita sulla terra. Da quel momento sino al Santo Matrimonio nel 1960, il Vero Padre intraprese un corso di 25 anni nel quale realizzò la sua responsabilità di ereditare da Gesù la posizione di Messia. Dopo che il Vero Padre e la Vera Madre celebrarono il loro Santo Matrimonio, il Vero Padre iniziò la sua missione di Messia che Ritorna.

Tuttavia, dopo il Santo Matrimonio, senza una fondazione di livello nazionale, i Veri Genitori dovettero affrontare il deserto per 53 anni. Fino all'istituzione del Giorno della Fondazione nel 2013, il Vero Padre e la Vera Madre sono stati compagni di una provvidenza che ha visto il prolungarsi dell'era del deserto. Entrambi si sono fatti carico con tutto il loro essere di quanto doveva essere espiato. Per purificare il passato caduto dell'umanità e creare una nuova storia di pace, i Veri Genitori hanno percorso insieme un inimmaginabile cammino di spine in cui hanno versato sangue, sudore e lacrime. Come Madre e Padre della Pace, la loro vita è una bussola per l'intera umanità, che mostra al mondo il modello di Veri Genitori, Veri Maestri e Vere Guide.

I Veri Genitori, che stanno guidando la nuova provvidenza di creazione, sono una cosa sola con il Genitore Celeste per dare rinascita all'umanità caduta, portandola alla posizione di figli e figlie originali del Cielo. Ereditando il carattere creativo del Genitore Celeste, i Veri Genitori stanno crescendo i figli e le figlie del Cielo in accordo ai principi della creazione e stanno progettando e costruendo in ogni dettaglio il regno dei cieli sulla terra, dove il Genitore Celeste e i figli di Dio vivono insieme in unità. La Vera Madre, che vive come Spirito Santo sostanziale assieme al Genitore Celeste, sta aprendo la nuova era attraverso l'amore e il sacrificio di una madre, lavorando instancabilmente per completare la provvidenza del Genitore Celeste.

Considerando il principio in base al quale la restaurazione deve prima di tutto essere completata sulla terra, la provvidenza deve arrivare a compimento fintanto che la Figlia Unigenita, la Vera Madre, è ancora presente sulla terra nel corpo fisico. Nel rispetto delle condizioni predeterminate ed esistenti finora descritte,¹ il Vero Padre è sempre nella Vera Madre, e la Vera Madre è sempre nel Vero Padre. Ovunque la Vera Madre conduca la provvidenza, qui sulla terra, il Vero Padre è sempre con lei.

2) I Veri Genitori sono amore

Il Genitore Celeste è un essere d'amore.² Allo stesso modo, l'amore è l'essenza dei Veri Genitori, che incarnano il Genitore Celeste. I Veri Genitori rispondono sempre all'amore del Genitore Celeste con pietà filiale e hanno vissuto una vita di *hyojeong* (cuore filiale), espresso attraverso la condivisione di amore e cuore filiale. Rivediamo il valore dei Veri Genitori, che, incarnazione dell'amore, hanno saputo ridare bellezza al Genitore Celeste mantenendo un cuore di costante devozione filiale.

Primo: i Veri Genitori sono l'incarnazione sostanziale del Genitore Celeste. I Veri Genitori si sono uniti al Genitore Celeste, assieme al quale costituiscono i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità – che hanno realizzato, completato e perfezionato l'ideale di Dio e dell'umanità uniti nell'amore. Attraverso il loro Santo Matrimonio, la Figlia Unigenita, la Vera Madre, e il Messia che Ritorna, il Vero Padre, sono diventati una cosa sola in amore con il Genitore Celeste. I Veri Genitori vivono sostanzialmente con il Genitore Celeste e operano quali Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità. Anche il Genitore Celeste opera in quanto Vero Genitore del Cielo, della Terra e dell'Umanità in forma visibile, dimorando nel corpo dei Veri Genitori.

Secondo: i Veri Genitori, che sono uniti al Genitore Celeste, sono i nuovi creatori che hanno dato nascita ai figli del Cielo. Il Genitore Celeste crea un solo uomo e una sola donna, ma i Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità possono espandere la discendenza del Genitore Celeste per l'eternità attraverso i loro discendenti. Sia coloro che si trovano nel mondo spirituale che le persone nel mondo fisico possono rinascere come figli e figlie del Cielo attraverso la Benedizione. Dopo aver dato loro rinascita, i Veri Genitori crescono i figli e le figlie del Cielo in spirito e verità, affinché assomiglino al Genitore Celeste.

Terzo: i Veri Genitori sono i Veri Genitori, i Veri Maestri e le Vere Guide dell'umanità. In quanto Veri Genitori, danno rinascita agli esseri umani caduti trasformandoli in figli del Cielo. In quanto Veri Maestri, si assumono direttamente la responsabilità di educare e crescere i figli del Cielo. In quanto Vere Guide, creano l'ambiente ottimale in cui i figli del Cielo possano crescere. Stanno restaurando per le generazioni a venire l'ambiente originale che il Genitore Celeste ha dato all'umanità. Questa è la provvidenza per la restaurazione della nazione e per la conservazione del nostro meraviglioso pianeta Terra.

Quarto: i Veri Genitori sono i Genitori dell'armonia, dell'unità, della pace e della felicità. Madre e Padre della Pace, i Veri Genitori portano conforto all'umanità e ne asciugano le lacrime. I Veri Genitori sono i genitori della felicità che creano l'ambiente per vivere nel regno dei cieli in terra. I Veri Genitori sono i genitori dell'armonia e dell'unità che guidano le persone del mondo ad unirsi in un'unica grande famiglia di fratelli e sorelle. I Veri Genitori stanno ricreando il Giardino dell'Eden originale e la patria originale nel Hyojeong Cheonwon, che è più che l'Eden restaurato: è il modello per il regno dei cieli in terra. Costruendo il Cheon Won Gung, realizzano il sogno di una sola famiglia umana sotto al Genitore Celeste, costruendo il regno dei cieli in terra, dove le persone possono vivere in pace e felicità.

Quinto: i Veri Genitori sono i nostri Wang Omma e Wang Appa. Wang Omma è la migliore di tutte le madri e Wang Appa il migliore di tutti i padri. La Vera Madre è la Wang Omma, Madre dell'intero universo, e il Vero Padre è il Wang Appa, Padre dell'intero universo. I Veri Genitori sono i Wang Omma e Wang Appa che abbracciano tutti, indistintamente, figli del Cielo indipendentemente dalla religione, dal paese di origine, dall'etnia, dal reddito o dal genere. Wang Omma e Wang Appa creano un ambiente in cui ogni giorno i figli benedetti possono armonizzarsi e comunicare con il Genitore Celeste, pregando e dicendoGli tutto, esprimendo una gratitudine sempre più grande mentre vivono nel regno dei cieli sulla terra. Sperano che i figli benedetti crescano in salute, diventando figli, figlie e nipoti devoti che coltivano pietà filiale e amore e aiutano a espandere il sogno del Genitore Celeste.

Sesto: i Veri Genitori sono l'asse centrale attorno a cui ruota l'universo. La Vera Madre è la madre che il Cielo desidera e la Terra rispetta.³ Dopo l'apertura dei cancelli della Cheon Il Guk nel 2013, la Vera Madre ha dedicato tre anni di devozione commemorativa e preghiere, chiedendo ardentemente al Genitore Celeste compassione, perdono e amore per il Vero Padre.⁴ Così i Veri Genitori, totalmente uniti al Genitore Celeste quali Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, sono diventati l'asse centrale attorno a cui ruota l'universo. L'universo sta già ruotando attorno a loro.

La Figlia Unigenita, Vera Madre, è all'opera sulla terra in qualità di Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, in totale unità con il Genitore Celeste e con il Vero Padre. Stiamo

vivendo sostanzialmente al servizio della Figlia Unigenita nell'era del completamento della provvidenza. La Figlia Unigenita, la Vera Madre, sta operando in quanto Spirito Santo sostanziale. Sta cercando quelle persone che possano amare il Cielo, l'umanità e il creato anche più di lei. Sta cercando i veri figli e figlie della Cheon Il Guk che vivranno in unità con lei: un solo cuore, una sola volontà, un solo pensiero, una sola azione e una sola voce.

2

Vivere assieme al Genitore Celeste e al Suo Servizio Sostanziale nell'Era della Cheon Il Guk

Motto del 2025

“Nel XIII anno della Cheon Il Guk, in cui viviamo in maniera sostanziale al servizio del Creatore, nostro Genitore Celeste, in qualità di famiglie benedette da tutto il mondo diventiamo veri figli e figlie della Cheon Il Guk che, in unità con i Veri Genitori, realizzano la propria responsabilità di popolo scelto!”

1) Messaggio di Capodanno della Vera Madre per il 2025

Questo è il motto che verrà tramandato nella Cheon Il Guk di generazione in generazione a partire da oggi, a partire dall'anno del Serpente Blu. Famiglie benedette in tutto il mondo e voi tutti, qui riuniti: siate felici! Mentre inizia l'Anno del Serpente Blu, ricordiamo il dolore di un altro Anno del Serpente Blu, 120 anni fa.⁵ Nella Bibbia, Satana è simboleggiato da un serpente; tuttavia, il serpente è anche definito un animale saggio.

Dopo 6000 anni di provvidenza del Cielo e di storia dell'umanità, tutte le famiglie del movimento dell'Unificazione, attraverso i Veri Genitori, hanno ricevuto la meravigliosa grazia celeste della Cheon Il Guk, in cui possiamo vivere assieme al Genitore Celeste in modo sostanziale, qui sulla terra. Questo è qualcosa di cui essere grati. Come famiglie benedette, dobbiamo realizzare la nostra responsabilità.

Dobbiamo pertanto incominciare a spiegare ai cittadini e ai politici di questa nazione [la Corea, ndt] che loro sono il popolo scelto. Vera democrazia significa formare una famiglia dell'umanità che possa vivere assieme al Genitore Celeste. Allora, tutte le nazioni saranno nazioni sorelle davanti al Genitore Celeste e non ci potranno più essere conflitti. Fino ad ora, a causa della Caduta, ci sono state guerre, ostilità e conflitti religiosi: nella storia non si è mai visto neppure un singolo giorno di pace.

Nonostante ciò, stiamo entrando nel 13° anno da quando una nuova storia è iniziata, grazie alla vittoria dei Veri Genitori. La responsabilità dei Veri Genitori è di realizzare sulla terra il sogno del Genitore Celeste, l'ideale della creazione e il regno dei cieli in terra. I Veri Genitori hanno dato nascita a numerose famiglie benedette in tutto il mondo. Con la loro seconda e terza generazione – i giovani “Acqua Pura” che si diffondono in tutto il mondo, come le gocce d'acqua che si uniscono a formare i fiumi che scorrono verso il mare – il nostro futuro sarà luminoso e pieno di gloria.

Prego che questo possa diventare un giorno di grazia, gratitudine e felicità che il Genitore Celeste possa ricevere con gioia grazie alla vostra devozione (*jeongseong*) e alle vostre azioni autentiche e sincere.

2) I veri figli e figlie della Cheon Il Guk

Il giorno di capodanno del 2025, la Vera Madre annunciò il motto dell'anno, dicendo che sarebbe stato tramandato di generazione in generazione a partire dal 13° anno della Cheon Il Guk. Se consideriamo che sarà il motto utilizzato per molte generazioni a venire, possiamo capire che è fondamentale per noi comprenderne correttamente il significato e metterlo in pratica. Il contenuto chiave del Motto del 2025 può essere riassunto in quattro punti principali:

Primo: la Cheon Il Guk è una nazione in cui l'umanità può vivere in maniera sostanziale assieme al Genitore Celeste e assisterLo. Il significato provvidenziale della Cerimonia d'Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung è che segna l'inizio dell'era in cui l'umanità vive sostanzialmente insieme al Genitore Celeste sulla terra. A partire dal 13° anno della Cheon Il Guk, anno della Cerimonia d'Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, entriamo nell'era in cui le famiglie benedette in tutto il mondo, con al centro il Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, assisteranno il Genitore Celeste in maniera sostanziale e vivranno insieme al Genitore Celeste.

Il sogno del Genitore Celeste è di diventare una cosa sola con i Veri Genitori e tutta l'umanità come figli e figlie di Dio e di vivere insieme nel regno dei cieli sulla terra e nel mondo spirituale eterno. I Veri Genitori hanno dedicato tutta la vita per creare l'ambiente in cui il Genitore Celeste possa essere presente sostanzialmente sulla terra – attraverso il loro Santo Matrimonio, la fondazione della Cheon Il Guk e la consacrazione del Santuario Cheonil del Cheon Won Gung. Finalmente, nel 13° anno della Cheon Il Guk, i Veri Genitori hanno inaugurato una nuova era in cui le persone possono assistere il Genitore Celeste e vivere con Lui in maniera sostanziale.

Secondo: le famiglie benedette unite ai Veri Genitori sono il popolo scelto dell'Era della Cheon Il Guk. Per mandare sulla terra la Figlia Unigenita, il Genitore Celeste preparò a lungo il popolo Han della Corea come popolo scelto. Di conseguenza, dopo 6000 anni di storia della provvidenza, la Figlia Unigenita nacque sulla fondazione creata dal popolo Han e all'interno del Cristianesimo coreano. Dopo la nascita della Figlia Unigenita, affinché il popolo coreano possa mantenere la propria posizione di popolo scelto, deve unirsi ai Veri Genitori e mettersi in prima linea per completare la provvidenza del Cielo. Anche tutte le famiglie benedette che hanno ricevuto rinascita e resurrezione attraverso i Veri Genitori, che stanno realizzando la provvidenza di salvezza per il mondo intero, sono diventate popolo scelto, indipendentemente dalla loro nazionalità o appartenenza etnica.

Terzo: il popolo scelto deve realizzare la propria responsabilità. In quanto popolo scelto, il popolo coreano e le famiglie benedette hanno la responsabilità di assistere i Veri Genitori e guidare tutta l'umanità a diventare cittadini della Cheon Il Guk. Anche se il popolo coreano è stato preparato dal Genitore Celeste per la nascita della Figlia Unigenita, dopo che lei è nata il semplice fatto di essere coreano non basta a fare di qualcuno una persona scelta. Lo stesso

vale per le famiglie benedette che hanno ricevuto dai Veri Genitori la grazia della rinascita e della resurrezione. Solo quando si uniscono ai Veri Genitori e completano la loro responsabilità sulla linea del fronte della provvidenza possono entrare a far parte del popolo scelto e mantenere questa qualifica.

Quarto: le famiglie benedette in tutto il mondo devono vivere come veri figli e figlie della Cheon Il Guk, essere come acqua pura, senza alcuna traccia di contaminazione. Il termine “vero figlio” è l’identità più elevata che può essere conferita dal Genitore Celeste a un essere umano. Poiché il sogno di Dio è vivere assieme ai Suoi figli in gioia e amore attraverso i Veri Genitori, il sogno di tutte le persone è diventare figli e figlie che vivono in unità con il Genitore Celeste grazie all’amore. Coloro che ereditano il vero amore, la vera vita e il vero lignaggio dai Veri Genitori, che sono una cosa sola con il Genitore Celeste, e vivono insieme al Genitore Celeste sono veri figli e vere figlie. I veri figli e figlie della Cheon Il Guk devono diventare assolutamente una cosa sola con la Figlia Unigenita, la Vera Madre, devono pensare e agire in unità con lei e realizzare la loro responsabilità sulla terra.⁶ Proprio come le gocce d’acqua che cadono su una roccia possono arrivare a scavarla e come delle goccioline si uniscono, formano un fiume e scorrono fino all’oceano,⁷ dobbiamo mettere insieme ogni nostra piccola offerta di devozione (*jeongseong*) e realizzare la nostra responsabilità per creare un mondo di pace di “una sola famiglia dell’umanità che vive assieme al Genitore Celeste”.⁸

La Vera Madre sta mantenendo la sua promessa di realizzare il sogno del Genitore Celeste durante la sua vita terrena. Non dovremmo anche noi, in qualità di veri figli e figlie della Cheon Il Guk, determinarci con fermezza davanti alla Figlia Unigenita, la Vera Madre, e poi mantenere le nostre promesse? Come veri figli e figlie della Cheon Il Guk, gridiamo insieme a gran voce i seguenti propositi:

“Saremo assolutamente uniti alla Figlia Unigenita, la Vera Madre!”

“Non faremo più aspettare oltre il Genitore Celeste!”

“Non lasceremo mai più da sola la Figlia Unigenita, la Vera Madre!”

“Mentre la Madre è sulla terra, riporteremo almeno un terzo dell’umanità al Genitore Celeste!”

“Per quanto questa strada possa essere difficile, non abbandoneremo mai la provvidenza finché non si arriverà alla vittoria finale!”

3

Le Famiglie Benedette che Assistono Holy Mother Han

Sapete chi è Holy Mother Han? È la Madre Celeste che per tanto tempo è rimasta nell'ombra. Avete un'idea di quale sogno meraviglioso e storico sia poter assistere sostanzialmente la Madre Celeste e vivere insieme a Lei? È una cosa che non potete tenere solo per voi stessi!⁹

Il proprietario dell'universo è la Madre Celeste, che genera la vita. Nessuno può nascere senza una madre. Quando vi unirete alla Vera Madre, verrà la pace alla famiglia, alla nazione e al mondo.¹⁰

Dandoci la sua guida in occasione dell'incontro di Capodanno per accogliere il 13° anno della Cheon Il Guk e con la vittoria dell'Ingresso nel Santuario Cheonil del Cheon Won Gung, la Vera Madre ha inaugurato l'era in cui le famiglie benedette possono vivere assieme al Genitore Celeste in maniera sostanziale. Holy Mother Han è al centro di questa provvidenza di vita al servizio del Genitore Celeste sulla terra. Poiché Holy Mother Han, la Vera Madre, è il pilastro centrale per il completamento della provvidenza, l'era della Cheon Il Guk è il tempo in cui assistere la Madre Celeste e vivere con Lei qui sulla terra. Per costruire il mondo eterno di pace nell'era della Cheon Il Guk, tutti devono unirsi attraverso l'amore della madre. Quindi, questa è l'era in cui dobbiamo incontrare la Madre Celeste – finora rimasta nascosta – unirci a Lei e assisterLa attraverso Holy Mother Han, la Vera Madre.

Holy Mother Han, la Vera Madre, ha proclamato il Giorno della Fondazione e sta guidando l'istituzione della Cheon Il Guk. Ha preparato l'ambiente in cui possiamo onorare il Genitore Celeste in maniera sostanziale attraverso la consacrazione del Cheon Won Gung, ha diretto tutti i preparativi per la Cerimonia di Ingresso nel Santuario Cheonil, che ha celebrato vittoriosamente. Per il bene dei nostri discendenti, in conformità con l'ideale di creazione originale, desidera restaurare e preservare l'ambiente naturale, affinché le future generazioni possano ereditarlo eternamente. Quindi, è cruciale che ci uniamo alla Figlia Unigenita, la Vera Madre, che è la manifestazione sostanziale della Madre Celeste. Alla luce di questa consapevolezza, la Vera Madre ci ha benedetto con un nuovo modo di concludere le nostre preghiere:

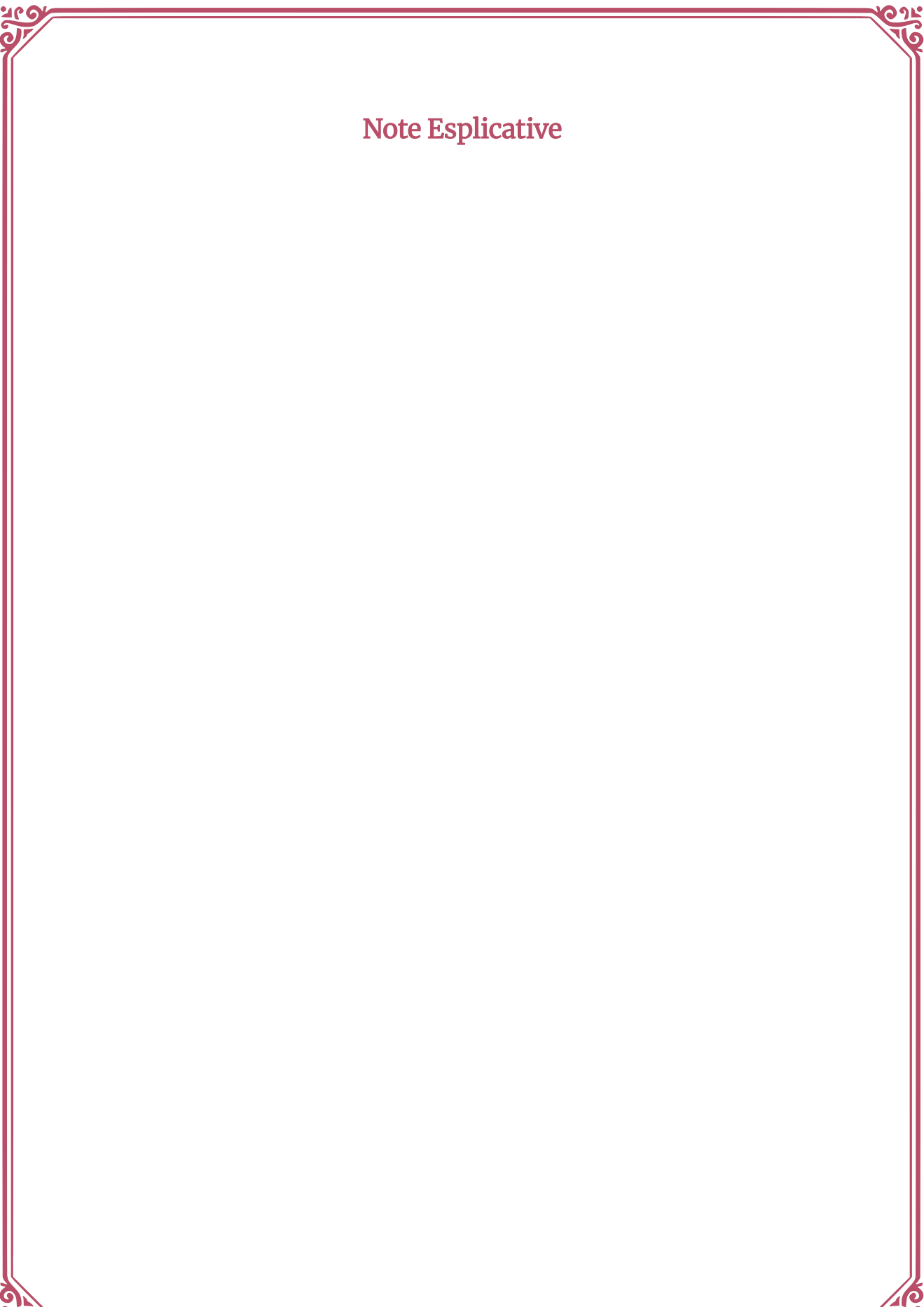
In unità con Holy Mother Han, prego con gratitudine nel mio nome, [...], di una famiglia benedetta.¹¹

In questa età dell'oro di completamento della provvidenza del Cielo, nessuno dovrebbe restare ignaro della provvidenza. I benefici della conclusione della provvidenza non devono essere limitati alle sole famiglie benedette. Mentre Holy Mother Han è qui sulla terra, dobbiamo assicurarci che tutte le persone che vivono qui, oggi, possano assistere Holy Mother Han.

Questo è il tempo in cui la provvidenza del Cielo sta arrivando al suo completamento. Holy Mother Han, che è al centro del completamento della provvidenza, è la nostra Vera Madre. La Vera Madre ha la chiave per il completamento della provvidenza; tuttavia, non può portare avanti la provvidenza da sola. I figli e figlie di Dio uniti a Holy Mother Han devono realizzare la loro responsabilità. Quando i veri figli e figlie della Cheon Il Guk saranno uniti a Holy Mother Han con la determinazione assoluta a realizzare il sogno del Genitore Celeste, la provvidenza potrà essere completata.

Attraverso Holy Mother Han, possiamo sperimentare in maniera tangibile l'amore avvolgente e caloroso della Madre Celeste che nutre, perdona e si prende cura di tutti i Suoi figli e figlie. Questo è un momento prezioso in cui possiamo desiderare in ogni momento di stare con Holy Mother Han mentre è qui sulla terra, condividendo insieme il cuore del Cielo, piangendo insieme e ridendo insieme!

Quando vediamo la Vera Madre, vediamo la Madre Celeste. Quando la Vera Madre ci tende la mano, è la mano della Madre Celeste che si tende verso di noi. In questa era, dobbiamo vivere in unità con la Vera Madre, uniti in un sol cuore, una sola volontà, un solo pensiero, nell'agire e nel parlare. Dobbiamo ascoltare la voce del Cielo, sentirla in noi stessi, determinarci e agire. Ricordiamoci dell'accurata richiesta del Vero Padre alle famiglie benedette che vivono al servizio di Holy Mother Han, manifestazione sostanziale della Madre Celeste e pilastro centrale per il completamento della provvidenza: "Assistete bene la Vera Madre! Unitevi alla Vera Madre!".



Note Esplicative

Nota dell'Editore:

Numerose note esplicative fanno riferimento ai libri *True Mother's Online Collected Speeches (TM Collected Speeches)*, che potete trovare [in coreano] a questo link:

<https://www.tphistory.net/ebook/collection-words-year/list>

Questi libri digitali con i discorsi della Madre sono al momento solo in coreano. Tuttavia, molti discorsi della Madre sono stati tradotti in inglese, e si possono trovare sul Sito web di Sostegno alla Missione, familyfedihq.org.

Capitolo 1 Panoramica

1 Poiché Gesù mantenne la sua posizione di Figlio Unigenito, egli rimane unicamente ed eternamente in quella posizione.

2 *Cheon Il Guk* (天一國) è l'abbreviazione di *Cheon-ju Pyeong-hwa Tong-il Guk* (天宙平和統一國, la Nazione Cosmica [Cielo e Terra] della Pace e dell'Unità), e si riferisce al regno di Dio sulla terra.

3 Vera Madre, Han Hak-ja, commenti durante l'Hoondokhae, 1° luglio 2014, al Cheon Jeong Gung. cfr. "La Vera Madre seduta davanti a voi è la Figlia Unigenita, nata dopo 6000 anni..."

4 Han Hak-ja (Hak Ja Han Moon), *Mother of Peace : And God Shall Wipe Away All Tears from Their Eyes : A Memoir* (Washington, DC: Washington Times Global Media Group, 2020), xx.

5 *Mother of Peace*, xix

6 Il Giardino dell'Eden è il luogo in cui Adamo ed Eva vissero insieme al Genitore Celeste prima della Caduta. In questo testo, il Giardino dell'Eden non si riferisce ad un luogo geografico specifico, ma descrive piuttosto un luogo in cui il Genitore Celeste e gli esseri umani risiedono insieme e possono comunicare direttamente.

7 Genesi 3,23-24.

8 Comunità Santa del Genitore Celeste, Cheon Mu Won, *The Epic History of the Chosen Han People of Korea: The Story of the Korean People's Spiritual Calling* (Seul: Cheon Won Co., Ltd., 2024), 21-22.

9 "Anche se la Volontà di Dio di completare lo scopo della provvidenza di restaurazione è assoluta, Dio predestina il processo della sua attuazione condizionalmente", Associazione dello Spirito Santo per l'Unificazione del Cristianesimo Mondiale, *Esposizione del Principio Divino* (New York: HSA-UWC, 1996, ristampa 2006), p. 150, cfr. Romani 9:21.

10 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio al Raduno Speciale per Famiglie Giapponesi Hyojeong, IPEC, Las Vegas, 10 aprile 2019; Han Hak-ja, messaggio al Festival Hyojeong della Benedizione del Vero Amore e della Famiglia, Nangang Exhibition Center, Taipei, Taiwan, 23 novembre 2019.

11 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio all'Assemblea Speciale dei Leader del Giappone Celeste, guidata dai Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 28 luglio 2023.

12 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio ad un Incontro Speciale per Leader dell'Europa Celeste, Mandarin Hotel, Monaco, Germania, 18 maggio 2024.

13 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio ad un incontro mattutino, Cheon Jeong Gung, 9 settembre 2024.

14 "Dopo che non realizzò le sue responsabilità, il Cielo dovette lasciare il popolo di Israele. Il Cielo operò poi per trovare un modo sicuro per trovare la Figlia Unigenita. La dinastia Han esisteva prima di Cristo. Il popolo che il Cielo stabilisce nella storia della provvidenza deve essere il popolo migliore. La dinastia Han proviene dal popolo Dong-yi, popolo esperto in astronomia e che ripudia i conflitti e le guerre. Il Cielo scelse questa dinastia Han, che aveva il giusto carattere per un popolo scelto." Vera Madre, Han Hak-ja, Incontro Speciale in occasione degli Special Great Works del 2016, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 22 ottobre 2016.

15 Giovanni 1,14; 1,18; 3,16; 1 Giovanni 4,9.

- 16 Vera Madre, Han Hak-ja, Hawaii Queen Garden, 22 settembre 2023.
- 17 *Mother of Peace*, pp. 26, 202.
- 18 Editorial Committee for the Sermons of Reverend Sun Myung Moon, *The Sermons of the Reverend Sun Myung Moon*, vol. 148 [in coreano] (Seul: Sung Hwa Publishing, 1992), 40–41.
- 19 Matteo 10,23; Giovanni 14,3; Atti 1,11.
- 20 Apocalisse 19,6–9.
- 21 Apocalisse 19,6–9.
- 22 Vera Madre, Han Hak-ja, Changwon Convention Center, 26 novembre 2023.
- 23 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio al Banchetto Speciale con i Veri Genitori per lo Staff Senior della Sun Moon University, Cheon Jeong Gung, 4 gennaio 2024.
- 24 Vera Madre, Han Hak-ja, IPEC, Las Vegas, 8 ottobre 2023.
- 25 Vera Madre, Han Hak-ja, IPEC, Las Vegas, 6 ottobre 2023
- 26 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 5 settembre 2018.
- 27 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 28 gennaio 2023.
- 28 Luca 2,41–47; Giovanni 7,14–24.
- 29 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 9 maggio 2023.
- 30 Vera Madre, Han Hak-ja, 6 gennaio 2023; 5 marzo 2023; 23 maggio 2023; 22 settembre 2023.
- 31 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 30 dicembre 2016.
- 32 “Il luogo in cui il Genitore Celeste e gli esseri umani sono completamente uniti si riferisce allo stato in cui Dio e i Veri Genitori si sono uniti attraverso l’azione di dare e ricevere con al centro il vero amore.” *Divine Principle*, 29–30.
- 33 Il termine coreano Shin-in-ae (神人愛一體, Dio e gli esseri umani uniti in un solo corpo nell’amore) si riferisce allo stato in cui Dio e gli esseri umani sono uniti nel vero amore.
- 34 *Divine Principle*, 30.
- 35 *Divine Principle*, 30.
- 36 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.
- 37 Nella Federazione delle Famiglie per la Pace Mondiale e l’Unificazione, per “Era del Deserto” si intende generalmente il periodo di 40 anni dal 1945 al 1985. Tuttavia, viene a volte riportato che questo abbia avuto inizio sette anni dopo, e che abbia coperto il periodo dal completamento del *Wolli Wonbon* nel 1952 fino alla proclamazione dei Veri Genitori nel 1992. Dopo aver completato questo corso del deserto di 40 anni, nel 1993 fu dichiarata “l’Era del Completo Testamento”. La Vera Madre descrive l’Era del Deserto come di 53 anni, dal Santo Matrimonio nel 1960 fino al Giorno di Fondazione nel 2013. In questo caso, con la conclusione dell’Era del Deserto – il periodo prima dell’istituzione della Cheon Il Guk – ha ufficialmente avuto inizio l’era della Cheon Il Guk.
- 38 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 11 novembre 2023.
- 39 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.
- 40 Veri Genitori, Las Vegas, 15.5 e 8.5 secondo il calendario celeste, 2010.
- 41 Veri Genitori, Las Vegas, 15.5 e 8.5 secondo il calendario celeste, 2010.
- 42 Veri Genitori, Cheon Jeong Gung e Geomun-do, 17.11 e 18.11 secondo il calendario celeste, 2011.

43 Federazione delle Famiglie per la Pace Mondiale e l'Unificazione, Cheon Seong Gyeong (Seul: Sung Hwa Publishing, 2017), 13.4.2:2. cfr. La parola coreana utilizzata qui per "iniziare" è *si-bal* (始發, prima partenza). Questo termine si riferisce generalmente alla partenza iniziale di un autobus o di un treno all'inizio della giornata.

44 *Sermons* [in coreano], vol. 481, 23-24.

45 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 27 novembre 2011.

46 Vera Madre, Han Hak-ja, Hawaii Queen Garden, 22 settembre 2023.

47 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

48 Il termine "Spirito Santo Sostanziale" si riferisce allo Spirito Santo che si manifesta attraverso i Veri Genitori (la Vera Madre) quale corpo sostanziale dello Spirito Santo. In altre parole, quando il Genitore Celeste, quale Spirito Santo, e la Vera Madre, quale corpo sostanziale dello Spirito Santo, si uniscono, diventano lo Spirito Santo Sostanziale.

49 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 25 luglio 2023.

50 *Mother of Peace*, p. 26.

51 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 27 novembre 2011.

52 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 9 maggio 2023.

53 Vera Madre, Han Hak-ja, IPEC, Las Vegas, 7 ottobre 2023.

54 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim Peace World Center, 17 settembre 2023, IPEC, Las Vegas, 7 ottobre 2023.

55 *Il Principio Divino*, p. 21.

56 *Il Principio Divino*, p. 103.

57 *Il Principio Divino*, p. 104.

58 *Il Principio Divino*, p. 107.

59 Federazione delle Famiglie per la Pace Mondiale e l'Unificazione, *Pyeong Hwa Gyeong* (Seul: Sun Hwa Publishing, 2017), pp. 334-346.

60 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 25 luglio 2023.

61 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 25 luglio 2023.

62 Vera Madre, Han Hak-ja, Hawaii Queen Garden, 23 settembre 2023.

63 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 1° giugno 2023.

64 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 11 novembre 2023.

65 Vera Madre, Han Hak-ja, Assemblea Speciale per i Leader della Cheon Il Guk, Cheon Jeong Gung, 27 luglio 2024.

66 Il termine Seonghwa (聖和) si riferisce al passaggio dalla vita sulla terra alla vita nel mondo spirituale, nel momento della morte fisica. Secondo gli insegnamenti dei Veri Genitori, questo passaggio viene celebrato quale passaggio naturale nel corso della vita. La Seonghwa del Vero Padre viene chiamata Cheonju Seonghwa (天宙聖和, santa rinascita al livello del cielo e della terra), poiché il suo passaggio al mondo spirituale fu un evento di una portata che avrebbe influenzato sostanzialmente il mondo spirituale e il mondo fisico. "Cheonju" viene talvolta tradotto come "cosmo" o "cosmico", anche se "cielo e terra" è una traduzione più adatta. La parola è formata da due caratteri, cheon (天, cielo) e ju (宙, casa o universo), e abbraccia l'interezza dei mondi fisico e spirituale.

67 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 19 febbraio 2019.

68 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 9 novembre 2023.

69 Vera Madre, Han Hak-ja, Hawaii Queen Garden, 7 marzo 2023.

70 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 19 febbraio 2023.

71 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 9 novembre 2023.

72 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 19 febbraio 2023.

73 Vera Madre, Han Hak-ja, Incontro dei Partecipanti al Cheonshim Won Spirituality Workshop con i Veri Genitori, Cheon Jeong Gung, 31 ottobre 2024.

74 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 9 novembre 2023.

75 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 21 aprile 2019.

76 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 30 dicembre 2016.

77 Vera Madre, Han Hak-ja, Assemblea Speciale per i Leader della Cheon Il Guk, tenuta dai Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità, HJ Heaven and Earth Training Center, 20 aprile 2019, Cheon Jeong Gung, 27 luglio 2024.

Capitolo 2 Il Genitore Celeste

1 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio alla Celebrazione del Capodanno del 2013, Cheon Jeong Gung, True Mother's Online Collected Speeches [in coreano] (2013), 1° gennaio 2013, discorso 1, p. 10 (3 di 5). <https://www.tphistory.net/ebook/collection-words-year/list>.

2 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio al Servizio di Giuramento in occasione del Compleanno dei Veri Genitori, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2018), 21 febbraio 2018, discorso 9, p. 39 (2 di 3).

3 Il termine "Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità" si riferisce alla posizione in cui il Genitore Celeste e gli antenati originali perfezionati, un uomo e una donna, raggiungono l'unità in amore, sia verticalmente che orizzontalmente, stabilendo in questo modo l'origine del vero amore, della vera vita e della vera linea di sangue.

4 Vera Madre, Han Hak-ja, Discorso per il Festival della Seonghwa per Celebrare il 10° Anniversario della Cheonju Seonghwa di Sun Myung Moon, Vero Genitore del Cielo, della Terra e dell'Umanità, Cheongshim Peace World Center, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2022), 18 agosto 2022, discorso 26, p. 80 (2 di 3).

5 *Divine Principle*, p. 19

6 Unification Thought Institute, *Essentials of Unification Thought* [in coreano] (Seul: Sung Hwa Publishing, 2018), 49-51.

7 *Sermons* [in coreano], vol. 138 (1992), 245.

8 *Sermons* [in coreano], vol. 290 (1998), 171.

9 *Cheon Seong Gyeong*, 4.1.4:7-11.

10 Questa relazione di bisogno reciproco si riferisce all'idea che tutti gli esseri vengono ad esistere sulla base della condizione di avere una relazione reciproca d'amore. Ad esempio, la mano sinistra esiste per la mano destra, e il marito esiste per la moglie. In altre parole, la ragione dell'esistenza di ciascun essere non è per sé, ma per la controparte che deve servire. cfr. *Cheon Seong Gyeong*, 4.4.3:9.

11 *Sermons* [in coreano], vol. 298 (1999), p. 307.

12 *Divine Principle*, 41-42.

13 *Pyeong Hwa Gyeong*, 576

14 *Pyeong Hwa Gyeong*, 276

15 Vera Madre, Han Hak-ja, Discorso al Servizio Domenicale Speciale per Ricollocare la Cheon Won Gung Cheonwon Church al Cheonseong Wanglim Palace, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, Cheonseong Wanglim Palace, 20 novembre 2020.

16 “Adonai” in ebraico significa “mio Signore”.

17 Moon Sun-myung, *Wolli Wonbon* [in coreano] (1952, Inedito), 278. In altre parole: “L’umanità deve comprendere che, fino ad ora, Dio è apparso nella storia solo come Padre, senza la Madre. Così come un figlio che ha perduto un genitore non può nemmeno immaginare il significato originale di un Padre senza una Madre, una persona può solo immaginare la profonda sofferenza che Dio deve aver provato. Di conseguenza, la sofferenza umana è rimasta irrisolta nel corso della storia. Solo quando il Padre Celeste e la Madre Celeste sono insieme può l’umanità formare una famiglia quali veri figli. Poiché questo è lo scopo della vita umana, i credenti hanno atteso a lungo questo giorno.”

18 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio durante il Raduno Speciale per Celebrare il 60° Anniversario del Santo Matrimonio dei Veri Genitori, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

Capitolo 3 L'Essenza di Gesù e della Storia del Cristianesimo

1 “Il sogno del Genitore Celeste è di diventare il Vero Genitore dell’umanità. Quali famiglie benedette, avete probabilmente dei figli vostri. L’amore di genitori per i propri figli non è qualcosa che si basa su regole predeterminate immutabili; è incondizionato. Il Genitore Celeste desidera essere un tale genitore, ma gli esseri umani hanno rovinato tutto questo. I genitori amano i loro figli, si preoccupano per loro, e sperano che abbiano un futuro luminoso, questo è il cuore dei Genitori Celeste.” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2019), 1° maggio 2019, discorso 21, p. 101 (2 di 4).

2 “Come possiamo spiegare concretamente come vennero ad esistere il peccato, la Caduta, il male e l’inferno? Per rispondere a queste domande, dobbiamo pensare a ciò che accadde al tempo di Adamo ed Eva. Analizzando le ragioni fondamentali per cui Adamo ed Eva caddero, possiamo dire che la prima ragione fu che disobbedirono al comandamento di Dio di non mangiare dell’albero del bene e del male.” *Cheon Seong Gyeong*, 4.2.2:20.

3 “Dio ha elevato il popolo coreano affinché diventasse il popolo scelto e fece nascere la Figlia Unigenita. Duemila anni fa, attraverso il popolo di Israele, Dio fece nascere il Figlio Unigenito. Tuttavia, quando il popolo scelto fallì nel realizzare le proprie responsabilità, rimase un grande indennizzo da pagare. Dopo 2000 anni, la Figlia Unigenita nacque in mezzo al popolo coreano, scelto da Dio quale popolo scelto. E, mentre la Figlia Unigenita è in vita sulla terra, questo popolo scelto deve realizzare le proprie responsabilità. È in questo modo che la Corea può diventare il vero popolo scelto.” Vera Madre, Han Hak-ja, discorso alla Consacrazione del Cheon Won Gung, Cheonwon Church, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2019), 13 ottobre 2019, discorso 59, p. 264 (1 di 3).

4 “La famiglia di Zaccaria ospitò Maria nella propria casa. Gesù fu concepito nella casa di Zaccaria... In questo modo, nacque per la prima volta nella storia il Figlio Unigenito di Dio, il proprietario del primo amore di Dio.” *Pyeong Hwa Gyeong*, 114.

5 “Il significato dell’essenza originale di Gesù è che egli era il Figlio Unigenito, con cui il Genitore Celeste poteva relazionarsi nel mondo caduto e chiamare ‘Figlio mio.’” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 25 dicembre 2023, discorso 32, p. 143, (2 di 4).

6 “Attraverso l’ardua storia di indennizzo di 4000 anni, fu dato il tempo per restaurare i principi originali della creazione. Tuttavia, Maria, che generò Gesù, i capi religiosi e il popolo di Israele non compresero l’essenza di Gesù. Poiché Gesù venne quale Figlio Unigenito, la sua missione era di realizzare la posizione dei Veri Genitori.” Vera Madre, Han Hak-ja, Discorso al Rally della Speranza, MGH Hotel, Las Vegas, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2019), 22 giugno 2019, discorso 33, p. 153 (2 di 6).

7 “Il Messia venne quale re dei re, il Vero Genitore di tutti. Cosa fecero i dodici discepoli di Gesù? Che ruolo svolse Maria, che generò Gesù? Fallirono nel realizzare le loro responsabilità. Come poterono permettere che Gesù morisse sulla croce?” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2014), 1° dicembre 2014, discorso 34, p. 149 (3 di 4).

8 “Maria, nella posizione della Eva restaurata, doveva costruire unità tra Gesù, che era nella posizione di Abele, e suo cugino maggiore, Giovanni Battista, che era nella posizione di Caino. Questa unità era essenziale affinché il popolo di Israele riconoscesse Gesù quale Messia. Giovanni era il maggiore. Egli aveva un grande seguito ed era largamente rispettato. Egli descrisse il suo ruolo dicendo: “Io sono la voce di uno che grida nel deserto: «Raddrizzate la via del Signore», come ha detto il profeta Isaia.” (Gv 1,23) Inoltre, Gesù spiegò ai suoi discepoli che il ministero di Giovanni era la realizzazione della profezia dell’Antico Testamento che afferma: “Ecco, io vi mando il profeta Elia, prima che venga il giorno del Signore, giorno grande e terribile.” (Mal 4,5) Tuttavia, Giovanni realizzò la sua responsabilità nella provvidenza di Dio? Il vangelo di Luca ci dice che Giovanni venne “con lo spirito e la potenza di Elia”. (Lc 1,17) Tuttavia, Giovanni negò di essere l’Elia e dubitò della messianicità di Gesù, anche se al tempo del battesimo di Gesù al fiume Giordano egli aveva ricevuto una chiara rivelazione. Giovanni era una figura religiosa ben rispettata, mentre Gesù era visto solo come il figlio illegittimo di un povero carpentiere. Senza il sostegno di Giovanni, era improbabile che il popolo giudeo credesse in Gesù e lo seguisse. Da solo, Gesù intraprese il difficile cammino dell’autoproclamazione. Giovanni Battista avrebbe dovuto aiutare Gesù a raggiungere le guide religiose di Israele. Se Giovanni avesse realizzato il suo ruolo, allora la religione del Giudaismo, nella posizione di Abele, e la nazione di Israele, in posizione di Caino, si sarebbero potute unire a Gesù.” Vera Madre, Han Hak-ja, Messaggio al Quartiere Generale dell’ONU, *TM Collected Speeches* [in coreano] (1988-1993), 7 settembre 1993, discorso 12, p. 112 (12 di 23).

9 “Prima che il Cielo mandasse Gesù Cristo, Dio guidò le persone a compiere numerosi compiti difficili da comprendere per le persone comuni. Attraverso tale restaurazione tramite indennizzo, nacque Gesù Cristo, il Figlio Unigenito di Dio. Egli, il Figlio Unigenito, fu la prima persona dalla caduta dei primi antenati umani con cui il Cielo potesse relazionarsi direttamente. Le persone intorno a lui, compresi Maria, Giuseppe, i sommi sacerdoti e le guide del Giudaismo, avrebbero dovuto riconoscerlo e servirlo. Dovevano creare un ambiente di protezione per Gesù. Se questo fosse accaduto, la nazione di Israele avrebbe potuto essere restaurata e, attraverso quella nazione, Gesù avrebbe potuto ergersi alla posizione di re dei re. Tuttavia, la Figlia Unigenita di Dio non apparve. Quando Gesù morì sulla croce, egli promise di tornare.” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2015), 21 febbraio 2015, discorso 3, p.18 (4 di 6).

10 “Per 6000 anni, secondo il resoconto biblico, l’umanità ha sofferto sotto al dominio di Satana. L’umanità ha desiderato ardentemente il Cielo, e tuttavia è rimasta ignorante della strada per trovare il Cielo. Fino ad ora, l’umanità caduta ha dovuto compiere condizioni di indennizzo per avvicinarsi a Dio. Quanto difficile dev’essere stata la provvidenza di salvezza di Dio, al punto che ci vollero 6000 anni per restaurare l’umanità? Dio stabilì un clan puro e, nel corso di 4000 lunghi anni, stabilì condizioni di indennizzo per porre una fondazione nazionale. Quando quella fondazione fu pronta, Dio mandò Gesù Cristo, il Figlio Unigenito. Tuttavia, le figure centrali del tempo – Maria, la famiglia di Zaccaria, la famiglia di Giuseppe, le guide religiose e il popolo di Israele – fallirono nel riconoscere la provvidenza del Cielo. Fino ad ora, sono nati sulla terra innumerevoli esseri umani, ma per la prima volta in 4000 anni biblici, per la prima volta nella storia, Dio mandò il Suo Figlio Unigenito, la persona che Egli poteva chiamare ‘Figlio mio’. Stando così le cose, le figure centrali avrebbero dovuto accogliere Gesù, il Messia. Avrebbero dovuto preparare l’ambiente necessario per Gesù; tuttavia, sappiamo come andarono le cose. Fallirono nella loro responsabilità. Perciò, Gesù fu crocifisso e, sulla croce, disse che sarebbe tornato e che avrebbe tenuto le Nozze dell’Agnello. Queste rappresentano la realizzazione del sogno del Genitore Celeste.” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim Peace World Center, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 19 agosto 2016, discorso 35, p. 165 (2 di 4).

11 “Dio preparò per 4000 anni il popolo di Israele quale popolo scelto. Poi, Dio mandò il Messia per cui speravano. Tuttavia, cosa accadde? Cosa accadde al tanto atteso Messia, Gesù Cristo, mandato da Dio? Alla fine, Gesù morì sulla croce. Questa non fu Volontà di Dio. Nuovamente, gli esseri umani commisero il peccato di non realizzare la propria responsabilità. Quindi, la storia provvidenziale cristiana di 2000 anni fu la provvidenza per fare i preparativi per la Figlia Unigenita di Dio. Pensateci: per la prima volta in 4000 anni, venne il Figlio Unigenito di Dio, e fu stabilita la sua posizione. Tuttavia, la Figlia Unigenita di Dio non poté apparire. Se il popolo di Israele e persone centrali come Maria, Giuseppe o i membri della famiglia di Zaccaria fossero diventati una scala per Gesù, attraverso il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita di Dio, che Dio desiderava tanto, si sarebbero manifestati i Veri Genitori dell’umanità. Tuttavia, questo è impossibile con il solo Figlio Unigenito. Se un regno non ha sudditi, può esserci un re? Mancherebbe l’ambiente. Quindi, alla fine della sua vita, cosa disse che avrebbe fatto al suo ritorno?

Lo disse chiaramente. Disse che avrebbe tenuto le Nozze dell'Agnello.” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 13 febbraio 2016, discorso 5, p. 21 (2 di 5).

12 “I 2000 anni di storia del Cristianesimo sono stati la provvidenza di preparazione e di ricerca per la Figlia Unigenita di Dio. Tuttavia, i cristiani non sono consapevoli di questo. La corruzione del Cristianesimo medievale si verificò perché le persone si affidarono unicamente alla ragione umana. Non conoscevano Dio, e nemmeno comprendevano la provvidenza. Gesù parlò dell'amore, ma egli non poté rivelare il motivo per cui era nato o cosa avrebbe realizzato nel futuro. Nonostante l'ignoranza delle persone, il Cielo operò per porre la fondazione per il Messia che Ritorna, attraverso la fondazione cristiana, creando l'ambiente necessario.” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim Peace World Center, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2017), 6 gennaio 2017, discorso 2, p. 19 (3 di 6).

13 Questi suoi pensieri furono dettagliati nelle 95 Tesi, che pubblicò sulla porta della Chiesa dell'Università di Wittenberg il 31 ottobre 1517. Le 95 Tesi di Martin Lutero furono una lista di argomentazioni che sfidavano vari insegnamenti e pratiche della Chiesa Cattolica, in particolar modo la vendita delle indulgenze, che prometteva di offrire salvezza dal peccato in cambio di denaro.

14 Giovanni Calvino, trad. Geon Tae Park, *La Necessità della Riforma della Chiesa (De Necessitate Reformandae Ecclesiae)* [in coreano], selected Works of Calvin, vol. 2. (Seul: Revival and Reformation Press, 2021).

15 “Qual è la missione dell'America? Voi dite con orgoglio davanti al mondo di essere la nazione-figlio maggiore. Diventare la nazione-figlio maggiore fu possibile perché il Cielo benedisse i vostri antenati, i puritani. Perché Dio li benedisse? Per creare un ambiente in cui il Signore che ritorna potesse lavorare. Anziché il sistema dell'autorità reale, il Signore che ritorna avrebbe potuto lavorare meglio con la democrazia. Gesù Cristo, che venne nell'antica Israele, non poté stabilire una nazione a causa dell'Impero Romano. Tuttavia, il Cielo deve essere vittorioso. Se il Signore che ritorna, il Messia, non piantasse i suoi piedi sulla terra, gli esseri umani non avrebbero speranza. La speranza di Dio e la speranza di tutti gli esseri umani è di trasformare il mondo in un mondo libero e pacifico; vogliono vivere vite felici. Tuttavia, nel mondo di Satana ci sono numerose montagne. Questo è il motivo per cui il Cielo – avendo la capacità di preparare un corso che permette a tutti di scalare queste montagne e raggiungere la pianura – prese le parti della democrazia, i cui sostenitori credono nell'esistenza di Dio. Il migliore esempio di questo è l'America.” Vera Madre, Han Hak-ja, East Garden, New York, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 6 giugno 2016, discorso 26, p. 119 (5 di 8).

16 “Duemila anni fa, Gesù nacque sulla terra quale Figlio Unigenito e Messia. Quali erano i suoi ideali e qual era la sua missione? La missione di Gesù era di stabilire il regno di Dio e costruire una grande famiglia globale sotto al Genitore Celeste. Quale Figlio Unigenito, egli doveva incontrare la Figlia Unigenita preparata dal Cielo, celebrare le Nozze dell'Agnello e formare una famiglia, una tribù, un popolo, una nazione e un mondo che avrebbero realizzato l'ideale di creazione originale di Dio. Questo mondo sarebbe un mondo unito senza divisioni di religione, cultura, razza o nazionalità. Un mondo in cui il Genitore Celeste potrebbe amare pienamente i Veri Genitori, i veri figli e tutta l'umanità quali figli e figlie amati di Dio, e vivere insieme a loro. Tragicamente, a causa della mancanza di fede delle persone del tempo, Gesù affrontò grande resistenza e persecuzione e non poté incontrare la Figlia Unigenita che il Cielo aveva preparato per lui.” Vera Madre, Han Hak-ja, Crowne Plaza Hotel, Chicago, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2015), 5 dicembre 2015, discorso 37, p. 163 (7 di 10).

17 “Il Cielo lavorò duramente e creò una fondazione per trovare il Figlio Unigenito e la Figlia Unigenita di Dio. Dopo 4000 anni, il Cielo scelse il popolo di Israele, da cui nacque il Figlio Unigenito di Dio, Gesù Cristo.” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2017), 23 novembre 2017, discorso 53, p. 232 (2 di 6).

18 “Questo fu il corso di restaurazione tramite indennizzo per elevare il popolo di Israele, che conosciamo grazie alla Bibbia, per creare una fondazione nazionale a partire dall'individuo, dalla tribù e dalla razza per mandare Gesù Cristo, che Dio chiamò ‘figlio mio’. Gesù, il figlio unico di Dio, non aveva relazione con Satana. Tuttavia, Gesù non poteva condurre la provvidenza da solo. Le persone attorno a Gesù – Maria, la famiglia di Zaccaria, i leader religiosi e il popolo di Israele dell'epoca – non realizzarono le proprie responsabilità. Se all'epoca Gesù avesse potuto realizzare le sue responsabilità, egli avrebbe incontrato la Figlia Unigenita di Dio e sarebbero diventati i Veri Genitori.

All'epoca, la fondazione esteriore preparata dal Cielo era il vasto e potente impero, l'Impero Romano, del quale si diceva: "tutte le strade portano a Roma." Se Gesù e il popolo di Israele si fossero uniti, sarebbero stati in grado di assorbire i problemi di Roma. Se questo fosse accaduto, attraverso l'Impero Romano, Dio sarebbe stato in grado di realizzare il suo sogno di un'unica famiglia sotto Dio. Tuttavia, le persone del tempo compirono un altro errore. Gesù disse che sarebbe tornato, e morì sulla croce. Cosa avrebbe fatto al suo ritorno? Disse che avrebbe tenuto le Nozze dell'Agnello. Dopo la morte di Gesù sulla croce, come ebbe inizio lo sviluppo del Cristianesimo? Il Cristianesimo si sviluppò tramite l'opera dello Spirito Santo. Tuttavia, il Cristianesimo non conosceva la propria essenza. I 2000 anni di storia cristiana furono la provvidenza per trovare il partner di Gesù, la Figlia Unigenita di Dio, di modo che alla sua venuta avrebbero potuto tenere le Nozze dell'Agnello." Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim International Youth Center, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2017), discorso 10, p. 45 (2 di 5).

19 "Io nacqui nel 1943. Considerando che Calvino stabilì la fondazione per gli inizi del Protestantismo nel 1543, il Cattolicesimo si è concentrato soprattutto sui preti e sui vescovi, e i fedeli non venivano adeguatamente formati ed educati spiritualmente. Invece, sotto Calvino, i pastori, gli anziani, i diaconi, le diaconesse e i fedeli si unirono e iniziarono un movimento per servire Dio più direttamente. Questo movimento si diffuse velocemente nel mondo. In Corea, in particolare, nel 1943 nacque la Figlia Unigenita, mentre i missionari presbiteriani dagli Stati Uniti erano attivi in Corea, con al centro Pyongyang, e conducevano attivamente l'opera missionaria e i movimenti spirituali. Da Calvino alla mia nascita c'è un numero di anni provvidenziale, 400 anni." Vera Madre, Han Hak-ja, The Ocean Resort, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), discorso 12, p. 45 (4 di 7).

20 "Il Creatore non può conoscere fallimento. Una volta che la Volontà di Dio viene messa in moto, deve essere completata senza errore. Infine, nel 1943, attraverso il popolo coreano, il nostro Genitore Celeste concretizzò la nascita della Figlia Unigenita. Questo portò a sua volta alla venuta dei Veri Genitori nel 1960. Tuttavia, poiché il Cristianesimo non fu in grado di fornire un ambiente di supporto, i Veri Genitori dovettero cominciare dal fondo, raggiungendo le persone, una ad una. I Veri Genitori hanno la responsabilità di portare rinascita e resurrezione a tutta l'umanità caduta, dando nuova vita a tutte le persone quali figli e figlie di Dio. Per questo motivo, nel 1960 iniziammo a tenere cerimonie di Benedizione. Negli ultimi 60 anni, molte coppie in tutto il mondo hanno ricevuto la Benedizione. Nonostante questo, per creare l'ambiente in cui il sogno del Genitore Celeste può essere realizzato, i Veri Genitori devono mostrare di avere essi stessi realizzato quel sogno. Nel 2013, i Veri Genitori proclamarono il Giorno di Fondazione e l'anno della fondazione della Cheon Il Guk. Dopodiché, la Vera Madre, la Figlia Unigenita, viaggiò per il mondo con un cuore assolutamente determinato, e realizzò la concreta restaurazione di sette nazioni, sette ordini religiosi e un continente. Su quella fondazione, proclamò la solida istituzione della Cheon Il Guk. La Cheon Il Guk! Poiché la Cheon Il Guk è saldamente istituita, dovrebbe essere piena di cittadini!" Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio al Festival Cheonbo in Commemorazione del 9° Anniversario della Cheonju Seonghwa del Vero Padre. *TM Collected Speeches* [in coreano] (2021), 10 ottobre 2021, discorso 35, p. 103 (2 di 3).

Capitolo 4 La Vera Madre, la Figlia Unigenita Nata per la Prima Volta in 6000 Anni

1 *Pyeong Hwa Gyeong*, 113-114.

2 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 8 maggio 2016, discorso 21, p. 89-90 (2 di 6).

3 Vera Madre, Han Hak-ja, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2017), 6 gennaio 2017, discorso 2, p. 19 (3 di 6).

4 Dal discorso dei Veri Genitori alle Assemblee Cosmiche per l'Insediamento dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell'Umanità che, quali Manifestazioni di Dio, Proclamano la Parola, *Cheon Seong Gyeong*, 13.4.2:4-7.

5 Calvino pubblicò innanzitutto l'*Istituzione della Religione Cristiana* in latino nel 1536, come edizione in sei capitoli. Nel 1539, pubblicò una versione ampliata con 17 capitoli, seguita nel 1543 da un'altra edizione rivista con 21 capitoli. Vennero pubblicate edizioni seguenti nel 1550 e infine nel 1559, ma queste furono principalmente rifiniture della versione del 1543, con alcune aggiunte e cambiamenti strutturali. L'edizione finale del 1559 espanse il testo a 80 capitoli, suddividendo il contenuto precedente in sezioni, ma non vide l'aggiunta di importante materiale nuovo. Quindi, l'edizione del 1543 è considerata aver costituito la struttura fondamentale dell'opera.

6 Giovanni Calvino, trad. Geon Taek Park, *La Necessità della Riforma della Chiesa*, Selected Works of Calvin, (Seul: Cheongshin University Press, 2009).

- 7 Vera Madre, Han Hak-ja, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2020), 6 dicembre 2020, discorso 32, p. 108 (3 di 6).
- 8 Vera Madre, Han Hak-ja, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2021), 6 giugno 2021, discorso 27, p. 78 (4 di 6).
- 9 Una delle figure chiave fu il pastore Gil Seon-ju. Nato ad Anju, nella provincia di Pyeongan, il pastore Gil pose la fondazione per un revival spirituale, dando inizio come anziano ai primi incontri di preghiera mattutini nel 1905. Egli guidò in seguito il movimento di revival alla Chiesa di Jangdaehyeon a Pyongyang nel 1907, diffondendo il fuoco del revival a Seul. Nel 1919, egli partecipò come uno dei 33 rappresentanti del Movimento del Primo Marzo, operando per il risveglio del popolo coreano.
- 10 Vera Madre, Han Hak-ja, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2017), 21 maggio 2017, discorso 21, p. 96 (3 di 9).
- 11 Vera Madre, Han Hak-ja, East Garden, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2015), 23 maggio 2015, discorso 18, p. 76 (4 di 7).
- 12 Vera Madre, Han Hak-ja, Yongpyong Resort, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2013), 21 novembre 2013, discorso 47, p. 189 (2 di 5).
- 13 Sunhak Institute of History, *True Parents' Life Course Lecture Outline* [in coreano] (Seul: Sung Hwa Publishing, 2018), 69.
- 14 *Lecture Outline* [in coreano], 70.
- 15 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 18 novembre 2016, discorso 50, p. 229 (3 di 8).
- 16 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2014), 27 ottobre 2014, discorso 29, p. 125-126 (2 di 6).
- 17 “In Corea del Nord, dove vivevamo, c’era un forte regime comunista. Quando avevo circa sei anni, uno dei membri del gruppo di Heo Ho-bin testimoniò di me, dicendo: «Lei è la figlia del nostro Creatore, Dio, e diventerà la madre dell’universo.» Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, Cheonseong Wanglim Palace, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2020), 15 novembre 2020, discorso 30, p. 98 (3 di 5).
- “Quando la signora Heo fu imprigionata, sua madre prese il suo posto [nel guidare la Chiesa dell’Interno del Ventre]. Avevo sei anni quando la madre della signora Heo mi chiamò e offrì una preghiera di benedizione, dicendo che sarei diventata la madre dell’universo.” Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 24 febbraio 2016, discorso 11, p. 49 (3 di 8).
- 18 Vera Madre, Han Hak-ja, MGM Hotel, Las Vegas, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2019), 22 giugno 2019, discorso 33, p. 154-155 (3 di 6).
- 19 *Mother of Peace*, 48-49.
- 20 *Mother of Peace*, 50-51.
- 21 *Mother of Peace*, 51-53.
- 22 Vera Madre, Han Hak-ja, MGM Hotel, Las Vegas, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2019), 22 giugno 2019, discorso 33, p. 155 (4 di 6).
- 23 *Mother of Peace*, 56-57.
- 24 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2017), 25 ottobre 2017, discorso 49, p. 209 (5 di 7).
- 25 *Lecture Outline*, 75.
- 26 *Lecture Outline* [in coreano], 78.
- 27 *Mother of Peace*, 69-70.
- 28 *Mother of Peace*, 78.

29 *Mother of Peace*, 79.

30 Vera Madre, Han Hak-ja, Hilton Hotel, Vienna, Austria, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2018), 30 aprile 2018, discorso 20, p. 82 (3 di 4).

31 *Mother of Peace*, 80.

32 *Lecture Outline*, 161.

33 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio all'Incontro per Leader degli Stati Uniti Celesti, East Garden, Stati Uniti, 6 gennaio 2025.

34 Vera Madre, Han Hak-ja, *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 12 agosto 2023, discorso 19, p. 82 (3 di 7).

35 Vera Madre, Han Hak-ja, Queen Garden, Kona, Hawaii, 22 settembre 2023.

36 *Mother of Peace*, 26, 202.

37 *Sermons* [in coreano], vol. 148 (1992), 40-41.

38 Luca 2,41-47; Giovanni 7,14-24.

39 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 9 maggio 2023.

40 Vera Madre, Han Hak-ja, 6 gennaio 2023; 6 marzo 2023; 5 maggio 2023; 22 settembre 2023.

41 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 30 dicembre 2016.

42 Giovanni 14,9.

43 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 5 febbraio 2025.

44 Vera Madre, Han Hak-ja, Han Hwa Gung, Las Vegas, 11 gennaio 2025.

45 Vera Madre, Han Hak-ja, Han Hwa Gung, Las Vegas, 20 gennaio 2025.

46 Vera Madre, Han Hak-ja, Han Hwa Gung, Las Vegas, 23 gennaio 2025.

47 Vera Madre, Han Hak-ja, Han Hwa Gung, Las Vegas, 20 gennaio 2025.

48 Vera Madre, Han Hak-ja, Han Hwa Gung, Las Vegas, 20 gennaio 2025.

49 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 8 febbraio 2025.

50 Vera Madre, Han Hak-ja, Han Hwa Gung, Las Vegas, 20 gennaio 2025.

51 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 2 febbraio 2025.

52 Il "buon seme" si riferisce alle persone dal lato di Dio, come descritte ne "La Parabola delle Zizzanie", in Matteo 13:24-30 e 36-43.

53 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 11 novembre 2023.

54 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 24 luglio 2023.

55 Vera Madre, Han Hak-ja, Changwon Convention Center, 26 novembre 2023.

56 Vera Madre, Han Hak-ja, 2014 World Summit Opening Remarks, Seoul Hilton Hotel, 10 agosto 2014.

57 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 14 settembre 2012.

58 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim Peace World Center, 27 agosto 2018.

59 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 1° giugno 2023.

60 Vera Madre, Han Hak-ja, Colazione Speciale dei Leader Mondiali, Cheon Jeong Gung, 9 maggio 2023.

61 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Magnolia International Medical Center, 3 settembre 2012.

Capitolo 5 Il Vero Padre, il Messia che Ritorna ed Eredita la Missione di Gesù

1 “Il Creatore creò questo mondo a coppie. Se nacque il Figlio Unigenito, anche la Figlia Unigenita avrebbe dovuto nascere. Tuttavia, le persone che avrebbero dovuto svolgere un ruolo cruciale affinché lei nascesse, come Maria, la famiglia di Zaccaria, i leader religiosi e il popolo di Israele dell’epoca, furono tutte incapaci di realizzare la loro responsabilità.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2022), 9 gennaio 2022, discorso 2, p. 13 (2 di 4).

2 Versetti biblici che si riferiscono al vino, ecc.

3 “La storia cristiana di 2000 anni fu la storia provvidenziale alla ricerca della Figlia Unigenita di Dio.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016)

4 Giugno 2016, discorso 25, p. 108 (1 di 7).

5 *Pyeong Hwa Gyeong*, 117-118.

6 “Il Vero Padre ricevette la sua missione da Gesù all’età di 15 anni. Per iniziare la missione quale Ritorno del Messia, così come Adamo ed Eva ebbero un processo di crescita, anche il Vero Padre aveva delle responsabilità che doveva completare dopo aver ereditato questa missione.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 4 ottobre 2016, discorso 44, p. 203 (4 di 8).

7 “La prima qualifica di un Messia è di realizzare la propria responsabilità seguendo le direttive di Dio con assoluta fede, assoluto amore e assoluta obbedienza. La seconda qualifica è di incontrare la Figlia Unigenita.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 15 settembre 2016, discorso 49, p. 199 (4 di 6).

8 “Il Vero Padre fu colui che dovette ricevere la chiamata di Gesù e, per realizzare le speranze di Gesù, seguire il cammino del Messia del Secondo Avvento. Quindi, non penso che ‘Figlio Unigenito’ sia l’espressione giusta. Prima di morire sulla croce, Gesù disse: «Ho ancora molte cose da dirvi, ma non sono per ora alla vostra portata.» Il contenuto che Gesù non poté rivelare loro è ciò che il Vero Padre dovette scrivere quale *Wolli Wonbon* (testo originale del *Principio Divino*, 1952) che spiega l’essenza del Creatore e l’essenza di Gesù. Se il Padre avesse potuto prepararsi dall’età di 15 anni per la restaurazione della dimensione cristiana con un tale contesto, la situazione avrebbe potuto essere un po’ diversa.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 23 maggio 2023, discorso 11, p. 39 (5 di 7).

9 “Ho ancora molte cose da dirvi; ma non sono per ora alla vostra portata.” Giovanni 16,12

“Vi ho detto queste cose in similitudini; l’ora viene che non vi parlerò più in similitudini, ma apertamente vi farò conoscere il Padre.” Giovanni 16,25; “Se vi ho parlato delle cose terrene e non credete, come crederete se vi parlerò delle cose celesti?” Giovanni 3,12.

10 Primo, il Genitore Celeste e gli esseri umani hanno una relazione genitore-figlio. Secondo, il vero amore scorre tra loro direttamente.

11 “Di nuovo, l’Esposizione del Principio Divino è un insegnamento dall’era del deserto.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 29 maggio 2023. Discorso 12, p. 47 (6 di 7).

“Quando si tratta della provvidenza, devo essere io; tuttavia, il Principio che avete conosciuto per 53 anni è come il corso dell’era del deserto.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 9 giugno 2023, discorso 13, p. 49 (5 di 6).

12 “È giusto dire che il Cristianesimo fu stabilito attraverso Gesù e, quindi, colui che deve tornare e tenere le Nozze dell’Agnello deve nascere in un ambiente cristiano.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 7 ottobre 2023, discorso 24, p. 101 (4 di 7).

13 “Piuttosto che proclamare chi fosse lui, tenendo a mente la sua responsabilità di assicurarsi che le persone accogliessero la Figlia Unigenita, il Messia che Ritorna si sarebbe dovuto concentrare sul creare l’ambiente affinché venisse accolta. Se questo fosse stato realizzato, il giorno benedetto dal Cielo in cui apparvero i Veri Genitori, i

credenti cristiani avrebbe cantato «Alleluia, ecco il Messia!» *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 11 novembre 2023, discorso 27, p. 123 (2 di 5).

14 Comunità spirituali rappresentative includono la Chiesa del Santo Signore della sig.ra Kim Seong-do e la Chiesa dell'Interno del Ventre della sig.ra Heo Ho-bin, così come la Chiesa del Nuovo Gesù di Lee Yong-do, che erano comunità di fede guidate dallo Spirito.

15 “Se guardiamo la provvidenza, la posizione dei Veri Genitori dovrebbe emergere da una fondazione nazionale. Tuttavia, la comunità cristiana non realizzò la propria responsabilità per garantire quella fondazione. Molte persone furono preparate, ma non agirono in modo tale da realizzare la loro responsabilità. A causa della loro ignoranza e del loro modo di pensare umanistico, non poterono vedere le cose dal punto di vista del Cielo. Di conseguenza, anche se nel 1960 emersero i Veri Genitori, dovettero partire da un luogo senza fondazione e senza l'ambiente necessario per quella posizione.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2018), 30 agosto 2018, discorso 45, p. 181 (3 di 9).

16 Anche se il missionario Choi è generalmente conosciuto in inglese come Choi Sang-ik, è anche conosciuto come Choi Bong-chun, Masaru Nishikawa (in Giappone) e, in seguito, come Papa-san Choi.

17 *TM Collected Speeches* [in coreano] (2024), 24 gennaio 2024, discorso 4, p. 20.

18 “La verità deve essere vista dalla prospettiva dei principi di creazione.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 11 novembre 2023, discorso 27, p. 123 (2 di 5).

19 “Allora, la persona con il compito di compiere la responsabilità del Messia che Ritorna deve partire da una posizione pura come Gesù. E avrebbe dovuto concentrare la sua energia nel creare un ambiente nel Cristianesimo che potesse accogliere la Figlia Unigenita.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 11 novembre 2023, discorso 27, p. 122 (1 di 5).

20 “Nel 1960, mi determinai ad assumere il ruolo di Vero Genitore, perché non potevo sopportare oltre di vedere il Genitore Celeste fare sforzi con tanta preoccupazione. I Veri Genitori apparvero nel 1960 perché io dissi: «Lo farò», con la determinazione di realizzare il sogno del Genitore Celeste nel corso della mia vita.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 11 novembre 2023, discorso 27, p. 122 (1 di 5).

21 “La speranza di Dio è di abbracciare tutti gli esseri umani attraverso i Veri Genitori. Una famiglia sotto Dio... Dio desidera diventare il genitore di tutte le persone. Questo fu lo scopo di Dio nel creare tutto quanto. Il corso per la Figlia Unigenita iniziò 2000 anni fa con quell'obiettivo in mente.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2016), 6 giugno 2016, discorso 26, p. 116 (2 di 8).

22 “Fino ad oggi, la storia dell'umanità caduta è stata dominata dagli uomini. Quindi, non abbiamo mai visto un giorno di pace. Guerre imperversano. Lo stesso si può dire della religione. Tutte le religioni che sono nate sono state dominate dagli uomini. Tuttavia, il principio di creazione del Creatore si basa su un sistema di coppia. Quindi, la realizzazione della provvidenza di Dio che il Cristianesimo e tutte le religioni hanno fallito di realizzare e il coronamento della storia umana caduta che non può essere raggiunto solo dall'uomo possono essere realizzati grazie alla mia presenza. Solo attraverso la Figlia Unigenita, la Madre dell'Universo e la Madre della Pace, possiamo arrivare all'unità. Tutti gli aspetti contorti e perversi della storia umana, la storia dell'umanità caduta, verranno sciolti e riorganizzati uno per uno attraverso la Figlia Unigenita, la Madre dell'Universo e la Madre della Pace. E verrà certamente realizzato un mondo di un'unica grande famiglia umana al servizio del Genitore Celeste.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2024), 22 febbraio 2024, discorso 10, p. 41 (5 di 7).

23 “Sapendo che il Cielo non poteva attendere oltre, io, che dovevo assumermi la responsabilità di vedere il completamento della provvidenza, abbracciai tutte le circostanze che dovevo sopportare e mi determinai a farlo. È per questo che apparvero i Veri Genitori. Dovrei spiegarvi che, dopo il Santo Matrimonio, per 53 anni sono sempre stata nella posizione di essere paziente, di aspettare; è stato un corso del deserto.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2023), 11 novembre 2023, discorso 27, p. 123 (5 di 7).

24 “È per questo che fui io a proclamare la Cheon Il Guk. Proclamai l'anno di fondazione della Cheon Il Guk. Dopodiché, per tre anni, offrii devozione commemorativa per il Padre. Chiesi al Genitore Celeste compassione, perdono e amore. La missione del Vero Padre doveva essere completata sulla terra; doveva essere realizzata prima

sulla terra. Tuttavia, non è ancora realizzata. Come vi ho detto, per tre anni offrii devozione commemorativa. Dopo tre anni di devozione, offri quanto segue al Vero Padre: ‘Per favore, sii libero di unirti in gloria eterna al Genitore Celeste. Prenderò responsabilità per la provvidenza sulla terra.’” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2020), 8 maggio 2020, discorso 17, p. 42 (2 di 7).

25 “Il desiderio del Vero Padre, che è ora nel mondo spirituale, è che io sia conosciuta da tutte le religioni del mondo e da tutta l’umanità quale Figlia Unigenita. Questa è la sola speranza per l’umanità e il centro attraverso cui il sogno del Genitore Celeste verrà realizzato; quindi, vi invito ad essere più coraggiosi a riguardo.” *TM Collected Speeches* [in coreano] (2018), 14 agosto 2018, discorso 39, p. 160 (2 di 6).

26 *Sermons* [in coreano], vol. 130, 203, 15 gennaio 1984.

27 *Pyeong Hwa Gyeong*, 163.

Capitolo 6: La Provvidenza Centrale per la Solida Istituzione della Cheon Il Guk

1 Vera Madre, Han Hak-ja, Hoondokhae per Portare l’Unità e la Salda Istituzione dei Genitori del Cielo e della Terra nella Vita del Mondo, Fukuoka, Giappone, 4 ottobre 2005. cfr. “Ora, Dio può realizzare l’ideale che ha cercato di stabilire attraverso la famiglia di Adamo ed Eva nel Giardino dell’Eden. Siamo in quell’era. Stabilire i Veri Genitori equivale a Dio che benedice Adamo ed Eva e, su quella fondazione, Dio deve stabilire un regno. Dobbiamo partecipare e offrire devozione.”

2 Vera Madre, Han Hak-ja, Proclamazione della Comunità Santa del Genitore Celeste, Cheonseong Wanglim Palace, 8 maggio 2020.

3 *Pyeong Hwa Shin Gyeong*, 139-65.

4 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 7 febbraio 2025.

5 *Divine Principle*, 19, 29-30.

6 Veri Genitori, Cerimonia di Incoronazione dei Veri Genitori del Cielo, della Terra e dell’Umanità nella Cheon Il Guk, Cheongshim Peace World Center, 3 gennaio 2013.

7 *Divine Principle*, 30.

8 Veri Genitori, Benedizione data alla Cerimonia di Benedizione di Registrazione del Giorno di Fondazione della Cheon Il Guk, Cheongshim Peace World Center, 13 gennaio 2013.

9 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

10 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

11 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 3 settembre 2023.

12 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

13 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 7 gennaio 2013.

14 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

15 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

16 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 27 aprile 2015.

17 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 13 maggio 2016.

18 *Pyeong Hwa Gyeong*, 1026.

19 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 1° luglio 2016.

20 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheonan Church, 29 ottobre 2014.

21 Le Cerimonie di Liberazione e Benedizione degli antenati per 430 generazioni abbracciano 8 linee dirette di antenati, linee dirette maschili del padre, della madre, della nonna dal lato paterno e della nonna dal lato materno, sia per il marito che per la moglie. Cerimonie di Liberazione degli Antenati e di Benedizione degli Antenati si tengono per 430 generazioni in ciascuna di queste otto linee, portando alla liberazione e benedizione di 6880 antenati. Gli antenati che ricevono questa Benedizione affrontano un cambiamento di stato e vengono riconosciuti quali spiriti assolutamente buoni.

22 *Sermons* [in coreano], vol. 393, 167, 4 ottobre 2002. vol. 393, 288, 6 ottobre 2002.

23 *Sermons* [in coreano], vol. 306, 238, 23 settembre 1998.

24 Se insediarsi significa raggiungere la propria destinazione, allora insediarsi saldamente significa, una volta giunti a destinazione, disfare le valigie e organizzare i propri averi e vivere una vita stabile. Tra gli aspetti concreti di questa vita, gli elementi più essenziali includono “avere una casa a cui tornare, avere cibo, luogo di riposo, e affrontare le esperienze positive e negative della vita.”

25 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim Peace World Center, 7 febbraio 2020, 10 ottobre 2020.

26 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim Peace World Center, 10 ottobre 2020.

27 “Quando Dio, il Creatore, fece tutte le cose e creò i nostri primi antenati, il desiderio di Dio, Che è invisibile, era di dimorare e vivere insieme agli antenati perfezionati dell’umanità. Sarebbero stati insieme nelle posizioni di Genitore Celeste e Veri Genitori.” Vera Madre, Han Hak-ja, Trasmissione online dal Cheon Jeong Gung durante la dichiarazione della Comunità Santa del Genitore Celeste, con la partecipazione dei leader della Cheon Il Guk, 1° aprile 2020.

28 La Vera Madre spiega che “seong-hwoe” (聖會, 성회) significa in inglese “Comunità Santa”.

29 Vera Madre, Han Hak-ja, Proclamazione della Comunità Santa del Genitore Celeste, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

30 Vera Madre, Han Hak-ja, Proclamazione della Comunità Santa del Genitore Celeste, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

31 *Sermons* [in coreano], vol. 20, 95, 28 aprile 1968.

32 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 1° aprile 2020.

33 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 11 ottobre 2020.

34 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio del Direttore Generale del Quartier Generale Internazionale durante l’inaugurazione del Presidente Lee Gi-seong quale presidente del Cheonshim Won, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 30 ottobre 2020.

35 “Il Vero Padre e la Vera Madre, sulla fondazione di aver ciascuno raggiunto Il-shim (一心, un cuore), Il-che (一體, un corpo), Il-neom (一念, una mente), e Il-haek (一核, un centro) con il Genitore Celeste, esistono come corpo unito in armonia con al centro il Genitore Celeste. Questo contenuto viene riassunto come unità di cuore, corpo, mente e armonia.” *Sermons* [in coreano], vol. 415, 275, 15 agosto 2003.

36 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio del Direttore Generale del Quartier Generale Internazionale durante l’inaugurazione del Presidente Lee Gi-seong quale presidente del Cheonshim Won, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 30 ottobre 2020.

37 *The Grace of Cheon Shim Won* [in coreano], Cheon Shim Won. (Seul: Cheon Won Co, 2023), 10.

38 *Pyeong Hwa Shim Gyeong*, 90.

39 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio al Workshop Speciale per leader della Corea Celeste, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 11 novembre 2023.

40 *Sermons* [in coreano], vol. 76, 133-134, 2 febbraio 1975.

- 41 Vera Madre, Han Hak-ja, Incontro Speciale per i Leader dell'Europa Celeste, Mandarin Hotel, Monaco, Germania, 18 maggio 2024.
- 42 Vera Madre, Han Hak-ja, Incontro Speciale per i Leader degli Stati Uniti Celesti, IPEC, Las Vegas, 1° luglio 2024.
- 43 I templi costruiti dagli Israeliti e dal popolo di Israele includono il Tabernacolo di Mosè, il Primo Tempio, il Tempio di Salomone, il Secondo Tempio, il Tempio di Zorobabele e il Tempio di Erode, che restaurò il Tempio di Zorobabele.
- 44 Vera Madre, Han Hak-ja, Incontro Speciale per i Leader dell'Europa Celeste, Mandarin Hotel, Monaco, Germania, 18 maggio 2024.
- 45 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 6 febbraio 2023.
- 46 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio alla Consacrazione del Cheon Won Gung, Cheon Won Gung, 7 maggio 2023.
- 47 Vera Madre, Han Hak-ja, Incontro Speciale per i Leader degli Stati Uniti Celesti, IPEC, Las Vegas, 1° luglio 2024.
- 48 Vera Madre, Han Hak-ja, messaggio condiviso con i membri della FFPMU, Cheon Jeong Gung, 27 giugno 2024.
- 49 Vera Madre, Han Hak-ja, Assemblea Speciale per Leader della Cheon Il Guk, 27 luglio 2024.
- 50 Il Cheon Mu Won ha un direttore, un vicedirettore che funge anche da segreteria, e diversi dipartimenti che dirigono tutte le istituzioni e le organizzazioni della Cheon Il Guk.
- 51 Vera Madre, Han Hak-ja, Incontro Speciale per i Leader degli Stati Uniti Celesti, IPEC, Las Vegas, 1° luglio 2024.
- 52 Vera Madre, Han Hak-ja, Celebrazione del 70° Anniversario della Fondazione della FFPMU, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 6 giugno 2024.
- 53 Vera Madre, Han Hak-ja, Banchetto Speciale per il Consiglio degli Anziani e per i Leader della Corea Celeste, Cheon Jeong Gung, 18 giugno 2024.
- 54 Vera Madre, Han Hak-ja, Celebrazione del 70° Anniversario della Fondazione della FFPMU, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 6 giugno 2024.
- 55 Vera Madre, Han Hak-ja, Celebrazione del 70° Anniversario della Fondazione della FFPMU, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 6 giugno 2024.
- 56 Report sul Cheon Mu Won, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 6 giugno 2024.
- 57 Vera Madre, Han Hak-ja, Banchetto Speciale per il Consiglio degli Anziani e per i Leader della Corea Celeste, Cheon Jeong Gung, 18 giugno 2024.
- 58 Banchetto Speciale per il Consiglio degli Anziani e per i Leader della Corea Celeste, Cheon Jeong Gung, 18 giugno 2024.
- 59 Vera Madre, Han Hak-ja, Convegno di 3 generazioni del Giappone Celeste alla Hyosung Church per un Ingresso Vittorioso nel Cheon Won Gung, Cheon Jeong Gung, 3 agosto 2024.
- 60 Vera Madre, Han Hak-ja, Rally della Speranza per l'Area di Yeongnam, Busan BEXCO Exhibition Hall 2, 27 maggio 2018.
- 61 Vera Madre, Han Hak-ja, Assemblea Speciale dei Partecipanti allo Spirituality Workshop di 40 giorni, Cheon Jeong Gung, 9 novembre 2023.
- 62 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 1° gennaio 2019.
- 63 Vera Madre, Han Hak-ja, Rally della Speranza per l'Area di Yeongnam, Busan BEXCO Exhibition Hall 2, 27 maggio 2018.
- 64 Vera Madre, Han Hak-ja, Osaka Kadoma Sports Center, Giappone, 21 novembre 2017.

65 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim Peace World Center, 7 ottobre 2018.

66 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheongshim Peace World Center, 9 agosto 2020.

67 Vera Madre, Han Hak-ja, Incontro Speciale per Leader per la Liberazione della Patria di Dio e per una Corea Unificata Celeste, Cheon Jeong Gung, 4 ottobre 2018. La Vera Madre rivelò che i 40 anni di provvidenza dei Veri Genitori negli Stati Uniti avevano lo scopo di realizzare una “Corea Unificata Celeste”.

68 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

69 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 25 ottobre 2012.

70 Vera Madre, Han Hak-ja, Celebrazione del 20° Anniversario della Fondazione della Federazione delle Donne per la Pace nel Mondo, Daejeon Convention Center, 4 marzo 2012.

Capitolo 7 Conclusione

1 L'espressione “condizione predeterminata” indica che, in ogni relazione, prima di affermare se stesso, uno deve prima riconoscere l'esistenza dell'altro. Dalla prospettiva del principio della condizione predeterminata, la parola “Vera Madre” viene utilizzata riconoscendo che il “Vero Padre” esiste quale condizione predeterminata. Affinché la Vera Madre assuma la propria posizione quale Vero Genitore, il Vero Padre deve esistere quale condizione predeterminata. Allo stesso modo, affinché il Vero Padre assuma la sua posizione quale Vero Genitore, la Vera Madre deve esistere quale condizione predeterminata.

2 *Sermons* [in coreano] vol. 302, 24, 1 Giovanni 4:7.

3 Vero Padre, Moon Sun-myung, Hannam International Training Center, 9 marzo 2004. In questo giorno, il Vero Padre scrisse alla Vera Madre una speciale ode in calligrafia cinese: “Madre Desiderata dal Cielo (天慕之母, Cheonmo-ji mo) Madre Riverita dalla Terra (地敬之母, Jigyeong-ji mo).

4 Vera Madre, Han Hak-ja, HJ Heaven and Earth Cheonbo Training Center, 8 maggio 2020.

5 Il dolore di 120 anni prima si riferisce al Trattato di Eulsa (乙巳條約, Eulsa Joyak) o Trattato di Restrizione di Eulsa (乙巳勒約, Eulsa Neukyak), che fu firmato dalla Corea sotto costrizione il 17 novembre 1905, quando l'Impero Giapponese mobilitò il suo esercito per privare l'Impero Coreano della propria sovranità diplomatica.

6 Vera Madre, Han Hak-ja, Colazione con i Leader della Cheon Il Guk, Cheon Jeong Gung, 1° gennaio 2025.

7 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 21 ottobre 2024.

8 Vera Madre, Han Hak-ja, Han Hwa Gung, Las Vegas, 11 gennaio 2025.

9 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 7 febbraio 2025.

10 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 31 gennaio 2025.

11 Vera Madre, Han Hak-ja, Cheon Jeong Gung, 31 gennaio 2025.

Codirettori del Comitato Editoriale	Moon Yeon-ah (Presidente, SunHak Educational Foundation) Jeong Won-ju (Vicepresidente, Cheon Mu Won) Song Yong-cheon (Direttore Generale, Quartier Generale della Missione Mondiale)
Membri del Comitato Consultivo	Moon Hoon-sook (Presidente della Hyojeong Korean Cultural Foundation) Yang Chang-shik (Presidente, UPF International) Guk Hwang-bo (Presidente, FFWPU Heavenly Korea) Jin Seong-bae (Presidente, Hyojeong Academic Foundation) Kim Jin-chun (Direttore Senior, Heavenly Constitution Office) Choi Chang-woo (Direttore, Sunhak Institute of History)
Presidente del Comitato Editoriale	Do Hyun-seop (Presidente, Sunhak Universal Peace Graduate University)
Vicepresidente del Comitato Editoriale	Joo Jae-wan (Dean, College of Theology, Sun Moon University)
Comitato Editoriale (in ordine alfabetico)	Ahn Yeon-hee, Hwang Jin-su, Jo Gwang-myeong, Kim In-su, Kim Min-ji, Lee Gi-sik, Oh Hee-il, Oh Taek-yong, Park Soo-hong, Wi In-gyu, Yoo In-chang
Traduzione inglese	Cheon Mu Won Language Services indirizzo e-mail: cheonmuwon.english@gmail.com

Il Valore dei Veri Genitori nella Provvidenza del Cielo

Stampa (edizione inglese): 1° aprile 2025

Pubblicazione: 13 aprile 2025

Pubblicato dalla Comunità Santa del Genitore Celeste: Cheon Mu Won

Supplied by Cheon Won Co., Ltd. Korea

Registration Number: 302-1961-000002

Address: 3 Cheongpa-ro 63-gil, Yongsan-gu, Seoul, Korea

Tel: 02-701-0110

Fax: 02-701-1991

ISBN 979-11-94221-37-1 03230